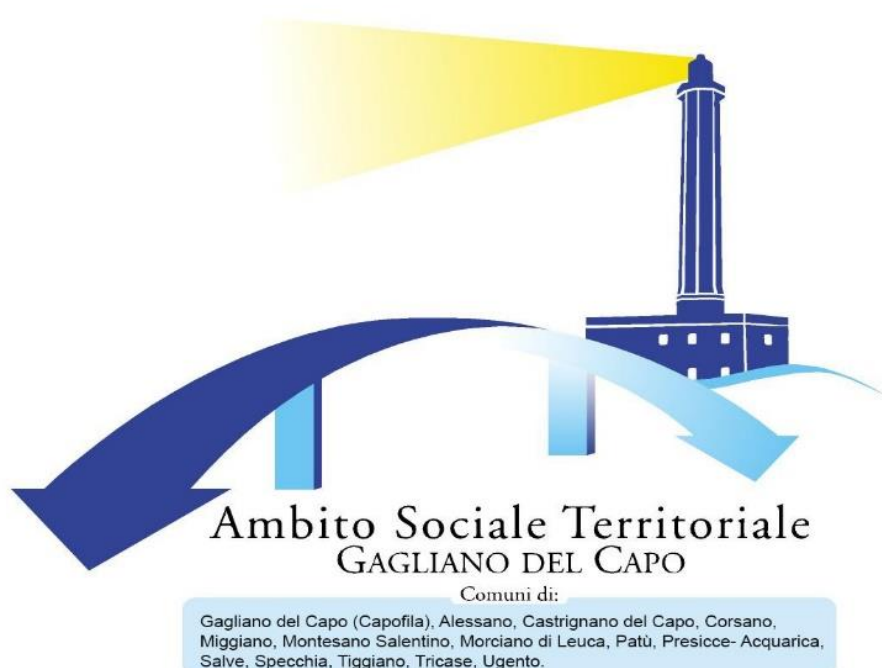


# RELAZIONE SOCIALE DI AMBITO



**ANNO 2022**

## INDICE

### RELAZIONE SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO ANNUALITA' 2022

#### 1. Capitolo I, L'Ambito come Comunità: un profilo

- 1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione** pag. 5
- 1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali** pag. 46

#### 2. Capitolo II, La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari

- 2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano Sociale di Zona** pag. 49

##### **I Area strategica: Il sistema di Welfare d'accesso** pag. 49

1. Segretariato Sociale - PUA pag. 49
2. Servizio Sociale Professionale pag. 54

##### **II Area strategica: Politiche familiari e la tutela dei minori** pag. 56

3. Sostegno socioeducativo territoriale o domiciliare pag. 56
4. Supporto alle famiglie e alle reti familiari pag. 59

##### **III Area strategica: L'invecchiamento attivo** pag. 66

5. Assistenza domiciliare socioassistenziale (SAD) pag. 66
6. Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale pag. 68

##### **IV Area strategica: Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza** pag. 69

7. Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari (ADI) pag. 70
8. Progetti di Vita Indipendente e per il "Dopo di noi" pag. 73
9. Sostegno socioeducativo scolastico pag. 76
10. Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "caregiver" familiare pag. 76

##### **V Area strategica: La promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà** pag. 77

11. Sostegno all'inserimento lavorativo	<b>pag. 77</b>
12. Pronto intervento Sociale (P.I.S.)	<b>pag. 107</b>
13. Attività di mediazione	<b>pag. 107</b>
<b>VI Area strategica: La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori</b>	<b>pag. 110</b>
14. Centri antiviolenza	<b>pag. 111</b>
15. Alloggi per accoglienze di emergenza	<b>pag. 124</b>
<b>VII Area strategica: Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro</b>	<b>pag. 124</b>
16. Interventi conciliazione vita-lavoro	<b>pag. 125</b>
<b>Servizi comunali</b>	<b>pag. 138</b>
<b>2.2 La dotazione infrastrutturale dell'Ambito Territoriale</b>	<b>pag. 142</b>
<b>2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche Attive del lavoro e dell'istruzione</b>	<b>pag. 156</b>
<b>3. Capitolo III, Mappe del capitale sociale</b>	
<b>3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Gli Enti del Terzo settore</b>	<b>pag. 169</b>
<b>4. Capitolo IV, La costruzione della governance del Piano Sociale di Zona</b>	
<b>4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di governance del territorio</b>	<b>pag. 178</b>
<b>5. Capitolo V, L'attuazione del Piano Sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie</b>	
<b>5.1 Rendicontazione al 31.12 dell'anno precedente</b>	<b>pag. 186</b>

**CAPITOLO I**

**L'AMBITO COME COMUNITA': UN  
PROFILO**

## CAP. I

### L'AMBITO COME COMUNITA': UN PROFILO

#### 1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.

L'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo è costituito dai comuni di Gagliano del Capo (comune capofila), Alessano, Corsano, Castrignano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Salve, Specchia, Tiggiano, Tricase, Ugento e il comune di Acquarica-Presicce istituito nel 2019 a seguito della fusione dei comuni contigui di Acquarica del Capo e Presicce. Il territorio dell'Ambito si estende su di una superficie complessiva di 366,44 km<sup>2</sup> (pari a circa il 13% di quella provinciale e a meno del 2% di quella regionale), con una densità abitativa che, per il 2022<sup>1</sup>, è di 275,17 ab/ km<sup>2</sup>.

Tabella 1

SUPERFICIE E DENSITA' ABITATIVA PER COMUNE E TERRITORIO			
COMUNE	Superficie km <sup>2</sup>	Quota % su superficie complessiva	Densità ab./km <sup>2</sup>
UGENTO	100,4	27,4%	119,41
TRICASE	43,33	11,8%	394,1
PRESICCE - ACQUARICA	43,06	11,8%	214,52
SALVE	33,07	9,0%	138,22
ALESSANO	28,69	7,8%	209,43
SPECCHIA	25,1	6,8%	182,07
CASTRIGNANO DEL CAPO	20,77	5,7%	246,76
GAGLIANO DEL CAPO	16,6	4,5%	291,78
MORCIANO DI LEUCA	13,57	3,7%	224,95
CORSANO	9,12	2,5%	563,36
PATU'	8,69	2,4%	187,36
MONTESANO SALENTINO	8,53	2,3%	304,28
MIGGIANO	7,8	2,1%	418,9
TIGGIANO	7,71	2,1%	357,3
TOT. AMBITO	366,44	100%	275,17
PROVINCIA DI LECCE	2.798,88	13,1%	275,14
REGIONE PUGLIA	19.540,52	1,9%	199,63
ITALIA	302.068,26	0,12%	195

I dati riportati in tabella 1 mostrano un'elevata disparità nell'estensione territoriale dei singoli comuni che costituiscono l'Ambito: il solo comune di Ugento rappresenta oltre il 25% del territorio complessivo mentre i comuni di Ugento, Tricase e Acquarica-Presicce giungono a costituire oltre il 50% della superficie totale. Il territorio del comune di Tiggiano, ultimo per estensione, è 13 volte più piccolo di quello di Ugento, il primo in classifica. Nella colonna relativa alla densità abitativa, l'utilizzo di una scala cromatica graduata che associa al colore rosso i valori più elevati, al giallo valori intermedi e al verde quelli più bassi, permette di evidenziare con facilità

<sup>1</sup> Ove diversamente indicato i dati demografici, su base ISTAT, si intendono riferiti al 31/12/2022.

l'eterogeneità nella distribuzione di tale indicatore: Corsano, il comune che presenta la densità abitativa più elevata, mostra un valore di cinque volte superiore a quello di Ugento. Altri comuni con un'elevata densità sono Miggiano, Tricase e Tiggiano, mentre quelli che presentano densità più basse sono Ugento, Salve e Specchia.

Tabella 2

STRUTTURA DELLA POOLAZIONE RESIDENTE: A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO PER FASCE DI ETA' AL 01/01/2023							
FASCE DI ETA'		M	F	M+F	% M SU TOT.	% F SU TOT.	% M+F SU TOT.
0-4	↑	1.346	↓ 1.288	2.634	51,10%	48,90%	3,22%
5-9	↑	1.552	↓ 1.478	3.030	51,22%	48,78%	3,70%
10-14	↑	1.794	↓ 1.664	3.458	51,88%	48,12%	4,22%
15-19	↑	2.052	↓ 1.958	4.010	51,17%	48,83%	4,90%
20-24	↑	2.439	↓ 2.119	4.558	53,51%	46,49%	5,57%
25-29	↑	2.316	↓ 2.137	4.453	52,01%	47,99%	5,44%
30-34	↑	2.323	↓ 2.274	4.597	50,53%	49,47%	5,62%
35-39	↑	2.194	↓ 2.183	4.377	50,13%	49,87%	5,35%
40-44	↓	2.370	↑ 2.489	4.859	48,78%	51,22%	5,94%
45-49	↓	2.857	↑ 2.894	5.751	49,68%	50,32%	7,03%
50-54	↓	2.863	↑ 3.159	6.022	47,54%	52,46%	7,36%
55-59	↓	3.168	↑ 3.548	6.716	47,17%	52,83%	8,20%
60-64	↓	2.783	↑ 3.094	5.877	47,35%	52,65%	7,18%
65-69	↓	2.628	↑ 2.886	5.514	47,66%	52,34%	6,74%
70-74	↓	2.436	↑ 2.700	5.136	47,43%	52,57%	6,27%
75-79	↓	1.850	↑ 2.248	4.098	45,14%	54,86%	5,01%
80-84	↓	1.353	↑ 1.948	3.301	40,99%	59,01%	4,03%
85-89	↓	783	↑ 1.403	2.186	35,82%	64,18%	2,67%
90-94	↓	306	↑ 723	1.029	29,74%	70,26%	1,26%
95-99	↓	53	↑ 162	215	24,65%	75,35%	0,26%
100 E OLTRE	↓	4	↑ 28	32	12,50%	87,50%	0,04%
Totale	↓	39.470	↑ 42.383	81.853	48,22%	51,78%	100%

La popolazione complessiva residente nell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo ammonta a 81.853 abitanti ed è composta per il 48,2% da maschi e per il 51,8% da femmine. La tabella 2 illustra la struttura della popolazione residente divisa per classi di età e genere, permettendo già ad una prima lettura interessanti considerazioni: esaminando la numerosità delle singole fasce di età, illustrata nell'ultima colonna sulla destra, risulta evidente come il primo quartile più consistente, individuato dalle celle colorate di rosso (che evidenziano il 25% dei valori più rappresentativi), sia costituito dalle classi della distribuzione comprese tra i 45 e i 69 anni; esse, da sole, rappresentano il 36,5% della popolazione globale, indicando come un'importante quota di popolazione complessiva sia costituita da persone in età matura o anziana. Il dato viene confermato anche dal seguente grafico della piramide di età, nel quale la caratteristica forma a botte evidenzia lo scarso apporto delle generazioni più giovani e la cospicua rappresentatività di quelle anziane.

Tabella 3

PIRAMIDE DELLE ETA' POPOLAZIONE RESIDENTE 31/12/2022		
FASCE DI ETA'	Maschi	Femmine
0-4	3,4%	3,0%
5-9	3,9%	3,5%
10-14	4,5%	3,9%
15-19	5,2%	4,6%
20-24	6,2%	5,0%
25-29	5,9%	5,0%
30-34	5,9%	5,4%
35-39	5,6%	5,2%
40-44	6,0%	5,9%
45-49	7,2%	6,8%
50-54	7,3%	7,5%
55-59	8,0%	8,4%
60-64	7,1%	7,3%
65-69	6,7%	6,8%
70-74	6,2%	6,4%
75-79	4,7%	5,3%
80-84	3,4%	4,6%
85-89	1,984%	3,310%
90-94	0,775%	1,706%
95-99	0,134%	0,382%
100 E OLTRE	0,010%	0,066%
Totale	48,2%	51,8%

Osservando ancora i dati riportati in tabella 2, facilitati dall'utilizzo delle frecce di colore verde e rosso, che indicano per ogni fascia di età la popolazione maschile o femminile più numerosa, notiamo come fino ai 39 anni gli uomini siano più numerosi delle donne, che invece lo diventano stabilmente dai 40 anni in su. I grafici a barre delle successive due colonne aiutano invece a identificare graficamente la rappresentatività di genere all'interno delle singole fasce di età, permettendo di individuare la maggiore consistenza degli uomini nelle fasce di età più giovani e delle donne in quelle più mature e soprattutto in quelle più anziane. Leggendo i valori delle celle colorate di rosso che mostrano il primo quartile più rappresentativo di colonna, è interessante notare come le femmine, notoriamente più longeve, costituiscano il 60% della popolazione complessiva per ogni fascia a partire dagli 80 anni di età, giungendo a rappresentare oltre il 75% di quella sopra i 95 anni.

Tabella 4

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, CONFRONTO PER AGGREGATO TERRITORIALE				
FASCIA DI ETA'	A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	PROVINCIA DI LECCE	REGIONE PUGLIA	ITALIA
0-4	3,22%	3,26%	3,48%	3,54%
5-9	3,70%	3,83%	4,09%	4,18%
10-14	4,22%	4,47%	4,71%	4,74%
15-19	4,90%	4,86%	5,10%	4,91%
20-24	5,57%	5,14%	5,41%	4,98%
25-29	5,44%	5,09%	5,36%	5,08%
30-34	5,62%	5,35%	5,58%	5,46%
35-39	5,35%	5,49%	5,69%	5,69%
40-44	5,94%	6,48%	6,46%	6,38%
45-49	7,03%	7,63%	7,61%	7,63%
50-54	7,36%	7,69%	7,74%	8,12%
55-59	8,20%	7,98%	7,95%	8,15%
60-64	7,18%	6,98%	6,99%	7,05%
65-69	6,74%	6,42%	6,21%	6,10%
70-74	6,27%	6,11%	5,79%	5,61%
75-79	5,01%	5,05%	4,68%	4,68%
80-84	4,03%	4,04%	3,60%	3,84%
85-89	2,67%	2,58%	2,27%	2,43%
90-94	1,26%	1,23%	1,02%	1,11%
95-99	0,26%	0,28%	0,25%	0,28%
100 e oltre	0,04%	0,04%	0,03%	0,04%
TOT. %	100%	100%	100%	100%
Totale POP. V.A	81.853	770.078	3.900.852	58.850.717

La tabella 4 mostra un confronto tra la struttura della popolazione residente nell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo e quella provinciale, regionale ed italiana. La peculiare struttura caratteristica del territorio locale emerge chiaramente se si considerano i valori espressi dai quartili più rappresentativi: le celle colorate in rosso mostrano infatti come nei tre aggregati territoriali più ampi la popolazione maggiormente rappresentativa sia quella costituita dalle classi di età comprese tra i 40 e i 64 anni mentre nell'Ambito il dato si sposta verso il basso, intercettando quelle ricomprese tra i 45 e i 69 anni. Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione di Ambito, che verrà ampiamente trattato nella successiva descrizione delle dinamiche demografiche, emerge tuttavia anche solo effettuando un semplice confronto con le caratteristiche degli altri contesti territoriali.



Tabella 5

POPOLAZIONE A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO PER COMUNI AL 01/01/2023							
COMUNI	M	F	M+F	% M SU TOT. COMUNALE	% F SU TOT. COMUNALE	QUOTA % M+F SU TOT.	% CUMULATIVA
TRICASE	↓ 8.234	↑ 8.842	17.076	48,2%	51,8%	20,9%	20,9%
UGENTO	↓ 5.788	↑ 6.200	11.988	48,3%	51,7%	14,6%	35,5%
PRESICCE - ACQUARICA	↓ 4.436	↑ 4.801	9.237	48,0%	52,0%	11,3%	46,8%
ALESSANO	↓ 2.901	↑ 3.108	6.009	48,3%	51,7%	7,3%	54,1%
CORSANO	↓ 2.541	↑ 2.597	5.138	49,5%	50,5%	6,3%	60,4%
CASTRIGNANO DEL CAPO	↓ 2.456	↑ 2.669	5.125	47,9%	52,1%	6,3%	66,7%
GAGLIANO DEL CAPO	↓ 2.342	↑ 2.501	4.843	48,4%	51,6%	5,9%	72,6%
SALVE	↓ 2.193	↑ 2.378	4.571	48,0%	52,0%	5,6%	78,2%
SPECCHIA	↓ 2.189	↑ 2.380	4.569	47,9%	52,1%	5,6%	83,8%
MIGGIANO	↓ 1.530	↑ 1.737	3.267	46,8%	53,2%	4,0%	87,7%
MORCIANO DI LEUCA	↓ 1.426	↑ 1.626	3.052	46,7%	53,3%	3,7%	91,5%
TIGGIANO	↓ 1.377	↑ 1.378	2.755	50,0%	50,0%	3,4%	94,8%
MONTESANO SALENTINO	↓ 1.265	↑ 1.330	2.595	48,7%	51,3%	3,2%	98,0%
PATU'	↓ 792	↑ 836	1.628	48,6%	51,4%	2,0%	100%
A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	↓ 39.470	↑ 42.383	81.853	48,2%	51,8%	100%	
PROVINCIA DI LECCE	↓ 370.439	↑ 399.639	770.078	48,1%	51,9%	100%	
REGIONE PUGLIA	↓ 1.900.756	↑ 2.000.096	3.900.852	48,7%	51,3%	100%	
ITALIA	↓ 28.749.359	↑ 30.101.358	58.850.717	48,9%	51,1%	100%	

Analizzando nel dettaglio la popolazione dei singoli comuni appartenenti all’Ambito Territoriale riportata in tabella 5, è possibile ricavare l’evidenza di un’estrema sproporzione nella distribuzione della popolazione complessiva residente a vantaggio di 3 soli centri, Tricase, Ugento e Presicce-Acquarica che, da soli, detengono il 47% circa della popolazione totale, mentre il restante 53% è suddiviso negli altri 11 comuni. Nella tabella i comuni sono ordinati per numerosità della popolazione decrescente, permettendo di individuare agli estremi opposti della classifica i comuni di Tricase e di Patù, quest’ultimo caratterizzato da una popolazione di oltre dieci volte più piccola del primo. Da notare come il comune di Acquarica-Presicce, assorbendo due entità territoriali di medie dimensioni, ora si ponga al terzo posto nella classifica, precedentemente occupato dal comune di Alessano. Le frecce rosse e verdi facilitano l’individuazione, in ogni comune, della popolazione di genere più numerosa, denotando come le femmine siano ovunque sempre più numerose dei maschi. In particolare, considerando il primo quartile (celle colorate di rosso) notiamo come la quota di popolazione femminile più numerosa si trovi nei comuni di Specchia, Miggiano e Morciano di Leuca mentre il primo quartile nei maschi è intercettato dalla popolazione dei comuni di Corsano, Tiggiano e Montesano Salentino.

Nella successiva tabella 6 viene delineata la struttura della popolazione secondo le fasce di età di tutti i comuni appartenenti all’Ambito Territoriale, indicando con i valori riportati nelle singole celle la quota della popolazione di quella particolare fascia calcolata sul totale della popolazione comunale. Leggendo i valori secondo le colonne è possibile individuare la struttura della popolazione di ogni singolo comune, mentre leggendo i valori sulle righe è possibile confrontare per tutti i comuni la rappresentatività di una particolare fascia di età. Le celle colorate di grigio individuano il primo quartile di ogni colonna e permettono di riconoscere, in ogni comune, quali siano le fasce di età più consistenti. Leggendo in orizzontale questo “nastro” di celle colorate di

grigio è facilmente riconoscibile una struttura della popolazione che, per l'intero Ambito Territoriale, è caratterizzata, tranne qualche valore isolato, da un'elevata rappresentatività delle fasce comprese tra i 45 e i 74 anni, denotando una popolazione che, come abbiamo già avuto modo di constatare, risulta ormai matura se non addirittura anziana. In particolare, emergono i dati relativi ai comuni di Salve e Specchia, i quali presentano un'elevata rappresentatività della classe di età compresa tra i 70 e i 74 anni (superiore al 7%), e quelli di Morciano di Leuca che spicca per quella compresa addirittura tra gli 80 e gli 84 anni (il 6,5%). Per contro i comuni di Tiggiano, Corsano e Montesano Salentino mostrano invece una situazione demografica meno problematica, con una migliore rappresentatività di alcune classi di età più giovani, come risulta dallo spostamento della quota più rappresentativa della popolazione verso l'alto della tabella. I valori numerici il cui corpo del testo è colorato di rosso rappresentano, invece, il primo quartile di riga e permettono di individuare in quali comuni una particolare fascia di età risulta essere più consistente se confrontata con la relativa popolazione dell'Ambito di quella fascia. Scopriamo così che, ad esempio, la fascia di età da 0 a 4 anni in proporzione più numerosa, si trova nei comuni di Montesano Salentino, Salve e Tiggiano, mentre quella dagli 80 agli 84 più rappresentativa si trova nei comuni di Acquarica- Presicce, Morciano di Leuca, e Salve<sup>2</sup>.

Tabella 6

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEI COMUNI PER FASCE DI ETÀ AL 01/01/2023															
FASCE DI ETÀ'	ALESSANO	CASTRIGLIANO DEL CAPO	CORSANO	GAGLIANO DEL CAPO	MIGLIANO	MONTESANO SALENTINO	MORCIANO DI LEUCA	PATU'	PRESICCE - ACQUARICA	SALVE	SPECCHIA	TIGGIANO	TRICASE	LIGEVTO	Totale complessivo
0-4	3,2%	2,8%	3,3%	3,2%	2,9%	3,5%	2,4%	2,9%	3,2%	3,7%	3,5%	3,7%	3,3%	3,2%	3,2%
5-9	3,4%	3,7%	4,1%	3,1%	3,1%	4,1%	2,7%	4,1%	3,6%	2,8%	4,1%	4,0%	4,1%	4,0%	3,7%
10-14	4,2%	3,4%	4,7%	3,9%	4,5%	4,6%	3,8%	4,4%	4,3%	3,6%	3,7%	4,6%	4,4%	4,4%	4,2%
15-19	5,6%	5,0%	5,1%	4,7%	5,2%	5,0%	4,9%	4,7%	5,0%	3,9%	4,6%	5,6%	4,9%	4,7%	4,9%
20-24	5,4%	4,8%	5,8%	6,2%	5,3%	6,7%	4,8%	5,3%	5,1%	4,4%	6,1%	5,9%	6,2%	5,4%	5,6%
25-29	5,5%	5,2%	5,8%	5,9%	5,5%	5,4%	4,3%	4,7%	5,4%	5,1%	5,2%	5,8%	5,6%	5,5%	5,4%
30-34	5,6%	5,4%	6,5%	5,2%	4,7%	6,0%	5,3%	5,2%	5,0%	5,5%	5,8%	7,2%	5,7%	5,7%	5,6%
35-39	5,0%	4,9%	6,3%	5,0%	4,6%	6,2%	4,7%	5,2%	4,8%	5,0%	5,5%	5,4%	5,6%	5,8%	5,3%
40-44	6,0%	5,4%	5,4%	5,3%	6,1%	6,2%	5,8%	5,5%	5,7%	5,5%	6,5%	5,4%	6,3%	6,3%	5,9%
45-49	7,4%	6,6%	6,3%	6,4%	8,0%	7,8%	6,5%	6,6%	6,6%	7,5%	7,4%	7,3%	7,0%	7,4%	7,0%
50-54	8,0%	7,5%	6,7%	7,1%	8,0%	6,5%	7,5%	7,2%	7,3%	6,9%	6,1%	7,0%	7,9%	7,5%	7,4%
55-59	7,9%	8,3%	8,8%	9,2%	8,0%	7,9%	8,2%	9,3%	8,3%	8,6%	7,0%	8,7%	8,2%	7,8%	8,2%
60-64	6,7%	7,7%	7,8%	7,7%	6,6%	6,2%	7,0%	7,9%	6,8%	6,6%	8,4%	6,9%	6,9%	7,5%	7,2%
65-69	6,4%	7,2%	6,7%	7,4%	7,4%	6,7%	6,3%	7,1%	6,7%	6,5%	7,1%	6,1%	6,6%	6,7%	6,7%
70-74	6,3%	6,8%	5,9%	6,7%	6,2%	6,1%	6,4%	6,1%	6,6%	7,1%	7,1%	5,2%	5,7%	6,3%	6,3%
75-79	5,6%	5,2%	4,0%	4,5%	5,7%	4,6%	6,3%	5,7%	5,5%	6,5%	4,8%	4,6%	4,5%	4,6%	5,0%
80-84	3,8%	4,9%	3,2%	4,1%	4,0%	3,4%	6,5%	3,9%	5,0%	5,1%	3,4%	3,1%	3,5%	3,7%	4,0%
85-89	2,5%	3,1%	2,1%	2,8%	2,9%	1,7%	4,4%	3,1%	3,3%	3,5%	2,1%	2,4%	2,4%	2,3%	2,7%
90-94	1,4%	1,7%	1,2%	1,2%	1,2%	0,9%	1,9%	1,1%	1,6%	1,8%	1,2%	0,8%	1,0%	1,1%	1,3%
95-99	0,3%	0,4%	0,2%	0,3%	0,1%	0,3%	0,3%	0,1%	0,3%	0,5%	0,4%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%
100 e oltre	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Passando all'analisi dello stato civile della popolazione residente, la successiva tabella 7 mostra i valori assoluti e le percentuali dei celibi, coniugati, vedovi e divorziati in ogni comune, calcolate sul totale delle rispettive popolazioni residenti. I valori delle celle colorate in rosso, rappresentano il 25% più numeroso di quella specifica categoria (primo quartile) e consentono di individuare in quali comuni tali quote sono più rappresentative; i valori colorati in verde invece, individuano

<sup>2</sup> Quando si leggono i dati in orizzontale, confrontando i valori di una fascia di età con quelli analoghi di un altro comune, occorre ricordare che tali percentuali sono calcolate sul totale della popolazione comunale; pertanto, la rappresentatività di una particolare fascia di età deve essere interpretata non come numerosità assoluta ma come consistenza all'interno di una specifica struttura della popolazione comunale.

l'ultimo quartile meno rappresentativo. Dalla tabella risulta che i comuni con la quota più elevata di coniugati sono Miggiانو, Morciano di Leuca e Montesano Salentino, mentre quelli con la quota più consistente di divorziati sul totale della popolazione, sono Presicce-Acquarica, Salve ed Ugento; da notare come a Montesano Salentino e a Morciano di Leuca tale percentuale non supera l'1%. I valori più rappresentativi relativi alla quota di incidenza dei vedovi/e rispetto la numerosità della popolazione anziana comunale che, come già menzionato è particolarmente consistente nei comuni di Castrignano del Capo, Morciano di Leuca e Salve.

Tabella 7

Popolazione per età, genere e stato civile al 01/01/2022 (Valori assoluti e % su tot. pop. comunale)									
COMUNE	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Totale	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e
ALESSANO	2.630	2.810	514	126	6.080	43,3%	46,2%	8,5%	2,1%
CASTR. DEL C.	2.097	2.459	496	91	5.143	40,8%	47,8%	9,6%	1,8%
CORSANO	2.291	2.469	379	60	5.199	44,1%	47,5%	7,3%	1,2%
GAGLIANO DEL C.	2.060	2.314	439	81	4.894	42,1%	47,3%	9,0%	1,7%
MIGGIANO	1.298	1.678	262	58	3.296	39,4%	50,9%	7,9%	1,8%
MONTESANO S.	1.084	1.307	181	27	2.599	41,7%	50,3%	7,0%	1,0%
MORCIANO DI L.	1.151	1.523	346	29	3.049	37,8%	50,0%	11,3%	1,0%
PATU'	725	776	156	31	1.688	43,0%	46,0%	9,2%	1,8%
PRES. - ACQ.	3.757	4.563	852	230	9.402	40,0%	48,5%	9,1%	2,4%
SALVE	1.740	2.184	463	98	4.485	38,8%	48,7%	10,3%	2,2%
SPECCHIA	1.911	2.263	354	74	4.602	41,5%	49,2%	7,7%	1,6%
TIGGIANO	1.228	1.324	164	37	2.753	44,6%	48,1%	6,0%	1,3%
TRICASE	7.505	8.247	1.145	245	17.142	43,8%	48,1%	6,7%	1,4%
UGENTO	4.926	5.943	917	289	12.075	40,8%	49,2%	7,6%	2,4%
Totale AMBITO	34.403	39.860	6.668	1.476	82.407	41,7%	48,4%	8,1%	1,8%

A completamento delle informazioni statistico-demografiche relative alla popolazione di Ambito si riporta nella tabella seguente il numero delle famiglie distinte per comune, con l'indicazione del numero medio dei componenti.

Tabella 8

N. FMIGLIE E N. MEDIO COMPONENTI PER FAMIGLIA AL 31/12/2019		
COMUNI	N. FAMIGLIE	N. MEDIO COMPONENTI PER FAMIGLIA
ALESSANO	2.447	2,5
CASTRIGNANO DEL CAPO	2.351	2,2
CORSANO	1.993	2,6
GAGLIANO DEL CAPO	2.129	2,4
MIGGIANO	1.323	2,6
MONTESANO SALENTINO	969	2,7
MORCIANO DI LEUCA	1.407	2,2
PATU'	742	2,2
PRESICCE - ACQUARICA	4.058	2,4
SALVE	2.225	2,0
SPECCHIA	1.891	2,5
TIGGIANO	1.015	2,7
TRICASE	6.784	2,5
UGENTO	5.423	2,3
Totale AMBITO (media)	34.755	2,4

Le successive tabelle 9 e 10 illustrano la struttura della popolazione dei cittadini stranieri residenti nell'Ambito Territoriale che, all' 1/1/2023 con 1.986 unità rappresenta il 2,43% del totale della

popolazione complessiva, valore questo un po' inferiore a quello provinciale e regionale e molto al di sotto di quello italiano. La maggior rappresentatività delle classi comprese tra i 25 e i 44 anni, evidenziata dalle celle colorate di rosso che intercettano il primo quartile di colonna, mostra una struttura della popolazione straniera significativamente più giovane di quella autoctona<sup>3</sup> con una peculiare rappresentatività dei maschi nelle classi di età più giovani e più anziane. La maggiore rappresentatività delle donne straniere è invece caratteristica delle fasce di età comprese tra i 50 e i 69 anni. Coadiuvati nella lettura dei dati relativi alla numerosità dall'utilizzo delle frecce rosse e verdi, risulta inoltre evidente come i maschi siano generalmente in numero superiore nelle fasce di età tra i 9 e i 34, mentre le femmine lo diventano a partire dai 35 anni.

Tabella 9

STRUTTURA DELLA POOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE: A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO PER FASCE DI ETA' AL 01/01/2023							
FASCE DI ETA'	M	F	M+F	% M SU TOT.	% F SU TOT.	% M+F SU TOT. POP. STRANIERA	% M+F SU TOT. POP. RES.
0-4	↓ 35	↑ 37	72	48,6%	51,4%	3,6%	2,73%
5-9	↑ 42	↓ 41	83	50,6%	49,4%	4,2%	2,74%
10-14	↑ 39	↓ 34	73	53,4%	46,6%	3,7%	2,11%
15-19	↑ 55	↓ 33	88	62,5%	37,5%	4,4%	2,19%
20-24	↑ 96	↓ 49	145	66,2%	33,8%	7,3%	3,18%
25-29	↑ 122	↓ 62	184	66,3%	33,7%	9,3%	4,13%
30-34	↑ 123	↓ 95	218	56,4%	43,6%	11,0%	4,74%
35-39	↓ 95	↑ 102	197	48,2%	51,8%	9,9%	4,50%
40-44	↓ 79	↑ 126	205	38,5%	61,5%	10,3%	4,22%
45-49	↓ 56	↑ 116	172	32,6%	67,4%	8,7%	2,99%
50-54	↓ 44	↑ 118	162	27,2%	72,8%	8,2%	2,69%
55-59	↓ 24	↑ 91	115	20,9%	79,1%	5,8%	1,71%
60-64	↓ 15	↑ 79	94	16,0%	84,0%	4,7%	1,60%
65-69	↓ 23	↑ 60	83	27,7%	72,3%	4,2%	1,51%
70-74	↓ 16	↑ 35	51	31,4%	68,6%	2,6%	0,99%
75-79	↓ 7	↑ 11	18	38,9%	61,1%	0,9%	0,44%
80-84	↑ 13	↓ 4	17	76,5%	23,5%	0,9%	0,51%
85-89	↑ 3	↑ 3	6	50,0%	50,0%	0,3%	0,27%
90-94	↓ 1	↑ 2	3	33,3%	66,7%	0,2%	0,29%
95-99	0	0	0				
100 e oltre	0	0	0				
<b>Totale complessivo</b>	<b>888</b>	<b>1.098</b>	<b>1.986</b>	<b>44,7%</b>	<b>55,3%</b>	<b>100%</b>	<b>2,43%</b>

La quota di incidenza della popolazione straniera nei comuni dell'Ambito riportata in tabella 9, è piuttosto eterogenea, ed è compresa tra il valore di Miggianno (1,13% della popolazione comunale residente) e quello di Patù (che invece si attesta al 4,91%). I paesi che ospitano la maggiore quota di cittadini stranieri sul totale della popolazione residente (primo quartile, celle rosse) sono Patù, Salve e Morciano di Leuca. Considerando invece la distribuzione complessiva degli stranieri residenti, i tre comuni più popolosi accolgono il 45% della popolazione straniera dell'Ambito.

<sup>3</sup> Sebbene all'interno della popolazione straniera permanga una superiore rappresentatività delle fasce di età intermedie, denotando anche per il 2022 una struttura più dinamica rispetto a quella di Ambito, un confronto con l'annualità precedente mostra, anche per gli stranieri, il passaggio dalla fascia 20-44 a quella 25-44 come classi di età più rappresentative, rivelando un minimo ma comunque interessante invecchiamento anche all'interno di tale popolazione.

L'analisi della variabile relativa al genere mostra una superiore rappresentatività a livello di Ambito delle donne rispetto agli uomini (55,3% contro il 44,7%), ma il dato presenta un'elevata variabilità per i singoli comuni: il primo quartile di colonna evidenziato dalle celle colorate in rosso (nelle colonne relative alla quota di genere) mostra, ad esempio, i casi di Corsano, Tiggiano e Specchia che detengono un'elevata rappresentatività della popolazione straniera femminile, per contro è nei comuni di Patù, Montesano Salentino e Gagliano del Capo che la quota di stranieri maschi è invece più rappresentativa.

Tabella 10

POOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE: A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO PER COMUNE AL 01/01/2023									
COMUNI	M	F	M+F	% M SU TOT. POP. STRAN. COMUNALE	% F SU TOT. POP. STRAN. COMUNALE	% M SU TOT. Ambito	% F SU TOT. Ambito	% M+F SU TOT. POP. STRANIERA	% M+F SU TOT. POP. RES.
PATU'	40	40	80	50,0%	50,0%	2,0%	2,0%	4,0%	4,91%
SALVE	95	106	201	47,3%	52,7%	4,8%	5,3%	10,1%	4,40%
MORCIANO DI LEUCA	49	51	100	49,0%	51,0%	2,5%	2,6%	5,0%	3,28%
CASTRIGNANO DEL CAPO	58	99	157	36,9%	63,1%	2,9%	5,0%	7,9%	3,06%
TRICASE	202	237	439	46,0%	54,0%	10,2%	11,9%	22,1%	2,57%
TIGGIANO	25	44	69	36,2%	63,8%	1,3%	2,2%	3,5%	2,50%
PRESICCE - ACQUARICA	104	125	229	45,4%	54,6%	5,2%	6,3%	11,5%	2,48%
ALESSANO	72	74	146	49,3%	50,7%	3,6%	3,7%	7,4%	2,43%
MONTESANO SALENTINO	34	21	55	61,8%	38,2%	1,7%	1,1%	2,8%	2,12%
UGENTO	100	127	227	44,1%	55,9%	5,0%	6,4%	11,4%	1,89%
GAGLIANO DEL CAPO	46	45	91	50,5%	49,5%	2,3%	2,3%	4,6%	1,88%
SPECCHIA	18	57	75	24,0%	76,0%	0,9%	2,9%	3,8%	1,64%
CORSANO	29	51	80	36,3%	63,8%	1,5%	2,6%	4,0%	1,56%
MIGGIANO	16	21	37	43,2%	56,8%	0,8%	1,1%	1,9%	1,13%
A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	888	1.098	1.986	44,7%	55,3%	44,7%	55,3%	100%	2,43%
PROVINCIA DI LECCE	12.701	13.092	25.793	49,2%	50,8%	49,2%	50,8%	100%	3,35%
REGIONE PUGLIA	70.467	68.222	138.689	50,8%	49,2%	50,8%	49,2%	100%	3,56%
ITALIA	2.472.725	2.577.532	5.050.257	49,0%	51,0%	49,0%	51,0%	100%	8,58%

La successiva tabella 11 mostra una classifica dei primi 12 paesi per provenienza della popolazione straniera residente nel territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo (coprendo circa il 70% della popolazione di riferimento); è agevole individuare come la quota più rappresentativa di stranieri (oltre il 22%) provenga dalla Romania, seguita da quella proveniente dal Marocco e dall'Albania<sup>4</sup>.

Tabella 11

Popolazione Straniera per provenienza geografica						
PAESE PROVEN.	MASCHI	FEMMINE	TOT. M+F	%SU TOT.	% M SU TOT.	% F SU TOT.
Romania	119	326	445	22,2%	26,7%	73,3%
Marocco	125	103	228	11,3%	54,8%	45,2%
Albania	61	76	137	6,8%	44,5%	55,5%
Nigeria	60	45	105	5,2%	57,1%	42,9%
Bulgaria	26	64	90	4,5%	28,9%	71,1%
Repubblica Popolare Cinese	41	48	89	4,4%	46,1%	53,9%
Pakistan	54	14	68	3,4%	79,4%	20,6%
India	32	34	66	3,3%	48,5%	51,5%
Svizzera	17	41	58	2,9%	29,3%	70,7%
Gambia	46	0	46	2,3%	100,0%	0,0%
Senegal	35	6	41	2,0%	85,4%	14,6%
Polonia	4	35	39	1,9%	10,3%	89,7%

<sup>4</sup> L'elenco completo comprende 92 paesi differenti, la maggior parte dei quali è caratterizzato da numeri molto esigui (nell'ordine di una o due unità).

Un importante indicatore utile all'analisi delle dinamiche demografiche è quello costituito dal bilancio demografico della popolazione residente, costruito considerando il saldo naturale (differenza tra nati vivi e morti nel periodo considerato) e il saldo migratorio (da e per l'estero, da e per altri comuni). La tabella seguente illustra tali indicatori, riportandone i valori assoluti per ogni comune. I dati relativi al saldo naturale dei singoli comuni dell'Ambito evidenziano valori negativi con una differenza tra nascite e decessi che, per l'annualità di riferimento, risulta pari a -546 unità (il comune di Tiggiano è l'unico a presentare un saldo naturale neutro). Anche il saldo migratorio interno (da e per altri comuni), tranne alcune eccezioni, evidenzia valori negativi mentre quello estero (da e per altri paesi) continua a registrare valori positivi. Contrariamente all'idea di un territorio oggetto di un importante movimento migratorio verso l'estero, il dato appena evidenziato, ultimo di una serie positiva<sup>5</sup>, mostra invece una ulteriore conferma della tendenza al rientro, probabilmente dovuta alla presenza significativa di una componente costituita dalla popolazione anziana che ritorna ai paesi di origine dopo aver lavorato all'estero e aver maturato i requisiti per la pensione. Le ultime due colonne riportano la variazione assoluta e percentuale della popolazione per il biennio 2021 – 2022 e mostrano, per l'intero territorio, un decremento di 554 unità, pari ad una perdita complessiva che si attesta allo 0,7% (indice di spopolamento). Undici comuni presentano valori negativi ed in particolare emerge il caso di Patù che fa registrare una perdita superiore al 3,5% della popolazione rispetto al 2021, al contrario di Tiggiano e Morciano di Leuca, che mantengono sostanzialmente inalterata la loro popolazione e di Salve che addirittura mostra un incremento pari a quasi il 2%. La lettura delle ultime righe della tabella evidenzia come la variazione negativa sia comune anche agli altri aggregati territoriali che hanno registrato perdite ricomprese tra lo 0.3% del caso italiano e lo 0.68% della Provincia di Lecce, che mostra i valori peggiori del gruppo.

---

<sup>5</sup> Dal 2002 al 2019 (con la sola eccezione del dato relativo al 2012) il saldo migratorio complessivo da e verso l'estero per il territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo, è sempre risultato positivo.

Tabella 12

BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE 2022								DIFFERENZA POPOLAZIONE 2022 - 2021	
COMUNI/AGGREGATI TERRITORIALI	Popolazione al 1° gennaio	Saldo naturale anagrafico	Saldo migratorio anagrafico interno	Saldo migratorio anagrafico estero	Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	Saldo anagrafico per altri motivi	Popolazione al 31 dicembre	V.A.	%
ALESSANO	6.080	-61	-13	17	-10	-14	6.009	-71	-1,17%
CASTRIGNANO DEL CAPO	5.143	-55	-4	44	37	-3	5.125	-18	-0,35%
CORSANO	5.199	-44	-28	11	-17	0	5.138	-61	-1,17%
GAGLIANO DEL CAPO	4.894	-30	-26	7	-21	-2	4.843	-51	-1,04%
MIGGIANO	3.296	-26	-5	3	-3	-1	3.267	-29	-0,88%
MONTESANO SALENTINO	2.599	-8	1	2	4	1	2.595	-4	-0,15%
MORCIANO DI LEUCA	3.049	-34	9	28	37	0	3.052	3	0,10%
PATU'	1.688	-17	-48	8	-43	-3	1.628	-60	-3,55%
PRESICCE - ACQUARICA	9.402	-88	-82	5	-77	0	9.237	-165	-1,75%
SALVE	4.485	-22	68	36	108	4	4.571	86	1,92%
SPECCHIA	4.602	-16	-14	-3	-17	0	4.569	-33	-0,72%
TIGGIANO	2.753	0	-15	25	2	-8	2.755	2	0,07%
TRICASE	17.142	-75	-30	37	9	2	17.076	-66	-0,39%
UGENTO	12.075	-70	-27	11	-17	-1	11.988	-87	-0,72%
A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	82.407	-546	-214	231	-8	-25	81.853	-554	-0,67%
PROVINCIA DI LECCE	775.348	-4.969	-1.530	1.988	-301	-759	770.078	-5.270	-0,68%
REGIONE PUGLIA	3.922.941	-18.347	-11.141	10.199	-3.742	-2.800	3.900.852	-22.089	-0,56%
ITALIA	59.030.133	-320.901	0	228.816	141.485	-87.331	58.850.717	-179.416	-0,30%

Il bilancio demografico, calcolato con specifico riferimento alla popolazione straniera, mostra in tabella 13 un saldo complessivo egualmente negativo pari a 27 unità (-1,1% della popolazione complessiva), che testimonia un lieve ma interessante calo della popolazione straniera residente nel territorio. La variazione rispetto all'annualità precedente è ricompresa tra -18,37% per il comune di Patù e +25% per quello di Morciano di Leuca. Da notare come il dato relativo all'A.T.S. di Gagliano del Capo sia l'unico negativo se confrontato con quello degli altri aggregati territoriali che, al contrario, fanno registrare un incremento della popolazione straniera residente. L'ultima colonna mostra il dato relativo all'acquisizione della cittadinanza italiana che, per il 2022, si attesta a n.22 concessioni per l'A.T.S. di Gagliano del Capo. Dal confronto tra quanto rilevato circa la struttura e le dinamiche della popolazione residente complessiva e quella straniera è possibile ricavare alcune interessanti considerazioni circa l'adattamento di quest'ultima, nelle sue principali caratteristiche costitutive, ai bisogni espressi come conseguenza dell'invecchiamento della popolazione residente. La particolare struttura della popolazione straniera che mostra un'elevata incidenza della componente femminile nelle fasce di età centrali, insieme al dato relativo alla provenienza da alcuni paesi dell'Est Europa, dimostra la specializzazione di una importante quota di stranieri nelle attività di assistenza alla popolazione anziana residente, contribuendo, in supporto ai servizi del *welfare* sociale territoriale, alla realizzazione di un più adeguato livello di benessere.

Tabella 13

BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE 2022								DIFFERENZA POPOLAZIONE 2022 - 2021		Acquisizioni della cittadinanza italiana
COMUNI/AGGREGATI TERRITORIALI	Popolazione al 1° gennaio	Saldo naturale anagrafico	Saldo migratorio anagrafico interno	Saldo migratorio anagrafico estero	Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	Saldo anagrafico per altri motivi	Popolazione al 31 dicembre	V.A.	%	
ALESSANO	154	0	-14	17	-11	-8	146	-8	-5,19%	0
CASTRIGNANO DEL CAPO	149	2	-9	21	-3	9	157	8	5,37%	3
CORSANO	72	1	4	4	0	8	80	8	11,11%	1
GAGLIANO DEL CAPO	96	1	-2	-1	-2	-5	91	-5	-5,21%	1
MIGGIANO	39	0	-4	2	0	-2	37	-2	-5,13%	0
MONTESANO SALENTINO	52	2	0	1	0	1	55	3	5,77%	0
MORCIANO DI LEUCA	80	2	1	17	0	18	100	20	25,00%	0
PATU'	98	0	-20	5	-3	-18	80	-18	-18,37%	0
PRESICCE - ACQUARICA	244	1	-15	1	0	-14	229	-15	-6,15%	2
SALVE	202	-2	-9	14	0	5	201	-1	-0,50%	4
SPECCHIA	70	1	2	3	0	5	75	5	7,14%	1
TIGGIANO	68	3	0	8	-9	-1	69	1	1,47%	1
TRICASE	431	2	-10	27	-8	9	439	8	1,86%	3
UGENTO	254	-2	-23	5	-1	-19	227	-27	-10,63%	6
A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	2.009	11	-99	124	-37	-12	1.986	-23	-1,14%	22
PROVINCIA DI LECCE	25.696	182	-544	1.585	-834	207	25.793	97	0,38%	292
REGIONE PUGLIA	135.173	1.197	-1.430	9.509	-3.740	4.339	138.689	3.516	2,60%	2.020
ITALIA	5.030.716	45.258	0	223.927	-116.408	107.519	5.050.257	19.541	0,39%	133.236

L'analisi dei fenomeni sociali implica il ricorso all'analisi di alcuni indicatori specifici e all'utilizzo di serie storiche che permettono l'emergere di tendenze fenomeniche più o meno marcate, ma comunque non altrimenti rilevabili. Nella fattispecie, la significatività degli indicatori demografici più comuni non può prescindere dall'estensione della loro osservazione quantomeno sul medio periodo, consentendo l'individuazione di *trend* che, nel caso di quest'indagine, acquisiscono un significato ancora più emblematico. Se consideriamo l'evoluzione della popolazione residente illustrata nella tabella 14 che ricostruisce, per ogni singolo comune afferente all'Ambito, la numerosità della popolazione censita a partire dal 2002, possiamo evidenziare come, dopo un incremento registrato durante il triennio 2008 – 2010, il dato complessivo mostra un ridimensionamento costante fino all'ultimo anno della rilevazione. A partire dal 2011, infatti, la variazione annuale risulta essere negativa, con una perdita di unità in alcuni casi estremamente consistente; nel 2021 il decremento rispetto all'anno precedente supera addirittura le 1.250 unità, portando il bilancio complessivo relativo all'intero periodo considerato, pari a -4.145 unità, il che equivale a sostenere come, a partire dal 2002, l'intero Ambito Territoriale di Gagliano del Capo ha visto scomparire un comune di medie dimensioni.

Tabella 14



		AMBITO TERR. DI GAGLIANO DEL CAPO: EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE 2002 - 2023 (DATI AL 1° GENNAIO)																				POP. RES.	
		RICOSTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RES.																					
COMUNE		ANNI																					
		2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
AISSANO		6.550	6.568	6.600	6.601	6.583	6.567	6.572	6.546	6.555	6.547	6.520	6.663	6.423	6.406	6.342	6.352	6.253	6.116	6.039	6.009		
CASTR. DEL C.		5.454	5.410	5.387	5.380	5.372	5.376	5.415	5.438	5.434	5.431	5.387	5.402	5.370	5.332	5.325	5.299	5.238	5.212	5.207	5.133	5.113	5.125
CORSANO		5.731	5.770	5.760	5.743	5.729	5.745	5.767	5.745	5.742	5.699	5.662	5.617	5.569	5.525	5.527	5.463	5.384	5.335	5.278	5.250	5.191	5.138
GAGL. DEL C.		5.668	5.618	5.543	5.533	5.486	5.496	5.509	5.552	5.534	5.507	5.413	5.330	5.264	5.253	5.166	5.127	5.058	5.078	5.054	4.906	4.868	4.843
MIGLIANO		3.752	3.741	3.642	3.670	3.684	3.663	3.670	3.692	3.710	3.693	3.669	3.652	3.637	3.589	3.546	3.516	3.504	3.455	3.411	3.329	3.273	3.267
MONT. SAL.		2.768	2.789	2.765	2.766	2.758	2.754	2.752	2.761	2.738	2.704	2.695	2.690	2.692	2.671	2.654	2.632	2.657	2.629	2.622	2.612	2.591	2.595
MORC. DIL.		3.504	3.508	3.503	3.510	3.498	3.518	3.473	3.473	3.493	3.464	3.459	3.425	3.405	3.368	3.345	3.284	3.217	3.190	3.153	3.071	3.018	3.052
PATU'		1.744	1.724	1.713	1.708	1.733	1.744	1.756	1.740	1.733	1.736	1.728	1.698	1.679	1.687	1.678	1.684	1.666	1.682	1.642	1.640	1.687	1.628
PRIS. ACQ.		10.340	10.408	10.439	10.537	10.600	10.583	10.620	10.559	10.623	10.592	10.501	10.365	10.329	10.243	10.119	9.985	9.809	9.700	9.608	9.436	9.335	9.237
SALVE		4.490	4.502	4.521	4.559	4.580	4.613	4.689	4.704	4.730	4.744	4.725	4.762	4.776	4.697	4.585	4.603	4.540	4.549	4.551	4.483	4.476	4.571
SPECCHIA		4.934	4.994	4.973	5.003	5.009	4.995	4.987	4.965	4.952	4.917	4.921	4.882	4.850	4.796	4.774	4.744	4.702	4.700	4.649	4.560	4.563	4.569
TIGLIANO		2.867	2.878	2.877	2.897	2.905	2.898	2.943	2.945	2.941	2.936	2.929	2.890	2.865	2.848	2.823	2.827	2.786	2.818	2.809	2.778	2.720	2.755
TRICASE		17.391	17.501	17.615	17.718	17.775	17.766	17.790	17.734	17.743	17.768	17.753	17.650	17.580	17.540	17.483	17.501	17.405	17.257	17.253	17.129	17.079	17.076
UGENTO		10.805	10.976	11.072	11.180	11.309	11.510	11.751	11.818	12.031	12.187	12.321	12.251	12.581	12.497	12.380	12.330	12.288	12.201	12.214	12.006	11.970	11.988
TOT. AMBITO		85.998	86.387	86.410	86.805	87.021	87.228	87.694	87.672	87.959	87.925	87.683	87.077	87.020	86.463	85.828	85.401	84.616	84.158	83.704	82.449	81.973	81.853
VARIAZIONE% (indice spopolamento)		0,5%	0,0%	0,5%	0,2%	0,2%	0,5%	0,0%	0,3%	0,0%	-0,3%	-0,7%	-0,1%	-0,6%	-0,7%	-0,5%	-0,9%	-0,5%	-0,5%	-1,5%	-0,6%	-0,1%	
VARIAZIONE V.A.		389	23	395	216	207	466	-22	287	-34	-242	-606	-57	-557	-635	-427	-785	-458	-454	-1.255	-526	-70	
TOTALE VARIAZIONE UNITA' 2002 - 2023																							-4.145

Nella figura che segue viene ipotizzata una previsione<sup>6</sup> circa l'evoluzione della popolazione complessiva di Ambito fino al 2030, delineando uno scenario che vede una diminuzione tanto consistente da sfiorare i 78.000 abitanti entro la fine del decennio.

<sup>6</sup> Previsione per mezzo di SPSS utilizzando il metodo: Expert Modeler.

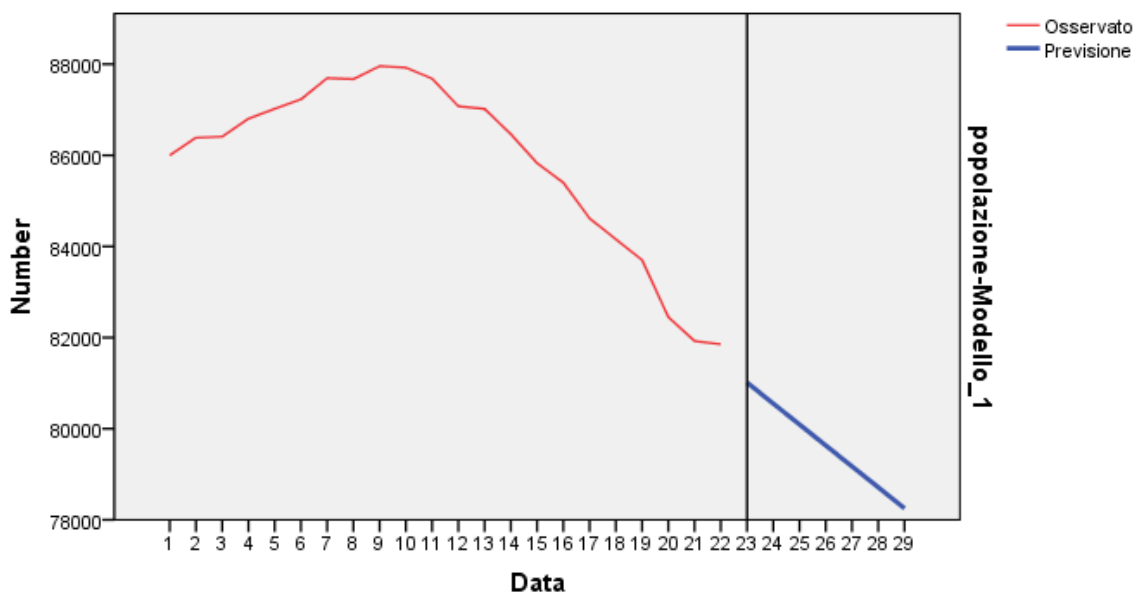


Figura 1

L'invecchiamento della popolazione residente nel territorio è un fenomeno ormai ampiamente riconosciuto e radicato la cui entità può essere facilmente evinta dalla seguente tabella 15 che illustra l'evoluzione dell'età media della popolazione comunale durante il ventennio 2002-2021 (dati al primo gennaio). Anche in questo caso l'utilizzo della scala graduata verde-giallo-rosso che indica valori rispettivamente inferiori-intermedi-superiori, mostra una costante crescita dell'indicatore che, dai 40.1 anni di età media del 2001, si eleva fino ai 47 anni del 2021 con incrementi superiori a quelli registrati negli altri aggregati territoriali di riferimento

Tabella 15

Storico età media 1° Gennaio																				
Comuni	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Morciano di L.	44,5	44,9	45,2	45,4	46,1	46	46,6	47	47,2	47,4	47,5	47,7	48,2	48,4	48,6	49,1	49,5	49,8	50	50,3
Salve	43,6	43,9	44,3	44,5	45	45,4	45,5	45,8	46,2	46,5	47,1	47	47,4	47,8	48,3	48,6	49,1	49,7	49,8	49,9
Castignao del C.	42,7	43	43,3	43,7	43,9	44,3	44,5	45	45,3	45,6	46	46,3	46,7	46,9	47,3	47,6	48	48,3	48,6	48,9
Patù	41,4	41,9	42,1	42,4	42,6	43,1	43,2	43,8	44,3	44,6	44,9	45,3	45,8	46,1	46,5	46,7	46,5	46,7	47,2	47,5
Presicce-Acquarica	40,9	41,3	41,5	41,8	42,4	42,8	43,1	43,6	43,9	44,2	44,6	45,1	45,5	45,9	46,2	46,5	46,8	47,3	47,7	48
Alessano	40,5	40,8	40,9	41,2	41,6	41,9	42,2	42,3	42,8	43,2	43,5	43,9	44,5	44,9	45,3	45,4	45,7	45,9	46,4	46,7
Gagliano del C.	38,3	38,9	39,5	40	40,5	41	41,5	41,7	42,2	42,6	43,1	43,5	44	44,5	45,1	45,6	46,1	46,6	46,8	47,3
Ugento	39,9	40,2	40,4	40,7	41,1	41,4	41,6	42	42,3	42,6	43	43,4	43,3	43,7	44,1	44,6	44,9	45,3	45,7	46
Miggiano	39,1	39,4	39,9	40,1	40,5	40,9	41,2	41,6	41,9	42,3	42,9	43,2	43,6	44,3	44,6	45,1	45,6	46,2	46,7	47
Specchia	39,4	39,3	39,8	40,2	40,4	40,9	41,2	41,4	42	42,5	42,8	43,3	43,6	44,3	44,7	45,1	45,4	45,8	46,3	46,3
Tricase	38,5	38,9	39,2	39,5	39,8	40,3	40,6	41,1	41,5	41,9	42,3	42,5	42,9	43,3	43,8	44,1	44,4	44,9	45,2	45,6
Montesano S.	38,1	38,4	38,9	39,2	39,6	40	40,4	41	41,2	41,7	42	42,2	42,5	42,9	43,1	43,6	43,6	43,9	44,4	44,6
Corsano	37,3	37,6	38	38,5	38,9	39,3	39,6	40	40,4	40,8	41,2	41,5	42,1	42,6	43	43,6	43,9	44,5	44,7	44,9
Tiggiano	36,5	37,1	37,6	38,2	38,7	39,2	39,6	39,8	40,2	40,4	40,8	41,1	41,6	42,2	42,6	42,7	43	43,2	43,6	44
Medie Ambito Terr.	40,1	40,4	40,8	41,1	41,5	41,9	42,2	42,6	43,0	43,3	43,7	44,0	44,4	44,8	45,2	45,6	45,9	46,3	46,6	46,9
Grafico																				
Provincia di Lecce	40,5	40,9	41,2	41,4	41,7	42,1	42,4	42,7	43	43,3	43,7	44	44,3	44,6	45	45,3	45,6	45,9	46,3	46,6
Grafico																				
Puglia	39,3	39,6	39,9	40,2	40,5	40,9	41,1	41,5	41,8	42	42,4	42,7	43	43,4	43,7	44,1	44,4	44,7	45,1	45,4
Grafico																				
Italia	41,9	42,2	42,3	42,5	42,6	42,8	43	43,1	43,3	43,5	43,8	44	44,2	44,4	44,7	44,9	45,2	45,5	45,7	46
Grafico																				

Osservando le righe relative ai dati complessivi territoriali, è interessante notare che se l'età media rilevata per l'Ambito era una tra la più basse di inizio serie (soprattutto se confrontata con quella italiana), alla fine del ventennio risulta invece essere la più elevata, testimoniando la

preoccupante rapidità di tale fenomeno a livello locale. Entrando nel dettaglio dell'analisi nei singoli comuni, emergono comunque alcune differenze sostanziali; la tabella ordina i comuni secondo una media decrescente calcolata sull'intero periodo della serie storica e rileva la peculiare situazione demografica di Morciano di Leuca, Salve e Castrignano del Capo le cui età medie risultano significativamente superiori alla media di Ambito, soprattutto se confrontate con quelle dei comuni demograficamente più giovani come Montesano Salentino, Corsano e Tiggiano. In particolare, un rapido confronto fra i due comuni agli estremi della tabella (Morciano di Leuca e Tiggiano) rivela una differenza nell'indicatore di 8 anni per il 2002 e di 6 anni per il 2021. Tale differenza si è erosa nel tempo indicando come anche i paesi demograficamente più dinamici, abbiano perduto parte dello slancio iniziale, cedendo in parte anch'essi alla tendenza complessiva. Anche il dato più recente relativo all'età media della popolazione comunale di Ambito mostra una sostanziale stabilità nel processo di invecchiamento. Dalla tabella che segue emergono i valori che intercettano gli estremi (a livello comunale) di tale indicatore: Tiggiano si riconferma il comune con la popolazione relativamente più giovane mentre Morciano di leuca presenta il dato peggiore. Da notare come la popolazione straniera risulti sensibilmente più giovane di quella autoctona se si osservano i dati complessivi che, per l'indicatore in esame, mostrano una differenza di quasi 9 anni. Il confronto con l'età media della popolazione della provincia di Lecce, di quella della Regione Puglia e di quella italiana, evidenzia anche per il 2022 la particolarità del territorio dell'Ambito che risulta essere quello con il dato più elevato del gruppo.

Tabella 16

ETA' MEDIA POPOLAZIONE RESIDENTE 01/01/2023			ETA' MEDIA CONFRONTO PER TERRITORIO	
COMUNI	ETA' MEDIA POP. RESIDENTE	ETA' MEDIA POP. STRANIERA RESIDENTE	TERRITORIO	ETA' MEDIA POP. RESIDENTE
ALESSANO	46,8	36,3	A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	46,8
CASTRIGNANO DEL CAPO	48,8	37,2	PROVINCIA DI LECCE	46,7
CORSANO	45,2	40,4	REGIONE PUGLIA	45,5
GAGLIANO DEL CAPO	47,5	37,3	ITALIA	45,9
MIGGIANO	47,5	41,2		
MONTESANO SALENTINO	44,8	35,3		
MORCIANO DI LEUCA	50,5	35,2		
PATU'	47,7	33,7		
PRESICCE - ACQUARICA	48,0	39,9		
SALVE	49,5	44,1		
SPECCHIA	46,4	36,7		
TIGGIANO	44,5	29,8		
TRICASE	45,6	36,5		
UGENTO	46,2	41,8		
Totale AMBITO	46,8	38,1		

L'anomalia nella struttura demografica della popolazione di Ambito risulta particolarmente evidente se si osserva l'incidenza della tre fasce demografiche, rappresentative delle classi in età non lavorativa più giovani e più anziane e di quella in età lavorativa. Tali valori sono indispensabili per calcolo degli indici strutturali che verranno riportati in seguito, ma la semplice indicazione di tali valori come quota percentuale sulla popolazione complessiva, permette di visualizzare in

modo estremamente evidente la drammaticità del fenomeno dell'invecchiamento, per come esso si caratterizza a livello comunale.

Tabella 17

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER FASCE DI ETÀ' (0-14; 15-64; 65+) DISTINTA PER COMUNI															
FASCE DI ETÀ'	ALESSANO	CASTRIGNANO DEL CAPO	CORSANO	GAGLIANO DEL CAPO	MIGGIANO	MONTESANO SALENTINO	MORCIANO DI LEUCA	PATU'	PRESICCE - ACQUARICA	SALVE	SPECCHIA	TIGGIANO	TRICASE	UGENTO	Totale complessivo
0-14	10,8%	9,9%	12,0%	10,2%	10,5%	12,2%	8,9%	11,3%	11,1%	10,2%	11,3%	12,3%	11,8%	11,6%	11,1%
15-64	62,9%	60,8%	64,6%	62,8%	61,9%	64,0%	59,0%	61,5%	59,9%	58,9%	62,6%	65,3%	64,2%	63,6%	62,6%
65 +	26,3%	29,3%	23,3%	27,0%	27,6%	23,8%	32,1%	27,2%	29,0%	30,9%	26,0%	22,4%	24,0%	24,8%	26,3%
Popolazione compl.	6.009	5.125	5.138	4.843	3.267	2.595	3.052	1.628	9.237	4.571	4.569	2.755	17.076	11.988	81.853

I colori delle celle rappresentano i primi e gli ultimi quartili di riga e sono scelti indicando con il colore verde il valore migliore e con quello rosso il valore peggiore della relativa riga. Osserviamo, a conferma di quanto detto precedentemente, come Tiggiano e Corsano siano i comuni che presentano una struttura demografica più dinamica al contrario di Salve e Morciano di leuca che, invece, detengono la popolazione in età più anziana. Un confronto con gli altri aggregati territoriali mostra per l'Ambito la particolare esiguità della fascia di età relativa alla popolazione 0-14 e la conseguente consistenza di quelle over 65.

Tabella 18

FASCE DI ETÀ' DEMOGRAFICHE CONFRONTO PER AGGREGATO TERR.				
FASCE DI ETÀ' DEMOGRAFICHE	A.T.S. GAGLIANO DEL CAPO	PROVINCIA DI LECCE	REGIONE PUGLIA	ITALIA
0-14	11,1%	11,6%	12,3%	12,5%
15-64	62,6%	62,7%	63,9%	63,4%
65 +	26,3%	25,8%	23,8%	24,1%
TOT. %	100%	100%	100%	100%

Le informazioni veicolate dagli indici demografici strutturali, alla cui descrizione si rimanda nel commento contenuto in tabella 19, esplicitano la gravosità del carico rappresentato dalla particolare consistenza della popolazione anziana su quella in età lavorativa, mostrando al contempo la debolezza dell'ipotesi di un ricambio generazionale, a causa dell'esiguità della popolazione in età giovanile. Ciò pone pesanti ipoteche sulla sostenibilità di un processo di crescita socioeconomica nell'immediato futuro, in grado di garantire un adeguato livello di benessere per l'intero territorio di riferimento. Dalla lettura dei dati in tabella, ed in particolare osservando le celle colorate di rosso che indicano i primi quartili di riga, emergono ancora i casi relativi al comune di Morciano di Leuca, che presenta un indice di vecchiaia pari a 362 e quello di Salve, che registra un indice di dipendenza strutturale pari a 69,7.

Tabella 19

INDICE DEMOGRAFICI STRUTTURALI PER COMUNI															
INDICE	ALESSANO	CASTRIGNANO DEL CAPO	CORSANO	GAGLIANO DEL CAPO	MIGGIANO	MONTESANO SALENTINO	MORCIANO DI LEUCA	PATU'	PRESCICE - ACQUARICA	SALVE	SPECCHIA	TIGGIANO	TRICASE	UGENTO	Totale A.T.S.
INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE	58,9	64,4	54,7	59,2	61,6	56,2	69,6	62,6	66,9	69,7	59,6	53,2	55,8	57,2	59,8
INDICE DI DIPENDENZA ANZIANI	41,8	48,1	36,1	43,0	44,6	37,1	54,5	44,3	48,4	52,5	41,6	34,3	37,4	39,1	42,0
INDICE DI VECCHIAIA	243,3	296,6	194,0	265,1	261,9	194,6	362,0	240,8	261,6	303,9	230,2	181,5	204,3	215,1	235,8
Dipendenza anziani (indice di): rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. E' tradizionalmente considerato come un'indicazione del livello di supporto disponibile per le persone anziane (di età pari o superiore a 65 anni, appunto) dalla popolazione in età lavorativa (persone di età compresa tra 15 e 64 anni).															
Dipendenza strutturale (indice di): rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Un indice di dipendenza totale alto è sinonimo di un numero elevato di ragazzi e anziani di cui la popolazione attiva deve occuparsi complessivamente.															
Si definisce come il rapporto di coesistenza tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.															

Un'indagine di tipo ecologico che si proponga come obiettivo la descrizione delle principali caratteristiche di un territorio non può prescindere dall'analisi della sua struttura economico-produttiva, tracciando una demografia delle imprese che ne costituiscono il nucleo fondamentale. Nel 2021 nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, operano 6.703 imprese attive<sup>7</sup> (il 10,2% di quelle attive in Provincia di Lecce), la cui quota più rappresentativa è costituita dalle imprese commerciali di vendita all'ingrosso e al dettaglio che raggiungono quasi il 25% del totale; seguono le imprese di costruzioni (19,2%), quelle agricole (16,6%) e le attività operanti nel settore della ristorazione (10,2%). Di seguito viene presentato un prospetto della quota percentuale delle imprese attive nell'Ambito e in Provincia (calcolato sul totale per territorio), distinte per settore economico ed ordinate in modo decrescente: da notare come le quattro attività menzionate precedentemente raggiungano una quota cumulativa superiore al 70% del totale, dimostrandosi le più diffuse. La più importante differenza tra la struttura delle imprese a livello locale e quello provinciale consiste nella maggiore rappresentatività in provincia delle attività di tipo commerciale che raggiungono una quota pari al 32,2% del totale rispetto al 24,5% di Ambito; per contro l'Ambito Territoriale presenta una quota più elevata di imprese di costruzioni, di aziende agricole, di attività dedite ai servizi di alloggio e ristorazione (confermando l'ipotesi dell'importanza del settore turistico per l'economia del territorio del Sud Salento) e sorprendentemente anche di attività di tipo manifatturiero.

<sup>7</sup> Dati CC.I.AA. di Lecce. Anno 2021.

Tabella 20

STRUTTURA PRODUTTIVA: IMPRESE ATTIVE 2021 CONFRONTO AMBITO TERR. - PROV. DI LECCE					
SETTORE	AMBITO	PROV.	AMBITO	PROV.	DIFF. PROV. AMBITO
	V.A.	V.A.	QUOTA %	QUOTA %	
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.641	<b>21.262</b>	24,5%	32,2%	7,8%
F Costruzioni	1.287	<b>9.828</b>	19,2%	14,9%	-4,3%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.113	<b>9.440</b>	16,6%	14,3%	-2,3%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	686	<b>5.718</b>	10,2%	8,7%	-1,6%
C Attività manifatturiere	630	<b>5.372</b>	9,4%	8,1%	-1,3%
S Altre attività di servizi	364	<b>3.448</b>	5,4%	5,2%	-0,2%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	173	<b>1.878</b>	2,6%	2,8%	0,3%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	141	<b>1.793</b>	2,1%	2,7%	0,6%
K Attività finanziarie e assicurative	123	<b>1.271</b>	1,8%	1,9%	0,1%
H Trasporto e magazzinaggio	120	<b>1.122</b>	1,8%	1,7%	-0,1%
L Attività immobiliari	110	<b>1.205</b>	1,6%	1,8%	0,2%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	98	<b>1.018</b>	1,5%	1,5%	0,1%
Q Sanità e assistenza sociale	85	<b>719</b>	1,3%	1,1%	-0,2%
J Servizi di informazione e comunicazione	75	<b>1.129</b>	1,1%	1,7%	0,6%
P Istruzione	35	<b>380</b>	0,5%	0,6%	0,1%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	12	<b>176</b>	0,2%	0,3%	0,1%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6	<b>126</b>	0,1%	0,2%	0,1%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	<b>46</b>	0,0%	0,1%	0,0%
X Imprese non classificate	1	<b>34</b>	0,0%	0,1%	0,0%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	<b>1</b>	0,0%	0,0%	0,0%
TOT.	6.703	65.966	100%	100%	
QUOTA % IMPRESE ATTIVE AMBITO SU TOT. PROV.	10,2%				

Entrando nel dettaglio della struttura economico-produttiva, emergono significative differenze che descrivono la specificità di ogni comune. Nella tabella seguente viene riportata per ciascun comune la quota di imprese attive appartenenti ad ogni settore economico calcolata sul totale comunale, indicando anche i valori assoluti di riga che rappresentano il totale delle imprese attive operanti in un singolo comune. L'utilizzo dei grafici a barre all'interno delle singole colonne aiuta a ricostruire la struttura a livello locale, mentre le celle colorate di rosso, indicanti il primo quartile più numeroso, permettono di individuare quali siano in proporzione le imprese appartenenti ai settori economici più rappresentativi nei diversi comuni dell'Ambito. La lettura dei dati in tabella 21 registra ad esempio il primato detenuto da Alessano, Montesano Salentino e Specchia nella quota di imprese di tipo commerciale sul totale comunale, o quello di Corsano, Gagliano del Capo, e Tiggiano nella quota delle imprese di costruzioni. Ugento, Presicce<sup>8</sup> e Montesano Salentino detengono invece, in proporzione sul totale comunale, una quota rilevante di imprese agricole. La quota detenuta dal settore delle imprese attive nei servizi di alloggio e di ristorazione rivela, invece, il primato di Castrignano del Capo, Patù e Salve.

<sup>8</sup> L'analisi del tessuto produttivo costituito dalle imprese operanti nel territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo, fa riferimento ai dati forniti per il 2021 dalla CC.I.AA. di Lecce, la quale mantiene ancora in parte distinti i dati relativi ai comuni di Acquarica del Capo e Presicce. Le imprese attive sul territorio del nuovo aggregato territoriale scaturito dalla fusione dei due comuni ammontano a n. 26 ma sono escluse dalla presente ricerca.

Tabella 21

STRUTTURA PRODUTTIVA DEI COMUNI (QUOTA % IMPRESE PER SETTORE PRODUTTIVO SU TOT. IMPRESE ATTIVE NEL COMUNE). AMBITO TERR. 2021											
COMUNE	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
ACQUARICA DEL CAPO	20,7%	0,0%	10,5%	0,3%	0,0%	21,3%	22,2%	3,0%	5,1%	1,2%	1,8%
ALESSANO	7,2%	0,5%	13,2%	0,2%	0,0%	21,3%	28,9%	1,7%	7,7%	0,5%	3,1%
CASTRIGNANO DEL CAPO	11,5%	0,0%	5,9%	0,5%	0,0%	17,1%	21,9%	3,3%	18,4%	1,0%	1,8%
CORSANO	11,1%	0,0%	12,7%	0,0%	0,0%	22,3%	27,3%	1,5%	6,1%	2,3%	2,0%
GAGLIANO DEL CAPO	19,4%	0,0%	9,8%	0,0%	0,3%	26,1%	21,2%	2,1%	7,0%	1,8%	1,3%
MIGGIANO	12,9%	0,0%	15,2%	0,0%	0,0%	21,4%	27,6%	1,0%	5,2%	0,5%	2,4%
MONTESANO SALENTINO	22,0%	0,0%	8,5%	0,0%	0,0%	19,0%	30,0%	0,0%	5,0%	1,0%	2,0%
MORCIANO DI LEUCA	18,1%	0,0%	8,9%	0,0%	0,3%	15,0%	24,9%	1,0%	14,3%	1,0%	1,0%
PATU'	18,1%	0,0%	10,2%	0,0%	0,0%	15,7%	24,4%	2,4%	15,0%	0,8%	0,8%
PRESICCE	20,7%	0,0%	7,7%	0,0%	0,2%	16,6%	25,1%	2,2%	9,6%	1,2%	1,4%
SALVE	19,0%	0,0%	6,5%	0,2%	0,0%	16,0%	20,4%	2,8%	15,8%	1,6%	1,9%
SPECCHIA	13,5%	0,0%	13,2%	0,6%	0,3%	21,0%	28,1%	1,2%	8,7%	0,9%	1,2%
TIGGIANO	9,7%	0,0%	13,7%	0,0%	0,0%	24,7%	22,5%	0,9%	10,1%	0,0%	2,2%
TRICASE	14,7%	0,0%	8,3%	0,2%	0,1%	17,6%	26,9%	1,6%	8,9%	1,6%	2,3%
UGENTO	22,9%	0,1%	7,8%	0,2%	0,1%	18,7%	20,7%	1,6%	12,8%	0,4%	1,4%
TOT.	16,6%	0,0%	9,4%	0,2%	0,1%	19,2%	24,5%	1,8%	10,2%	1,1%	1,8%

COMUNE	L	M	N	O	P	Q	R	S	X	TOT. %	TOT. V.A.
ACQUARICA DEL CAPO	1,8%	2,4%	2,1%	0,0%	0,3%	0,3%	0,9%	6,0%	0,0%	100%	333
ALESSANO	1,9%	2,2%	3,1%	0,0%	1,0%	1,7%	1,0%	5,0%	0,0%	100%	418
CASTRIGNANO DEL CAPO	2,0%	2,0%	5,1%	0,0%	0,5%	0,8%	1,5%	6,6%	0,0%	100%	392
CORSANO	1,3%	2,8%	3,3%	0,0%	0,5%	0,8%	0,8%	5,3%	0,0%	100%	395
GAGLIANO DEL CAPO	1,3%	1,0%	1,3%	0,0%	0,5%	0,8%	1,3%	4,9%	0,0%	100%	387
MIGGIANO	0,5%	0,0%	1,9%	0,0%	1,0%	3,3%	0,5%	6,7%	0,0%	100%	210
MONTESANO SALENTINO	0,5%	3,5%	1,5%	0,0%	0,0%	1,0%	1,0%	5,0%	0,0%	100%	200
MORCIANO DI LEUCA	0,7%	1,0%	2,7%	0,0%	1,0%	1,4%	1,4%	7,2%	0,0%	100%	293
PATU'	0,8%	2,4%	0,8%	0,0%	0,0%	3,1%	0,8%	4,7%	0,0%	100%	127
PRESICCE	1,0%	3,4%	2,4%	0,0%	0,5%	1,2%	1,0%	5,8%	0,0%	100%	415
SALVE	2,6%	1,6%	3,2%	0,0%	0,2%	0,2%	2,8%	5,1%	0,0%	100%	431
SPECCHIA	0,9%	1,8%	2,4%	0,0%	0,3%	0,6%	0,0%	5,4%	0,0%	100%	334
TIGGIANO	2,2%	1,8%	0,9%	0,0%	0,0%	1,8%	3,5%	6,2%	0,0%	100%	227
TRICASE	1,6%	2,7%	2,6%	0,0%	0,5%	2,2%	1,5%	6,7%	0,0%	100%	1.378
UGENTO	2,4%	1,7%	2,5%	0,0%	0,7%	0,8%	2,1%	3,0%	0,1%	100%	1.163
TOT.	1,6%	2,1%	2,6%	0,0%	0,5%	1,3%	1,5%	5,4%	0,0%	100%	6.703

Tabella 22

LEGENDA CODICI SETTORE IMPRESA
A Agricoltura, silvicoltura pesca
B Estrazione di minerali da cave e miniere
C Attività manifatturiere
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di
F Costruzioni
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione
H Trasporto e magazzinaggio
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
J Servizi di informazione e comunicazione
K Attività finanziarie e assicurative
L Attività immobiliari
M Attività professionali, scientifiche e tecniche
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione
P Istruzione
Q Sanità e assistenza sociale
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e
S Altre attività di servizi
X Imprese non classificate

L'estensione dell'orizzonte di osservazione circa il dato relativo al numero delle imprese attive sul territorio per il quinquennio 2017 – 2021, permette di avanzare alcune considerazioni sull'impatto che la pandemia da coronavirus COVID 19 ha avuto sul tessuto economico produttivo di Ambito. La visione dei grafici a linee che descrivono l'andamento del dato di ogni settore economico, mostra un vistoso e costante declino del numero di imprese attive nei settori manifatturiero e commerciale lungo tutto il periodo; parallelamente si registra invece un aumento del numero delle imprese attive nel settore agricolo, in quello delle costruzioni, in quello delle imprese di

alloggio e ristorazione ed in quelli delle professioni tecniche e delle attività di noleggio. Tale incremento è particolarmente evidente nel biennio di pandemia 2020 – 2021. Anche il quadro complessivo mostra un incremento del numero totale delle imprese attive nel medesimo periodo, che passa da 6.631 a 6.703 unità. Nonostante, dunque, le molteplici difficoltà prodotte dalla pandemia, il ricorso all’imprenditoria privata ha rappresentato un importante strumento di contrasto alla crisi e di resilienza per la popolazione residente che ha sopperito alle difficoltà strutturali dei settori manifatturiero e commerciale, innovando la struttura economico-produttiva investendo in attività diverse da quelle tradizionalmente più rappresentative.

Tabella 23

AMBITO TERR. IMPRESE ATTIVE PER SETTORE QUINQUENNIO 2017 - 2021										
SETTORE	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
A	1.040	1.040	1.057	1.072	1.113					
B	2	2	2	3	3					
C	689	676	665	651	630					
D	14	15	12	11	12					
E	5	6	7	7	6					
F	1.187	1.208	1.236	1.269	1.287					
G	1.761	1.754	1.715	1.664	1.641					
H	119	127	117	120	120					
I	656	656	654	659	686					
J	74	76	75	77	75					
K	121	121	123	120	123					
L	111	115	116	112	110					
M	106	123	128	133	141					
N	156	164	168	167	173					
O	0	0	0	0	0					
P	33	37	36	35	35					
Q	68	71	79	83	85					
R	88	87	91	91	98					
S	367	366	362	356	364					
X	0	1	1	1	1					
TOT.	6.597	6.645	6.644	6.631	6.703					

In particolare, l’insospettato nuovo impulso all’agricoltura deve tuttavia essere oggetto di un’analisi sistematica che sia in grado di discriminare quanta parte delle imprese operanti in questo settore siano effettivamente dedite alla produzione e quante, invece, siano legate ad attività connesse al turismo. Proprio quest’ultimo settore ha infatti assunto soprattutto per il 2021, dimensioni estremamente rilevanti come può essere facilmente rilevato dalla lettura dei



dati riportati nella successiva tabella 24<sup>9</sup>.

Tabella 24

FLUSSI TURISTICI PER ALCUNI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO ANNO 2021										
Comune	ITA Arrivi	ITA Presenze	STRANIERI Arrivi	STRANIERI Presenze	Arrivi	Presenze	ARRIVI SU TOT. AMBITO	PRESENZE SU TOT. AMBITO	ARRIVI SU TOT. PROVINCIA	PRESENZE SU TOT. PROVINCIA
Alessano	1.034	4.200	381	1.455	1.415	5.655	0,7%	0,5%	0,1%	0,1%
Castignano del Capo	20.590	82.572	4.605	14.737	25.195	97.309	13,0%	8,1%	2,6%	2,1%
Corsano	121	733	9	50	130	783	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Gagliano del Capo	5.609	25.987	1.453	4.481	7.062	30.468	3,6%	2,6%	0,7%	0,7%
Morciano di Leuca	8.300	49.845	701	3.066	9.001	52.911	4,6%	4,4%	0,9%	1,1%
Patù	2.745	10.976	911	3.245	3.656	14.221	1,9%	1,2%	0,4%	0,3%
Presicce-Acquarica	7.233	39.115	701	3.207	7.934	42.322	4,1%	3,5%	0,8%	0,9%
Salve	13.175	99.243	1.234	6.635	14.409	105.878	7,4%	8,9%	1,5%	2,3%
Specchia	1.559	7.000	359	1.568	1.918	8.568	1,0%	0,7%	0,2%	0,2%
Tiggiano	96	409			96	409	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tricase	8.338	26.642	853	3.955	9.191	30.597	4,7%	2,6%	1,0%	0,7%
Ugento	97.678	682.529	16.416	123.495	114.094	806.024	58,8%	67,5%	11,9%	17,5%
TOT. AMBITO	166.478	1.029.251	27.623	165.894	194.101	1.194.736	100%	100%	20,3%	25,9%
TOT. PROVINCIA	792.124	3.936.633	164.537	668.165	956.661	4.604.798			100%	100%

I dati dei flussi relativi alle presenze turistiche nei 12 comuni dell'Ambito oggetto del report provinciale, mostrano valori complessivi addirittura superiori al milione di unità; ciò significa che una popolazione pari ad appena il 13% di quella provinciale, pur con importanti differenze a livello locale<sup>10</sup>, ha avuto la possibilità di gestire il 25% del totale delle presenze turistiche registrate in provincia nel 2021. Tale imponente flusso di persone ha ovviamente prodotto conseguenze a livello della struttura economico produttiva che ha infatti visto aumentare le attività connesse al settore turistico: noleggio e trasporto, ristorazione, alloggi ed edilizia.

L'aumento del numero delle imprese attive nel territorio non è però stato accompagnato da un parallelo aumento del numero complessivo degli addetti che, anzi, come illustrato nella tabella 25 ha registrato una diminuzione proprio durante l'ultimo biennio 2020 – 2021. Rispetto ai valori di inizio serie, pur con dinamiche locali molto diverse tra di loro, il numero complessivo degli addetti ha fatto registrare una perdita pari a 1.434 unità passando dai 21.820 addetti nel 2017 ai 20.386 nel 2021.

<sup>9</sup> Dati Provincia di Lecce, anno 2021.

<sup>10</sup> Emerge ovviamente il caso di Ugento che, da solo, registra quasi il 70% delle presenze turistiche complessive dell'Ambito.

Tabella 25

AMBITO TERR. IMPRESE N. ADDETTI TOT. PER COMUNE QUINQUENNIO 2017 - 2021										
COMUNE	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
ACQUARICA DEL CAPO	899	840	882	799	762					
ALESSANO	1.227	1.242	1.231	1.211	1.281					
CASTRIGNANO DEL CAPO	982	967	984	988	1.026					
CORSANO	818	835	820	817	857					
GAGLIANO DEL CAPO	1.049	1.090	1.192	1.109	1.125					
MIGGIANO	664	657	675	681	671					
MONTESANO SALENTINO	378	377	378	382	420					
MORCIANO DI LEUCA	741	727	735	724	767					
PATU'	512	456	431	424	440					
PRESICCE	1.352	1.366	1.273	1.176	1.130					
SALVE	1.087	1.127	1.055	1.027	1.062					
SPECCHIA	2.665	1.759	1.811	1.656	1.347					
TIGGIANO	695	663	636	618	578					
TRICASE	4.942	5.005	5.062	5.119	4.866					
UGENTO	3.809	3.901	3.905	3.737	4.054					
TOT. AMBITO	21.820	21.012	21.070	20.468	20.386					
TOT. PERDITA QUINQUENNIO					-1.434					

Dopo aver esaminato i dati relativi alla diffusione delle imprese per tipologia di attività è necessario approfondire l'indagine sulle caratteristiche costitutive del tessuto produttivo dell'Ambito di Gagliano del Capo, illustrando la natura giuridica delle imprese che vi operano, il valore del capitale investito, il valore della produzione e la classe degli addetti, al fine di poter disporre di un quadro analitico il più possibile completo. Nella tabella seguente viene indicata la ragione giuridica delle imprese operanti nel territorio dell'Ambito espressa come quota sul totale, rivelando l'elevatissima rappresentatività, ancor più che a livello provinciale, delle imprese di tipo individuale rispetto a quelle societarie, segno questo di una particolare configurazione dell'economia locale che privilegia attività di più piccole dimensioni e dotate di una più limitata prospettiva di espansione.

Tabella 26

FORMA GIURIDICA CONFRONTO			
FORMA GIURIDICA	AMBITO	PROVINCIA	DIFF. %
SOC. DI CAPITALI	14,4%	19,7%	5,3%
SOC. DI PERSONE	8,0%	7,0%	-1,0%
IMPRESE INDIVIDUALI	74,6%	69,9%	-4,7%
COOPERATIVE	2,1%	2,6%	0,5%
CONSORZI	0,1%	0,1%	0,0%
ALTRE FORME	0,8%	0,7%	-0,1%
TOT. %	100%	100%	
TOT. V.A.	6.703	65.966	

In particolare, l'elevata rappresentatività delle imprese di tipo individuale risulta evidente nei comuni di Acquarica del Capo, Montesano Salentino e Salve; le società di capitali sono in proporzione più diffuse nei comuni di Tiggiano, Tricase e Ugento e quelle di persone nei comuni di Alessano, Gagliano del Capo e Morciano di Leuca. Infine, la forma di tipo cooperativo mostra

un'incidenza residuale, con il dato più elevato per il comune di Corsano che comunque non arriva al 5%.

Tabella 27

FORMA GIURIDICA IMPRESE QUOTA % SU TOT COMUNALE								
COMUNE	SOC. DI CAPITALI	SOC. DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	TOT. %	TOT. V.A.
ACQUARICA DEL CAPO	10,8%	9,0%	79,6%	0,6%	0,0%	0,0%	100%	333
ALESSANO	13,2%	11,0%	72,7%	1,9%	0,0%	1,2%	100%	418
CASTRIGNANO DEL CAPO	12,2%	9,2%	75,8%	2,3%	0,3%	0,3%	100%	392
CORSANO	10,4%	6,8%	77,2%	4,6%	0,3%	0,8%	100%	395
GAGLIANO DEL CAPO	10,3%	9,8%	77,0%	1,6%	0,0%	1,3%	100%	387
MIGGIANO	15,7%	5,2%	77,1%	1,4%	0,0%	0,5%	100%	210
MONTESANO SALENTINO	8,0%	5,5%	84,5%	2,0%	0,0%	0,0%	100%	200
MORCIANO DI LEUCA	8,5%	10,2%	77,8%	2,4%	0,3%	0,7%	100%	293
PATU'	9,4%	9,4%	78,7%	2,4%	0,0%	0,0%	100%	127
PRESICCE	13,0%	7,5%	77,1%	2,2%	0,0%	0,2%	100%	415
SALVE	10,2%	4,9%	83,1%	0,9%	0,2%	0,7%	100%	431
SPECCHIA	14,1%	7,2%	76,0%	2,1%	0,3%	0,3%	100%	334
TIGGIANO	16,7%	7,5%	74,9%	0,4%	0,0%	0,4%	100%	227
TRICASE	20,0%	9,5%	67,3%	1,8%	0,0%	1,4%	100%	1.378
UGENTO	17,5%	6,3%	72,4%	2,8%	0,1%	1,0%	100%	1.163
TOT. %	14,4%	8,0%	74,6%	2,1%	0,1%	0,8%	100%	6.703
TOT. V.A.	968	538	4.999	138	6	54		

Un'altra importante variabile da tenere in considerazione per delineare le caratteristiche fondative del sistema produttivo locale di Ambito, è costituita dal valore del capitale investito nelle imprese, indicato nella successiva tabella 28. Essa evidenzia come quasi il 66% delle imprese che operano nell'Ambito non dispongano di nessun capitale investito, con i comuni di Corsano, Salve e Montesano Salentino che presentano la quota in tal senso più rappresentativa. Il 26% circa del totale delle imprese è costituito da attività con un capitale dichiarato fino a 15.000€, mentre il restante 8% include tutte le altre tipologie. Soffermendosi sull'esame delle celle colorate di rosso (che rappresentano il primo quartile di colonna) emergono i casi di Specchia, Morciano di Leuca e Miggiano, che detengono complessivamente la quota più elevata di imprese con un ammontare di capitale particolarmente cospicuo (superiore a 2 milioni di €).

Tabella 28

VALORE CAPITALE INVESTITO 2021 (dati su tot. imprese registrate)																			
COMUNE	capitale assente	VALORI IN MIGLIAIA DI EURO										VALORE IN MILIONI DI EURO					Totale		
		fino a 10 m E.	10 - 15 m E.	15 - 20 m E.	20 - 25 m E.	25 - 50 m E.	50 - 75 m E.	75 - 100 m E.	100 - 150 m E.	150 - 200 m E.	200 - 250 m E.	250 - 500 m E.	500 m - 1 ml E.	1 - 1,5 ml E.	1,5 - 2 ml E.	2 - 2,5 ml E.		2,5 - 5 ml E.	più di 5 ml E.
ACQ. DEL C.	70,8%	12,9%	8,0%	1,1%	1,1%	2,2%	0,8%	0,6%	0,8%	0,3%	0,8%	0,3%	0,3%						100%
ALESSANO	66,8%	14,0%	9,9%	2,7%	0,6%	0,8%	1,1%	1,7%	0,1%	0,4%		0,4%					0,2%		100%
CASTR. DEL C.	63,3%	17,9%	12,7%	0,9%	0,9%	1,6%	0,5%	0,2%	1,4%				0,2%	0,5%					100%
CORSANO	73,3%	11,5%	10,1%	0,5%	0,5%	1,4%	0,9%	0,5%	0,9%	0,2%	0,2%								100%
GAGLIANO DEL C.	68,8%	15,0%	13,0%	0,5%	0,5%	1,6%			0,5%			0,2%							100%
MIGGIANO	65,7%	13,1%	11,4%	0,8%	0,4%	3,3%	1,6%	0,4%	1,2%	0,4%		0,4%	0,8%				0,4%		100%
MONTESANO S.	74,2%	10,7%	8,9%	1,3%	0,4%	0,9%	1,3%		0,4%	0,9%		0,4%		0,4%					100%
MORCIANO DI L.	66,0%	14,5%	11,1%	1,9%	0,9%	2,5%	1,2%		1,2%									0,6%	100%
PATU'	68,8%	13,8%	8,7%		0,7%	3,6%	2,9%	0,7%	0,7%										100%
PRESICCE	67,0%	13,6%	12,3%	0,2%	1,3%	1,5%	0,9%	0,6%	0,9%	0,4%		0,6%	0,2%	0,2%				0,2%	100%
SALVE	71,5%	13,5%	9,0%	0,4%	0,8%	1,0%	2,1%	0,8%	0,8%										100%
SPECCHIA	67,1%	10,5%	11,8%	1,3%	2,6%	2,1%	1,1%	0,3%	0,8%	0,8%		1,1%	0,3%		0,3%				100%
TIGGIANO	67,5%	10,4%	12,4%	1,2%	0,4%	2,0%	0,8%	0,8%	2,4%	0,4%		0,8%	0,8%						100%
TRICASE	58,6%	16,1%	16,8%	1,0%	1,3%	1,7%	1,7%	0,8%	1,0%	0,3%	0,3%	0,3%	0,1%	0,1%				0,1%	100%
UGENTO	63,5%	15,1%	12,4%	1,3%	1,3%	2,1%	1,6%	0,4%	1,0%	0,3%	0,3%	0,1%	0,3%			0,1%		0,2%	100%
tot. %	65,5%	14,3%	12,4%	1,0%	1,0%	1,8%	1,3%	0,6%	1,0%	0,3%	0,2%	0,3%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	100%
Tot. V.A.	4.961	1.080	936	79	79	134	97	44	75	22	13	21	13	6	0	3	1	8	7.572
tot. prov. %	63,5%	14,9%	13,6%	0,9%	1,2%	1,9%	1,2%	0,6%	1,1%	0,2%	0,1%	0,3%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	100%
Tot. Provincia V.A.	48.429	11.326	10.377	679	886	1.461	912	485	840	125	101	206	150	86	27	29	38	84	76.241

Un confronto con l'analogo indicatore per la Provincia di Lecce rivela per quest'ultima una minore incidenza in provincia di imprese con un valore del capitale investito nullo ed una maggiore rappresentatività di quelle sopra i 500 mila €, confermando l'ipotesi di un'economia locale meno

solida e competitiva.

Tabella 29

Valore capitale investito. confronto Ambito - Prov. di Lecce			
Valore	tot. % Ambito	tot. % Provincia	Diff. %
Capitale assente	65,5%	63,5%	-2,00%
fino a 10 m E.	14,3%	14,9%	0,59%
10 - 15 m E.	12,4%	13,6%	1,25%
15 - 20 m E.	1,0%	0,9%	-0,15%
20 - 25 m E.	1,0%	1,2%	0,12%
25 - 50 m E.	1,8%	1,9%	0,15%
50 - 75 m E.	1,3%	1,2%	-0,08%
75 - 100 m E.	0,6%	0,6%	0,06%
100 - 150 m E.	1,0%	1,1%	0,11%
150 - 200 m E.	0,3%	0,2%	-0,13%
200 - 250 m E.	0,2%	0,1%	-0,04%
250 - 500 m E.	0,3%	0,3%	-0,01%
500 m - 1 ml E.	0,2%	0,2%	0,03%
1 - 1,5 ml E.	0,1%	0,1%	0,03%
1,5 - 2 ml E.	0,0%	0,0%	0,04%
2 - 2,5 ml E.	0,0%	0,0%	0,00%
2,5 - 5 ml E.	0,0%	0,0%	0,04%
più di 5 ml E.	0,1%	0,1%	0,00%
Tot.	100%	100%	

La distribuzione della quota delle imprese distinte secondo il valore della produzione indicato nella tabella 30 mostra una situazione molto simile a quella già illustrata precedentemente: la presenza di attività con un valore dichiarato nullo è preponderante in quanto tale classe giunge a rappresentare l'87% della quota complessiva; il secondo dato più importante (8%) appartiene invece alla classe di imprese con un valore della produzione dichiarato fino a 250.000€. Le restanti tipologie non raggiungono, insieme, il 5% della quota complessiva.

Tabella 30

Imprese per comune e valore della produzione, quota % su tot. comunale (dati su tot. imprese registrate) - Anno 2021												
COMUNE	Val. prod. assente	Val. prod. negativo	fino a 250 m E.	250 - 500 m E.	500 m - 1 ml E.	1 - 2,5 ml E.	2,5 - 5 ml E.	5 - 10 ml E.	10 - 25 ml E.	25 - 50 ml E.	più di 50 ml E.	TOTALE
ACQ. DEL C.	90,6%		6,1%	1,4%	1,1%	0,6%		0,3%				100%
ALESSANO	87,5%		6,8%	2,3%	1,3%	1,1%	0,6%	0,4%				100%
CASTR. DEL C.	89,8%		6,1%	1,6%	1,6%	0,9%						100%
CORSANO	86,2%		11,0%	1,2%	0,5%	1,2%						100%
GAGLIANO DEL C.	89,6%		6,9%	0,9%	1,4%	0,7%	0,2%	0,2%				100%
MIGGIANO	85,3%		8,6%	2,0%	1,6%	2,0%	0,4%					100%
MONTESANO S.	91,6%		5,3%	2,2%		0,4%	0,4%					100%
MORCIANO DI L.	91,7%	0,3%	6,5%	0,9%	0,3%	0,3%						100%
PATU'	89,1%		8,0%	0,7%	1,4%		0,7%					100%
PRESICCE	86,2%	0,2%	8,7%	1,5%	1,5%	1,7%	0,2%					100%
SALVE	91,3%		6,5%	0,4%	1,0%	0,8%						100%
SPECCHIA	87,1%		6,1%	0,5%	2,1%	2,6%	0,5%	0,8%	0,3%			100%
TIGGIANO	86,7%		7,2%	2,4%	1,6%	2,0%						100%
TRICASE	83,0%	0,1%	9,8%	3,1%	1,5%	1,1%	0,7%	0,3%	0,2%		0,1%	100%
UGENTO	86,7%		8,4%	1,4%	1,8%	1,0%	0,5%	0,1%	0,1%			100%
tot. %	87,1%	0,0%	8,0%	1,7%	1,4%	1,1%	0,4%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	100%
Tot. V.A.	6.597	3	604	131	104	85	28	14	5	0	1	7.572
tot. prov. %	83,7%	0,0%	10,5%	2,2%	1,5%	1,2%	0,5%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	100%
Tot. Provincia V.A.	63.793	24	8.033	1.654	1.167	923	363	161	84	27	12	76.241

L'analisi del quinquennio mostra un incremento di imprese con valore della produzione assente

nel 2021 ed un parallelo incremento di quelle con valore fino a 250 mila € (le seconde più rappresentative) e tra i 250 e i 500 mila. Le imprese con valori della produzione superiore, soprattutto quelle comprese tra 500 mila e un milione di euro, registrano invece un calo piuttosto marcato.

Tabella 31

AMBITO TERR. IMPRESE REGistrate PER VALORE DELLA PRODUZIONE QUINQUENNIO 2017 - 2021										
VALORE DELLA PRODUZIONE	VALORI ASS.					ANDAMENTO				
	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
Val. prod. assente	6.555	6.582	6.573	6.534	6.597					
Val. prod. negativo	5	2	1	1	3					
fino a 250 m E.	541	563	557	572	604					
250 - 500 m E.	117	125	123	129	131					
500 m - 1 ml E.	115	123	123	117	104					
1 - 2,5 ml E.	65	67	83	85	85					
2,5 - 5 ml E.	30	34	28	30	28					
5 - 10 ml E.	11	12	15	15	14					
10 - 25 ml E.	3	4	5	7	5					
25 - 50 ml E.	0	0	0	0	0					
più di 50 ml E.	1	1	1	1	1					

Anche in questo caso il confronto col livello provinciale rivela una minore incidenza in provincia di imprese con un valore della produzione nullo ed una maggiore rappresentatività di tutte quelle con un valore della produzione positivo.

Tabella 32

Valore della produzione, confronto Ambito - Prov. di Lecce			
Valore	tot. % Ambito	tot. % Provincia	Diff. %
Val. prod. assente	87,1%	83,7%	3,5%
Val. prod. negativo	0,0%	0,0%	0,0%
fino a 250 m E.	8,0%	10,5%	-2,6%
250 - 500 m E.	1,7%	2,2%	-0,4%
500 m - 1 ml E.	1,4%	1,5%	-0,2%
1 - 2,5 ml E.	1,1%	1,2%	-0,1%
2,5 - 5 ml E.	0,4%	0,5%	-0,1%
5 - 10 ml E.	0,2%	0,2%	0,0%
10 - 25 ml E.	0,1%	0,1%	0,0%
25 - 50 ml E.	0,0%	0,0%	0,0%
più di 50 ml E.	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	100%	100%	0%

La classe di addetti, presentata in tabella 33 fa registrare un'elevata percentuale (il 65% del totale) di imprese con nessuno o un unico addetto, mostrando un tessuto produttivo costituito da molte

unità di piccolissime dimensioni. Dividendo verticalmente in tre parti il prospetto della tabella (0-9, 10-99 e >99 addetti), possiamo evidenziare i casi di Morciano di Leuca e Patù che risultano particolarmente rappresentativi per la quota detenuta di piccole imprese (fino a 9 addetti) e quelli di Miggiano, Patù e Specchia che, al contrario, si distinguono per l'elevata rappresentatività di imprese di medie dimensioni. Sempre Patù insieme a Tricase, Specchia e Gagliano del Capo, infine, detengono una quota importante di imprese con oltre 99 addetti.

Tabella 33

Classe Addetti quota % su tot. comunale - 2021											
COMUNE	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti	tot.
ACQ. DEL C.	14,3%	51,8%	26,2%	3,9%	3,0%	0,8%					100%
ALESSANO	14,4%	48,2%	27,1%	6,6%	2,7%	0,8%		0,2%			100%
CASTR. DEL C.	15,6%	49,3%	24,9%	5,0%	4,1%	1,1%					100%
CORSANO	15,2%	53,6%	24,4%	3,7%	2,3%	0,7%					100%
GAGLIANO DEL C.	19,0%	48,1%	25,2%	4,2%	2,5%	0,7%			0,2%		100%
MIGGIANO	18,8%	46,5%	26,1%	3,3%	2,9%	1,6%	0,8%				100%
MONTESANO S.	23,1%	48,9%	20,9%	3,6%	3,1%	0,4%					100%
MORCIANO DI L.	18,5%	42,9%	28,4%	6,2%	3,4%	0,3%	0,3%				100%
PATU'	22,5%	40,6%	29,0%	2,2%	3,6%	0,7%	0,7%	0,7%			100%
PRESICCE	16,4%	50,0%	25,1%	4,9%	1,9%	1,5%	0,2%				100%
SALVE	18,5%	47,3%	25,2%	4,8%	3,3%	0,8%					100%
SPECCHIA	16,6%	48,9%	25,8%	3,2%	2,1%	2,4%	0,8%	0,3%			100%
TIGGIANO	18,5%	41,0%	32,1%	5,2%	2,0%	1,2%					100%
TRICASE	23,3%	42,2%	26,3%	4,6%	2,5%	0,6%	0,1%	0,3%		0,1%	100%
UGENTO	20,9%	42,1%	26,0%	5,8%	3,3%	1,6%		0,1%	0,1%		100%
tot. %	19,1%	45,9%	26,0%	4,8%	2,8%	1,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	100%
Tot. V.A.	1.449	3.473	1.971	362	215	80	10	8	3	1	7.572
tot. prov. %	19,7%	47,1%	24,7%	4,5%	2,7%	1,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	100%
Tot. Provincia V.A.	15.026	35.884	18.836	3.457	2.031	744	149	88	17	9	76.241

Il confronto tra i due livelli territoriali presentato nella tabella 34 così come evidenziato dal grafico a barre nella colonna degli scarti percentuali evidenzia, al contrario di quanto illustrato fino a questo momento, la maggiore propensione a livello provinciale verso attività produttive caratterizzate da un numero di addetti pari a zero o comunque molto ridotto, mentre per l'Ambito mostra una maggiore incidenza di imprese caratterizzate da un numero di addetti più numeroso. Oltre il 60% delle imprese considerate presenta tuttavia per ogni aggregato territoriale un numero di addetti non superiore ad una unità, dato questo sintomatico di un sistema produttivo caratterizzato da dimensioni esigue e, di conseguenza, poco competitivo le cui potenzialità di crescita sono pesantemente condizionate dalle difficoltà di inserirsi con successo in un contesto economico ormai globalizzato.

Tabella 34

Classe addetti. confronto Ambito - Prov. di Lecce			
Classe addetti	tot. % Ambito	tot. % Provincia	Diff. %
0 addetti	19,1%	19,7%	-0,6%
1 addetto	45,9%	47,1%	-1,2%
2-5 addetti	26,0%	24,7%	1,3%
6-9 addetti	4,8%	4,5%	0,2%
10-19 addetti	2,8%	2,7%	0,2%
20-49 addetti	1,1%	1,0%	0,1%
50-99 addetti	0,1%	0,2%	-0,1%
100-249 addetti	0,1%	0,1%	0,0%
250-499 addetti	0,0%	0,0%	0,0%
più di 500 addetti	0,0%	0,0%	0,0%
<b>tot.</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	

Approfondendo l'analisi di alcune caratteristiche del lavoro dipendente assorbito dal settore delle imprese, nella tabella seguente viene indicata la tipologia degli addetti, rivelando la pronunciata variabilità del dato a livello comunale: pur confermata in ogni comune la superiore rappresentatività del lavoro subordinato rispetto a quello di tipo prettamente familiare, spiccano i valori di Corsano e Montesano Salentino con quasi il 40% di lavoro familiare e per contro quelli di Specchia e Ugento che, invece, raggiungono quasi l'80% di lavoro subordinato, indicando una struttura produttiva estremamente differente che nel primo caso privilegia la scelta di piccole imprese a conduzione familiare e nel secondo, come già si è accennato, predilige realtà di più grandi dimensioni.

Tabella 35

TIPOLOGIA ADDETTI (familiari - subordinati) - 2021					
COMUNE	Addetti fam.	Addetti sub.	Addetti tot.	Quota% addetti fam.	Quota% addetti sub.
ACQ. DEL C.	267	495	762	35,0%	65,0%
ALESSANO	402	879	1.281	31,4%	68,6%
CASTR. DEL C.	332	694	1.026	32,4%	67,6%
CORSANO	339	518	857	39,6%	60,4%
GAGLIANO DEL C.	329	796	1.125	29,2%	70,8%
MIGGIANO	162	509	671	24,1%	75,9%
MONTESANO S.	165	255	420	39,3%	60,7%
MORCIANO DI L.	247	520	767	32,2%	67,8%
PATU'	111	329	440	25,2%	74,8%
PRESICCE	298	832	1.130	26,4%	73,6%
SALVE	341	721	1.062	32,1%	67,9%
SPECCHIA	277	1.070	1.347	20,6%	79,4%
TIGGIANO	198	380	578	34,3%	65,7%
TRICASE	1.085	3.781	4.866	22,3%	77,7%
UGENTO	830	3.224	4.054	20,5%	79,5%
tot. %	5.383	15.003	20.386	26,4%	73,6%
tot. prov. %	51.772	145.042	196.814	26,3%	73,7%

Il confronto tra i due livelli territoriali mostra una sostanziale omogeneità dei dati, rivelando per tutto il territorio provinciale la superiore rappresentatività del lavoro subordinato rispetto a quello

di tipo eminentemente familiare.

Un parametro la cui analisi risulta estremamente interessante ed utile ad approfondire la conoscenza di un territorio è rappresentato dal reddito medio<sup>11</sup>, ricavato dal rapporto tra il totale del reddito imponibile ed il numero dei contribuenti<sup>12</sup>. Esso costituisce una misura grossolana ma comunque significativa per valutare il grado di accesso alla ricchezza di una comunità<sup>13</sup>. La tabella successiva mostra il calcolo del reddito medio per comune ordinato in modo decrescente, riportando anche la differenza rispetto al valore medio di Ambito. Il grafico a barre ricavato all'interno delle colonne illustra in modo evidente l'estrema variabilità a livello locale di tale misura, il cui valore medio complessivo taglia l'elenco in due blocchi: il primo costituito da 5 comuni che registrano un reddito superiore ed il secondo da 9 comuni (il 64%) che invece dispongono di un reddito inferiore. Al primo posto della classifica con quasi 16.000€ di reddito medio disponibile, non sorprende ritrovare Tricase, il comune più popoloso, ma la differenza di 13 punti percentuale che intercorre con il secondo comune, Tiggiano, risulta estremamente rilevante. All'estremo opposto della classifica, in ultima posizione, Presicce-Acquarica registra un reddito medio inferiore del 34% rispetto al vertice della classifica e di 14,1 punti percentuale rispetto a quello di Ambito.

---

<sup>11</sup> Dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anno di imposta 2020.

<sup>12</sup> Essendo la quota dei contribuenti nell'Ambito pari a circa il 67% del totale della popolazione, i dati relativi al reddito medio presentati nella ricerca andrebbero conseguentemente riconsiderati se si desiderasse calcolare il reddito pro-capite.

<sup>13</sup> Molto più utile di una misura di tipo medio, soprattutto nelle indagini sul reddito, è quella del reddito mediano; essa non solo fa riferimento ad un'unità reale (una persona fisica) piuttosto che ad un'entità astratta, ma permette di ovviare ai noti problemi delle misure medie, che risultano fortemente influenzate dai valori agli estremi del *continuum*. In tal senso sono rivolti gli appelli della comunità scientifica, all'interno del più ampio dibattito sull'adeguatezza di alcuni indicatori, tra i quali il PIL (prodotto interno lordo) impiegati per misurare il benessere. La necessità di una scelta differente degli indicatori utilizzati per calcolare alcuni degli indici più importanti utilizzati per pianificare politiche economiche internazionali, è motivata tra l'altro dalla tendenza sempre più evidente mostrata dai paesi ad economia di mercato, verso una progressiva concentrazione della ricchezza nelle mani di pochi individui che sfugge alla rilevazione delle misure di tipo medio. Cfr. Joseph E. STIGLITZ, Amartya SEN, Jean-Paul FITOUSSI, *Report by the Commission on the Measurement of Economic Performance and Social Progress*, 2009.



Tabella 36

AMBITO TERR. GAGLIANO DEL CAPO, REDDITO MEDIO ANNO 2019		
COMUNE	REDD. MEDIO €	DIFF. % CON MEDIA AMBITO
TRICASE	15.936	19,9%
TIGGIANO	14.201	6,9%
CASTRIGNANO DEL CAPO	14.195	6,8%
MONTESANO SALENTINO	14.039	5,6%
MIGGIANO	13.914	4,7%
AMBITO TERR.	13.290	0,0%
SPECCHIA	13.247	-0,3%
ALESSANO	13.230	-0,5%
PATU'	12.679	-4,6%
GAGLIANO DEL CAPO	12.636	-4,9%
CORSANO	12.580	-5,3%
UGENTO	11.872	-10,7%
SALVE	11.726	-11,8%
MORCIANO DI LEUCA	11.610	-12,6%
PRESICCE-ACQUARICA	11.411	-14,1%

Estendendo l'analisi ed includendo nel confronto la dimensione provinciale, regionale e nazionale, osserviamo l'esiguità del valore del reddito medio di Ambito rispetto a quello degli altri contesti, la cui ricchezza sembra crescere con l'aumentare delle dimensioni territoriali di riferimento: la differenza del 13,7% rispetto al dato provinciale aumenta infatti a quasi il 18% se si considera il reddito regionale, e arriva a sfiorare il 50% includendo quello nazionale.

Tabella 37

REDDITO MEDIO PER TERRITORIO		
TERRITORIO	REDDITO MEDIO €	DIFF. % TERR. - AMBITO
ITALIA	19.796,12	49,0%
PUGLIA	15.665,73	17,9%
PROV. DI LECCE	15.105,08	13,7%
AMBITO TERR. Gagliano d. C.	13.290,01	

La tabella 38 mostra l'evoluzione del reddito medio per tutti i comuni dell'Ambito a partire dal 2015 fino all'ultimo dato disponibile utilizzando una scala cromatica graduata verde – giallo – rosso per indicare, rispettivamente, valori elevati – medi – inferiori. I diversi grafici a linee mostrano un andamento nel tempo che individua nel 2017 (anno di imposta) il valore complessivamente più basso della serie, per poi intraprendere una lenta ma costante ripresa raggiungendo il dato del 2020 che costituisce il valore più elevato. È interessante notare come, a differenza del reddito medio italiano che ha subito una flessione proprio nell'ultimo anno, i redditi a livello regionale, provinciale e locale non siano stati interessati dalla medesima contrazione, mantenendosi sui livelli dell'anno precedente o addirittura mostrando un lieve incremento.

Tabella 38

REDDITO MEDIO (ANNO DI IMPOSTA) AMBITO TERR. EVOLUZIONE 2015 - 2020												
COMUNE	AMBITO TERR. REDDITO MEDIO €						ANDAMENTO					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020
ALESSANO	12.834	12.803	12.642	13.002	13.131	13.230						
CASTRIGNANO DEL CAPO	12.748	12.849	12.795	13.339	13.857	14.195						
CORSANO	12.009	12.102	11.921	12.348	12.385	12.580						
GAGLIANO DEL CAPO	12.332	12.257	12.054	12.269	12.548	12.580						
MIGGIANO	13.322	13.438	13.272	13.435	13.620	13.914						
MONTESANO SALENTINO	13.062	12.990	13.091	13.733	13.909	14.039						
MORCIANO DI LEUCA	10.979	11.224	11.081	11.479	11.637	11.610						
PATU'	11.656	11.905	11.696	12.458	12.663	12.679						
SALVE	11.330	11.350	11.083	11.522	11.355	11.726						
SPECCHIA	12.168	12.584	12.492	13.112	13.176	13.247						
TIGGIANO	13.286	13.597	13.439	14.078	14.243	14.201						
TRICASE	15.402	15.399	15.190	15.695	15.924	15.936						
UGENTO	11.663	11.882	11.639	11.853	11.938	11.872						
ACQUARICA DEL CAPO	10.518	10.692	10.437									
PRESICCE	11.438	11.439	11.199									
PRESICCE-ACQUARICA				11.398	11.455	11.411						
AMBITO	12.697	12.797	12.614	13.054	13.208	13.290						
PROVINCIA DI LECCE	14.563	14.637	14.489	14.988	15.059	15.105						
PUGLIA	15.150	15.265	15.143	15.611	15.691	15.666						
ITALIA	19.380	19.512	19.499	20.049	20.075	19.796						

Un altro aspetto interessante nell'indagine sulle caratteristiche degli assetti reddituali del territorio emerge confrontando le quote di reddito e di contribuenti detenute da ogni comune rispetto ai totali di Ambito. Nella tabella seguente il primo comune della classifica, Tricase, possiede oltre il 24% del reddito complessivo dichiarato a fronte di una quota di contribuenti pari invece a circa il 20% del totale. L'ultimo comune, Presicce-Acquarica, conta invece il terzo valore relativo alla quota di contribuenti (essendo il terzo comune più popoloso del territorio) ma detiene solamente poco meno del 10% del reddito totale dichiarato. Questo significa che su 100 contribuenti nel territorio dell'Ambito i 20,4 più fortunati residenti a Tricase dispongono di 24,5€ su 100€ di ricchezza totale, mentre a Presicce-Acquarica, l'ultimo comune della classifica, gli 11,3 contribuenti residenti possiedono appena 9,7€ di ricchezza complessiva. I valori dello scarto indicati nell'ultima colonna ed ordinati in modo decrescente mostrano, tra gli altri, i casi di Specchia e Alessano che presentano la medesima quota di contribuenti e di ricchezza dichiarata.

Tabella 39

CONFRONTO QUOTA REDDITO PRODOTTO E N. CONTRIBUENTI			
COMUNE	QUOTA % REDDITO PRODOTTO SU TOT.	QUOTA % NUMERO CONTRIBUENTI SU TOT.	DIFFERENZA
TRICASE	24,5%	20,4%	4,1%
CASTR. DEL C.	6,9%	6,4%	0,4%
TIGGIANO	3,4%	3,2%	0,2%
MIGGIANO	4,3%	4,1%	0,2%
MONTES. SAL.	3,4%	3,2%	0,2%
SPECCHIA	5,6%	5,6%	0,0%
ALESSANO	7,0%	7,0%	0,0%
PATU'	2,0%	2,1%	-0,1%
GAGL. DEL C.	5,6%	5,9%	-0,3%
CORSANO	6,0%	6,4%	-0,3%
MORC.DI L.	3,5%	4,0%	-0,5%
SALVE	5,1%	5,8%	-0,7%
UGENTO	12,9%	14,4%	-1,5%
PRES.-ACQ.	9,7%	11,3%	-1,6%

I dati relativi al reddito divengono ancora più significativi se si entra nel dettaglio della composizione in base all'origine, indicando per ogni 100 € di reddito dichiarato quale quota possiede la componente derivante dai fabbricati, quale quella da pensione, da lavoro dipendente, da lavoro autonomo e da partecipazione. Nella successiva tabella 40 viene indicata l'origine del reddito per come esso è stato dichiarato in ogni comune, provvedendo a ricostruirne la struttura a livello locale, evidenziando l'entità delle singole componenti per mezzo dei grafici a barre e colorando di rosso le celle che costituiscono il primo quartile di colonna. Quest'ultimo espediente consente di confrontare i valori registrati dai singoli comuni mostrando, ad esempio, come Morciano di Leuca, Salve e Tricase possiedano la quota di reddito derivante dalla componente dei fabbricati più significativa sul totale comunale, mentre Montesano Salentino assieme a Tiggiano e Tricase si distinguono per la componente derivante dal lavoro dipendente. Il reddito da pensione risulta particolarmente importante nelle dichiarazioni dei redditi di Morciano di Leuca, Salve e Miggiano e quello da lavoro autonomo registra i valori maggiori nei comuni di Castrignano del Capo, Alessano e Presicce-Acquarica. Il reddito da partecipazione, infine, fa registrare i valori più significativi nei comuni di Morciano di Leuca, Patù e Castrignano del Capo. Considerando invece i dati globali contrassegnati in fondo alla tabella per mezzo di un grafico a barre, risulta evidente come oltre la metà del reddito dichiarato dai comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo provenga dal lavoro dipendente e assimilati, mentre il reddito da pensione costituisce il 39.5% del totale. Tali due voci costituiscono insieme più del 90% del reddito totale di Ambito e rappresentano la principale fonte di ricchezza per la popolazione residente.

Tabella 40

2020 AMBITO TERRITORIALE ORIGINE DEL REDDITO % DI RIGA						
COMUNE	Reddito da fabbricati	Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Reddito da pensione	Reddito da lavoro autonomo	Reddito da partecipazione	TOT.
ALESSANO	2,5%	53,2%	37,8%	3,7%	2,8%	100%
CASTR. DEL C.	2,8%	49,1%	41,5%	3,3%	3,3%	100%
CORSANO	2,5%	52,0%	40,3%	2,6%	2,6%	100%
GAGL. DEL C.	2,7%	52,6%	41,3%	1,6%	1,9%	100%
MIGGIANO	1,7%	51,3%	44,7%	0,9%	1,4%	100%
MONTES. SAL.	1,5%	59,2%	34,4%	2,4%	2,6%	100%
MORC. DI L.	3,3%	43,2%	48,2%	1,9%	3,4%	100%
PATU'	2,8%	51,4%	40,7%	1,8%	3,3%	100%
PRES.-ACQ.	3,1%	48,8%	42,0%	3,4%	2,7%	100%
SALVE	3,4%	44,8%	46,1%	3,0%	2,8%	100%
SPECCHIA	2,1%	54,8%	38,5%	2,3%	2,3%	100%
TIGGIANO	2,3%	58,2%	33,9%	3,0%	2,6%	100%
TRICASE	3,1%	55,8%	35,5%	2,8%	2,7%	100%
UGENTO	3,1%	54,3%	38,9%	1,4%	2,4%	100%
AMBITO TERR.	2,8%	52,8%	39,3%	2,5%	2,6%	100%
GRAFICO						

La natura della composizione del reddito, descritta nella tabella precedente, può essere ulteriormente esplicita in forma grafica per meglio evidenziarne le caratteristiche peculiari:

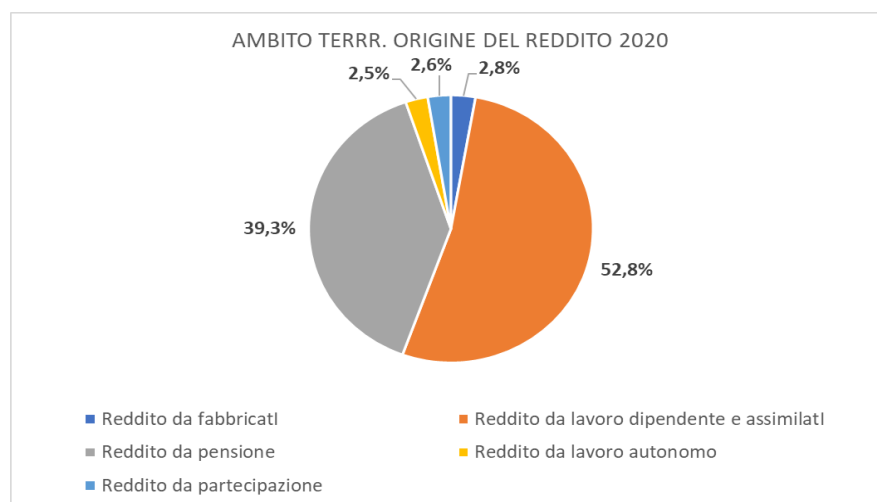


Figura 2

Osservando l'evoluzione nel corso del tempo delle differenti componenti di origine del reddito mostrate in tabella 41, possiamo notare la costante riduzione della quota da fabbricati e il parallelo aumento di quella da lavoro dipendente il cui *trend* tuttavia si inverte nell'ultimo anno della rilevazione; la componente originata dal reddito da pensione, dopo una lieve flessione mostra invece una decisa ripresa a partire dal 2018, mentre quella originata dal lavoro autonomo si riduce consistentemente proprio a partire dallo stesso anno. Non è improbabile che accanto ad alcune modificazione prodotte da cambiamenti strutturali di tipo economico e demografico, le

tendenze relative agli ultimi anni di alcune componenti siano da imputarsi all’impatto della crisi dovuta alla pandemia da COVID 19. Interpretando infatti i dati relativi alla flessione della componente de reddito da lavoro dipendente alla luce della diminuzione del numero degli addetti descritta precedentemente, è possibile valutare come la crisi sanitaria abbia determinato importanti cambiamenti negli assetti reddituali del territorio dell’Ambito.

Tabella 41

AMBITO, EVOLUZIONE COMPONENTI REDDITO (2015 - 2020)						
COMPONENTE REDDITO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
DA FABBRICATI						
DA LAVORO DIPENDENTE						
DA PENSIONE						
DA LAVORO AUTONOMO						
DA PARTECIPAZIONE						

Dopo aver esaminato la composizione del reddito nel territorio dell’Ambito di Gagliano del Capo secondo l’origine, nella tabella seguente viene indicata la frequenza delle diverse fasce di contribuzione, riportandone il valore come quota calcolata su 100 dichiarazioni presentate in ogni comune. Sempre guidati dai medesimi artifici grafici utilizzati per esaminare il contenuto delle tabelle precedenti, la lettura dei dati illustrati in tabella 42 mostra chiaramente l’elevata rappresentatività, a livello globale, della fascia di contribuzione più bassa (0€ – 10.000€) che tocca il 48% delle dichiarazioni presentate, ed equivale alla frequenza di quasi una dichiarazione dei redditi su due. Sorprendentemente il valore più elevato tra le rimanenti fasce di contribuzione non appartiene alla seconda fascia compresa tra i 10.001€ e i 15.000€, ma a quella successiva che raggiunge i 26.000€, come a dire che in proporzione, esclusi i 48 individui che hanno un reddito basso o molto basso, tra gli altri 52 residenti nel territorio dell’Ambito è più probabile rilevare un reddito medio rispetto ad uno medio-basso. Il grafico a barre riportato in fondo alla tabella mostra non solo la differenza consistente nel passaggio tra la prima e la seconda fascia, ma evidenzia anche l’esiguità dei valori associati alla frequenza dei redditi elevati e molto elevati che, dai 55.001€ in poi, costituiscono appena l’1.7% del totale. Tra i comuni caratterizzati da una elevata frequenza di dichiarazioni appartenenti alla fascia di contribuzione più bassa spiccano Presicce-Acquarica assieme a Salve e a Morciano di Leuca. Per contro Tricase presenta invece il valore più basso in tale fascia. Questa precisazione ci consente a titolo di esempio di affermare che, mentre su 100 contribuenti residenti a Presicce-Acquarica 56 dichiarano di guadagnare meno (o molto meno) di 833€ al mese, a Tricase più di 60 dichiarano di guadagnare di più o molto di più. Nella seconda fascia di contribuzione i comuni più rappresentativi sono Miggianno, Patù e Ugento,

mentre a partire dalla fascia oltre i 15.001€, Tricase assieme a Tiggiano e a Castrignano del Capo mantengono un'elevata rappresentatività. A titolo di curiosità segnaliamo che solo 10 comuni su 14 registrano dichiarazioni di redditi superiori ai 120.001€ e tra questi Tricase a Castrignano del Capo presentano le frequenze più elevate.

Tabella 42

AMBITO TERR., REDDITO COMPLESSIVO: FREQUENZA FASCE DI CONTRIBUZIONE PER COMUNE % DI RIGA (FREQUENZA)								
COMUNE	da 0 a 10.000 €	da 10.001 a 15.000 €	15.001 a 26.000 €	da 26.001 a 55.000 €	da 55.001 a 75.000 €	da 75.001 a 120.000 €	oltre 120.001 €	Tot.
ALESSANO	49,2%	14,3%	21,3%	13,6%	0,8%	0,5%	0,2%	100%
CASTR. DEL C.	47,6%	15,1%	19,0%	16,2%	1,0%	0,6%	0,4%	100%
CORSANO	47,8%	16,5%	23,3%	11,6%	0,2%	0,3%	0,2%	100%
GAGL. DEL C.	49,3%	15,2%	21,5%	12,7%	0,6%	0,6%		100%
MIGGIANO	41,7%	18,8%	24,5%	13,7%	0,8%	0,5%		100%
MONTES. SAL.	42,0%	17,4%	24,8%	14,2%	0,7%	0,5%	0,3%	100%
MORC.DI L.	55,5%	15,1%	16,5%	11,4%	0,8%	0,6%		100%
PATU'	48,9%	20,2%	17,5%	11,8%	1,0%	0,6%		100%
PRES.-ACQ.	55,4%	16,6%	17,2%	9,6%	0,5%	0,4%	0,2%	100%
SALVE	56,0%	14,9%	16,1%	11,7%	0,6%	0,5%	0,3%	100%
SPECCHIA	45,5%	18,3%	23,5%	11,3%	0,6%	0,5%	0,3%	100%
TIGGIANO	43,4%	15,5%	25,0%	14,4%	0,9%	0,7%	0,2%	100%
TRICASE	39,9%	14,4%	24,7%	17,9%	1,5%	1,1%	0,4%	100%
UGENTO	51,7%	18,5%	18,5%	10,3%	0,5%	0,4%	0,1%	100%
AMBITO TERR.	47,9%	16,2%	21,0%	13,2%	0,8%	0,6%	0,2%	100%
GRAFICO								

Le particolari caratteristiche della variabile reddituale rilevata nell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo emergono ancora più evidentemente se si confrontano i dati raccolti a livello locale con quelli appartenenti a contesti territoriali più ampi. Di seguito si presentano i dati relativi all'origine del reddito e alla frequenza delle fasce di contribuzione della Provincia di Lecce, della Regione Puglia e dell'Italia, evidenziano con il colore rosso i quartili di riga più rappresentativi.

Tabella 43

2020 ORIGINE DEL REDDITO PER TERRITORIO				
ORIGINE REDDITO	ITALIA	Puglia	PROV. DI LECCE	AMBITO TERR.
Reddito da fabbricati	3,1%	3,5%	2,9%	2,8%
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	56,7%	54,5%	52,7%	52,8%
Reddito da pensione	33,4%	36,9%	39,0%	39,3%
Reddito da lavoro autonomo	3,3%	2,9%	3,0%	2,5%
Reddito da partecipazione	3,5%	2,3%	2,4%	2,6%
TOT.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

2020 FASCE DI CONTRIBUZIONE PER TERRITORIO (FREQUENZA)				
FASCE DI CONTRIBUZ.	ITALIA	Puglia	PROV. DI LECCE	AMBITO TERR.
da 0 a 10.000 €	29,6%	39,5%	42,0%	47,9%
da 10.001 a 15.000 €	13,4%	15,8%	16,6%	16,2%
15.001 a 26.000 €	29,8%	25,2%	23,3%	21,0%
da 26.001 a 55.000 €	22,5%	16,9%	15,7%	13,2%
da 55.001 a 75.000 €	2,2%	1,3%	1,2%	0,8%
da 75.001 a 120.000 €	1,7%	1,0%	0,9%	0,6%
oltre 120.001 €	0,8%	0,3%	0,3%	0,2%
Tot.	100,0%	100,0%	100,0%	100%

Dalla lettura dei dati in tabella 43 risulta evidente l'elevata rappresentatività nel territorio

dell'Ambito di Gagliano del Capo della quota di reddito proveniente dalla componente pensionistica che, sebbene simile a quella registrata nella Provincia di Lecce, risulta tuttavia superiore a quella regionale e soprattutto a quella rilevata sull'intero territorio nazionale, che presenta anche le quote maggiori di reddito derivante da lavoro dipendente, autonomo e di quello da partecipazioni di capitale. Per ciò che invece attiene al confronto delle frequenze relative alle differenti fasce di contribuzione, il primato dell'Ambito nella fascia di reddito più bassa risulta ancora più preoccupante se si considera l'entità dello scarto con gli altri aggregati territoriali: mentre infatti il dato provinciale registra un valore inferiore di quasi 6 punti percentuale, il divario con quello regionale raggiunge l'8.4% e a livello nazionale la differenza è ancora più marcata, risultando superiore al 18%. In Italia tutte le fasce di contribuzione superiori ai 15.001€ presentano frequenze significativamente maggiori non solo di quelle di Ambito, ma anche di quelle provinciali e regionali, testimoniando un assetto reddituale che a livello della Regione Puglia nel suo complesso, pone pesanti interrogativi sul rischio povertà di una buona parte della popolazione. Rispetto al quadro reddituale italiano la situazione dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo è poi particolarmente drammatica: se il 48% (quasi la metà) dei contribuenti residenti nell'Ambito guadagna meno o molto meno di 833€ al mese, in Italia più di un contribuente su due (il 57%) potrebbe invece spendere almeno 1.250€ o molto di più. Considerando invece redditi superiori ai 2.166€ al mese, tale fortuna è riservata in Italia a più di un contribuente su 4 (27,1%), mentre nell'Ambito tale percentuale si ferma al 15%.

Per completare l'analisi degli assetti reddituali dell'Ambito territoriale di Gagliano del Capo viene presentata in tabella 44 la frequenza delle differenti fasce di contribuzione, considerate secondo l'ammontare di reddito dichiarato. La lettura dei dati espressi come quota sul totale di ciascun comune, è facilitata dai grafici a barre e dai quartili più rappresentativi di colonna, identificati per mezzo delle celle colorate di rosso.

Tabella 44

AMBITO TERR., REDDITO COMPLESSIVO: FREQUENZA FASCE DI CONTRIBUZIONE PER COMUNE % DI RIGA (AMMONTARE €)								
COMUNE	da 0 a 10.000 €	da 10.001 a 15.000 €	15.001 a 26.000 €	da 26.001 a 55.000 €	da 55.001 a 75.000 €	da 75.001 a 120.000 €	oltre 120.001 €	Tot.
ALESSANO	15,2%	12,5%	30,2%	32,6%	3,6%	3,3%	2,6%	100%
CASTR. DEL C.	14,1%	12,1%	24,4%	36,1%	4,4%	3,6%	5,3%	100%
CORSANO	17,1%	15,1%	33,7%	28,9%	1,2%	2,3%	1,8%	100%
GAGL. DEL C.	15,4%	13,8%	31,1%	32,8%	2,7%	4,2%		100%
MIGGIANO	13,0%	15,7%	32,4%	32,2%	3,3%	3,3%		100%
MONTES. SAL.	13,1%	14,2%	32,7%	30,9%	3,0%	3,2%	3,0%	100%
MORC. DI L.	19,9%	14,8%	25,3%	30,9%	4,2%	4,9%		100%
PATU'	15,7%	18,8%	25,9%	31,0%	4,6%	4,1%		100%
PRES.-ACQ.	19,7%	16,5%	27,3%	26,3%	2,6%	3,0%	4,6%	100%
SALVE	20,0%	14,2%	24,5%	31,4%	3,0%	3,7%	3,2%	100%
SPECCHIA	15,0%	16,0%	32,6%	26,9%	2,6%	3,0%	3,9%	100%
TIGGIANO	13,6%	12,4%	32,5%	31,1%	3,6%	4,5%	2,3%	100%
TRICASE	10,6%	10,4%	28,7%	35,0%	5,7%	6,0%	3,7%	100%
UGENTO	19,0%	17,8%	28,2%	27,9%	2,5%	2,8%	1,8%	100%
AMBITO TERR.	15,2%	13,9%	29,0%	31,4%	3,7%	4,0%	2,8%	100%
GRAFICO								

Considerando i valori totali di Ambito, sintetizzati per mezzo del grafico in fondo alla tabella, risulta agevole identificare la quota più rappresentativa di reddito prodotto all'interno della fascia di contribuzione compresa tra i 26.001€ e i 55.000€, come a dire che per ogni 100 euro di reddito dichiarato il 31,4% è stato prodotto proprio all'interno di tale fascia reddituale. Le prime due fasce di contribuzione (fino a 15.000€) sfiorano insieme il 30% del reddito complessivo di Ambito e presentano una percentuale cumulativa pari a quella rappresentata dalla fascia di contribuzione compresa tra 15.001€ e 26.000€ (29,2% contro 29%). È interessante notare come la rappresentatività delle ultime 3 fasce di contribuzione (a partire da 55.000€), sia fortemente residuale, giungendo a costituire il 10,5% dell'ammontare del reddito prodotto complessivamente su tutto il territorio. Entrando nello specifico delle singole posizioni comunali è possibile, ad esempio, osservare la rilevanza della quota di reddito prodotta nei comuni di Presicce-Acquarica, Salve e Morciano di Leuca all'interno della prima fascia di contribuzione e per contro quella di Tricase e di Castrignano del Capo che detengono, invece, il primato della quota prodotta all'interno delle fasce di contribuzione più elevate. Il confronto con il livello territoriale provinciale, regionale e nazionale mostrato in tabella 45 conferma l'assunto circa una situazione reddituale di Ambito molto distante dagli standard italiani e comunque in parte anche peggiore rispetto a quella provinciale o regionale. Osservando i valori intercettati dai quartili di riga, possiamo sostenere la tesi secondo cui il reddito di Ambito più rappresentativo sia quello prodotto all'interno delle fasce di contribuzione più basse al contrario invece di quello italiano, che primeggia in tutte le fasce di contribuzione più elevate.



Tabella 45

2020 FASCE DI CONTRIBUZIONE PER TERRITORIO PER TERRITORIO (AMMONTARE €)				
FASCE DI CONTRIBUZ.	ITALIA	Puglia	PROVINCIA DI LECCE	AMBITO TERR.
da 0 a 10.000 €	6,3%	10,5%	12,2%	15,2%
da 10.001 a 15.000 €	7,8%	11,6%	12,6%	13,9%
15.001 a 26.000 €	28,1%	29,8%	28,5%	29,0%
da 26.001 a 55.000 €	36,1%	34,1%	33,0%	31,4%
da 55.001 a 75.000 €	6,5%	4,8%	4,6%	3,7%
da 75.001 a 120.000 €	7,2%	5,4%	5,3%	4,0%
oltre 120.001 €	8,0%	3,7%	3,8%	2,8%
Tot.	100%	100%	100%	100%

Il confronto tra i dati relativi alla frequenza delle dichiarazioni e quelli relativi all'ammontare del reddito dichiarato all'interno di ogni fascia di contribuzione permette, applicando opportune operazioni, di originare strumenti utili ad analizzare l'importante questione dell'ineguaglianza economica. Organizzando i dati mostrati in precedenza secondo quanto riportato nella tabella 46 e più specificatamente calcolando le percentuali cumulative di riga da destra verso sinistra, è possibile indicare per ciascuno dei livelli di reddito definiti, quanti individui possiedono *almeno* quel dato ammontare di reddito e quale quota di ricchezza è prodotta in quella particolare fascia. Se risulta ovvio che il totale del reddito prodotto sia detenuto dal totale dei contribuenti, i dati della tabella ci consentono di affermare che i redditi pari almeno a 10.000 € costituiscono, ad esempio, l'85% della ricchezza complessiva e sono detenuti dal 52% dei contribuenti. Proseguendo nella lettura scopriamo che i redditi superiori a 120.000 € costituiscono quasi il 3% della ricchezza complessiva e sono detenuti da appena lo 0,23% dei contribuenti.

Tabella 46

2020 AMBITO TERR. DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA % SUL TOTALE								
	0 - 10,000 €	10,001 - 15,000 €	15.001 a 26.000 €	26.001 - 55.000 €	55.001 - 75.000 €	75.001 - 120.000 €	oltre 120.001 €	TOT.
FREQUENZA	47,89%	16,17%	21,04%	13,22%	0,82%	0,62%	0,23%	100%
AMMONTARE	15,25%	13,93%	28,98%	31,39%	3,65%	3,99%	2,81%	100%
	PIU' DI 0 €	ALMENO 10.001 €	ALMENO 15.001 €	ALMENO 26.001 €	ALMENO 55.001 €	ALMENO 75.001 €	oltre 120.001 €	
QUOTA CONTRIBUENTI	100%	52,11%	35,94%	14,89%	1,67%	0,85%	0,23%	
QUOTA RICCHEZZA DETENUTA	100%	84,75%	70,82%	41,84%	10,45%	6,80%	2,81%	

Un'adeguata rappresentazione grafica dei dati contenuti in tabella ci consente di dettagliare molto più chiaramente il quadro complessivo della distribuzione della ricchezza nel territorio, evidenziando l'entità del fenomeno dell'ineguaglianza.

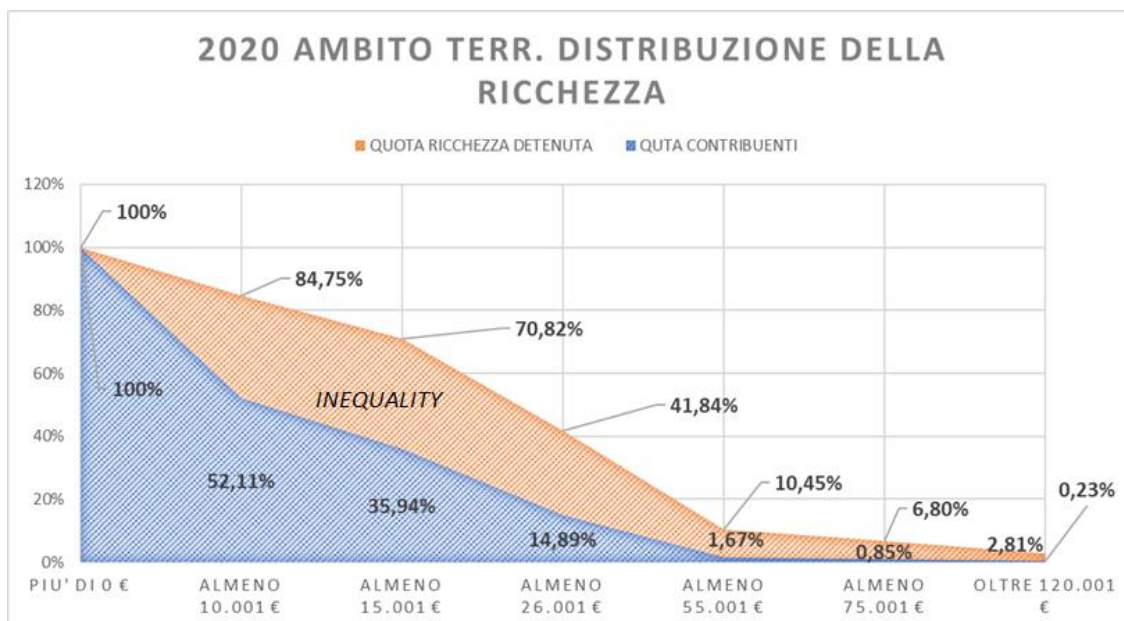


Figura 3

Se in una situazione ideale di equa distribuzione della quota di ricchezza posseduta, la parte azzurra della curva dovrebbe mostrare un andamento decrescente del tutto sovrapponibile a quello della curva di colore arancione, il grafico precedente risulta essere invece caratterizzato da un'evidente area di color arancione che indica la sproporzione di reddito disponibile rispetto alla popolazione che lo detiene. L'ampiezza di tale divario si allarga proseguendo la lettura verso la parte destra del grafico che intercetta le fasce di reddito superiori, evidenziando come anche il territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo, non sia immune dal fenomeno globale della concentrazione della ricchezza e dell'ineguaglianza di reddito.

Una congettura sulle possibili cause alla base dell'estrema rilevanza della quota di incidenza dei redditi più bassi sul totale può essere avanzata non solo richiamando la questione dell'invecchiamento della popolazione residente e della conseguente maggiore rappresentatività dei redditi da pensione (notoriamente bassi), o della ridotta dimensione delle imprese spesso orientate verso attività di tipo stagionale ma includendo nell'analisi la variabile principale nella costruzione del reddito individuale, il lavoro, emergono ulteriori elementi utili a fornire ipotesi interpretative relative al quesito iniziale. Nella successiva tabella 47 viene indicato lo stato di disoccupazione e inoccupazione dei lavoratori distinti per fasce di età e genere nel territorio dell'Ambito<sup>14</sup>. Considerando che il report non include i comuni di Ugento e di Presicce – Acquarica (il secondo ed il terzo comune per popolazione), i dati complessivi, pur estremamente rilevanti, sono in realtà fortemente sottostimati.

<sup>14</sup> Dati C.P.I. di Tricase, report febbraio 2022.

Tabella 47

STATO LAVORATORE PER FASCIA DI ETÀ¹, DATI CPI TRICASE FEBBRAIO 2022										
FASCE DI ETÀ¹	Disoccupati				Inoccupati senza precedenti lavorativi				TOTALE V.A. (*)	TOTALE %
	TOT. V.A.	TOT. %	M %	F %	TOT. V.A.	TOT. %	M %	F %	M + F	M + F
15 - 19	143	0,9%	69,2%	30,8%	0	0,0%			143	0,8%
20 - 24	1.042	6,9%	58,0%	42,0%	63	2,4%	61,9%	38,1%	1.105	6,2%
25 - 29	1.193	7,9%	55,4%	44,6%	258	10,0%	54,3%	45,7%	1.451	8,2%
30 - 34	1.415	9,4%	49,5%	50,5%	244	9,4%	51,2%	48,8%	1.670	9,4%
35 - 39	1.444	9,6%	46,4%	53,6%	338	13,1%	50,0%	50,0%	1.803	10,1%
40 - 44	1.598	10,6%	43,7%	56,3%	354	13,7%	49,2%	50,8%	1.964	11,0%
45 - 49	1.812	12,0%	40,0%	60,0%	274	10,6%	36,9%	63,1%	2.092	11,8%
50 - 54	1.784	11,8%	37,3%	62,7%	217	8,4%	31,8%	68,2%	2.006	11,3%
55 - 59	1.780	11,8%	36,3%	63,7%	275	10,6%	19,6%	80,4%	2.066	11,6%
60 - 64	1.516	10,0%	37,9%	62,1%	273	10,6%	19,0%	81,0%	1.796	10,1%
65 - 69	1.387	9,2%	42,7%	57,3%	287	11,1%	23,0%	77,0%	1.690	9,5%
<b>TOTALI</b>	<b>15.114</b>	<b>100%</b>	<b>43,9%</b>	<b>56,1%</b>	<b>2.583</b>	<b>100%</b>	<b>38,3%</b>	<b>61,7%</b>	<b>17.786</b>	<b>100%</b>

\* Le seguenti categorie sono escluse dalla tabella in quanto residuali (89 unità): Persone con attività lavorativa o formativa senza contratto, con attività lavorativa che non sospende lo stato di disoccupazione, Conservazione disocc. per reddito

La lettura dei dati relativi alla disoccupazione riportati in tabella rivela anzitutto la maggiore incidenza del fenomeno tra le donne che raggiungo oltre il 56% del totale dei disoccupati, mentre l'analisi della consistenza delle quote relative al genere all'interno delle singole fasce di età mostra come queste siano più numerose soprattutto tra le fasce di età comprese tra i 50 e i 59 anni (valori colorati in rosso e indicanti il primo quartile di colonna) e i maschi lo sono di più nelle fasce di età molto più giovani, ricomprese tra i 15 e i 24 anni. A livello complessivo le fasce di età più interessate sono quelle comprese tra i 45 e i 54 anni, all'interno delle quali le donne risultano molto più rappresentate (in media circa il 40% di uomini e il 60% di donne). Ciò significa che col crescere dell'età di riferimento sono soprattutto le donne ad aver perso il lavoro e ad impegnarsi attivamente alla ricerca di una nuova occupazione mentre gli uomini riescono, in proporzione maggiore, a mantenere un lavoro più stabile nel tempo. Per ciò che invece attiene ai dati riguardanti l'inoccupazione (la ricerca cioè di una prima occupazione), non solo il divario di genere si allarga ma tra le donne il fenomeno risulta particolarmente evidente tra le fasce di età superiori ai 55 anni. Se si considerano i grafici a barre che descrivono l'andamento della quota della componente femminile di inoccupazione per fascia di età, possiamo agevolmente individuare come questa cresca progressivamente al crescere dell'età delle donne mentre assume un andamento inverso tra gli uomini. Quella di costruirsi un'autonomia reddituale o di integrare il reddito familiare, sembra costituire per le donne un'esigenza tanto più urgente quanto più si è avanti con l'età e tale tendenza è riconfermata anche se si considerano i dati appena esposti, calcolati come incidenza sulla popolazione residente delle rispettive fasce di età.

Tabella 48

QUOTA % DISOCCUPATI E INOCCUPATI SU TOT. POP. DI FASCIA RELATIVA							
Disoccupati				Inoccupati senza precedenti lavorativi			
E DI	TOT. M + F	M	F	FASCE DI ETA'	TOT. M + F	M	F
15 - 19	3,5%	4,8%	2,2%	15 - 19	0,0%	0,0%	0,0%
20 - 24	22,8%	24,7%	20,5%	20 - 24	1,4%	1,6%	1,1%
25 - 29	25,8%	27,3%	24,1%	25 - 29	5,6%	5,8%	5,3%
30 - 34	31,4%	31,2%	31,7%	30 - 34	5,4%	5,6%	5,3%
35 - 39	32,5%	30,2%	34,9%	35 - 39	7,6%	7,6%	7,6%
40 - 44	31,8%	28,7%	34,7%	40 - 44	7,0%	7,2%	6,9%
45 - 49	31,8%	25,6%	37,8%	45 - 49	4,8%	3,6%	6,0%
50 - 54	28,8%	22,5%	34,5%	50 - 54	3,5%	2,3%	4,6%
55 - 59	27,7%	21,6%	33,0%	55 - 59	4,3%	1,8%	6,4%
60 - 64	26,4%	20,9%	31,3%	60 - 64	4,7%	1,9%	7,4%
65 - 69	26,3%	23,8%	28,6%	65 - 69	5,4%	2,7%	7,9%
TOTALI	18,4%	16,8%	19,9%	TOTALI	3,2%	2,5%	3,7%

DISOCCUPATI E INOCCUPATI			
FASCE DI ETA'	TOT. M + F	M	F
15 - 19	3,5%	4,8%	2,2%
20 - 24	24,1%	26,3%	21,6%
25 - 29	31,3%	33,1%	29,4%
30 - 34	36,9%	36,7%	37,0%
35 - 39	40,2%	37,8%	42,6%
40 - 44	38,8%	35,9%	41,6%
45 - 49	36,6%	29,2%	43,9%
50 - 54	32,3%	24,8%	39,0%
55 - 59	31,9%	23,4%	39,4%
60 - 64	31,1%	22,8%	38,7%
65 - 69	31,8%	26,5%	36,5%
TOTALI	21,6%	19,4%	23,7%

La tabella 48 illustra per ogni fascia di età l'incidenza della quota di disoccupati/inoccupati distinta per genere sul totale della popolazione residente per quella particolare fascia, evidenziando come quasi il 22% dell'intera popolazione di Ambito sia interessata da tale condizione lavorativa (quasi un individuo su quattro in età lavorativa). Le fasce di età più fortemente colpite da tale fenomeno sono quelle comprese tra i 35 e i 44 anni, che rappresentano una parte della popolazione non più giovanissima che dovrebbe aver già costruito un percorso occupazionale e professionale stabile in gradi di garantire un reddito tale da consentire alle rispettive famiglie di appartenenza un'esistenza dignitosa e libera dal bisogno. Tra gli uomini il primo quartile più rappresentativo viene intercettato dalle fasce di età comprese tra i 35 e i 44 anni mentre tra le donne il fenomeno risulta particolarmente evidente in quelle comprese tra i 35 - 39 e i 45 - 49 anni. Emergono a titolo indicativo, il dato relativo agli uomini tra i 35 e i 39 anni (37,8% della popolazione di fascia in stato di disoccupazione/inoccupazione) e quello relativo alle donne tra i 45 e i 49 anni (quasi il 44%).

Il quadro complessivo delineato dall'analisi ecologica condotta fino a questo momento evidenzia dunque alcune peculiari caratteristiche demografico-economiche del territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo, così sintetizzabili:

- Lo spopolamento;
- L'inevecchiamento demografico;
- La particolare struttura economico produttiva, caratterizzata da un numero elevato di piccole e piccolissime imprese poco competitive;
- Una struttura reddituale che presenta una pesante incidenza di redditi minimi;
- Un'elevata disoccupazione/inoccupazione, particolarmente diffusa tra le fasce centrali della popolazione e soprattutto tra le donne.

Ciascuno di questi punti pone, all'Ambito e alle diverse Agenzie la cui *mission* a vari livelli e a seconda delle rispettive attribuzioni di competenze, è quella di tutelare il benessere dei cittadini, sfide tanto articolate quanto complesse i cui esiti potranno essere valutati soltanto misurando le strategie di risposta col metro di una compiuta integrazione, di una lungimirante programmazione e di adeguate e congruenti politiche di finanziamento. La questione della diminuzione della natalità, le cui cause andrebbero ricercate attraverso opportune metodologie di indagine e quella dell'inevecchiamento della popolazione residente, naturalmente ad essa collegata, sollevano il problema di un territorio demograficamente *malato*, che vede l'equilibrio dei suoi assetti economici minacciato dal peso di una popolazione sempre più vecchia (e probabilmente meno in salute) i cui bisogno complessi dovranno essere gestiti proprio da quella parte di popolazione in età attiva, ogni anno meno numerosa e colpita da una crisi economica che ne ha minato le prospettive di crescita a causa di un sistema produttivo asfittico e caratterizzato dall'incapacità di assorbire lavoro. A ciò si aggiunge l'esiguità dei redditi (non solo causata dal peso crescente dei redditi da pensione) ed il crescente divario tra chi possiede la ricchezza e chi invece deve affidarsi a scelte di lavoro troppo spesso di natura temporanea e instabile, come quelle offerte da un'economia fortemente orientata al turismo di tipo stagionale. L'elevatissima disoccupazione (almeno stando ai dati ufficiali) non può che determinare, inoltre, conseguenze a livello di devianza ed instabilità sociali, rendendo più che mai urgenti interventi che mirino a sostenere la coesione sociale. Le politiche della famiglia, dell'inevecchiamento attivo e del sostegno al reddito assumono quindi, alla luce di quanto rilevato, una funzione strategica di contenimento e di difesa da un'ulteriore disgregazione dei precari equilibri sociodemografici ed economici di un territorio, purtroppo, particolarmente vulnerabile. Il complesso ruolo che l'Ambito si prepara a ricoprire nell'immediato futuro lo vede investito del difficile compito di garantire un'efficace presa in carico di un *case mix* socioassistenziale sempre più articolato che abbisogna di una forte integrazione di programmi ed azioni tra tutti gli attori competenti sul territorio siano essi istituzioni o enti del terzo settore e che coinvolga, in una alleanza di intenti ed obiettivi, anche la cittadinanza come soggetto attivo di tale processo.

## 1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali

Dall'esame della realtà demografica ed economico-reddituale dell'Ambito Territoriale Sociale condotta fino a questo momento, si prende atto dell'enorme mutamento del contesto sociale e della crescita complessiva dei bisogni scaturiti dall'emergere di nuove e drammatiche situazioni di fragilità e di esclusione sociale.

Si aggiunge il fatto che la crisi, legata alla pandemia di COVID-19, da sanitaria è diventata sin da subito economica e sociale, con il duplice effetto di aumentare le diseguaglianze sociali, territoriali, di genere e generazionali, e generare al contempo nuove povertà. Tra le fasce più colpite ci sono le persone fragili, che già prima dell'emergenza vivevano in situazioni di precarietà, le donne, i disabili, ma sono aumentati anche i "nuovi poveri", ovvero persone che prima della crisi non erano mai ricorse al sostegno economico pubblico o di organizzazioni caritatevoli.

Tra le aree di maggiore vulnerabilità si può evidenziare l'aumento del rischio potenziale di dispersione scolastica e povertà educativa causati dalla minor possibilità per alcuni bambini e ragazzi di poter seguire le attività della didattica a distanza, attivata in emergenza. A questo si sommano la perdita improvvisa di relazioni, il maggior isolamento sociale e marginalizzazione delle ragazze e dei ragazzi in condizione di maggiore fragilità economica, relazionale, educativa, o in condizione di disabilità.

La necessità di seguire i minori, e non solo, ha comportato una difficile conciliazione tra i tempi di lavoro ed i tempi di cura in particolare per le donne, con ripercussioni sulla condizione occupazionale femminile, già notevolmente compromessa al sud, anche prima della pandemia, con tassi di occupazione crollati di livello rispetto al resto d'Italia.

D'altra parte, l'aggravamento delle condizioni occupazionali interessa tutti i soggetti che hanno perso il posto di lavoro e non hanno avuto il rinnovo dei contratti o lavoravano in situazioni di precariato. Le restrizioni connesse all'emergenza sanitaria hanno infatti inciso negativamente sulle imprese e sull'economia, contraendo le opportunità occupazionali, aggravando in alcuni casi situazioni già critiche, determinando un impatto negativo sul mercato del lavoro e sul tessuto produttivo. Diminuiscono i redditi, modificando le disponibilità economiche per far fronte alle spese di vita quotidiana e aumentano le povertà e le forme di indebitamento.

Accanto alle fragilità economiche o occupazionali, emerge anche un accentuarsi delle problematiche familiari, in termini di conflittualità di coppia, violenza, difficoltà di accudimento di bambini piccoli o di familiari con disabilità, conflittualità genitori-figli, specialmente in quei contesti già complessi, che nel periodo emergenziale hanno ricevuto minore sostegno socioassistenziale a domicilio. Aumentano poi le problematiche di salute, soprattutto in termini di disagio psicologico e psichico, le vulnerabilità connesse a solitudine, ansie, paure, senso di

disorientamento e incertezza sul futuro.

Da queste aree di rischio caratterizzate da povertà materiale, educativa, culturale e relazionale arrivano richieste di prestazioni e servizi quali:

- Cure domiciliari SAD/ADI rivolti a soggetti anziani soli ed emarginati e/o disabili;
- Servizi per la prima infanzia ed il tempo libero (nidi, ludoteche, biblioteche, servizi educativi e socio-ricreativi);
- Inserimenti residenziali;
- Interventi monetari di contrasto alla povertà;
- Interventi di sostegno alla genitorialità;
- Interventi di contrasto alla violenza di genere;

Missione del sistema di Welfare d'Accesso dell'Ambito Territoriale (Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale, Porta Unica d'Accesso) è dunque quello di gestire adeguatamente tale incremento di richieste fornendo risposte quanto più possibile adeguate alle mutate esigenze.

## **CAPITOLO II**

# **LA MAPPA LOCALE DELL'OFFERTA DI SERVIZI SOCIO-SANITARI**



## CAPITOLO II

### LA MAPPA LOCALE DELL'OFFERTA DI SERVIZI SOCIO-SANITARI

#### 2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano Sociale di Zona

La presente relazione di Ambito si pone in continuità con il piano di programmazione degli interventi elaborato e dettagliato nel Piano Sociale di Zona 2022 – 2024, perseguendone gli obiettivi di servizio stabiliti.

Nell'annualità 2022 è stata garantita la tenuta del Sistema di governance a responsabilità condivisa, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi in linea con le Aree Strategiche previste dal V Piano Regionale delle Politiche Sociali, così come di seguito indicate:

- Il sistema di welfare d'accesso
- Le politiche familiari e la tutela dei minori
- L'invecchiamento attivo
- Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza
- La promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro

Fatta questa premessa di carattere generale, si analizzeranno di seguito i servizi e le prestazioni realizzati dall'Ambito Territoriale nel corso dell'annualità 2022.

#### **I AREA STRATEGICA: IL SISTEMA DI WELFARE D'ACCESSO**

Il welfare d'accesso, inteso come primo livello delle prestazioni sociali da garantire sul territorio dell'Ambito Territoriale, è finalizzato al raggiungimento di tutti i cittadini tramite un adeguato coordinamento dei servizi volti ad assicurare la presa in carico e la successiva gestione del caso. Ha, pertanto, carattere universalistico e ricomprende il **Servizio Sociale Professionale, il Segretariato Sociale, la Porta Unica di Accesso, lo Sportello per l'Integrazione dei Migranti e la rete di servizi che costituiscono il Pronto Intervento Sociale.**

##### 1. SEGRETARIATO SOCIALE - PUA (Piano di Zona scheda n. 01- obiettivo tematico C)

**La rete di Segretariato Sociale** che copre l'intero territorio, assicura la presenza di almeno un'Assistente Sociale in ciascuno dei n. 14 Comuni che fanno parte dell'Ambito.

Le Assistenti Sociali del segretariato lavorano in stretto raccordo con le colleghe del servizio sociale professionale e, nei Comuni di Montesano Salentino, Miggiano, (sprovvisti di Assistente Sociale di ruolo) assolvono ad entrambe le funzioni.

L'organizzazione del servizio è strutturata per sportelli, quali nuclei di base operativi, con orari di accesso funzionali alle necessità delle singole realtà territoriali.

Sono attività proprie del Segretariato Sociale la funzione di informazione, accompagnamento, ascolto e orientamento dei cittadini alla fruizione dei servizi/interventi programmati con il Piano Sociale di Zona.

**La Porta Unica di Accesso** rappresenta il prioritario campo di integrazione di prassi e competenze fra il “comparto del welfare” ed il “comparto della salute”. Essa è strettamente collegato al sistema del segretariato sociale e garantisce l’accesso alla rete dei servizi sociosanitari, promuovendo la semplificazione delle procedure, l’unicità del trattamento dei dati, il raccordo operativo con l’Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), l’integrazione nella gestione del caso, la garanzia di un tempo certo per la presa in carico dell’utente.

La P.U.A., istituita con protocollo operativo già dal 04.04.2012 tra l’Ambito Territoriale di Gagliano del Capo e l’A.S.L. Lecce – Distretto Socio-Sanitario di Gagliano del Capo, svolge le seguenti attività:

- offre informazioni chiare in merito ai criteri di accesso ai servizi integrati,
- fornisce risposte adeguate ai bisogni,
- orienta il cittadino all’interno della rete dei servizi integrati,
- realizza strategie di collaborazione finalizzate allo snellimento delle procedure e alla semplificazione dei percorsi per i cittadini,
- segnala eventuali situazioni multi-problematiche ad altri servizi territoriali, così da assicurare la presa in carico della persona secondo i criteri di integrazione e continuità assistenziale in particolar modo per le situazioni complesse che necessitano di un pronto intervento integrato,
- predisporre progetti assistenziali individualizzati integrati a sostegno dell’individuo e del suo contesto familiare di appartenenza,
- mobilita le risorse formali e informali presenti sul territorio per la composizione di interventi unitari di aiuto rispettando il principio della reale integrazione dei servizi per il “benessere” dell’individuo e della famiglia.

La PUA, allocata nel Distretto Socio-Sanitario di Gagliano del Capo, opera in stretto raccordo con il Servizio Sociale Professionale e il Servizio di Segretariato Sociale Professionale presenti nei 14 Comuni dell’Ambito. Svolge attività sia di front office che di back office, accogliendo le richieste, definendo il profilo assistenziale appropriato mediante raccordo con l’Unità di Valutazione

Multidimensionale UVM e proponendo l'inserimento nei servizi sociosanitari territoriali.

Complementare alla PUA è, infatti, l'Unità di Valutazione Multidimensionale, UVM, che si configura come una équipe multiprofessionale di tipo funzionale a composizione variabile in relazione al bisogno assistenziale della persona. L'UVM Garantisce la presa in carico integrata dell'utente ed ha il compito fondamentale, tramite la stesura del Piano Assistenziale Individuale, di leggere le esigenze dei pazienti con bisogni sanitari e sociosanitari, valutarli in ordine alla complessità e fungere da filtro per l'accesso alla rete dei servizi sociosanitari di natura domiciliare, semiresidenziale e residenziale a gestione integrata e partecipata.

Gli interventi sono rivolti a singoli soggetti, a nuclei familiari e a gruppi di cittadini finalizzati a promuovere l'autonomia delle persone per poter affrontare i problemi personali, familiari e di integrazione sociale, fornire un supporto e un aiuto per affrontare e prevenire le difficoltà, favorendo il maggiore benessere possibile della comunità.

Per accedere ai servizi sociosanitari integrati la modulistica utilizzata è quella prevista dalla Delibera di G.R. n.691 del 12/04/2011. Essa è divisa in 3 moduli da consegnare da parte del cittadino alla PUA: modulo A (Scheda di Accesso), Modulo B (Istanza di ricovero in struttura o di cure domiciliari), Modulo D (Proposta di accesso ai servizi sociosanitari) da compilarsi a cura dal Medico di Medicina Generale (MMG)/Pediatra di Libera Scelta (PLS) dell'utente; e dal Modulo C (Autorizzazione al ricovero in struttura residenziale o frequenza di struttura semiresidenziale) predisposto ad hoc dalla Porta Unica di accesso di Gagliano del Capo.

L'istruttoria delle istanze, oltre a considerare la documentazione cartacea e il contatto diretto con l'utenza o con la rete informale dell'utente è integrata e approfondita dal lavoro di rete con i referenti dei servizi territoriali pubblici e privati.

Le figure professionali in organico alla P.U.A. sono un'Assistente Sociale coordinatrice in servizio di ruolo nel D.S.S. con funzione di Responsabile per n. 36 ore settimanali, due Assistenti Sociali dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, di cui una per n. 15 ore settimanali ed una per 9 ore settimanali, due Medici Dirigenti responsabili UVM.

Durante l'anno 2022 la P.U.A. ha registrato n. 2.156 richieste per informazioni e semplice orientamento, quest'ultime date attraverso il front-office, contatti telefonici o via e-mail; mentre le richieste pervenute per l'accesso a prestazioni sociosanitarie integrate sono state n. 323.

Di seguito si dettagliano i servizi sociosanitari integrati richiesti per l'annualità 2022.

Per i **Centri Diurni ex art. 60 R.R. n.4/07** destinato a soggetti diversamente abili, anche psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali sono pervenute **n. 14** richieste, valutate dall'U.V.M., di cui n. 7 autorizzate all'inserimento e n. 7 archiviate a causa di rinunce o inserimenti in altre strutture sociosanitarie. Per tale servizio non ci sono liste d'attesa

Per i **Centri Diurni art.60 TER R.R. n. 4/07** destinati al supporto cognitivo e comportamentale ai

soggetti affetti da demenza, sono pervenute **n. 33** richieste, di cui **n. 23** autorizzate all'inserimento e **n. 10** archiviate a causa di rinunce, inserimenti in altre strutture sociosanitarie o valutati "non idonei" all'inserimento. Anche per tale servizio non ci sono liste d'attesa.

Per le **Comunità Socio-Riabilitative ex art. 57 R.R. n.4/07** destinate a soggetti maggiorenni in situazione di handicap fisico, intellettuale e sensoriale, privi del sostegno familiare sono pervenute **n. 4** richieste di inserimento, tutte ufficialmente autorizzate.

Per le **Casa per la Vita ex art. 70 R.R. n.4/07** sono pervenute **n. 7** richieste per inserimento in struttura, di cui **n. 6** sono state autorizzate e **n. 1** ha rinunciato al servizio.

Per le **R.S.S.A. Disabili ex art. 58 R.R. n.4/07** sono pervenute **n. 4** richieste di inserimento valutate dall'U.V.M., di cui **n. 3** autorizzate per inserimento e **n. 1** richiesta in rogatoria DSS Taranto rimasta sospesa.

Per le R.S.A. di mantenimento per soggetti non autosufficienti, art. 2 del R.R. del 31/01/2019, sono pervenute **n. 149** richieste di inserimento valutate positivamente dall'UVM ed autorizzate.

Per i servizi di natura domiciliare, precisamente per il servizio A.D.I. di Ambito con prestazione dell'O.S.S., le richieste pervenute per l'anno 2022 sono state **n. 19** di cui **n. 1** A.D.I. Disabili e **n. 18** A.D.I. Anziani. Nella annualità considerata risultano in lista di attesa **n. 10** istanze di ADI relativamente all'attivazione dell'operatore OSS, mentre il servizio è stato attivato per **n. 6** istanze ADI Anziani e **n. 1** istanza ADI disabili compatibilmente con le ore di servizio disponibili e l'urgenza dei casi.

Le istanze di servizio ADI mediante i Buoni Servizio regionali, per l'annualità 2022, sono state **n. 70**, di cui **n. 4** ADI disabili e **n.66** ADI anziani. Risultano in lista d'attesa per tale servizio **n. 1** disabile e **n. 29** anziani per i quali non è pervenuta alla PUA alcuna comunicazione di attivazione.

Si rende necessario precisare che la lista d'attesa delle domande di ADI di Ambito è costituita da quei richiedenti per i quali non è stato possibile attivare l'accesso a domicilio dell'OSS, ovvero l'intervento socioassistenziale di competenza dell'Ambito Territoriale, per carenza di risorse; mentre gli interventi di tipo sanitario garantiti dal DSS sono stati attivati nell'immediato. La lista di attesa delle domande ADI tramite Buoni Servizio regionali è costituita dai richiedenti per i quali non c'è stata comunicazione di attivazione ma che potrebbero essere attivi.

Ancora durante l'anno 2022 sono pervenute **n. 3** istanze di Progetti di Vita Indipendente PRO.VI., valutate tutte positivamente. La PUA, inoltre, ha gestito **n. 56** Dimissioni Ospedaliere Protette DOP, facilitando la continuità delle cure tra l'ambito specialistico ospedaliero e l'ambito dell'assistenza primaria, rappresentato dalla rete dei servizi sociosanitari territoriali.

Oltre ad accogliere le richieste di natura sociosanitaria integrata durante l'anno 2022 la PUA ha accolto anche istanze non prettamente di natura integrata, di seguito indicate:

- **n. 7** richieste di cure domiciliari di natura esclusivamente sanitaria (richieste che giungono

direttamente al responsabile delle cure domiciliari al 3° Piano del DSS);

- n. 4 ADI di III Livello per pazienti particolarmente complessi, tutte accolte e attivate;
- n. 15 richieste di ammissione al contributo per il rimborso della spesa per acquisto di parrucca per pazienti oncologici (L.R. n. 8/2017);
- n. 15 richieste di contributo economico per il rimborso della spesa per trattamenti con metodo A.B.A. per persone con disturbi dello spettro autistico (L.R. n. 45/2008 art. 9);
- n. 11 richieste di vario tipo;
- n. 9 richieste rogatoria
- n. 273 domande per il contributo “Budget di sostegno al caregiver familiare”.

A tale proposito l’Ambito territoriale ha liquidato le risorse finalizzate a sostenere il ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari, che ne hanno fatto richiesta, dopo aver istruito le domande in collaborazione con il DSS e con le UVM competenti per la certificazione della condizione di gravissima disabilità della persona non autosufficiente assistita dal caregiver familiare.

Dai dati sopra riportati è possibile affermare che rispetto all’anno precedente vi è stato un aumento delle richieste per informazioni e semplice orientamento ma anche le istanze di accesso ai servizi integrati registrano un numero elevato.

Permane, tuttavia, la criticità legata al problema delle risorse destinate all’assistenza sociosanitaria integrata sia di carattere domiciliare ma anche semiresidenziale e residenziale. È per tale motivo che in base alle previsioni di spesa determinate dall’andamento delle richieste e dall’utenza già in carico in caso di sovrannumero di istanze valutate positivamente si procede all’inserimento degli utenti in una lista d’attesa. In caso di rinunce o di posti liberi si procede successivamente ad avviare il servizio a favore dei richiedenti in base all’arrivo delle istanze.

Nello specifico dell’attività dell’U.V.M. le valutazioni effettuate ammontano a n. 942 nell’annualità 2022, comprensive delle nuove istanze, delle proroghe per pazienti già in carico e delle richieste di valutazione in rogatoria.

La presenza del Servizio Sociale di Ambito all’interno della PUA con n. 2 Assistenti Sociali benché garantisca un n. di ore settimanali pari a n. 24 ore risulta comunque insufficiente alla gestione di un servizio come la P.U.A. che, negli ultimi anni, ha visto aumentare il flusso dell’utenza soprattutto nel front office.

Di seguito viene presentato un prospetto riepilogativo inerente all’attività Porta Unica di Accesso per il quinquennio 2018-2022.

UTENTI RIVOLTI ALLA P.U.A. PER INFORMAZIONI E SEMPLICE ORIENTAMENTO								
ANNUALITA'	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
N. UTENTI	1.234	1.570	1.578	1.887	1.995	2.622	2.140	2.156
GRAFICO								
VAR. %		27,2%	0,5%	19,6%	5,7%	31,4%	-18,4%	0,7%

UTENTI RIVOLTI ALLA P.U.A. PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE INTEGRATE								
ANNUALITA'	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
N. UTENTI	450	267	363	534	186	217	222	320
GRAFICO								
VAR. %		-40,7%	36,0%	47,1%	-65,2%	16,7%	2,3%	44,1%

U.V.M. PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE INTEGRATE								
ANNUALITA'	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
N. VALUTAZIONI	330	398	459	564	734	633	580	942
GRAFICO								
VAR. %		20,6%	15,3%	22,9%	30,1%	-13,8%	-8,4%	62,4%

**Lo sportello per l'integrazione dei migranti** è stato attivo nel territorio dell'Ambito da novembre 2016 sino al 2019. Le attività sono state avviate dal Centro Polifunzionale, situato nel Comune di Patù, e realizzate grazie al progetto "Ponte di MEDIAZIONE" presentato dallo stesso Comune.

Il Centro, oltre ad altri servizi, ha svolto in favore degli immigrati presenti nei comuni afferenti all'Ambito l'attività di sportello per l'integrazione socio sanitaria-culturale degli stessi con interventi finalizzati al loro inserimento sociale e lavorativo. Il servizio è stato poi sospeso per esaurimento delle risorse previste dal progetto comunale.

A seguito del percorso di concertazione con gli enti pubblici e privati del territorio per la programmazione degli interventi e servizi da realizzare col Piano di Zona 2022-2024 è stata sottolineata l'esigenza che il sistema di welfare di accesso, per avere un carattere universalistico e rispondere ad un imprescindibile bisogno di inclusione, debba necessariamente rispondere ai bisogni di informazione di base, orientamento, consulenza ed accompagnamento ai Servizi dei Cittadini migranti. Pertanto il PdZ 2022-2024 ha previsto l'implementazione di uno sportello per l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati, ivi inclusa la possibilità di una organizzazione integrata unica di prossima realizzazione.

## 2. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE (Piano di zona scheda n. 02 – obiettivo tematico A)

**Il Servizio Sociale Professionale**, presente in tutti i Comuni dell'Ambito territoriale, costituisce il perno attorno a cui ruota tutto l'impianto di attivazione ed inclusione sociale, dal pre-assessment

all'assessment, dalla presa in carico alla definizione del progetto personalizzato di intervento (PAI-PEI), dalla gestione del caso (case management) al monitoraggio e valutazione dello stesso.

Il servizio è svolto dalla figura professionale dell'Assistente Sociale che attraverso l'ascolto, la valutazione della domanda e l'instaurarsi di una relazione di aiuto, definisce progetti personalizzati, socioeducativi e/o assistenziali, condivisi e finalizzati al superamento di situazioni di disagio di persone, famiglie, gruppi che si trovano in uno stato di difficoltà. Per il suo funzionamento l'Ufficio di Piano dispone di Assistenti Sociali reclutate mediante avvisi pubblici di cui: n. 6 A.S. reclutate con Avviso Pubblico della Regione Puglia approvato con A.D. n.544 del 21/08/2017 e n. 4 A.S. reclutate con Avviso Pubblico di Ambito Territoriale, approvato con determinazione del Responsabile n. 331 del 15/12/2020. Al fine del raggiungimento dell'obiettivo target di una assistente sociale ogni 5.000 abitanti, l'Ufficio di Piano ha provveduto alla programmazione delle risorse necessarie a internalizzare i Servizi di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale, procedendo all'assunzione diretta di n. 9 A.S. mediante Avviso pubblico, approvato con delibera del Coordinamento Istituzionale n. 22 del 08.09.2021. Di seguito viene presentato un prospetto relativo al numero di unità in servizio, al tipo di attività svolta e al numero di ore settimanali per attività. Si precisa che la dotazione di organico indicata nel prospetto fa riferimento al momento di massima capacità di risorse umane registrata nel corso del 2022; infatti già nella seconda metà dell'anno n. 4 unità hanno presentato domanda di dimissioni per altro incarico (area colorata in grigio del prospetto), portando così il numero di A.S. in servizio presso l'Ambito a 15 unità.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA										
SEGRETARIATO SOCIALE (ORE SETTIMANALI)					SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE (ORE SETTIMANALI)				MONTE ORE SETTIMANALE	
N. UNITA'	COMUNI	P.U.A.	EQUIPE MALTRATT. E VIOLENZA	EQUIPE AFFIDO - ADOZIONE	MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'	COMUNI	EQUIPE MALTRATT. E VIOLENZA	EQUIPE AFFIDO - ADOZIONE		MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
1	12	6								18
1		12							12	24
1	9		4,5				4,5			18
1	18									18
1	12					6				18
1	18									18
1	18									18
1				6				6	16	28
1	3					3			12	18
1									24	24
1									28	28
1									28	28
1									24	24
1									36	36
1									18	18
1									36	36
1									24	24
1									18	18
1	6								12	18
19										

Per rispondere in modo completo al Piano di Zona 2022-2024, e nello specifico all'obiettivo tematico A della scheda n. 02, con Delibera di Coordinamento n. 34 del 28/09/2022 l'Ambito ha provveduto a nominare la Coordinatrice del Servizio Sociale Professionale di Ambito e le Referenti delle aree socioeducativa, socioassistenziale e sociosanitaria, consolidando e potenziando il

servizio sul territorio di competenza. Altresì con Delibera di Coordinamento n. 26 del 20/07/2022 è stato approvato il Regolamento del Servizio di Educativa Domiciliare e con Delibera di Coordinamento n. 35 del 28/09/2022 quello relativo al Servizio Sociale Professionale e Servizio di Segretariato di Ambito, così come richiesto dallo stesso Piano Regionale.

Le risorse umane operanti nel Servizio di Segretariato Sociale e Servizio sociale Professionale hanno svolto il proprio lavoro prevalentemente presso i 14 Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, al fine di facilitare i rapporti con gli utenti, monitorare gli interventi messi in atto e potenziare i contatti con la rete territoriale degli Enti Pubblici e Privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla povertà.

Nello specifico, sono state garantite le seguenti attività:

- Ascolto, informazione e orientamento riguardo alle opportunità e ai servizi presenti sul territorio di carattere socioassistenziale e sociosanitario, in base al bisogno espresso;
- Informazione, orientamento e presa in carico dei nuclei beneficiari della misura di contrasto alla povertà Reddito di Cittadinanza (RdC) e Reddito di Dignità (ReD);
- Sensibilizzazione finalizzata all'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività PUC, ai sensi del D.M. n. 149/2019, e alla promozione di collaborazioni tra Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore in qualità di partner con i Comuni dell'Ambito, per l'attuazione degli stessi PUC;
- Attivazione e monitoraggio dei servizi erogati tramite lo strumento del Voucher e diretti ai Nuclei Familiari presi in carico dall'Equipe Inclusione Sociale e ammessi alla misura nazionale RdC e regionale ReD;
- Attività di front office, volte a fornire informazioni e chiarimenti ai beneficiari della misura RdC.

## **II AREA STRATEGICA: POLITICHE FAMILIARI E LA TUTELA DEI MINORI**

L'Area Minori e Famiglie comprende le attività di Servizio Sociale svolte sul territorio Dell'Ambito riguardanti prestazioni di base che hanno una specificità tematica relativa alla presa in carico delle famiglie e dei minori a fronte dei bisogni evidenziati.

Le finalità degli interventi sono orientate alla prevenzione, promozione, conciliazione, trattamento e superamento delle situazioni a rischio di emarginazione e delle condizioni di disagio relazionale-familiare, culturale, socioeconomico, disadattamento e devianza che coinvolgono i minori e le loro famiglie, residenti nel territorio dell'ATS. La promozione delle politiche familiari esprime la volontà dell'Ambito di investire sulle risorse della famiglia a partire dal suo ruolo nel processo di socializzazione primaria delle nuove generazioni.

### 3. SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE O DOMICILIARE (Piano di zona scheda n. 04 obiettivo tematico A e C)



Il **Servizio di educativa domiciliare** (obiettivo A) è rivolto a minori a rischio di devianza e alle famiglie che versano in una situazione di criticità e si colloca nell'ambito degli interventi di natura sociale ed educativa. L'obiettivo fondamentale consiste nel creare una rete di sostegno con le famiglie, con le scuole e con la comunità intera per contrastare il ricorso alla prassi dell'allontanamento del minore dal contesto di appartenenza.

In coerenza con quanto programmato nel Piano di Zona dell'Ambito, gli obiettivi da perseguire attraverso l'attuazione del servizio sono:

- L'obiettivo tematico A "Consolidare e potenziare l'Assistenza Educativa Domiciliare".

L'intento è quello di intercettare le famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano una difficoltà o sono a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione, con la finalità di sostenere la famiglia stessa accompagnandola nell'assunzione del proprio ruolo educativo e mantenere il minore nel proprio nucleo familiare. Attraverso tale servizio, l'ATS intende, inoltre, potenziare un intervento di rete volto a facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari, riattivare e sviluppare la comunicazione e le relazioni interpersonali tra i membri della famiglia stessa.

Il Servizio di Educativa Domiciliare erogato dall'Ambito ha realizzato i seguenti interventi:

- interventi educativi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio – ambientale di riferimento;
- interventi di sostegno alla famiglia al fine di promuovere le capacità genitoriali e l'assunzione delle responsabilità di cura e educative, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori-figli, prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione e/o facilitare il rientro dei minori in famiglia;
- interventi di promozione dell'autonomia dei genitori nell'accesso a prestazioni e servizi sociali e sociosanitari, la funzione di collegamento con l'intera rete dei servizi, la creazione di una rete formale e informale di supporto alla famiglia.

Nella annualità 2022 le azioni specifiche garantite sono le seguenti:

- osservazione delle dinamiche intra-familiari;
- mediazione del rapporto genitori-figli;
- stimolo nell'acquisizione di nuovi modelli educativi;
- miglioramento dei rapporti tra servizi istituzionali e famiglia;
- promozione dell'autonomia nelle attività quotidiane del minore;
- educazione alla socializzazione del minore;
- stimolazione delle abilità tecnico-pratiche;
- Attività di sostegno educativo;

- Inserimenti in agenzie aggregative territoriali;
- Interventi di promozione per l'uso dei servizi sociosanitari territoriali;
- supporto ed accompagnamento del nucleo nella quotidianità;
- creazione di un rapporto costruttivo, che abbia alla base un dialogo educativo, in modo da far emergere i bisogni e quindi attuare gli interventi educativi adeguati;
- supporto nella gestione delle relazioni familiari e nelle responsabilità quotidiane.

Gli educatori/educatrici impiegati nel Servizio per l'anno 2022 sono stati n. 10 e n. 1 Coordinatore Assistente Sociale.

Nel corso del 2022 il Servizio di educativa domiciliare è stato avviato presso n. 19 nuclei, per un totale di 37 minori così distribuiti sul territorio.

	<b>Data Attivazione Servizio</b>	<b>Totale ore settimanali</b>	<b>N. minori oggetto di intervento</b>	<b>Comune di residenza nucleo</b>	<b>Codice nucleo</b>
1	22/01/2022	6	2 minori (due educatori in compresenza)	Tricase	35/ADE/TRI
2	16/02/2022	6	2 minori (due educatori in compresenza)	Salve	36/ADE/SAL
3	19/02/2022	4	1 minore	Salve	37/ADE/SAL
4	25/02/2022	6	2 minori	Presicce – Acquarica	38/ADE/PRE - ACQ
5	05/03/2022	6	3 minori	Gagliano del Capo	39/ADE/GAG
6	04/06/2022	6	3 minori (due educatori in compresenza)	Tricase	41/ADE/TRI
7	24/06/2022	9	2 minori	Ugento	42/ADE/UGE
8	25/06/2022	6	1 minore	Presicce – Acquarica	43/ADE/PRE- ACQ
9	26/08/2022	6	1 minore	Morciano di Leuca	44/ADE/MOR
10	13/09/2022	8	3 minori	Castrignano del Capo	45/ADE/CAS
11	15/09/2022	4	1 minore	Castrignano del Capo	46/ADE/CAS
12	26/09/2022	8	2 minori	Tricase	47/ADE/TRI
13	24/10/2022	6	2 minori	Ugento	49/ADE/UGE
14	24/10/2022	6	3 minori	Ugento	50/ADE/UGE
15	04/11/2022	4	1 minore	Tiggiano	51/ADE/TIG
16	25/11/2022	6	2 minori	Tricase	52/ADE/TRI
17	07/12/2022	6	2 minori	Ugento	53/ADE/UGE
18	21/12/2022	6	3 minori	Tricase	54/ADE/TRI
19	21/12/2022	6	1 minore	Ugento	55/ADE/UGE

Al 31.12.2022, i nuclei in carico al servizio sono n. 33. (n. 19 attivati nel corso del 2022 e n. 14 casi attivati negli anni precedenti).

Il Servizio di Educativa domiciliare ha anche garantito una formazione ed un aggiornamento condotta da personale esperto che ha approfondito le seguenti tematiche:

- aspetti educativi: casi di maggiore criticità e modalità relazionali e di intervento;
- responsabilità nei confronti dei minori e relazione con le famiglie;
- relazione con i bambini in situazione di disagio e conflittualità familiare;
- le novità introdotte dall'art. 403 del Codice civile sul collocamento del minore/i in un luogo sicuro: prassi operative e indicazioni pratiche.

**Promuovere la diffusione dell'approccio metodologico definito con il progetto PIPPI** (obiettivo tematico C).

Rappresentando un LEP tale obiettivo costituisce un tassello innovativo e di fondamentale importanza da implementare nel triennio in corso. Il Programma PIPPI persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine. L'Ambito persegue tale obiettivo a valere sui fondi PNRR. Per quanto attiene tale obiettivo, nell'annualità 2022 l'Ambito ha avviato la fase della pre-implementazione del Programma PIPPI e nello specifico ha provveduto alla costituzione dell'assetto organizzativo nominando il Referente Territoriale e i due coach previsti dallo stesso programma. Tali figure hanno seguito uno specifico percorso di formazione in modo da garantire una coerente azione sul territorio. Dovrà seguire nei prossimi mesi la fase di implementazione del Programma (vedi paragrafo PNRR).

#### 4. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE RETI FAMILIARI (Piano di zona scheda n. 06 – obiettivo tematico B e D)

Al fine di fornire una risposta a quanto programmato, l'Ambito Territoriale, mediante l'azione del **Centro Risorse per la Famiglia** (Obiettivo B) "Condividiamo", ha operato al fine di promuovere l'empowerment delle famiglie e potenziare le sue risorse socioeducative accrescendo così la coesione sociale e la capacità educante delle comunità. Nello specifico ha assicurato una peculiare attenzione ai minori e alle famiglie, in linea con quanto definito dal Piano Regionale, non solo nella logica di sostenere le fragilità familiari e la deprivazione minorile, ma anche nella logica più costruttiva di promuovere le risorse delle famiglie, stimolare una più equa distribuzione delle responsabilità familiari nella prospettiva di una migliore conciliazione lavoro-famiglia e incentivare, nel contesto territoriale, azioni progetti e servizi funzionali a facilitare la gestione e la qualità di vita familiare. Lo scopo principale del Centro è, d'altra parte, quello di sostenere i nuclei familiari nelle diverse fasi evolutive della vita e accompagnarli nelle fasi di transizione (difficoltà

nella gestione condivisa della genitorialità, conflittualità nella coppia e separazione) rivolgendosi a genitori con figlie e figli di minore età che vivono nell'ambito territoriale di riferimento.

Nell'Ambito di Gagliano del Capo, il Centro Ascolto di Sostegno alla Famiglia e alla Genitorialità "CONdividiAMO" è operativo dal 1° dicembre 2020 presso la sede di Tricase sita in via Leonardo Da Vinci n.2 ed è gestito dalla Coop. Soc. Medihospes . L'equipe multi-professionale di cui è dotato comprende le figure professionali indicate nella Tabella seguente:

<b>PERSONALE CENTRO ASCOLTO PER FAMIGLIE, EQUIPE MULTIPROFESSIONALE</b>	
<b>ASS. SOCIALE</b>	<b>1</b>
<b>PSICOLOGO</b>	<b>2</b>
<b>PSICOTERAPEUTA</b>	<b>1</b>
<b>EDUCATORE PROF.</b>	<b>1</b>
<b>CONSULENTE LEGALE</b>	<b>1</b>
<b>MEDIATORE FAMILIARE</b>	<b>1</b>
<b>TOT.</b>	<b>7</b>

Al Centro si accede mediante accesso spontaneo delle parti, richiesta autonoma degli enti locali o, più frequentemente, mediante ordinanza da parte dell'Autorità Giudiziaria. In quest'ultimo caso, si specifica che l'invio da parte dell'A.G. avviene attraverso la comunicazione del provvedimento al servizio sociale o consultoriale competente territorialmente. Solo a seguito dell'invio da parte dei Servizi titolari del caso ed a seguito dei colloqui preliminari con le parti si registra la presa in carico di due (se si tratta di una coppia), o più utenti (se sono coinvolti anche altri componenti: figli, parenti o le nuove famiglie di coppie separate o divorziate).

Il Centro, nel corso dell'anno 2022, ha registrato, 24 accessi per un totale di 41 nuovi utenti presi in carico. Nelle Tabelle seguenti sono riportati i dati circa gli accessi effettuati e i casi presi in carico dal Centro per la Famiglia:

<b>Tabella 1 – Accessi al Centro per la Famiglia</b>		
<b>Tipologia di Accesso</b>	<b>Numero</b>	<b>Percentuale</b>
<i>Accessi Spontanei</i>	6	25%
<i>Accessi su invio dei Servizi</i>	18	75%
<b>Totale</b>	24	100%

<b>Tabella 2 – Casi trattati presso il Centro per la Famiglia</b>
---

<b>Casi presi in carico dal CPF</b>	<b>Numero</b>	<b>Percentuale</b>
<i>Casi attivi</i>	32	69,6%
<i>Casi chiusi</i>	14	30,4%
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>100%</b>

Nello specifico, i servizi che hanno inviato gli utenti al Centro per la Famiglia sono indicati di seguito:

<b>Tipologie di Servizi</b>	<b>Numero Invii</b>	<b>% sul Totale degli invii al CPF</b>
Servizi Sociali Comunali	16	88%
Consultorio Familiare	1	5,5%
USSM	1	5,5%
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>100%</b>

Il Centro “Condividiamo” ha attivato i seguenti interventi:

- Interventi psico-educativi del CPF.

Le principali attività rivolte all’utenza hanno riguardato interventi di tipo psico- educativo. Le richieste di aiuto, espresse dagli utenti o individuate dai servizi invianti, nella maggior parte dei casi, hanno interessato problematiche che richiedevano tale tipologie di interventi. Le criticità espresse o individuate dall’equipe del Centro, tuttavia, non hanno investito un singolo aspetto del sistema familiare, ma molteplici prospettive e relazioni. Sulla scorta dell’esperienza accumulata in questo primo anno di attività è stato possibile individuare tre categorie sulle quali intervenire:

- la famiglia come complesso sistemico di relazioni;
- il rapporto di coppia tra coniugi o partner;
- le problematiche legate ai figli (quasi sempre minorenni) quali portatori di un disagio derivante dal sistema familiare o da relazioni disfunzionali con i genitori o altri membri della famiglia.
- Servizio di Spazio Neutro.

Il Servizio di Spazio Neutro nel 2022 ha effettuato interventi su un totale di 10 casi, coinvolgendo 15 minorenni. L'età dei minori, al momento dell'ingresso, spazia dai 2 fino ai 15 anni. La fascia d'età fra i 15 e i 17 anni è limitata sia per il numero di richieste pervenute, sia perché interessa un'età nella quale l'adolescente esprime chiaramente con più decisione il rifiuto di incontrare il genitore non-collocatario e quindi diventa molto difficile attivare uno Spazio Neutro. Tra i motivi principali che hanno causato l'interruzione o l'allontanamento tra minore e “genitore incontrante” è emerso lo stato di sofferenza indotto da una separazione della coppia genitoriale

altamente conflittuale. Da uno sguardo d'insieme emerge che la conflittualità nella coppia genitoriale è un elemento che caratterizza l'utenza del Centro. A questa, molto spesso, si associa una conflittualità allargata sul piano intrafamiliare, con i nonni, gli zii e con gli adulti che sono importanti nella vita del minore.

- Integrazione con i Servizi Territoriali.

Punto di forza, nella conduzione delle attività del Centro per la Famiglia, è stato indubbiamente l'ottimo livello di integrazione raggiunto con i Servizi Territoriali. Nel corso degli incontri di equipe integrata, attraverso scambio di informazioni, monitoraggi e aggiornamenti, sono state messe a punto, modificate e perfezionate le progettualità sui casi in carico. Oltre ai Servizi Sociali Comunali si è interagito, e sono state formulate proposte progettuali, in collaborazione con il SerD di Tricase, il Servizio d'Ambito di Educativa Domiciliare (ADE), il Centro Antiviolenza di Parabita-Gallipoli "Il Melograno, gestito da SanFra, e l'Equipe Multidisciplinare Abuso e Maltrattamento dell'Ambito di Zona di Gagliano del Capo.

- Formazione Interna e Modalità di Gestione dei Casi.

Il Centro per la Famiglia per le attività di analisi, progettazione e approfondimento si avvale dell'ausilio di un'equipe di supervisori che sovrintendono la gestione del caso. L'elaborazione dei percorsi progettuali, le modalità di conduzione degli interventi e le eventuali modifiche da apportare in itinere vengono definite attraverso periodici incontri mensili di supervisione che fungono da supporto ai coordinamenti interni dell'equipe del Centro.

- Sportello Legale.

Il servizio offre consulenza legale con finalità esclusivamente informativa per chiarire dubbi e favorire una maggiore consapevolezza rispetto alle scelte più delicate da effettuare individualmente o in coppia, inoltre offre consulenza agli stessi operatori dell'equipe nella lettura dei provvedimenti per una corretta messa in atto delle azioni. Durante gli incontri si possono affrontare questioni quali: la separazione e il divorzio, la cessazione della convivenza e suoi effetti tra le parti e nei confronti dei figli, la comunione e/o la separazione dei beni e l'affidamento consensuale.

- Servizio di Mediazione Familiare.

Il servizio di Mediazione Familiare ha registrato prevalentemente casi di mediazione del conflitto tra ex conviventi more uxorio in relazione alla gestione dei figli che causava alta conflittualità, coniugi o, più spesso, tra coniugi che non avevano intenzione di separarsi, ma non riuscivano a comunicare per l'alta conflittualità che caratterizzava la vita di coppia.

### **Potenziare l'affido familiare e forme diverse di accoglienza (obiettivo tematico D)**

Gli interventi della rete locale dei servizi riguardanti i minori e le famiglie presenti sul territorio

dell'Ambito si fondano sull'idea che la famiglia adottiva o affidataria rappresenti il contesto elettivo nel quale il bambino possa raggiungere un personale benessere, riappacificandosi con la propria storia e sviluppando risorse e competenze che gli permettano di instaurare relazioni affettive funzionali, sviluppando un buon adattamento.

A tal fine, la metodologia degli interventi necessita di un'impostazione integrata, svolta da apposite équipes presenti nell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, che coniuga il modello sistemico relazionale con i contributi della teoria dell'attaccamento e del trauma basato su un modello manualizzato provato da evidenze scientifiche, che coinvolge tutta la famiglia e che crede nel lavoro di rete con la scuola, i luoghi del tempo libero ed eventuali servizi coinvolti.

Nello specifico, si riporta di seguito una sintesi dell'operato dell'équipe affido e adozione riguardante l'annualità 2022.

- Servizio Integrato Territoriale Affido.

Nell'annualità in analisi, l'équipe multidisciplinare integrata Affido, attiva da giugno 2012 sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, ha garantito la prosecuzione dei servizi già avviati.

L'obiettivo dell'équipe affido è quello di promuovere e diffondere la cultura dell'affidamento familiare e di costruire e realizzare progetti di accoglienza al fine di tutelare i bambini e le bambine e il loro diritto a mantenere i legami con la propria famiglia d'origine, offrendo loro nel contempo un contesto familiare adeguato che li/le supporti nella loro crescita.

La priorità è consistita nel garantire interventi di qualità in sinergia con i servizi inviati, i servizi di tutela e le realtà sociali presenti nel territorio in cui si opera, promuovendo la cultura della cura dell'altro come un bene comune, della responsabilità diffusa e condivisa e di una solidarietà sociale come risposta relazionale al disagio vissuto da alcune famiglie.

I dati sull'accoglienza fuori famiglia nell'Ambito di riferimento, indicano che, negli anni più recenti, si registra una crescita dell'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni a fronte di uno stallo degli affidamenti familiari e una diminuzione nel 2020-2021, dati purtroppo confermati anche a livello regionale.

Tale diminuzione è attribuibile nella sua progressione anche alla luce degli effetti della pandemia da Covid- 19 e la conseguente crisi economica e sociale nel corso del 2021.

Sulla scorta delle attività svolte nel corso dell'anno 2022, si è potuto evidenziare una ripresa delle domande di disponibilità all'affido, registrando i dati di seguito indicati.

Hanno dato disponibilità al percorso di formazione/informazione N. 6 nuclei familiari che si sono approcciati alle tematiche relative all'affido, quali: riferimenti normativi e differenza tra gli istituti dell'affido e dell'adozione.

Tra questi, n. 2 nuclei familiari sono passati alla fase successiva di valutazione da parte dell'équipe

che ha effettuato una indagine psico sociale al fine di conoscere le motivazioni che hanno indotto gli stessi a fare richiesta di disponibilità all'affido.

Su provvedimento del Tribunale dei Minori di Lecce sono stati presi in carico n. 2 nuclei familiari per i quali l'équipe integrata ha garantito ai minori e alle famiglie affidatarie punti di riferimento stabili e autorevoli. L'autorevolezza è data dal fatto che l'équipe rappresenta il riferimento del Progetto di Affidamento. L'équipe inoltre ha assicurato ascolto e disponibilità ad accogliere i punti di vista e le richieste di chiarimento o di sostegno delle famiglie affidatarie, con le quali ha effettuato visite domiciliari e incontri di verifica con cadenza variabile a seconda della delicatezza dei casi.

Inoltre l'équipe ha effettuato n. 8 incontri con una coppia disponibile all'avvio del percorso di accoglienza familiare e di autonomia di una minore, prossima al compimento della maggiore età. Tale percorso è stato avviato al fine di fornire i supporti necessari a garantire sostegno alla ragazza e consentirle di costruirsi gradualmente un futuro e di diventare adulta.

Sono proseguiti, infine, gli incontri di monitoraggio e sostegno per n. 3 percorsi di affido avviati nelle annualità precedenti. A tali famiglie affidatarie è stato possibile erogare dei contributi economici grazie a risorse regionali destinate alla "Promozione dei percorsi di accoglienza familiare".

- Servizio Integrato Territoriale Adozione.

Nell'annualità 2022, l'équipe multidisciplinare integrata Adozione, attiva oramai da Giugno 2012 sul territorio dell'Ambito Sociale di Gagliano del Capo, ha cercato di garantire regolarmente la prosecuzione del servizio, nonostante le ristrettezze dovute al periodo di emergenza sanitaria Covid-19.

L'équipe ha fornito una varietà di proposte formative nel pre-adozione e nel post-adozione, finalizzate all'apprendimento di strumenti e strategie relazionali per promuovere il benessere familiare in questo percorso. Mette a disposizione delle famiglie supporti continuativi e occasioni di confronto quali gruppi, incontri o laboratori per adulti, bambini e adolescenti, e propone incontri e iniziative di sostegno, accompagnamento e confronto a supporto di tale esperienza.

Inoltre, in collaborazione con associazioni e servizi territoriali, offre percorsi di approfondimento, seminari tematici, attività di gruppo, progetti, promuove e realizza eventi culturali e di sensibilizzazione, aperti alla cittadinanza, sui temi dell'adozione.

L'équipe, nell'anno di riferimento, ha accolto n. 7 nuove istanze, di cui:

- n. 4 nuove istanze di richiesta di disponibilità all'Adozione Nazionale;
- n. 3 nuove istanza di richiesta di idoneità all'Adozione Internazionale.

Inoltre, sono state svolte le seguenti attività:

- n° 1 Corso di Formazione- Informazione rivolti alle coppie interessate all'adozione. Ogni



corso di formazione- informazione della durata di n°8 incontri a cadenza settimanale e in presenza, ha visto la partecipazione di tutte le coppie. Al termine del corso è stato somministrato un questionario anonimo di gradimento. L'ultimo incontro ha visto il coinvolgimento di n. 3 coppie che hanno seguito con la stessa Equipe il percorso negli anni precedenti, oggi divenuti genitori adottivi;

- n°7 valutazioni individuali e di coppia;
- Portate a termine n. 2 valutazioni individuali e di coppia, prese in carico nell'anno precedente;
- n° 9 visite domiciliari;
- n° 9 incontri di restituzione delle relazioni psico-sociali alle coppie;
- n° 9 relazioni psico-sociali inviate al T.M.

Gli strumenti adoperati, al fine di valutare le motivazioni che hanno indotto le coppie a presentare istanza di adozione, sono stati: il colloquio singolo e di coppia, l'osservazione diretta, la visita domiciliare, l'osservazione clinica, la somministrazione dei questionari "Adult Attachment Interview" e "Idea Inventory".

Inoltre, nell'anno 2022:

- n. 1 coppia ha ottenuto il decreto di idoneità all'adozione internazionale;
- n. 2 coppie hanno ottenuto l'affidamento di un minore a rischio giuridico;
- n. 1 coppia ha ottenuto l'affidamento preadottivo di un minore.

L'Equipe inoltre ha svolto ulteriori attività, quali:

- n. 3 prosecuzioni di affido a rischio giuridico su richiesta del T.M. di Lecce;
- n. 2 prese in carico post-adozione;
- n. 6 visite domiciliari;
- prosecuzione di n. 8 casi relativi agli anni precedenti;
- n. 3 prosecuzioni di affidamenti preadottivi;
- n. 3 relazioni di aggiornamento;
- n. 2 relazioni finali di affidamento preadottivo.

L'equipe adozione ha svolto inoltre colloqui di informazione e chiarificazione sulle modalità operative del Servizio de quo e sulle procedure relative all'adozione con i cittadini che ne hanno fatto spontaneamente richiesta. Non sono mancati per l'Equipe, in forma congiunta e non, momenti di formazione ed aggiornamento.

Punti di criticità:

Un punto di criticità continua ad essere l'inadeguata dotazione tecnologica a disposizione dell'Equipe. A seguito di un problema tecnico che ha visto la perdita di tutti i dati inseriti dal 2012

ad oggi, non si è ancora provveduto all'acquisto di un nuovo computer.

### **III AREA STRATEGICA: L'INVECCHIAMENTO ATTIVO**

Con l'approvazione della Legge regionale n. 16 del 30 aprile 2019, recante norme sulla "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute", la regione Puglia ha inteso rispondere all'obiettivo di consolidare e promuovere il ruolo delle persone anziane, passando da un modello di presa in carico a carattere assistenziale di queste ultime al riconoscimento del ruolo svolto dalle medesime. La persona anziana, dunque, supera la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo", che esprime la propria identità sociale e ridefinisce il proprio contesto di vita nel corso dell'invecchiamento, partecipando attivamente alla vita sociale, civile, economica e culturale della propria comunità di riferimento.

Di seguito si indicano gli interventi realizzati in tale area.

#### 5. ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE (SAD) (scheda n. 11 obiettivo tematico A e B)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si attua nell'ambito dei servizi sociali essenziali di base previsti dalla Legge 328/2000 e costituisce il livello primario e fondamentale di intervento per la tutela del benessere dell'anziano non autosufficiente o della persona portatrice di disabilità.

Il Servizio offre un aiuto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e si svolge prevalentemente presso il domicilio dell'assistito. Il fine è quello di mantenere la persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, allontanando o evitando quanto più possibile forme di istituzionalizzazione.

Nel corso dell'annualità presa in esame, l'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 116 del 01/12/2022 ha affidato il Servizio di Cure Domiciliari di cui all'art. 87 (S.A.D.) alla Cooperativa sociale C.I.S.S. di Tricase, garantendo il Servizio di Assistenza Domiciliare a n. 26 anziani e n. 9 disabili. Il numero di beneficiari è rimasto quasi invariato rispetto a quello del 2021 ed anche le tipologie di problematiche affrontate sono rimaste pressoché immutate: isolamento sociale, supporto nel governo della casa e supporto nella gestione delle attività quotidiane (cura personale, acquisto di generi alimentari o farmaceutici, pagamento di bollette per le utenze domestiche, etc.).

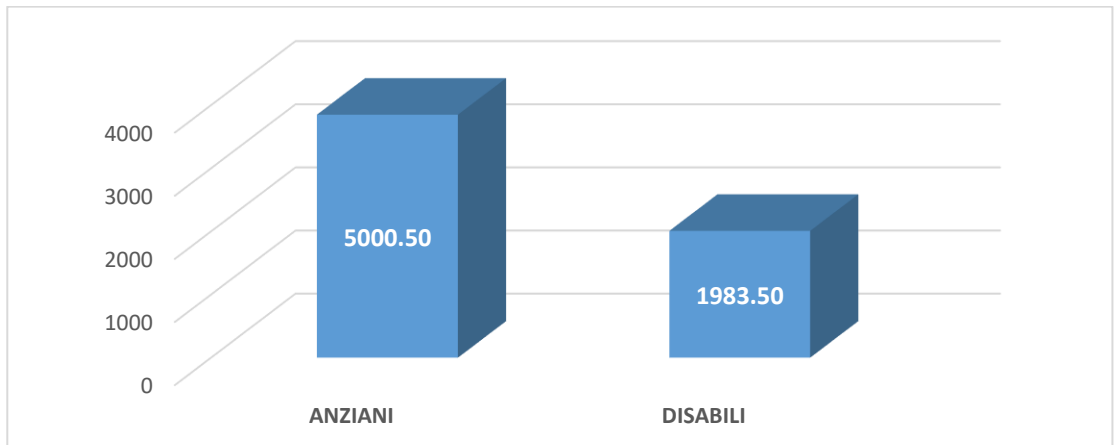
Confrontando i dati relativi all'annualità 2022 con quelli dell'anno precedente è possibile affermare che gli utenti beneficiari del SAD sono soggetti che versano in situazioni di parziale non autosufficienza con una rete di supporto familiare debole. Si è pertanto erogato un servizio fondamentalmente incentrato su prestazioni concernenti la cura della persona, il disbrigo pratiche e il governo della casa.

Nella maggior parte dei casi, ai beneficiari sono stati garantiti n° 3 accessi settimanali da 1 ora. Ai casi più gravi, sono state eccezionalmente assegnate n. 6 ore settimanali.

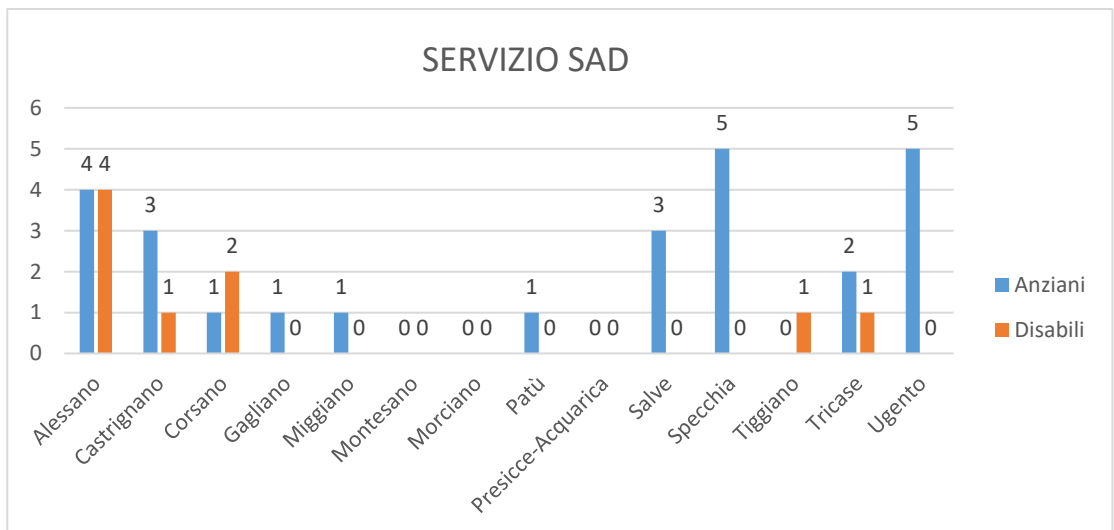
Per l'erogazione delle prestazioni previste dal Servizio sono stati impiegati n. 10 operatori in possesso di qualifica O.S.S.

## Dati statistici

**Numero ore erogate nell' anno 2022 suddivise per categoria:**

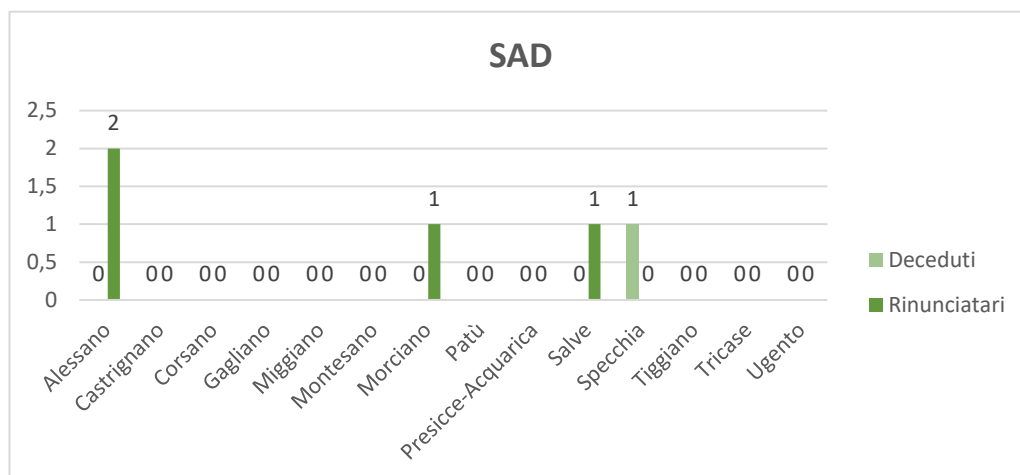


**Numero utenti beneficiari del servizio SAD nell'anno 2022 suddivisi per Comune di appartenenza e con indicazione del monte ore settimanale per ciascun Comune:**



Gli utenti risiedono soprattutto nei Comuni di Alessano (8 utenti), Specchia e Ugento (5 utenti) Castrignano del Capo (4 utenti), Corsano, Salve e Tricase (3 utenti). Nei rimanenti Comuni si registra un esiguo numero di utenti: Patù, Gagliano del Capo, Miggiano e Tiggiano (1), Presicce-Acquarica, Montesano e Morciano (0).

#### Numero utenti rinunciatari e deceduti nell'anno 2022 suddivisi per paese di appartenenza:



#### Punti di forza

Dai monitoraggi effettuati dalla cooperativa che gestisce il servizio, nell'annualità considerata è emerso un discreto livello di soddisfazione da parte degli utenti fruitori del servizio relativamente all'operato e alla disponibilità degli operatori, che hanno contribuito a promuovere occasioni di socializzazione degli utenti migliorando anche le condizioni igienico sanitarie della persona e dell'abitazione.

#### Criticità

Rispetto al servizio erogato nel 2022, si confermano le problematiche riscontrate negli anni precedenti. La prima criticità riguarda l'esiguo numero di ore destinate all'assistenza che spesso condiziona le persone ad attivare prestazioni integrative, rivolgendosi a cooperative private per potersi garantire un'assistenza più adeguata ai propri bisogni.

La seconda criticità, invece, consiste nella confusione riguardante le prestazioni previste dal servizio e le relative mansioni degli operatori. In alcuni casi, di fatto, le istanze di accesso vengono effettuate esclusivamente per avere un operatore che si occupi del riassetto degli ambienti domestici, scambiando il servizio con una mera attività di pulizia.

#### 6. ALTRI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE (Piano di zona scheda n. 10 obiettivo tematico B e C)

Gli obiettivi che si intendono perseguire tramite gli interventi previsti in tale scheda sono:

- la valorizzazione delle capacità e delle competenze delle persone anziane, affinché siano poste a disposizione della comunità di appartenenza;
- la promozione della partecipazione delle persone anziane alla vita di comunità attraverso

processi e attività a supporto della loro autonomia nel quotidiano, preservando la qualità della loro vita;

- il sostegno dell'associazionismo delle famiglie e delle persone anziane.

Le azioni che si prevede di realizzare riguardano:

- attività di welfare leggero a favore di anziani in condizione di fragilità, svolte all'interno del loro contesto familiare. Le attività sono volte a favorire l'integrazione e la socializzazione degli anziani, il mantenimento del dialogo e di quelle relazioni che li fanno sentire parte di una comunità. Sono comprese attività di assistenza per la risoluzione di piccoli problemi quotidiani (disbrigo pratiche, pagamento bollette, acquisto farmaci, acquisto generi alimentari e generi di consumo necessari, prenotazione visite mediche ecc.).

- attività di socializzazione, volte ad incrementare il ruolo attivo dell'anziano nella società, relative:

- agli aspetti fisici-motori, con attività quali lo sport e le attività motorie, considerate un valido strumento di benessere e prevenzione del disagio sociale e psicofisico delle persone anziane, che mirano anche a diffondere corretti stili di vita sia in età avanzata attraverso la pratica motoria e sportiva, ma anche attraverso momenti di aggregazione, informazione, sensibilizzazione e gioco;
- agli aspetti psicologici e cognitivi, con attività di training di memoria per ridurre i fattori di rischio associati ai disturbi neuro cognitivi tipici della terza età attraverso il miglioramento delle abilità di memoria, il coinvolgimento sociale e culturale;
- agli aspetti culturali, sociali e ricreativi, con laboratori teatrali per evitare l'isolamento e la solitudine, per allenare la memoria e per mantenere la consapevolezza del proprio corpo e dello spazio; con attività di animazione sul territorio per favorire la fruizione del patrimonio storico artistico paesaggistico e ambientale della Puglia.

Tutte le attività sono state programmate nell'annualità 2022 grazie alle proposte pervenute in occasione dei tavoli tematici relativi al percorso di concertazione per la definizione del nuovo Piano di Zona 2022-2024.

#### **IV AREA STRATEGICA: LE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E LE PRESA IN CARICO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA**

In materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza l'Ambito Territoriale ha continuato ad operare al perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi di inclusione sociale attiva e benessere sociosanitario delle persone con disabilità e delle persone non autosufficienti, tra i quali:

- Il consolidamento di servizi domiciliari per persone con disabilità e/o non autosufficienza;
- il consolidamento degli interventi finalizzati alla vita indipendente e all'abitare in autonomia;

- il sostegno alle attività di integrazione sociale dei minori con disabilità, con il potenziamento del servizio di integrazione scolastica.

7. ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA CON SERVIZI SANITARI (ADI). (Piano di zona scheda n. 12 – obiettivo tematico B e E)

Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socioassistenziale e sociosanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (Obiettivo tematico B).

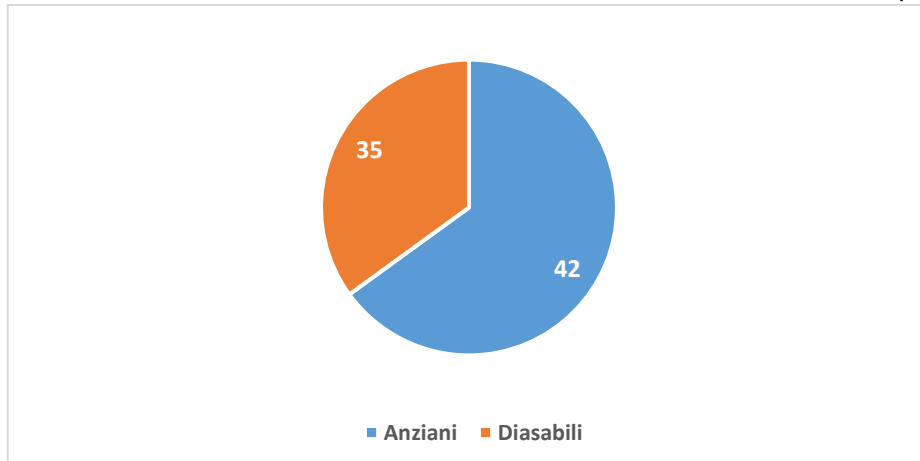
Le cure domiciliari integrate rappresentano una risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità e si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia.

L'ADI di I° e II° Livello rientra in un modello assistenziale che mira a stabilizzare il quadro clinico, a limitare il declino funzionale e a migliorare la qualità della vita della persona nel proprio ambiente familiare, evitando per quanto possibile, il ricorso al ricovero ospedaliero o in una struttura residenziale. L'obiettivo di questo modello organizzativo è senz'altro quello di ottenere l'integrazione di competenze professionali diverse, necessarie per rispondere ai bisogni di salute di tutti i soggetti che presentano una limitazione della propria autonomia al fine di sviluppare un sistema alternativo di assistenza di lungo periodo.

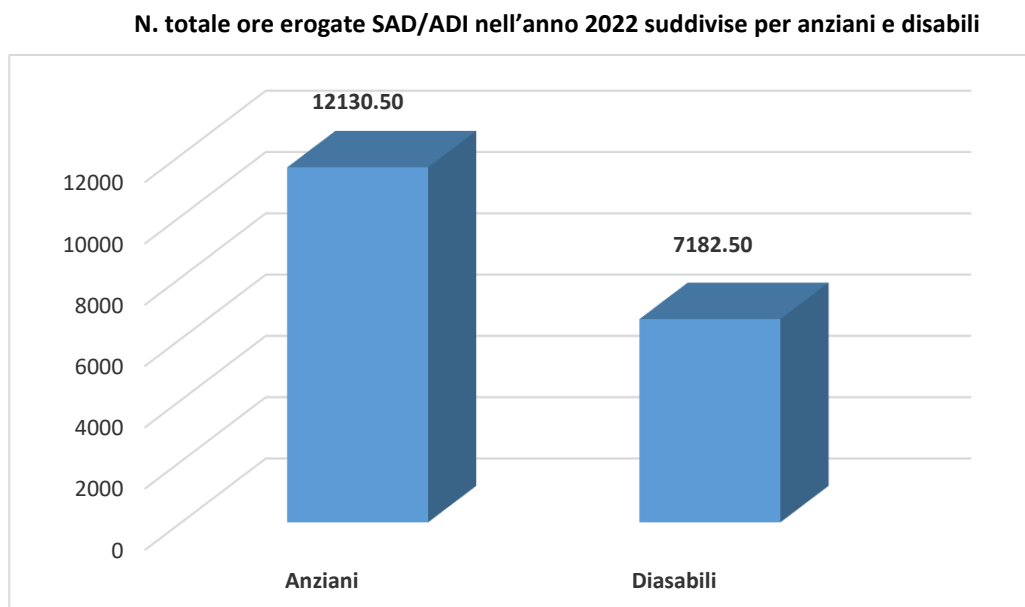
Nel corso dell'annualità 2022, l'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 123 del 19/12/2022 ha affidato il servizio di cure domiciliari integrate di cui all'art 88 (A.D.I.) del R.R. 4/2007 in favore di anziani non autosufficienti e disabili alla Cooperativa C.I.S.S. di Tricase. Tale servizio non è stato mai sospeso ma è stato erogato in continuità con l'annualità precedente.

Il servizio di Cure domiciliari integrate, nel 2022 è stato garantito complessivamente a n. 42 utenti di cui n. 19 disabili e n. 23 anziani.

**Numero totale utenti che hanno usufruito del servizio di Cure Domiciliari di cui all'art. 87 (SAD) e 88 (ADI)**



Nell'anno sono state erogate complessivamente n° 19.313 ore di assistenza domiciliare (n° 6.984 SAD e n° 12.329 ADI) di cui n° 12.130,50 in favore di anziani e n° 7.182,5 in favore di persone disabili non autosufficienti come evidenziato nel grafico che segue:



Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata in favore di persone anziane e disabili dell'Ambito è stato rivolto mediamente a **n. 42** utenti mensili (n. 23 utenti anziani e n. 19 utenti disabili) che hanno usufruito di prestazioni atte a garantire il supporto nella cura ed igiene della persona e dell'ambiente.

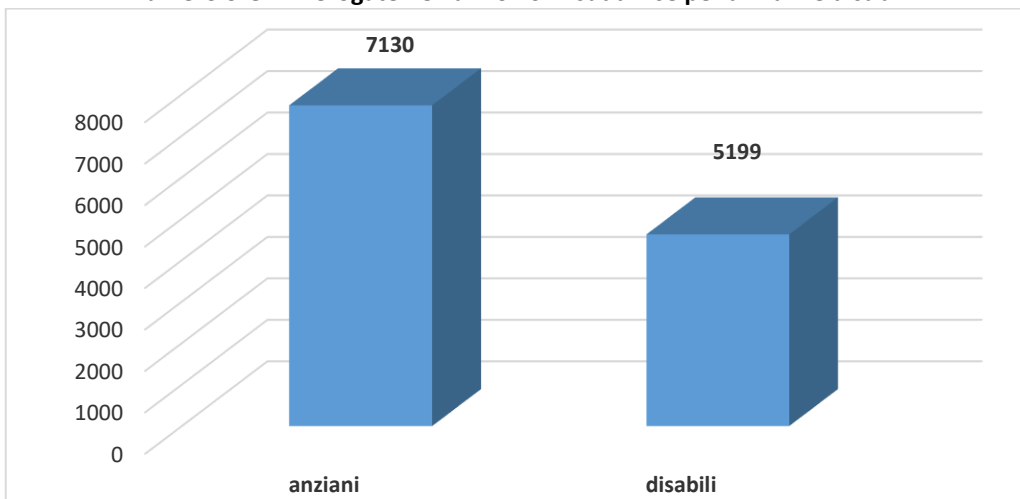
Ai beneficiari sono stati garantiti n. 6 accessi settimanali, salvo alcuni casi particolari, dove in presenza di persone affette da pluripatologie invalidanti, sono state assicurate un maggior numero di prestazioni settimanali (fino ad un massimo di 12 ore).

I questionari di customer *satisfaction*, somministrati periodicamente dall'ente gestore del servizio, a tutti gli utenti, hanno evidenziato punti di forza e criticità.

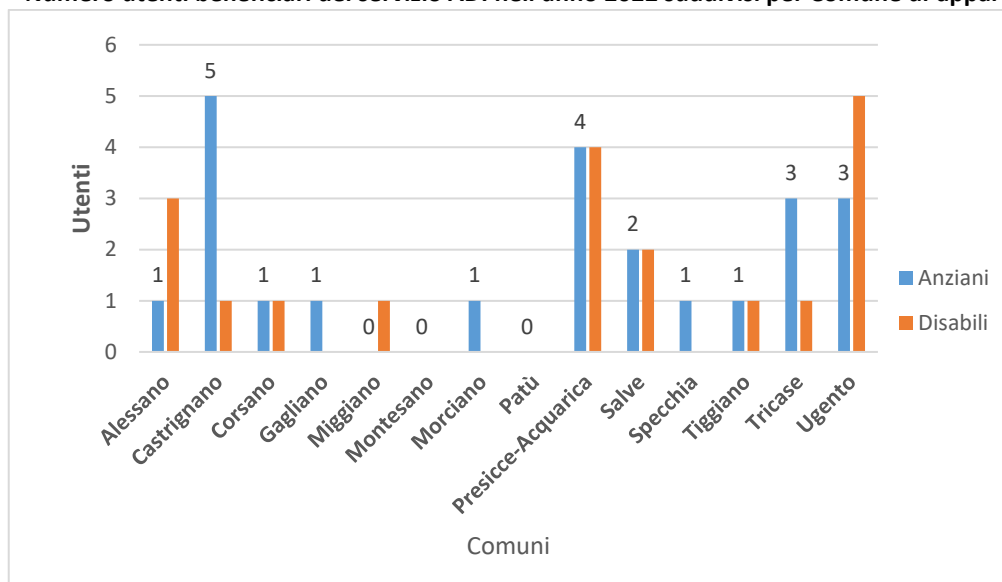
I punti di forza sono costituiti dal soddisfacente rapporto con l'operatore assegnato, dall'integrazione strategico-organizzativa ed operativa tra Ambito e ASL, dalla soddisfazione dell'articolazione dell'orario di lavoro offerto.

Gli elementi di criticità sono: il maggior numero di accessi settimanali; l'ampliamento del numero e della complessità dei bisogni rispetto alle risorse finanziarie insufficienti.

**Numero ore ADI erogate nell'anno 2022 suddivise per anziani e disabili**



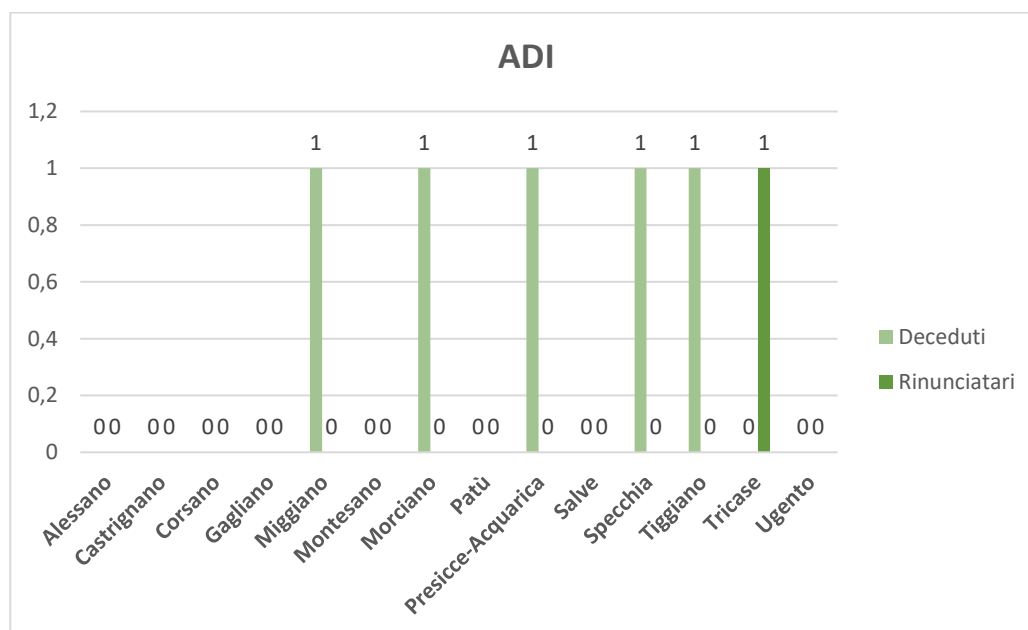
**Numero utenti beneficiari del servizio ADI nell'anno 2022 suddivisi per Comune di appartenenza**



Gli utenti anziani hanno un'età media di 80 anni e risiedono soprattutto nei Comuni di Castrignano del Capo (5 utenti) Presicce-Acquarica (4 utenti) e Tricase e Ugento (3 utenti). Nei rimanenti Comuni si registra un esiguo numero di utenti: Alessano, Corsano, Gagliano, Morciano Specchia e Tiggiano (1), Salve (2), Miggiano, Montesano Salentino e Patù (0).



**Numero utenti rinunciari e deceduti nell'anno 2022 suddivisi per paese di appartenenza:**



Ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio) (obiettivo tematico E).

Per il raggiungimento di tale obiettivo la programmazione territoriale ha previsto il potenziamento del servizio di dimissioni protette per utenti non autosufficienti, utilizzando sia le risorse ordinarie del PdZ che quelle straordinarie provenienti dal PNRR.

**8. PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE E PER IL "DOPO DI NOI" (Piano di zona scheda n. 18 – obiettivo tematico C)**

Avviati sin dal 2013, i Progetti di Vita Indipendente, PRO.V.I., si sono consolidati nell'ultimo periodo grazie alle maggiori risorse derivanti dal bilancio regionale, previste dalla L.R. n. 15/2020 che consente di stanziare risorse stabili a valere sul Fondo regionale della non autosufficienza (FRA) che si aggiungono a quelle afferenti alla specifica riserva applicata sul Fondo nazionale per la non autosufficienza per i Progetti di Vita Indipendente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e alle risorse derivanti dal fondo istituito con L. n. 112/2016 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Infatti, la Regione mediante gli A.D. n. 037/2020 e A.D. n. 1246/2021, ha inteso dare continuità alla misura mediante l'approvazione di un nuovo e unico Avviso Pubblico per la presa in carico ed il finanziamento delle persone con disabilità che intendono accedere ai Progetti di Vita Indipendente ma anche delle persone disabili senza supporto familiare che intendono avviare un percorso di abitare in autonomia, nella prospettiva del "Dopo di noi", cui sono destinati i fondi

derivanti dallo specifico stanziamento nazionale istituito con L. n. 112/2016.

Nello specifico il nuovo avviso approvato con A.D. n. 1246/2021, che revoca parzialmente l'A.D. n. 37/2020 al fine di recepire esigenze di miglioramento della procedura a beneficio dei fruitori finali, prevede 2 linee di intervento:

- **Linea A:** Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità grave (L.N. 104/1992 art. 3 comma 3), non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmentela capacità di autodeterminazione, i cui PRO.V.I. siano già avviati con le passate sperimentazioni e in prossimità della scadenza, nonché il finanziamento di nuovi progetti per ampliare la platea dei destinatari di progetti di vita indipendente fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- **Linea B:** Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L.N. 104/1992 art.3 comma 3) privi del supporto familiare che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 e dalla L.N. 112/2016 destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi".

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente PRO.V.I. e PRO.V.I Dopo di noi (L. n. 112/2016) è quella di sostenere la "Vita Indipendente", per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità, di autodeterminarsi, anche grazie al supporto delle reti familiari e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, sperimentando ove possibile l'uscita dal nucleo familiare di origine. Gli interventi messi in atto, pertanto, non hanno carattere assistenziale, ma tendono alla modifica del ruolo svolto dalla persona con disabilità: non più "oggetto di cura" ma "soggetto attivo" cui è garantita la possibilità di autodeterminarsi.

I Progetti di vita indipendente attivi nell'annualità 2022 sono indicati nella tabella seguente:

PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE N. BENEFICIARI PER COMUNE E GENERE, 2022						
COMUNI	Progetti in monitoraggio dalla annualità precedente			Progetti avviati nel 2022		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.
ALESSANO	3		3	3		3
SPECCHIA	1		1	1		1
TRICASE	1	1	2	1		1
UGENTO	2	1	3	2	1	3
SALVE				1	2	3
<b>TOT.</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>11</b>

Inoltre, la Regione Puglia, al fine di dare piena e concreta attuazione agli obiettivi del Piano Regionale per il "Dopo di Noi" (approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n.

1898/2021) integrato con lo specifico del Programma operativo regionale (Linea D di cui all'A.D. n. 780/2021), ha chiesto agli Ambiti Territoriali di avviare dei percorsi di concertazione al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n.117/2017, nonché le Associazioni delle famiglie dei disabili e le Associazioni delle persone con disabilità, oltre agli enti pubblici e privati, interessati alle tematiche in discussione e disponibili a realizzare progetti di accoglienza in strutture di piccole dimensioni, a carattere familiare, da cui ripartire con progetti individuali di inclusione sociale elaborativa di persone disabili.

L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, attraverso il percorso di co-programmazione con gli ETS ha definito il proprio *"Programma Operativo Territoriale"* e l'*"Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e sperimentazione di interventi innovativi a favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, "DOPO DI NOI" L. N. 112/2016" A.D. N. 780 del 18/05/2021"*, per la realizzazione del Programma stesso.

Nello specifico mediante il Programma Operativo territoriale l'Ambito ha inteso dare attuazione a due linee di intervento:

• **Interventi gestionali**, riguardanti sostegno e promozione di:

- programmi di accrescimento della consapevolezza, dell'abilitazione e dello sviluppo delle competenze, a loro volta idonei a favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
- percorsi di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero verso la deistituzionalizzazione, atti ad individuare soluzioni e condizioni abitative vicine all'ambiente familiare;
- interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come "Gruppi appartamento" o Cohousing (art. 56 del R.R. n. 4/2007).

• **Interventi infrastrutturali**, riguardanti opere di ristrutturazione finalizzate a:

- migliorare l'accessibilità (p. es. eliminazione barriere);
- adeguare la fruibilità dell'ambiente domestico (p. es. domotica e arredi adattati);
- mettere a norma gli impianti.

Con la pubblicazione dell'Avviso di co-progettazione, in data 10/11/2022, l'Ambito ha dato avvio ad una procedura di evidenza pubblica per la selezione di n. 2 soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e realizzazione di interventi specifici nell'ambito della disabilità volti a soddisfare i bisogni definiti nel Programma Operativo Territoriale già sottoscritto in data 15/12/2021.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle Proposte Progettuali, fissata per il 28/11/2022, è pervenuta n. 1 Manifestazione di Interesse.

## 9. SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO SCOLASTICO (Piano di Zona, scheda n. 05, obiettivi tematico D)

Il Servizio è stato garantito in favore di n. 76 alunni disabili, indicati nell'elenco predisposto e inviato all'Ambito Territoriale dall'Equipe Multidisciplinare del Servizio di Neuro Psichiatria Infantile del Distretto sociosanitario di Gagliano del Capo.

Il monte ore settimanale da destinare a ciascun minore disabile è stato concordato con i referenti del citato Servizio NPI del Distretto Socio-Sanitario di Gagliano del Capo durante l'incontro tecnico-organizzativo svoltosi presso il Servizio NPI.

Nell'anno 2022 sono state erogate complessivamente n° ore 13.472,50 di cui n. 12.254 prestazioni OSS e n. 1.218,50 prestazioni di Educatore Professionale prestate presso le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I° grado. Agli alunni disabili sono state garantite da un minimo di 12 ore settimanali ad un massimo di 20/24 ore settimanali, in base alla gravità dei casi.

Le tabelle seguenti riportano il numero di prestazioni OSS ed Educatore Professionale erogate e il n. di alunni disabili suddivisi per ordine di scuola.

<b>SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PROSPETTO OPERATORI</b>			
<b>TIP. FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>N. UNITA'</b>	<b>N. ORE</b>	<b>% ORE SU TOTALE</b>
<b>EDUCATORE PROFESSIONALE</b>	<b>4</b>	<b>1.218,5</b>	<b>9,0%</b>
<b>OPERATORE SOCIO SANITARIO</b>	<b>20</b>	<b>12.254,0</b>	<b>91,0%</b>
<b>TOTALI</b>	<b>24</b>	<b>13.472,5</b>	<b>100,0%</b>

<b>SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA PROSPETTO ALUNNI BENEFICIARI</b>		
<b>SCUOLA FREQUENTATA</b>	<b>N. ALUNNI</b>	<b>% SU TOTALE</b>
<b>INFANZIA</b>	<b>28</b>	<b>36,8%</b>
<b>PRIMARIA</b>	<b>23</b>	<b>30,3%</b>
<b>SECONDARIA I° GRADO</b>	<b>25</b>	<b>32,9%</b>
<b>N. ALUNNI COMPLESSIVI</b>	<b>76</b>	<b>100%</b>

Dall'analisi complessiva dei risultati dei questionari di customer Satisfaction, somministrati dall'Ente gestore del servizio, è stata evidenziata la necessità di incentivare i canali comunicativi tra la famiglia da una parte e le figure professionali che a vario titolo e con diverse funzioni istituzionali si fanno carico delle alunne e degli alunni con disabilità.

Di fatto le criticità maggiori evidenziate rispetto al servizio sono state: l'insufficiente numero di ore, l'avvio del servizio non coincidente con l'avvio dell'anno scolastico e la mancanza di continuità rispetto all'operatore.

## 10. PROGETTI SPERIMENTALI PER IL SOSTEGNO ALLA FIGURA DEL CARE GIVER FAMILIARE (scheda n. 19 obiettivo tematico E)

Sempre con riferimento alla situazione di non autosufficienza, nell'ambito della continuità

assistenziale, l'Ambito di Gagliano del Capo intende valorizzare il ruolo del caregiver familiare facendo leva sul *Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza al caregiver familiare*.

Difatti con A.D. n. 197 del 23/12/2021 la Regione Puglia ha destinato all'Ambito di Gagliano del Capo per una somma totale di Euro 99.192,89 e con A.D. n. 694 del 01/07/2022 ha assegnato risorse aggiuntive per un importo pari a euro 33.107,77, pertanto l'ATS ha proceduto con la fase dell'istruttoria delle istanze ricevute, in collaborazione con il Distretto Socio sanitario. L'obiettivo che si intende perseguire è sicuramente quello di ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale, con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio, anche attraverso la riprogettazione di forme di assistenza indiretta personalizzata e l'implementazione delle azioni di sostegno alla figura del caregiver familiare.

## **V AREA STRATEGICA – LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE ED IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ**

La povertà è un fenomeno complesso che dipende da numerosi fattori. Non è legato alla sola mancanza di reddito ma è anche strettamente connesso con l'accesso alle opportunità e quindi con la possibilità di partecipare pienamente alla vita economica e sociale del paese.

Per tali motivi, nel campo delle politiche di contrasto alle povertà e all'esclusione sociale, si è fatta strada, negli anni la necessità di ri-orientare le politiche di sostegno al reddito che in precedenza agivano solo a fronte del verificarsi dello stato di povertà (politiche reattive), verso interventi cosiddetti di empowerment della persona, volti a predisporre le condizioni per un rapido (re)ingresso nel mondo del lavoro, rimuovendo eventuali ostacoli o disincentivi di natura culturale, sociale e familiare (politiche attive). Le ultime programmazioni sia nazionali che regionali sono infatti dedicate in modo specifico al tema del contrasto alle povertà e all'esclusione sociale, ponendo al centro del sistema di welfare nazionale il paradigma dell'inclusione sociale attiva.

In linea, dunque, con le indicazioni nazionali e regionali, si collocano le azioni e i servizi realizzati dall'Ambito di Gagliano del Capo.

### **11. SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO (Piano di Zona scheda n. 08, Obiettivo tematico B).**

Gli interventi di contrasto alla povertà, garantiti nel corso del quadriennio precedente, sono quelli

previsti dalle misure nazionali e regionali. Si riportano, di seguito, il dettaglio delle attività realizzate. Gli interventi di contrasto alla povertà, garantiti nel corso dell'annualità 2022, sono quelli previsti dalle misure nazionali e regionali. Si riportano, di seguito, il dettaglio delle attività realizzate.

#### REDDITO DI CITTADINANZA

D.L. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 - Disposizioni urgenti in materia di REDDITO DI CITTADINANZA e della Pensione di cittadinanza)

In data 2 settembre 2019, il Decreto Ministeriale n. 108 ha definito il Sistema Informativo del Reddito di Cittadinanza, nel cui ambito opera la Piattaforma per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (GEPI) che

consente la verifica dei requisiti anagrafici dei beneficiari RdC, l'attivazione e la gestione dei patti per l'inclusione sociale, nonché l'attuazione dei progetti utili alla collettività (PUC).

Con riferimento all'attività istruttoria di cittadinanza e residenza, la coordinatrice dei controlli anagrafici dell'Ambito, svolge attività di coordinamento e supporto ai Responsabili dei controlli anagrafici designati nei vari comuni.

Nello specifico, la coordinatrice assegna periodicamente ai vari Responsabili i nuovi casi da esaminare corrispondenti alle nuove domande RDC e supporta costantemente gli operatori nelle attività di verifica e controllo dei requisiti di residenza e soggiorno, fornendo ogni supporto utile per assicurare precisione e celerità nelle operazioni e collaborazione tra gli operatori coinvolti.

Per avere un quadro sommario, del lavoro svolto, si riportano di seguito alcuni dati, ricavati dalla piattaforma GePI alla data della presente relazione:

N° di Responsabili dei controlli anagrafici comunali	18
Casi assegnati ai Responsabili per la verifica del possesso dei requisiti anagrafici	1.692
Casi con verifica completata	913
Segnalazioni inviate all'INPS per mancanza dei requisiti anagrafici	18

Nel dettaglio, i 1.692 casi assegnati ai vari responsabili e sottoposti a verifica sono così ripartiti tra i vari Comuni:

PRATICHE ASSEGNATE ANNO 2022						
COMUNI	Finalizzati	In Valutazione	Totale	Quota % finalizzati su tot.	Quota % in valutazione su tot.	tot. %
Alessano	105	20	125	6,2%	1,2%	7,4%
Castrignano Del Capo	17	137	154	1,0%	8,1%	9,1%
Corsano	52	39	91	3,1%	2,3%	5,4%
Gagliano Del Capo	42	44	86	2,5%	2,6%	5,1%
Miggiano	31	27	58	1,8%	1,6%	3,4%
Montesano Salentino	17	9	26	1,0%	0,5%	1,5%
Morciano Di Leuca	14	23	37	0,8%	1,4%	2,2%
Patu'	13	7	20	0,8%	0,4%	1,2%
Presicce-Acquarica	231	20	251	13,7%	1,2%	14,8%
Salve	18	74	92	1,1%	4,4%	5,4%
Specchia	60	97	157	3,5%	5,7%	9,3%
Tiggiano	37	3	40	2,2%	0,2%	2,4%
Tricase	222	38	260	13,1%	2,2%	15,4%
Ugento	238	57	295	14,1%	3,4%	17,4%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.097</b>	<b>595</b>	<b>1.692</b>	<b>64,8%</b>	<b>35,2%</b>	<b>100%</b>

È bene evidenziare come, i dati utilizzati per i riscontri anagrafici su GePI risultano di fondamentale importanza in un continuo confronto tra la coordinatrice dei controlli anagrafici e le assistenti sociali dell'Ambito, al fine di rilevare e segnalare eventuali richieste indebite di più benefici economici contemporaneamente.

Con riferimento alla presa in carico dei nuclei familiari ammessi alla misura, i colloqui svolti dall'Equipe sono stati avviati dal mese di febbraio 2020, in seguito al completamento di tutte le procedure di accreditamento sulla piattaforma GePI e proseguiti per tutto il 2022. I colloqui effettuati dalle assistenti sociali dell'Ambito con i beneficiari ammessi alla misura "Reddito di cittadinanza" sono finalizzati all'identificazione dei bisogni di ogni nucleo familiare, attraverso lo strumento denominato "Analisi Preliminare". L'Analisi Preliminare serve infatti a raccogliere, tramite apposita strumentazione, le informazioni utili a delineare una valutazione generale non solo dei bisogni ma anche delle risorse e delle aspirazioni del nucleo familiare, sulla base delle quali si andranno ad identificare e a delineare le aree di intervento per la definizione del Patto per l'Inclusione sociale e della presa in carico.

In esito all'Analisi Preliminare, si possono delineare quattro percorsi:

- sottoscrizione del Patto per l'Inclusione sociale, se emergono bisogni complessi che richiedono l'attivazione di un'Equipe Multidisciplinare per una valutazione più approfondita attraverso lo strumento del Quadro di Analisi;
- sottoscrizione di un Patto per l'inclusione sociale semplificato, se non emergono bisogni complessi, né legati esclusivamente a problematiche lavorative;

- attivazione dei servizi specialistici, se emergono bisogni complessi esclusivamente connessi all'area della salute e della cura;
- invio ai centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro, nei casi in cui si rilevino bisogni prioritariamente di tipo lavorativo.

Il Patto deve essere sottoscritto dai componenti del nucleo familiare entro 20 giorni lavorativi dalla data in cui è stata effettuata l'Analisi preliminare.

Nell'ambito del patto per il lavoro e del patto per l'inclusione sociale, i beneficiari RDC sono tenuti ad offrire la propria disponibilità a svolgere i progetti di Utilità collettiva (PUC), in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Il beneficiario è tenuto a svolgere i Puc presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti.

Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività:

- per i beneficiari, perché i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune;
- per la collettività, perché i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinarie svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti.

I Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale.

L'art. 4, co. 3, del d. L n. 4/2019, prevede la possibilità di esonerare dagli obblighi connessi alla fruizione del RdC le seguenti categorie di persone:

- a) i componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di soggetti minori di 3 anni di età ovvero di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti a fini ISEE (si veda la tabella di cui all'allegato 3 del decreto



legislativo n. 159 del 2013);

- b) i lavoratori che conservano lo stato di disoccupazione in caso di svolgimento di attività di lavoro dipendente o autonomo da cui ricavano un reddito corrispondente a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi (DPR 917/1986);
- c) coloro che frequentano corsi di formazione.

Sono invece esclusi dall'obbligo di partecipazione ad un percorso di inserimento lavorativo o di inclusione sociale, i componenti del nucleo familiare che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) non siano maggiorenni;
- b) siano occupati;
- c) frequentino un regolare corso di studi, i beneficiari della pensione di cittadinanza;
- d) i titolari di pensione diretta;
- e) le persone di età pari o superiore a 65 anni, a prescindere dalla fruizione di un trattamento pensionistico;
- f) le persone con disabilità, come definita ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e accertata dalle competenti commissioni mediche.

La seguente Tabella fornisce un quadro complessivo delle istanze prese in carico, distinte per Comune e per esito di valutazione.

RdC STATO RICHIEDENTE PER COMUNE DI PROV. % SU TOT.									
COMUNE	Chiuso	Chiuso per Esclusione	Da avviare	In definizione Patto	In monitoraggio	In valutazione AP	In valutazione CPI	TOT.	TOT. %
ALESSANO		24			24	5	13	66	8,0%
CASTRIGNANO DEL CAPO		15		1	15	2	7	40	4,8%
CORSANO		16			19		4	39	4,7%
GAGLIANO DEL CAPO		17	1		20	6	10	54	6,5%
MIGGIANO		10	2		7	2	3	24	2,9%
MONTESANO SALENTINO		5			2		1	8	1,0%
MORCIANO DI LEUCA		9	1		7	2	3	22	2,7%
PATU'		8			5		1	14	1,7%
PRESICCE-ACQUARICA		47	9		68	1	15	140	16,9%
SALVE		9	2		23	5	2	41	5,0%
SPECCHIA		24	2		22	4	1	53	6,4%
TIGGIANO		8		1	13	2	6	30	3,6%
TRICASE		67	3		78	12	19	179	21,6%
UGENTO		39	2	5	48	8	15	117	14,1%
TOT.	0	298	22	7	351	49	100	827	100%
TOT. %	0,0%	36,0%	2,7%	0,8%	42,4%	5,9%	12,1%		
GRAFICO									

Come si evince dalla tabella, in totale i nuclei presi in carico nell' annualità 2022 sono n. 827 di cui: n. 351 in monitoraggio, ovvero hanno sottoscritto un Patto d'inclusione, n. 100 inviati al CPI,

avendo riscontrato una condizione di difficoltà economica legata esclusivamente alla mancanza di lavoro, per n. 298 nuclei familiari si è proceduto a escludere totalmente tutti i componenti dall'obbligo di partecipazione ad un percorso lavorativo o di inclusione sociale.

Sono stati messi a disposizione delle famiglie sostegni, azioni, interventi, finalizzati alla costruzione di nuovi apprendimenti e alla realizzazione degli obiettivi previsti nei progetti di inclusione. Alcuni percorsi hanno previsto attività al servizio della comunità, o di riqualificazione professionale, ma anche l'attivazione di sostegni come corsi di formazione, servizio di educativa domiciliare o di integrazione scolastica ed extra scolastica.

Le tabelle sottostanti riportano in sintesi i servizi (Servizi socioeducativi e Formazione per il lavoro) attivatisino al 31/12/2022.

RDC SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER COMUNI E TIPOLOGIA						
COMUNI	ADE			INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED EXTRA SCOLASTICA		
	SERVIZIO ATTIVATO 2020/ N. MINORI	SERVIZIO ATTIVATO 2021/N. MINORI	SERVIZIO ATTIVATO 2022/N. MINORI	SERVIZIO ATTIVATO 2020 N. MINORI	SERVIZIO ATTIVATO 2021 N. MINORI	SERVIZIO ATTIVATO 2022 N. MINORI
	ALESSANO	2		1		
CASTRIGNANO DEL CAPO						1
CORSANO		4				
GAGLIANO DEL CAPO						4
MIGGIANO						
MONTESANO						
MORCIANO DI LEUCA						
PATU'						
PRESICCE/ACQARICA	2					4
SALVE	1		2		1	
SPECCHIA	2					3
TIGGIANO	2		1			1
TRICASE			1	1		6
UGENTO		2				1
TOT. V.A.	9	6	5	1	1	25

RDC FORMAZIONE PER IL LAVORO (TIPOLOGIA E GENERE) % SU TOT.				
TIPOLOGIA	% F	% M	% M + F	M + F
INFORMATICA DI BASE dal 28/10/2019 al 27/11/2019	42,9%	57,1%	9,1%	7
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE dal 25/11/2019 al 14/01/2020	0,0%	100,0%	1,3%	1
TECNICHE DI PASTICCERIA dal 08/11/2019 al 23/12/2019	87,5%	12,5%	10,4%	8
INFORMATICA DI BASE dal 28/09/2020 al 06/11/82020	62,5%	37,5%	10,4%	8
ALFABETIZZAZIONE IN FORMATICA dal 29/09/2020 al 11/12/2020	44,4%	55,6%	11,7%	9
FONDAMENTI DI ASSISTENTE FAMILIARE dal 30/09/2020 al 31/11/2020	41,7%	58,3%	15,6%	12
ELEMENTI DI PASTICCERIA dal 28/09/2020 al 23/11/2020	100,0%	0,0%	10,4%	8
COSTRUZIONE MURETTI A SECCO dal 27/01/2021 al 11/03/2021	0,0%	100,0%	10,4%	8
PASTICCERIA DI BASE TRA TRADIZIONE EINNOVAZIONE dal 30/08/2021 al 09/11/2021	100,0%	0,0%	11,7%	9
CORSO DI ALFABETIZZAZIONE Dal 21/04/2022 AL 27/06/2022	85,7%	14,3%	9,1%	7
V.A. TOT.	47	30	100,0%	77

## PUC PRESENTATI DAI COMUNI E ABBINAMENTI EFFETTUATI DALL'AMBITO

(Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 sui Progetti utili alla Collettività (PUC)-GU Serie Generale n. 5 dell'8-1-2020)

L'art. 3 del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)", dispone che il catalogo dei PUC debba essere gestito e aggiornato dal Comune tramite l'apposita sezione della Piattaforma GEPI, per essere poi reso disponibile ai responsabili della valutazione multidimensionale per la definizione del Patto per l'inclusione sociale. Pertanto, al fine di attivare la sezione "Gestione PUC" in piattaforma Gepi, nel mese di marzo 2020, l'Ambito ha richiesto, mezzo mail, ai Comuni l'individuazione di un "Responsabile dei PUC". Al 31/12/2021, sono diversi i Comuni che, nonostante i vari solleciti, dovevano ancora comunicare all'Ambito il Responsabile dei Puc, quale primo adempimento necessario che consente di caricare i progetti in piattaforma GEPI.

Di seguito, sono riportati i PUC presentati dai singoli Comuni e il numero dei beneficiari abbinati ai singoliprogetti dall'équipe dell'Ambito (Pon Inclusione e Fondo Povertà), per l'annualità 2022.

COMUNE	PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC)			
	TITOLO PROGETTO DAL PROGETTO	N° BENEFICIARI RICHIESTI DISPONIBILITA' AMBITO/CPI	ATTIVITA' PREVISTE	ATTIVI NEL 2022
Alessano	<i>Qualcosa in comune</i>	6 (3/3)	<b>Ambito sociale</b> Supporto alle categorie più fragili della popolazione quali ad esempio anziani, persone con disabilità psichica e/o fisica, minori, persone in situazione di emarginazione sociale attraverso il sostegno nelle attività pratiche della quotidianità; trasporto sociale; accompagnamento per visite mediche, disbrigo commissioni, attività di animazione e socializzazione; pronto intervento sociale (intervento in casi di situazioni particolari di urgenza legata a problematiche sociali)	Data inizio 01/07/2021 Data fine 30/09/2022
Alessano	<i>Si può fare</i>	2 (1/1)	<b>Ambito sociale</b> Supporto e accompagnamento nello svolgimento di attività in favore di soggetti diversamente abili e, in genere di soggetti con vulnerabilità promosse dall'Associazione (piccoli laboratori, passeggiate ed escursioni; lettura di giornali, libri, chiacchierate); aiuto nelle commissioni quotidiane; sostegno all'autonomia dei singoli ed alle loro famiglie; monitoraggio situazioni di rischio.	Data inizio 01/07/2021 Data fine 30/09/2022
Alessano	<i>Ambiente comune</i>	6 (3/3)	<b>Ambito ambientale</b> Manutenzione dei beni di proprietà comunale e dei luoghi pubblici, della pulizia degli ambienti urbani e della cura del verde; pulizia degli edifici comunali; cura degli spazi verdi con installazione di specie floreali e arbustive; pulizia dei cortili scolastici e degli edifici pubblici; supporto nell'allestimento di spazi pubblici; piccoli restauri e riparazioni; attività di vigilanza	Data inizio 01/07/2021 Data fine 30/09/2022

			del rispetto delle regole di utilizzo degli spazi pubblici ed eventualmente del distanziamento sociale	
<b>Alessano</b>	<i>Benvenuti in comune</i>	6 (3/3)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Supporto alle attività comunali; accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; disbrigo incombenze varie (rispondere alle telefonate; fotocopie, inserimento dati e ogni ulteriore attività di supporto, per mansioni semplici, che si riterranno necessarie). Servizio scuolabus, servizio biblioteca (archivio, gestione documentale); sostegno all'attività di organizzazione degli eventi e delle attività culturali, anche con riferimento alle manifestazioni estive.	Data inizio 01/07/2021 Data fine 30/09/2022
<b>Castrignano del Capo</b>	<i>Vigiliamo in sicurezza</i>	10 (5/5)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Supporto alla Polizia Locale nelle attività di controllo e vigilanza durante le manifestazioni civili e religiose; supporto nelle attività di controllo e vigilanza presso i plessi scolastici del territorio comunale, durante l'anno scolastico; supporto nelle attività di controllo e vigilanza del territorio in materia ambientale.	Data inizio 01/06/2021 Data fine 31/12/2022
<b>Castrignano del Capo</b>	<i>Cittadinanza attiva</i>	10 (5/5)	<b>Ambito formativo</b> Sviluppo delle competenze e acquisizioni di nuove conoscenze mediante esperienze formative sul campo; favorire il rafforzamento della rete comunicativa tra l'Ente Comunale e il cittadino.	Data inizio 01/06/2021 Data fine 31/12/2022
<b>Castrignano del Capo</b>	<i>Premurosamente insieme</i>	10 (5/5)	<b>Ambito sociale</b> Recapito della spesa e consegna dei medicinali presso il domicilio dell'anziano o del disabile; pagamento bollette delle utenze; attività di pulizia degli ambienti della casa; accompagnamento scuolabus; lavaggio e sistemazione della biancheria	Data inizio 01/06/2021 Data fine 31/12/2022

<b>Castrignano del Capo</b>	<i>Dopo la scuola</i>	10 (5/5)	<b>Ambito culturale</b> Attivazione di dopo – scuola rivolto a minori appartenenti in supporto a famiglie con difficoltà economiche; Attivazione di laboratori volti al sostegno scolastico; Attivazione di laboratori artistici/culturali	Data inizio 01/06/2021 Data fine 31/12/2022
<b>Corsano</b>	<i>Città di carta – seconda edizione</i>	5 (3/2)	<b>Ambito culturale</b> Servizi di BACK OFFICE (catalogazione dei volumi presenti nella Biblioteca, supporto nella gestione dei prestiti, sistemazione degli scaffali, aggiornamento periodico dei documenti, organizzazione visite guidate, percorsi di lettura per bambini, supporto per l'organizzazione dell'espletamento delle attività, allestimento degli spazi in occasione di eventi e accoglienza) e FRONT OFFICE (affiancamento per l'accoglienza dell'utenza, assistenza agli utenti, sostegno per la registrazione dei dati personali dell'utente, dei prestiti, delle restituzioni, e della prenotazione dei materiali); attività di supporto agli eventi culturali promossi e/o patrocinati dall'assessorato alla cultura e alle politiche giovanili	Data inizio 01/01/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Corsano</b>	<i>Mi stai a cuore – seconda edizione</i>	5 (3/2)	<b>Ambito sociale</b> Supporto e accompagnamento nello svolgimento di attività in favore di anziani, diversamente abili e, in genere di soggetti con vulnerabilità promosse e/ patrocinati dal Comune di Corsano (accompagnamento in passeggiate ed escursioni; Lettura giornali, libri, chiacchierate; aiuto in commissioni quotidiane; sostegno all'autonomia dei singoli ed alle loro famiglie; monitoraggio situazioni a rischio)	Data inizio 01/01/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Corsano</b>	<i>Corsano green – seconda edizione</i>	5 (3/2)	<b>Ambito ambientale</b> Manutenzione dei giochi per bambini presenti nelle aree indicate; restauro e mantenimento di barriere in muratura o staccionate, manutenzione del verde;	Data inizio 01/01/2022 Data fine 31/12/2023

			rimozione di eventuali graffiti presenti nelle aree, sorveglianza delle aree per prevenire eventuali atti vandalici, mantenimento della pulizia e del decoro dei luoghi; manutenzione e messa a dimora di alberi e piante. Supporto nell'organizzazione di eventi di carattere ambientale. Sorveglianza attiva ai fini della prevenzione di eventuali assembramenti, per contenere l'evento epidemiologico da COVID-19.	
<b>Corsano</b>	<i>Bene collettivo bene di tutti – seconda edizione</i>	5 (3/2)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Manutenzione nelle aree attrezzate; manutenzione del verde; piccole riparazioni; rimozione di graffiti dagli edifici pubblici o dai luoghi di transito; piccola tinteggiatura di spazi pubblici; pulizia e riordino di ambienti.	Data inizio 01/01/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Corsano</b>	<i>Vigiliamo insieme – seconda edizione</i>	5 (3/2)	<b>Ambito sociale</b> Attività di piccola manutenzione (pitturazioni, piccoli lavori edili e di falegnameria) e attività di controllo all'entrata e uscita da scuola degli alunni.	Data inizio 01/01/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Corsano</b>	<i>Riordiniamo insieme</i>	2 (1/1)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Supporto servizio affissione. Supporto per transennamento di aree pubbliche in occasione di eventi, calamità... Supporto per sostituzione di segnaletica stradale inefficiente (verticale ed orizzontale)	Data inizio 01/11/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Corsano</b>	<i>Amministrazione vicina al cittadino</i>	2 (1/1)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Supporto per l'accoglienza dell'utenza negli uffici, fornendo le informazioni semplici da veicolare; Supporto alle attività di ufficio con lo svolgimento di compiti semplici (a titolo meramente esemplificativo fare fotocopie, imbustare, rispondere al telefono...); Altre attività semplici di supporto alle attività degli Uffici.	Data inizio 01/11/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Gagliano del Capo</b>	<i>Archivio digitale – seconda edizione</i>	6 (3/3)	<b>Ambito culturale</b> Sistemazione archivio comunale; Inserimento pratiche su PC	Data inizio 01/04/2022 Data fine

				31/12/2023
<b>Gagliano del Capo</b>	<i>Bibliotecando – seconda edizione</i>	4 (2/2)	<b>Ambito culturale</b> Registrazione su programma PC dei libri presenti; Sistemazione dei libri sugli scaffali	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Gagliano del Capo</b>	<i>Collaboriamo – seconda edizione</i>	4 (2/2)	<b>Ambito culturale</b> Fornire ai dipendenti comunali il proprio supporto nelle diverse attività. Esempi di mansioni da svolgere: realizzazione di fotocopie e scansioni; archiviazione di documenti; piccole commissioni in supporto al personale.	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Gagliano del Capo</b>	<i>Tecnica-mente</i>	4 (2/2)	<b>Ambito culturale</b> Collaborazione nell'allestimento e organizzazione di iniziative pubbliche, quali: mostre, conferenze ed eventi; supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio culturale e artistico del comune.	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Gagliano del Capo</b>	<i>Ti aiuto io!</i>	4 (2/2)	<b>Ambito culturale</b> Supporto nello svolgimento di attività in favore di anziani e soggetti vulnerabili. Esempi di mansioni da svolgere: accompagnamento in passeggiate; aiuto in commissioni quotidiane; lettura giornali e chiacchierate; sostegno all'autonomia del singolo e della sua famiglia	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Gagliano del Capo</b>	<i>Città splendente – seconda edizione</i>	15 (8/7)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Il progetto prevede il coinvolgimento dei beneficiari, che saranno attivati presso gli immobili e le aree verdi ( incluse le coste), per il supporto alla manutenzione delle aree destinate alla fruizione dei cittadini. Esecuzione di lavori manuali: -pitturare o stuccare le pareti; -tenere puliti e ordinati gli ambienti; -tinteggiatura dei locali pubblici; -effettuare piccole riparazioni elettriche, idrauliche; -apertura e chiusura di luoghi pubblici.	Data inizio 27/09/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Miggiano</b>	<i>Miggiano green</i>	10 (5/5)	<b>Ambito ambientale</b> Migliorare il decoro urbano	Data inizio 11/07/2022



			attraverso attività che rendano più accoglienti e ospitali gli spazi urbani, gli immobili pubblici e gli spazi comuni	Data fine 11/07/2023
<b>Miggiano</b>	<i>Dammi la mano</i>	10 (5/5)	<b>Ambito sociale</b> Supporto all'organizzazione di gite ed escursioni, attività di animazione, ginnastica dolce	Data inizio 11/07/2022 Data fine 11/07/2023
<b>Miggiano</b>	<i>Amico in bus</i>	5 (3/2)	<b>Ambito sociale</b> Vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita della scuola; accompagnamento sullo scuolabus.	Data inizio 12/09/2022 Data fine 12/09/2023
<b>Miggiano</b>	<i>Stammi vicino</i>	10 (5/5)	<b>Ambito sociale</b> Disbrigo pratiche (spesa, pagamento varie utenze, consegna medicinali, ecc.); Supporto all'igiene personale; Accompagnamento a visite mediche e prelievi; Accompagnamento ad attività di socializzazione; Pulizia straordinaria degli ambienti.	Data inizio 11/07/2022 Data fine 11/07/2023
<b>Miggiano</b>	<i>Miggiano expo – seconda edizione</i>	10 (5/5)	<b>Ambito culturale</b> Predisposizione materiale informativo; Distribuzione materiale informativo; Supporto segreteria organizzativa; Presenza attiva con supporto al personale dell'ente/struttura; Messa in opera delle attrezzature; Pulizia degli ambienti	Data inizio 10/08/2022 Data fine 10/08/2023
<b>Miggiano</b>	<i>Miggiano expo</i>	10 (5/5)	<b>Ambito culturale</b> Organizzazione eventi	Data inizio 01/06/2021 Data fine 01/06/2022
<b>Montesano Salentino</b>	<i>Vigilanza e controllo scuole e scuolabus</i>	3 (1/1/1 volontari)	<b>Ambito sociale</b> Vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita dalla scuola; accompagnamento sullo scuolabus	Data inizio 15/02/2021 Data fine 15/02/2022
<b>Montesano Salentino</b>	<i>Vigilanza e controllo scuole e scuolabus 2</i>	3 (2/1)	<b>Ambito sociale</b> Vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita dalla scuola; accompagnamento sullo scuolabus	Data inizio 16/02/2022 Data fine 16/02/2023
<b>Montesano Salentino</b>	<i>Montesano bello e pulito</i>	4 (2/2)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Pulizia e riordino degli immobili comunali: Comune, biblioteca, Palazzo Bitonti.	Data inizio 15/02/2021 Data fine 15/02/2022
<b>Montesano Salentino</b>	<i>Montesano bello e pulito 2</i>	4 (2/2)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Pulizia e riordino degli immobili	Data inizio 16/02/2022

			comunali: Comune, Biblioteca, Palazzo Bitonti	Data fine 16/02/2023
<b>Montesano Salentino</b>	<i>Montesano con decoro</i>	6 (3/3)	<b>Ambito ambientale</b> Pulizia delle aree verdi comunali degradate; pulizia delle strade; riqualificazione delle aree mediante la raccolta di rifiuti abbandonati; pulizia delle piazze; rimozione di graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito; piccole riparazioni.	Data inizio 15/02/2021 Data fine 15/02/2022
<b>Montesano Salentino</b>	<i>Montesano con decoro 2</i>	6 (3/3)	<b>Ambito ambientale</b> Pulizia delle aree verdi comunali degradate; pulizia delle strade; riqualificazione delle aree mediante la raccolta di rifiuti abbandonati; pulizia delle piazze; rimozione di graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito; piccole riparazioni.	Data inizio 16/02/2022 Data fine 16/02/2023
<b>Montesano Salentino</b>	<i>Guardiani luoghi pubblici</i>	6 (3/3)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Guardiano Luoghi pubblici e pulizia degli stessi: giardino Palazzo Bitonti; Giardino Giovanni Paolo II; pineta Le Pile, pineta San Donato; Cimitero Comunale	Data inizio 16/02/2022 Data fine 16/02/2023
<b>Morciano di Leuca</b>	<i>La biblioteca è di tutti</i>	5 (2/3)	<b>Ambito culturale</b> ATTIVITA' DI FRONT OFFICE: affiancamento per l'accoglienza dell'utenza, assistenza agli utenti, sostegno per la registrazione dei dati personali dell'utente, dei prestiti, delle restituzioni, e della prenotazione dei materiali. Supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione organizzati dall'Amministrazione Comunale, sorveglianza ai predetti eventi ai fini del contenimento dell'evento epidemiologico da COVID-19 ATTIVITA' DI BACK OFFICE supporto nella gestione dei prestiti, sistemazione degli scaffali, percorsi di lettura per bambini, supporto per l'organizzazione dell'espletamento delle attività, allestimento degli spazi in	Data inizio 02/05/2022 Data fine 02/05/2023

			occasione di eventi e accoglienza e gestione dei partecipanti. ATTIVITA' DI GUARDIANIA operazione di apertura e chiusura della sede in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì.	
<b>Morciano di Leuca</b>	<i>Viviamambiente</i>	5 (2/3)	<b>Ambito ambientale</b> Le attività previste nel progetto riguardano: Pulitura e sfalcatura marciapiedi e strade comunali; cura del verde pubblico; sistemazione aiuole	Data inizio 02/05/2022 Data fine 02/05/2023
<b>Presicce – Acquarica</b>	<i>Valorizzazione del patrimonio culturale</i>	8 (4/4)	<b>Ambito culturale</b> Aggiornamento e revisione della documentazione; catalogazione libri e riviste; supporto alla segreteria organizzativa; supporto attività archiviazione, e catalogazione documenti.	Data inizio 01/03/2021 Data fine 31/08/2022
<b>Presicce - Acquarica</b>	<i>Valorizzazione del patrimonio culturale – seconda edizione</i>	8 (4/4)	<b>Ambito culturale</b> Aggiornamento e revisione della documentazione; catalogazione libri e riviste; supporto alla segreteria organizzativa; supporto attività archiviazione, e catalogazione documenti.	Data inizio 01/09/2022 Data fine 31/12/2024
<b>Presicce - Acquarica</b>	<i>A supporto dei servizi</i>	8 (4/4)	<b>Ambito culturale</b> Triage all'ingresso del comune/uffici/sedi comunali; accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; ricezione e distribuzione di documenti, materiale fra gli uffici e all'esterno, disbrigo incombenze varie (es: supporto attività archiviazione, catalogazione documenti, ecc.)	Data inizio 01/03/2021 Data fine 31/08/2022
<b>Presicce – Acquarica</b>	<i>A supporto dei servizi – seconda edizione</i>	8 (4/4)	<b>Ambito culturale</b> Triage all'ingresso del comune/uffici/sedi comunali; accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; ricezione e distribuzione di documenti, materiale fra gli uffici e all'esterno, disbrigo incombenze varie (es: supporto attività archiviazione, catalogazione documenti, ecc.)	Data inizio 01/09/2022 Data fine 31/12/2024
<b>Presicce - Acquarica</b>	<i>Insieme oltre le barriere</i>	8 (4/4)	<b>Ambito sociale</b> Attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità:	Data inizio 01/03/2021 Data fine 31/08/2022

			-assicurare l'accompagnamento a servizi sanitari e per esigenze individuali (es. spesa, scuola, scuolabus); assicurare l'assistenza quotidiane alle persone che vivono da sole.	
<b>Presicce – Acquarica</b>	<i>Insieme oltre le barriere – seconda edizione</i>	8 (4/4)	<b>Ambito sociale</b> Attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità; assicurare l'accompagnamento a servizi sanitari e per esigenze individuali (es. spesa, scuola, scuolabus); assicurare l'assistenza quotidiane alle persone che vivono da sole.	Data inizio 01/09/2022 Data fine 31/12/2024
<b>Presicce - Acquarica</b>	<i>Curiamo il verde in comune</i>	8 (4/4)	<b>Ambito ambientale</b> Conoscenza del territorio ed elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree verdi; servizio di supporto pulizia e manutenzione delle aree verdi, dei parchi e delle strade (potatura siepi, taglio erba, pulizia aiuole, pitturazione e manutenzione delle staccionate, panchine e tavoli, sistemazione delle attrezzature all'interno dei parchi); cura degli spazi verdi con installazione di specie floreali e arbustive; pulizia caditoie, foglie e tombini; pulizia dei cortili scolastici e degli edifici pubblici.	Data inizio 01/03/2021 Data fine 31/08/2022
<b>Presicce – Acquarica</b>	<i>Curiamo il verde in comune – seconda edizione</i>	8 (4/4)	<b>Ambito ambientale</b> Conoscenza del territorio ed elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree verdi; servizio di supporto pulizia e manutenzione delle aree verdi, dei parchi e delle strade (potatura siepi, taglio erba, pulizia aiuole, pitturazione e manutenzione delle staccionate, panchine e tavoli, sistemazione delle attrezzature all'interno dei parchi); cura degli spazi verdi con installazione di specie floreali e arbustive; pulizia caditoie, foglie e tombini; pulizia dei cortili scolastici e degli edifici pubblici.	Data inizio 01/09/2022 Data fine 31/12/2024
<b>Presicce - Acquarica</b>	<i>Sosteniamo la scuola</i>	3 (2/1)	<b>Ambito sociale</b> Triage all'ingresso dei plessi scolastici; Vigilanza alunni;	Data inizio 03/02/2022 Data fine

			Ricezione e distribuzione di documenti, materiale fra gli uffici e all'esterno; Disbrigo incombenze varie (es: pulizia spazi interni, palestre e spazi esterni, ecc.)	31/12/2024
<b>Salve</b>	<i>La bandiera blu è di tutti</i>	8 (4/4)	<b>Ambito ambientale</b> Pulizia delle spiagge libere rimuovendo rifiuti generici ad eccezione di rifiuti di origine sconosciuta o speciali, che saranno segnalati alla Polizia Locale; far rispettare il distanziamento sociale ai bagnanti; far rispettare le regole previste nelle linee guida della Regione Puglia in materia di contingentamento dell'afflusso di utenza nella spiaggia libera; attività di divulgazione dei principi e delle finalità dell'eco-label bandiera blu.	Data inizio 03/05/2021 Data fine 03/11/2022
<b>Salve</b>	<i>La cultura dell'ambiente</i>	4 (2/2)	<b>Ambito ambientale</b> Conoscenza del territorio ed elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione degli spazi urbani e delle aree verdi; - supporto nella organizzazione di eventi di educazione ambientale; - informazione nei quartieri sulla raccolta differenziata e sugli orari dell'Ecocentro comunale; - servizio di supporto pulizia e manutenzione delle aree verdi, dei parchi e delle strade (potatura siepi, taglio erba, pulizia aiuole, pitturazione e manutenzione delle staccionate, panchine e tavoli, sistemazione delle attrezzature all'interno dei parchi).	Data inizio 03/05/2021 Data fine 03/11/2022
<b>Salve</b>	<i>ComUNITA'</i>	8 (4/4)	<b>Ambito sociale</b> Supporto nelle attività di vita quotidiana della persona anziana e disabile; -Supporto attività svolta dai volontari del progetto "Nonno vigile"; - Supporto attività amministrativa ufficio Servizio Sociale e Polizia Municipale.	Data inizio 06/05/2022 Data fine 31/12/2024
<b>Salve</b>	<i>La comunità che si sostiene</i>	4 (2/2)	<b>Ambito sociale</b> Supporto nelle attività di vita	Data inizio 03/05/2021

			quotidiana della persona anziana e disabile; - attività di socializzazione destinata ad anziani e disabili volta a contrastare, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria, situazioni di emarginazione sociale; -Vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita dalla scuola (infanzia-primaria e secondaria di primo grado); - Accompagnamento sullo scuolabus.	Data fine 03/11/2022
<b>Salve</b>	<i>Ututilità pubblica</i>	4 (2/2)	<b>Ambito culturale</b> Triage all'ingresso del comune/uffici/sedi comunali; accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; ricezione e distribuzione di documenti, materiale fra gli uffici e all'esterno; disbrigo incombenze varie (es: supporto attività archiviazione, catalogazione documenti, ecc.); pulizia degli ambienti comunali; supporto all'organizzazione di eventi culturali e spettacolo.	Data inizio 03/05/2021 Data fine 03/11/2022
<b>Tiggiano</b>	Cultura every day – 2' edizione	4 (2/2)	<b>Ambito culturale</b> Supporto all'attività di: archivio, gestione documentale, prestito, cura degli spazi, potenziamento degli orari di apertura e chiusura della Biblioteca e del Museo della civiltà contadina; sostegno all'attività di organizzazione eventi: segreteria organizzativa, volantinaggio, allestimento spazi, attività di animazione	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/03/2023
<b>Tiggiano</b>	Tiggiano in sicurezza – 2' edizione	4 (2/2)	<b>Ambito sociale</b> Supporto alle seguenti attività: Salvaguardia dell'incolumità degli alunni nelle vicinanze delle scuole primarie e secondarie durante gli orari di ingresso e di uscita; Attività di sorveglianza e presidio negli spazi urbani di pertinenza comunali (bosco, giardino, piazze, eventi); Attività di Triage considerato il periodo d'emergenza sanitaria.	Data inizio 01/04/2022 Data fine 31/03/2023
<b>Tiggiano</b>	Manutenzione del	6 (3/3)	<b>Ambito ambientale</b>	Data inizio

	verde, compostaggio di prossimità – 2' edizione		Collaborazione nella cura di aree verdi e di spazi pubblici (arredi urbani, aiuole, parchi e aree verdi); pulizia straordinaria aree comunali (strade, piazze, aree verdi scolastiche, aree cimiteriali); supporto nella gestione della compostiera di comunità	01/04/2022 Data fine 31/03/2023
<b>Specchia</b>	<i>InComune</i>	10 (5/5)	<b>Ambito culturale</b> Triage all'ingresso del Comune, uffici e sede comunale; accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; disbrigo incombenze varie (supporto attività archiviazione, catalogazione documenti, ecc.); fornire ai dipendenti comunali il proprio supporto alle diverse attività (fotocopie e scansioni, archiviazione documenti, piccole commissioni in supporto al personale); pulizia e igiene immobili comunali	Data inizio 01/12/2021 Data fine 30/06/2023
<b>Specchia</b>	<i>Amministrazione solidale</i>	10 (5/5)	<b>Ambito sociale</b> 1. Supporto nelle attività di vita quotidiana della persona anziana e disabile: recapito della spesa e consegna dei medicinali presso il domicilio; supporto alle attività di pulizia degli ambienti della casa; pagamento bollette delle utenze; 2. Supporto accompagnamento sullo scuolabus; vigilanza e controllo all'entrata e all'uscita dalla scuola (infanzia-primaria e secondaria di primo grado)	Data inizio 01/12/2021 Data fine 30/06/2023
<b>Specchia</b>	<i>La cultura dell'ambiente</i>	10 (5/5)	<b>Ambito ambientale</b> Conoscenza del territorio ed elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione degli spazi urbani e delle aree verdi; raccolta di rifiuti abbandonati; servizio di supporto pulizia e manutenzione delle aree verdi, dei parchi e delle strade (potatura siepi, taglio erba, pulizia aiuole, pitturazione e manutenzione delle staccionate, panchine e tavoli, sistemazione delle attrezzature all'interno dei parchi); manutenzione ordinaria edifici e strutture pubbliche,	Data inizio 01/12/2021 Data fine 30/06/2023

			pulizia delle aree pubbliche, pulizia delle aree pubbliche.	
<b>Tricase</b>	<i>L'amico con i capelli bianchi</i>	10 (5/5)	<b>Ambito sociale</b> Gli operatori cureranno il servizio di welfare leggero, che consisterà nelle seguenti attività: supporto agli operatori dell'ente pubblico nei piccoli aiuti nella gestione domestica, recapito pasti caldi a domicilio, consegna farmaci e spesa a domicilio, accompagnamento per visite sanitarie, posta o supermercato, espletamento pratiche burocratiche, compagnia, facilitazione dei rapporti fra la persona anziana e le loro famiglie con l'uff. Servizi Sociali, Inoltre l'attività degli operatori, sarà di affiancamento ed integrazione al personale già attivo ed impegnato da tempo in attività di socializzazione (attività di teatro, escursioni, cure termali) così da aumentare le occasioni di scambio con la comunità.	Data inizio 21/02/2022 Data fine 21/02/2023
<b>Tricase</b>	<i>Sentinelle del territorio</i>	10 (5/5)	<b>Ambito sociale</b> Attività di sorveglianza e presidio negli spazi urbani di pertinenza comunale (Aree verdi comunali, Impianti sportivi comunali, Piazze, ecc.) al fine di costituire valido deterrente alle infrazioni inerenti l'igiene e il decoro urbano; Attività di sorveglianza presso strutture a carattere culturale, durante manifestazioni organizzate e/o sponsorizzate dal Comune. Attività di misurazione della temperatura, registrazione e gestione degli ingressi negli uffici comunali nell'attuazione delle misure di prevenzione relative all'emergenza Covid 19.	Data inizio 21/02/2022 Data fine 21/02/2023
<b>Tricase</b>	<i>Viridis</i>	10 (5/5)	<b>Ambito ambientale</b> Attività che vedranno impegnati candidati nel supporto agli operatori dell'ente pubblico: spazzamento (manuale) e lavaggio delle strade; pulizia delle aree verdi; pulizia dei mercati rionali; svuotamento dei cestini; raccolta delle foglie rimozione rifiuti; abbandonati;	Data inizio 21/02/2022 Data fine 21/02/2023



			<p>pulizia fermate dei mezzi pubblici</p> <p>pulizia marciapiedi delle scuole ubicate in edifici comunali;</p> <p>pulizia delle aree giochi; pulizia e manutenzione dei servizi igienici pubblici; pulizia dei muri danneggiati da azioni vandaliche</p>	
<b>Tricase</b>	<i>Bene comune</i>	10 (5/5)	<p><b>Ambito tutela dei beni comuni</b></p> <p>Attività che vedranno impegnati candidati nel supporto agli operatori dell'ente pubblico: spazzamento (manuale) e lavaggio delle strade; pulizia delle aree verdi; pulizia dei mercati rionali; svuotamento dei cestini; raccolta delle foglie; rimozione rifiuti abbandonati; pulizia fermate dei mezzi pubblici; pulizia marciapiedi delle scuole ubicate in edifici comunali; pulizia delle aree giochi; pulizia e manutenzione dei servizi igienici pubblici; pulizia dei muri danneggiati da azioni vandaliche</p>	<p>Data inizio 21/02/2022</p> <p>Data fine 21/02/2023</p>
<b>Tricase</b>	<i>Pulizia uffici comunali</i>	10 (5/5)	<p><b>Ambito tutela dei beni comuni</b></p> <p>Il progetto mira ad accrescere e consolidare nei cittadini, un maggior senso di responsabilità etica e civile, sensibilizzando al rispetto dell'ambiente e dei luoghi comuni.</p> <p>Le attività hanno il fine di migliorare e rendere più accoglienti gli spazi pubblici e/o immobili di proprietà comunale, attraverso attività di: accoglienza dei cittadini e orientamento verso gli uffici interessati; pulizia degli immobili comunali; supporto all'organizzazione di eventi culturali e spettacolo.</p>	<p>Data inizio 21/02/2022</p> <p>Data fine 21/02/2023</p>
<b>Ugento</b>	<i>Benvenuti in comune – 2' edizione</i>	20 (10/10)	<p><b>Ambito sociale</b></p> <p>I beneficiari RdC abbinati al PUC "BENVENUTI IN COMUNE" si occuperanno di fornire a quanti accedano al Comune un servizio di portierato, di supporto nelle indicazioni per l'accesso ai vari Uffici, di informazioni e di filtro al personale in servizio. Attualmente nel Comune di</p>	<p>Data inizio 01/02/2022</p> <p>Data fine 31/12/2023</p>

			<p>Ugento non vi è alcun personale dedicato a tali compiti, generando disagio e nei dipendenti, oberati del lavoro ordinario, e nella cittadinanza, che riscontra difficoltà nell'accesso e orientamento comunale.</p> <p>Nello specifico, i beneficiari RDC abbinati dovranno: Filtrare l'accesso della cittadinanza ai vari uffici secondo gli orari di apertura al pubblico o, vista l'attuale situazione epidemiologica, secondo gli appuntamenti fissati, garantendo le norme attualmente in vigore in materia di prevenzione da epidemiologia da Covid-19;</p> <p>fornire indicazioni alla cittadinanza sulle modalità di accesso al Comune e sugli uffici competenti in base alle esigenze esposte;</p> <p>rispondere alle telefonate dell'utenza, prendendone nota, ove non sia possibile passare il contatto al dipendente interessato, e fornire ogni informazione richiesta, secondo le indicazioni dell'Ufficio preposto</p>	
<b>Ugento</b>	<i>A casa mia – 2' edizione</i>	20 (10/10)	<p><b>Ambito sociale</b></p> <p>I beneficiari RdC abbinati al PUC "A Casa Mia" si occuperanno di svolgere attività di welfare leggero a favore di anziani e/o disabili, intese come complementari, a supporto e ad integrazione e non sostitutive rispetto a quelle ordinariamente svolte dalla cooperativa affidataria del SAD, in quanto devono produrre valore aggiunto per la comunità locale.</p> <p>Le attività ordinarie sono:</p> <p>attività di compagnia, supporto nella gestione e nella cura della casa come riassetto dell'abitazione dell'utente limitatamente ad attività di pulizie ordinarie (rifacimento letto, cambio lenzuola, pulizia bagno, riassetto cucina, lavaggio indumenti, stiro...); aiuto nella gestione dell'igiene personale;</p>	<p>Data inizio 01/02/2022</p> <p>Data fine 31/12/2023</p>

			<p>disbrigo o accompagnamento per lo svolgimento di pratiche quotidiane (pagamento bollette, acquisto farmaci e prodotti alimentari, mercato settimanale...etc.);</p> <p>accompagnamento dell'utente dal medico curante ;</p> <p>accompagnamento dell'utente per l'espletamento di visite mediche o esami diagnostici all'interno del Comune di residenza;</p> <p>attività laboratoriali e ludico-ricreative presso il domicilio dell'utente; accompagnamento a funzioni religiose;</p> <p>accompagnamento a manifestazioni e/o eventi socializzanti nel Comune di residenza;</p> <p>attività di socializzazione in genere.</p>	
<b>Ugento</b>	<i>Comune attivo – 2' edizione</i>	10 (5/5)	<p><b>Ambito sociale</b></p> <p>I beneficiari RdC abbinati al PUC "COMUNE ATTIVO" si occuperanno di fornire agli operatori addetti ai diversi uffici comunali il proprio supporto nelle diverse attività.</p> <p>Nello specifico, i beneficiari RDC abbinati dovranno fornire sostegno per:</p> <p>Fotocopie; volantinaggio;</p> <p>Inserimento dati; ogni ulteriore attività di supporto, per mansioni semplici, che si riterranno necessarie.</p> <p>Le attività saranno subordinate agli indirizzi impartiti dall'operatore della struttura.</p>	<p>Data inizio 01/02/2022</p> <p>Data fine 31/12/2023</p>
<b>Ugento</b>	<i>Insieme – 2' edizione</i>	10 (5/5)	<p><b>Ambito sociale</b></p> <p>I beneficiari RdC abbinati al PUC "INSIEME" si occuperanno di svolgere attività di socializzazione a favore di anziani e disabili adulti. In particolare si occuperanno di:</p> <p>garantire momenti di compagnia e svago ad anziani e/o disabili soli all'interno del proprio domicilio (esempio: compagnia, ascolto, attività di lettura e semplici giochi);</p> <p>promuovere momenti di uscita all'interno del paese;</p>	<p>Data inizio 01/02/2022</p> <p>Data fine 31/12/2023</p>

			ogni ulteriore semplice attività concordata con l'Ufficio Servizi Sociali.	
<b>Ugento</b>	<i>La casa mia – 2' edizione</i>	10 (5/5)	<p><b>Ambito sociale</b> I beneficiari RdC abbinati al PUC "La mia casa" si occuperanno di svolgere piccoli lavori di manutenzione presso le abitazioni di utenti in carico o seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali, che versano in condizione di disagio economico e precarietà ambientale.</p> <p>Nello specifico svolgeranno attività di: manutenzione ordinaria degli edifici con piccole opere murarie, interventi di piccola manutenzione; attività di tinteggiatura e decorazione muraria interna; piccole riparazioni; pulizia e riordino di ambienti; altre piccole attività di rifunzionalizzazione dell'ambiente di vita del soggetto beneficiario secondario.</p>	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Ugento</b>	<i>Trasporto sociale – 2' edizione</i>	6 (3/3)	<p><b>Ambito sociale</b> I beneficiari RdC abbinati al PUC "Trasporto Sociale" si occuperanno di svolgere attività di accompagnamento, individuale o collettivo, dal domicilio dei beneficiari secondari al luogo previsto, di attesa durante la visita ed di ritorno presso l'abitazione, per il raggiungimento di presidi ospedalieri, centri terapeutici e diagnostici, tribunali, case circondariali, siti fuori dal Comune di residenza e comunque entro i limiti della Provincia di Lecce. I beneficiari secondari sono identificati dall'Ufficio Servizi Sociali, secondo parametri definiti all'interno dei regolamenti vigenti.</p>	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Ugento</b>	<i>Mamma ti aspetto – 2' edizione</i>	20 (10/10)	<p><b>Ambito sociale</b> I beneficiari RdC abbinati al PUC "MAMMA TI ASPETTO" si occuperanno di svolgere attività di BABY-SITTING a favore di minori appartenenti a nuclei familiari in condizione di</p>	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023

			<p>disagio, i cui genitori necessitano di lavorare. In particolare si occuperanno di :</p> <p>accudire i minori assegnati durante le ore di assenza dei genitori per motivi di lavoro;</p> <p>garantire l'igiene e la somministrazione dei pasti al/ai bambino/i; favorire momenti di gioco ed eventualmente educativi; controllare i minori affidati garantendone l'incolumità.</p>	
<b>Ugento</b>	<i>Spiaggia sicura – 2' edizione</i>	20 (10/10)	<p><b>Ambito ambientale</b></p> <p>Pulizia e ordine del tratto costiero (spiaggia libera o scogliera) provvedendo a rimuovere materiale di scarto, elementi abbandonati e rifiuti generici (esclusi naturalmente quelli speciali o di origine sconosciuta che saranno segnalati alla Polizia Municipale) successivamente conferiti secondo le modalità adottate dal Comune.</p> <p>Vigilanza nell'ingresso e nel posizionamento dei bagnanti lungo il tratto costiero libero secondo le norme previste nelle linee guida della Regione Puglia in materia di contingentamento dell'afflusso di utenza nella spiaggia libera. In particolare, i beneficiari destinati a detto servizio dovranno sorvegliare gli ingressi in spiaggia ed il posizionamento in spazi che garantiscano le distanze interpersonali. Inoltre, dovranno avvertire del rispetto delle regole di distanziamento sociale già indicate dalla normativa vigente.</p>	<p>Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023</p>
<b>Ugento</b>	<i>Impariamo giocando – 2' edizione</i>	10 (5/5)	<p><b>Ambito formativo</b></p> <p>I beneficiari RdC abbinati al PUC "IMPARIAMO GIOCANDO" si occuperanno di svolgere attività ludico-ricreative a favore di minori appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio. In particolare si occuperanno di:</p> <p>Promuovere attività laboratoriali. Es: pittura,</p>	<p>Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023</p>

			laboratori creativi anche con l'utilizzo di materiale di riciclo, attività teatrali semplici, ecc.	
<b>Ugento</b>	<i>Scuolamica – 2' edizione</i>	10 (5/5)	<b>Ambito formativo</b> I beneficiari RdC abbinati al PUC "SCUOLAMICA" si occuperanno di svolgere attività di supporto scolastico a favore di minori appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio, frequentanti le scuole primarie, secondarie inferiori e secondarie superiori, in stretta collaborazione con le indicazioni fornite dagli istituti scolastici. In particolare si occuperanno di : sostenere i minori assegnati nello svolgimento dei compiti assegnati, senza sostituirsi; promuovere una metodologia di studio che li renda autonomi; colmare le eventuali lacune presentate.	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Ugento</b>	<i>Amor comune – 2' edizione</i>	30 (15/15)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Le attività previste da questo progetto devono intendersi come complementari, a supporto e a integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dall'Ufficio tecnico del Comune e dai vari uffici comunali, in quanto devono produrre valore aggiunto per la comunità locale. I beneficiari RdC abbinati al PUC "Amor - Comune" si occuperanno della manutenzione dei beni di proprietà comunale e dei luoghi pubblici, della pulizia degli ambienti urbani e della cura del verde.	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023
<b>Ugento</b>	<i>Servizi cimiteriali – 2' edizione</i>	4 (2/2)	<b>Ambito tutela dei beni comuni</b> Il progetto punta alla realizzazione di due attività: una dedicata ai lavori utili da svolgere presso la sede cimiteriale. Un'altra rivolta a fornire supporto al lavoro dell'operatore comunale. In entrambi i casi, le attività previste devono intendersi come complementari, a supporto e a integrazione rispetto a quelle	Data inizio 01/02/2022 Data fine 31/12/2023

			<p>ordinariamente svolta dall'impresa affidataria della gestione e cura del cimitero comunale e dall'ufficio comunale competente, in quanto deve produrre valore aggiunto per la comunità locale.</p> <p>PUC in cimitero: i beneficiari Rdc abbinati al PUC svolgeranno le seguenti mansioni:</p> <p>sorveglianza degli ingressi al cimitero; accoglimento delle segnalazioni di guasti all'illuminazione votiva e/o altri piccoli disservizi;</p> <p>controllo del rispetto e del decoro dei luoghi; controllo affinché all'interno della struttura non entrino persone non autorizzate, quali ambulanti;</p> <p>supporto nel mantenimento della pulizia ordinaria degli spazi pubblici; pulizia ed eventuale allestimento della Chiesa ivi presente; informazioni circa i comportamenti da tenere durante il periodo emergenziale, quando richiesto; ogni ulteriore attività di supporto che si riterrà necessaria per il buon funzionamento del luogo di riposo.</p> <p>La manutenzione ed il controllo degli accessi alla struttura sarà subordinata agli indirizzi impartiti dal custode della struttura.</p> <p>PUC in comune:</p> <p>I beneficiari Rdc abbinati al PUC svolgeranno le seguenti mansioni: supporto all'operatore addetto all'Ufficio Servizi cimiteriali per la compilazione e l'invio di bollettini di pagamento delle lampade votive; inserimento dei dati di pagamento all'interno del programma dedicato; ogni ulteriore attività di supporto e di semplice mansione che si riterrà necessaria.</p> <p>Le attività saranno subordinate agli indirizzi impartiti dall'operatore della struttura.</p>	
--	--	--	---	--

COMUNE	AMBIENTALE	CULTURALE	FORMATIVO	SOCIALE	TUTELA DEI BENI COMUNI	Totale complessivo
ALESSANO	1				1	2
CASTRIGNANO DEL CAPO			1	3		4
CORSANO	2			2	3	7
GAGLIANO DEL CAPO		1			1	2
MIGGIANO	1	2				3
MONTESANO SALENTINO				1		1
MORCIANO DI LEUCA						
PRESICCE - ACQUARICA	11	4	1	10		26
SALVE	5	1		6	1	13
SPECCHIA	6	6		6		18
TIGGIANO	2	3				5
TRICASE	2			1	9	12
UGENTO				8	4	12
<b>Totale complessivo</b>	<b>30</b>	<b>17</b>	<b>2</b>	<b>37</b>	<b>19</b>	<b>105</b>

REDDITO DI DIGNITÀ 3.0 II EDIZIONE-(L.R. n. 3/2016- Reg. R. n. 8/2016 come modificato dal Reg. R. n. 2/2018)

Il Reddito di Dignità (ReD), introdotto con la Legge Regionale n. 3 del 14 marzo 2016, prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un Patto per l'inclusione sociale attiva, in cui è prevista la realizzazione di un percorso personalizzato di inclusione sociale in base al profilo psico-sociale, familiare, comunitario e professionale del nucleo familiare destinatario. L'erogazione dell'indennità economica di attivazione avviene solo in presenza del rilascio, da parte del cittadino destinatario finale, di espressa disponibilità ad aderire al percorso personalizzato di accompagnamento all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti indicate nel Patto.

Le attività previste dal Patto si caratterizzano come occasioni di "empowerment" per il cittadino destinatario finale e per tutto il suo nucleo familiare, tenendo conto delle competenze individuali e familiari rilevate in sede di analisi multidimensionale dei bisogni e delle risorse.

Ogni cittadino destinatario del ReD è tenuto ad un impegno di almeno 62 ore mensili, di cui almeno la metà in attività di tirocinio per l'inclusione sociale, progetti di sussidiarietà ovvero lavoro di comunità (come definito nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 972 del 13 giugno 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 07 luglio 2017), a seguito di accordo tra le parti.



I cittadini hanno avuto la possibilità di presentare la domanda per la misura Red 3.0 II EDIZIONE dal 29/06/2020 al 31/12/2020.

Per l'Ambito di Gagliano del Capo, nel periodo sopra indicato, sono state presentate n. 125 domande, di cui:

<b>AMMESSE</b>	<b>NON AMMESSE</b>	<b>TOT. DOMANDE PRESENTATE</b>
N. 106	N. 19	N. 125

Delle n. 106 domande ammesse:

<b>RINUNCE</b>	<b>REVOCHE</b>	<b>N. PERCORSI ATTIVATI</b>
N. 37 di cui: - n. 33 prima dell'avvio del tirocinio - n. 4 dopo aver iniziato il tirocinio ( di cui n. 2 rinunce nel 2021 e n. e nel 2022)	N. 13	N. 61

I n. 61 percorsi di inclusione sono stati avviati nel 2021 e terminati nel 2022. La tabella seguente indica la tipologia dei percorsi attivati e la residenza dei beneficiari.

<b>COMUNE di residenza del Beneficiario</b>	<b>N. TIROCINI/PERCORSI DI SUSSIDIARIETA'/LAVORO DI COMUNITÀ</b>
ALESSANO	N. 1 Tirocinio c/o Istituto Comprensivo N. 1 Progetto di sussidiarietà c/o Terzo Settore N. 2 Tirocini c/o Ente Pubblico (Comune)
CASTRIGNANO DEL CAPO	N. 3 Tirocini c/o Ente Pubblico (Comune) N. 2 Tirocinio c/o Ente Privato (Centro estetico, Supermercato) N. 2 Progetti di sussidiarietà c/o Parrocchie
CORSANO	N. 4 Tirocini c/o (Comune) N. 2 Progetti di sussidiarietà c/o Terzo Settore N. 1 Progetto di sussidiarietà c/o Parrocchia
GAGLIANO DEL CAPO	N. 1 Tirocinio c/o Ente Pubblico (Comune) N. 1 Progetto di sussidiarietà c/o Parrocchia
MIGGIANO	N. 1 Progetto di sussidiarietà c/o Parrocchia
MONTESANO SALENTINO	N. 1 Tirocinio c/o Ente Pubblico (Comune)
MORCIANO DI LEUCA	N. 1 Tirocinio c/o Ente Pubblico (Comune)
PATU'	/
PRESICCE-ACQUARICA	N. 3 Tirocini c/o Ente Pubblico (Comune) N. 1 Tirocinio c/o Ente privato (Azienda)
SALVE	N. 1 Tirocinio c/o Ente Pubblico (Comune) N. 1 Lavoro di Comunità c/o Ente Pubblico (Comune) N. 1 Progetto di sussidiarietà c/o Terzo Settore
SPECCHIA	N. 4 Tirocini c/o Ente Pubblico (Comune) N. 1 Progetto di sussidiarietà c/o Terzo Settore (Pro Loco)
TIGGIANO	N. 3 Tirocini c/o Ente Pubblico (Comune) N. 1 Progetto di Sussidiarietà c/o Parrocchia N. 1 Tirocinio c/o Ente Privato (Commercialista)
TRICASE	N. 5 Tirocini c/o Ente Pubblico (Comune) N. 7 Tirocini c/o Enti Privati (Centro Diurno Anziani, Scuola Infanzia, Centro Acustico, Casa Famiglia) N. 1 Progetti di sussidiarietà c/o Parrocchie
UGENTO	N. 5 Tirocini c/o Ente Pubblico (Comune) N. 1 Tirocinio c/o Ente Privato (Azienda Apistica) N. 2 Progetti di sussidiarietà c/o Parrocchie

In riferimento alla programmazione dei servizi prevista dal nuovo P.d.Z., si intendono realizzare dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale destinati ai percettori del RdC e si provvederà al

rimborso ai comuni degli oneri PUC.

#### 12. PRONTO INTERVENTO SOCIALE PIS (Piano di zona 22-24 scheda n. 09 – obiettivo tematico B)

Il Pronto Intervento Sociale, previsto dalla - legge 328/2000, prevede che ogni Ambito Territoriale garantisce prestazioni sociali urgenti per tutte le situazioni di emergenza personali e familiari. In particolar modo, proprio l'art. 22 della suddetta legge colloca il Pronto Intervento Sociale tra le tipologie dei servizi e delle prestazioni inserite nei livelli essenziali delle prestazioni sociali.

Risulta tuttavia evidente che ideare e strutturare servizi ed interventi rivolti a utenti in situazioni di disagio spesso molto differenti è questione abbastanza complessa e, pertanto, non è facile immaginare la presenza di azioni e risposte univoche su un territorio come quello dell'Ambito abbastanza esteso ed eterogeneo. Occorre inoltre considerare che la condizione di marginalità estrema è spesso accompagnata dalla presenza contemporanea di bisogni complessi e molteplici tale da rendere difficoltoso progettare interventi strutturati. Partecipando all'Avviso pubblico 1/2021 PrInS, l'Ambito ha presentato, entro il 30 aprile 2022, una proposta progettuale per la realizzazione del servizio di Pronto Intervento Sociale e di Centro Servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing. Mediante tale progettazione l'Ambito intende superare le difficoltà di realizzazione del servizio mediante la valorizzazione delle collaborazioni con le organizzazioni del Terzo Settore che possono offrire il loro contributo nel percorso di co-programmazione e co-progettazione e/o attuazione degli interventi.

A tale proposito già in data 14/02/2022 era stato convocato un incontro di co-programmazione con gli ETS che avevano manifestato l'interesse e la disponibilità ad affrontare le problematiche inerenti alla realizzazione del servizio di PIS/PRINS, che ha permesso di gettare le basi del successivo percorso di progettazione.

Sebbene nel Piano di zona 2022-2024 tale servizio sia descritto nell'area strategica "Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà", con la finalità di creare le condizioni per l'implementazione di percorsi personalizzati e gradualmente di fuoriuscita dalla condizione di deprivazione personale e familiare partendo da interventi di fronteggiamento dell'emergenza sino ad arrivare all'inclusione sociale attiva, esso rientra anche nell'area strategica del Welfare d'accesso in quanto fa parte dei servizi a carattere universalistico che garantisce la piena accessibilità ai servizi generali.

#### 13. ATTIVITA' DI MEDIAZIONE (Piano di Zona scheda n. 07 – obiettivo tematico B)

La finalità principale dell'intervento è quella di rimuovere gli ostacoli linguistici e culturali per facilitare la comprensione tra persone o gruppi, appartenenti a culture e/o lingue diverse, per rendere possibile una comunicazione paritaria tra le parti e garantire alla parte più debole

l'esercizio di un diritto e l'accesso a opportunità, che altrimenti le sarebbero precluse.

Le azioni da realizzare sono di seguito specificate:

- Corso di alfabetizzazione linguistica per stranieri beneficiari RdC (LEPS)
- Attività di mediazione culturale in ambito scolastico, per alunni appartenenti a nucleo familiare percettore di Rdc e non percettore di Rdc.

#### FONDO POVERTA'

Come definito dal Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020 e 2021-2023 le priorità di impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" 2020 e 2021 riguardano nello specifico:

- 1.** Il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale;
- 2.** Il rafforzamento degli interventi di inclusione, che comprende uno dei seguenti interventi;
  - a. tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
  - b. sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
  - c. assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità;
  - d. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
  - e. servizio di mediazione culturale;
  - f. servizio di pronto intervento sociale.
- 3.** Rafforzamento del Segretariato Sociale;
- 4.** Rafforzamento dei sistemi informativi;
- 5.** Attivazione e realizzazione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività).

Le risorse relative alla Quota Servizi del Fondo Povertà 2020 e 2021 assegnate all'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo sono pari rispettivamente a € 825.129,30 ed € 906.730,02 e sono state così ripartite:

OBIETTIVI (QSFP 2020)	PERCENTUALE RISORSE INVESTITE	IMPORTO
Il rafforzamento del Servizio sociale professionale	29,57 %	€ 243.990,74
Il rafforzamento degli Interventi di inclusione	40,85 %	€ 337.065,32
Il rafforzamento del Segretariato sociale	29,58 %	€ 244.073,24
<b>Totale</b>		<b>€ 825.129,30</b>

OBIETTIVI (QSFP 2021)	PERCENTUALE RISORSE INVESTITE	IMPORTO
Il rafforzamento del Servizio sociale professionale	28,67 %	€ 260.000,00
Il rafforzamento degli Interventi di inclusione	11,03 %	€ 100.000,00
Il rafforzamento del Segretariato sociale	30,88 %	€ 280.000,00
Pronto Intervento Sociale e interventi per le povertà estreme	29,42 %	€ 266.730,02
<b>Totale</b>		<b>€ 906.730,02</b>

Come già sottolineato precedentemente, tra gli obiettivi del Piano Regionale per il Contrasto alla Povertà, vi è il potenziamento del servizio di Segretariato Sociale e del Servizio Sociale Professionale. L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, con le risorse QSFP 2020 e 2021, ha inteso potenziare il personale da destinare ai suddetti servizi programmando la proroga dei contratti e l'incremento orario di varie figure professionali per l'annualità 2022.

Il personale ha svolto il proprio lavoro prevalentemente presso l'Ufficio di Piano e presso la sede distaccata di Ambito sita in Tricase, fermo restando gli spostamenti presso i 14 Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, al fine di facilitare i rapporti con gli utenti.

In particolare, da un punto di vista amministrativo sono state garantite le attività di front office, volte a fornire informazioni, consulenza, orientamento e chiarimenti ai beneficiari della misura Reddito di Cittadinanza.

Dal punto di vista sociale sono stati garantiti i servizi integrati di pre-assessment, valutazione multidimensionale (assessment), progettazione personalizzata, sostegno (educativo/sociale), monitoraggio dei percorsi di inclusione attiva a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

È stato svolto, altresì, dall'equipe di assistenti sociali di cui è costituito il Servizio Sociale

Professionale un costante lavoro di predisposizione degli atti per l'organizzazione e l'affidamento dei servizi, e la conseguente gestione delle procedure individuate, nonché, attraverso la rete del Segretariato Sociale di Ambito ed il Servizio Sociale Professionale di Ambito, si è provveduto alla raccolta delle informazioni e dei dati presso i soggetti attuatori dei servizi, al fine di realizzare il sistema di monitoraggio e valutazione. Il tutto sotto la supervisione dell'Assistente Sociale Coordinatrice del Servizio Sociale Professionale.

L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, nell'ambito degli interventi previsti nell'Area contrasto alla Povertà, ha inteso attivare con la collaborazione degli Enti del Terzo Settore, il servizio di "Pronto Intervento Sociale" (ex art. 85 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.), al fine di garantire risposte e interventi immediati nei confronti di persone in difficoltà e/o in condizione di fragilità ed emergenza sociale. È stato previsto, pertanto, di finanziare parte di tale servizio con le risorse del Fondo Povertà quota 2021.

Attualmente, la procedura di co-progettazione avviata a seguito di indizione di avviso pubblico e che si articola in quattro fasi, è nella fase III che prevede la definizione del progetto definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione procedente ed i referenti degli Enti del Terzo settore selezionati.

La procedura è stata attuata in sede di Tavolo di co-progettazione a cui hanno partecipato i rappresentanti dei soggetti coinvolti ed ha preso avvio la discussione della proposta progettuale al fine di definire tutti gli aspetti esecutivi e al fine di giungere alla stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'Enti del Terzo Settore che sarà selezionato che avrà ad oggetto la disciplina dei reciproci obblighi derivanti dall'attuazione delle attività previste nel progetto definitivo.

## **VI AREA STRATEGICA: LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI TUTTE LE FORME DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA SU DONNE E MINORI**

La violenza domestica e la violenza all'interno delle relazioni intime non è soltanto una grande questione di civiltà e di rispetto dei diritti umani, ma è oggi una vera e propria "questione sociale", in quanto è un fenomeno strutturale che riguarda trasversalmente classi, famiglie, generazioni, gruppi etnici di riferimento. Come sostiene l'Organizzazione Mondiale della Sanità è, inoltre, un grave problema della salute pubblica, che incide direttamente sul benessere fisico e psichico delle donne e indirettamente sul benessere sociale e culturale di tutta la popolazione. Una questione epocale, per dimensione e sviluppo nel tempo, troppo spesso e colpevolmente sottovalutata.

La violenza di genere costituisce una tipologia di reato in costante espansione che indica tutte

quelle forme di violenza, quali quella psicologica e fisica, sessuale, gli atti persecutori tra cui lo stalking, lo stupro, il femminicidio, da parte di un genere (quello maschile) nei riguardi di un altro genere, quello femminile.

La violenza di genere è un fenomeno difficile da contrastare poiché si annida nella società manifestandosi, per lo più, in maniera silenziosa nella vita quotidiana e riuscendo a rappresentarsi come evento accidentale persino nella percezione delle stesse vittime. I dati relativi alla violenza di genere nel mondo denotano che il 75% della violenza subite dalle donne è agita da partner o ex-partner. In Italia, fino al 24 dicembre 2022, i femminicidi sono stati 120.

#### 14. CENTRI ANTIVIOLENZA (PdZ SCHEDA 03, OBIETTIVO TEMATICO A,B,C,F)

Equipe maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori di età

In quest'ottica l'impegno profuso nel corso degli anni dall'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, attraverso specifici servizi messi in campo (CAV, équipe integrata multidisciplinare di prevenzione e contrasto alla violenza su donne e minori, Punto Rosa, etc.), intende combattere e rendere visibile questo fenomeno ancora ampiamente diffuso, promuovendo la cultura della non violenza.

Relativamente a questa area, in coerenza con il Piano regionale, l'Ambito di Gagliano del Capo ha dunque concentrato le azioni e gli interventi su due assi strategici:

- 1) l'asse della prevenzione, con l'intento di incidere sul graduale cambiamento culturale, attraverso azioni e interventi tesi ad educare, sensibilizzare, combattere ogni forma di discriminazione, sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere e a modelli sessisti;
- 2) l'asse della protezione e del sostegno, con la finalità di potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno, accompagnamento delle donne che hanno subito la violenza maschile, delle/dei minori che assistono alla violenza intrafamiliare o che subiscono forme di maltrattamento/violenza, mettendo altresì in campo tutti gli interventi necessari per favorire l'empowerment e l'autonomia delle donne, sole o con figli.

Per tale area, facendo riferimento al Piano Regionale delle Politiche Sociali, l'Ambito ha individuato i seguenti obiettivi da realizzare nel triennio 2022-2024:

- Obiettivo tematico A: Consolidare, potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno e accompagnamento delle donne che hanno subito violenza maschile, in primis i centri antiviolenza e le case rifugio per la protezione di primo e di secondo livello;
- Obiettivo tematico B: Sostenere e potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne che hanno subito violenza;
- Obiettivo tematico C: Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondo livello

(di base e specialistica), di sensibilizzazione, informazione e comunicazione;

- Obiettivo tematico F: Dare piena attuazione alle Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età.

L'equipe Integrata di Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e minori è attiva sul territorio dal 2013 in seguito a sottoscrizione del relativo Protocollo di Intesa con gli Enti istituzionalmente interessati. Le azioni messe in atto, quindi, sono stati effettuati sempre in maniera integrata e coordinata con servizi territoriali, sociali, sanitari e sociosanitari, e per l'annualità 2022 hanno riguardato:

1) Attività di presa in carico di minori vittime di violenza.

L'Equipe multidisciplinare, per l'anno 2022, ha effettuato interventi relativi a:

- n. 8 prese in carico di nuove situazioni: di cui 2 su invio del CAV di Ambito; 3 su invio del Tribunale per i Minorenni di Lecce; 3 su invio dei Servizi Territoriali (C.F. e Comune); per n.16 minori;
- prosecuzione della presa in carico di n. 12 situazioni pregresse, per n.18 minori.

Gli interventi hanno riguardato:

- prima conoscenza delle situazioni;
- analisi e valutazione del rischio;
- segnalazione delle situazioni di violenza alle Autorità Giudiziarie;
- colloqui psicologici e sociali;
- monitoraggio e verifica del progetto di intervento;
- relazioni periodiche al T.M.;
- collaborazione con i Servizi che effettuano il trattamento di consulenza alle donne vittime di violenza intra ed extra familiare.

Tutti gli interventi sono stati svolti in presenza, anche le riunioni di Equipe tra tutti i Servizi interessati alle varie situazioni.

2) Attività di sensibilizzazione e formazione.

- Nel 2022, non sono state realizzate attività di sensibilizzazione sul territorio;
- Gli operatori dell'Equipe sono stati coinvolti nella realizzazione del Progetto RI.VI.VI. volto all'inserimento lavorativo di donne e minori vittime di violenza, promosso da Arpal Puglia c/o la sede della Regione Puglia sita in Viale Aldo Moro a Lecce;
- Dal 16 al 25 Maggio 2022, gli operatori hanno partecipato in modalità on line al corso di formazione Puglia for Special Kids - orfani speciali organizzato dalla Regione Puglia.



In merito alla Deliberazione del Coordinamento istituzionale n. 19 del 10 ottobre 2019 avente per OGGETTO: D.G.R. N. 1608/2018 "APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTI 2018-2020 PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE 2019-2020" ADESIONE PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE MINORI PER ETA'. DETERMINAZIONI L'Equipe ha avuto accesso alle risorse umane previste dall'Azione 3, "interventi per il sostegno/potenziamento delle equipe integrate multidisciplinari di primo livello" usufruendo della figura professionale dello Psicologo per un totale di ore 468 a partire dal mese di settembre 2022.

La presenza dell'operatore ha consentito un notevole supporto alla presa in carico dei minori e alle attività dell'equipe sia da un punto di vista metodologico che organizzativo.

Maltrattamento e violenza CAV.

Il Centro antiviolenza "Punto Rosa" è stato attivo sul territorio dell'Ambito Sociale di Gagliano del Capo dal 2013 al 30.09.2021, per poi assumere, dall'01.10.2021, la denominazione "Il Melograno". Esso rappresenta un Servizio di riferimento per tutte le donne che subiscono atti di violenza e che hanno bisogno di supporto per poter affrontare e uscire da tale condizione.

L'équipe multiprofessionale del Centro struttura per ogni donna un percorso individualizzato di fuoriuscita dalla violenza, che va dall'accoglienza al supporto psicologico e legale, garantendo percorsi per l'autonomia abitativa e lavorativa, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuna. Il percorso viene condiviso con la donna, in sinergia con i servizi territoriali e con tutte le risorse presenti sul territorio, al fine di assicurare azioni efficaci e tempestive. Il servizio offre inoltre ascolto telefonico h24 e servizio di reperibilità per situazioni di rischio. Particolare cura viene dedicata alle attività di sensibilizzazione, in collaborazione con le agenzie formative ed educative, che curano la prevenzione e promuovono il necessario cambiamento culturale.

Nel periodo di riferimento, da gennaio 2022 a Dicembre 2022, le donne che si sono rivolte al CAV "Il Melograno" sono state n. 24, per n. 3 donne è stata necessaria una messa in sicurezza presso una Casa Rifugio ad indirizzo segreto. Gli accessi spontanei sono stati n. 10, quelli inviati dai servizi territoriali n. 14.

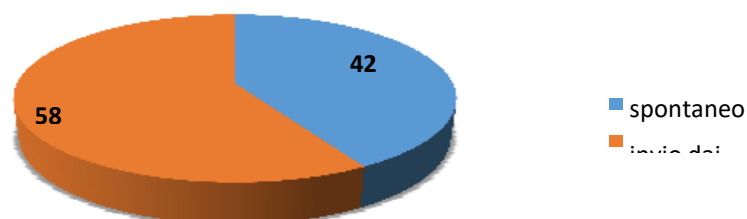


Fig. 1 modalità di accesso

Per il periodo di riferimento, n. 19 donne hanno iniziato un percorso individualizzato al CAV e n. 5 donne hanno contattato il Centro antiviolenza per chiedere informazioni (figura n. 2).

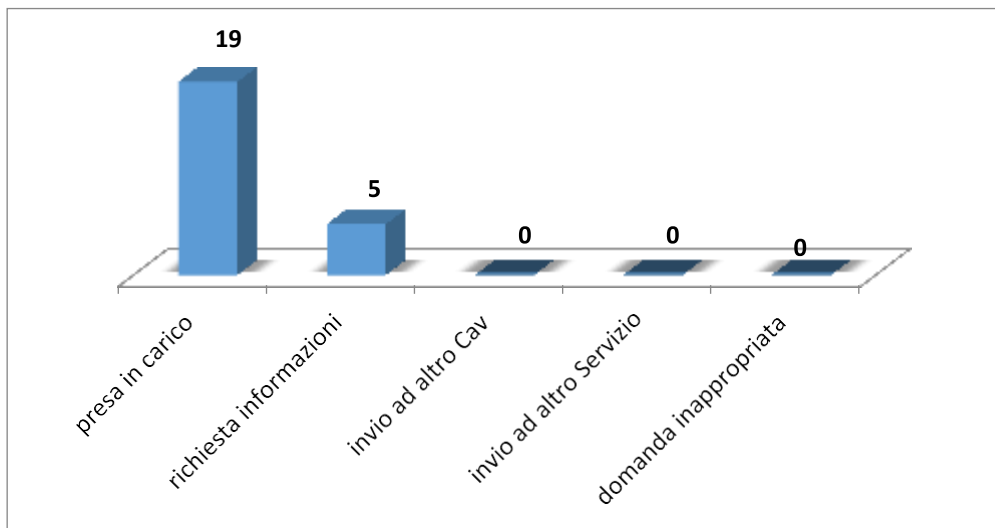


Figura 2

Le donne che si sono rivolte al CAV hanno un'età che oscilla tra i 18 e i 59 anni, con incidenze superiori in età compresa fra i 30 e i 39 anni (figura n. 3)

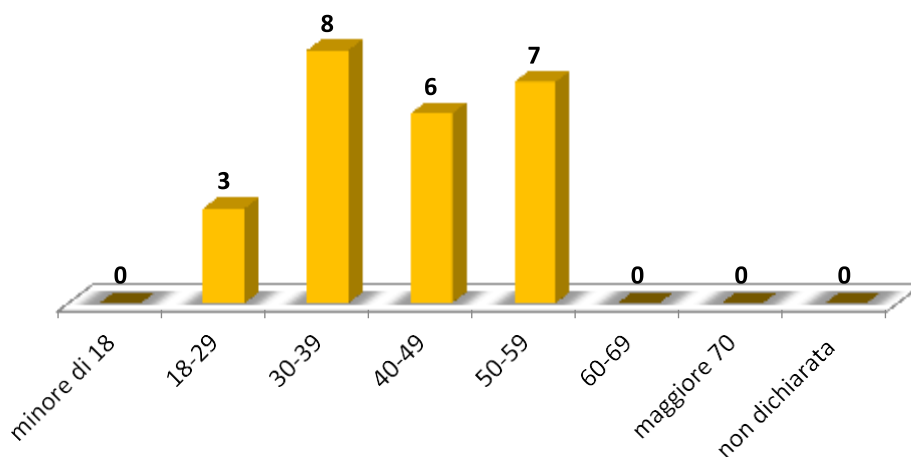


Fig. 3 Età

In maggior numero sono di nazionalità italiana, **n. 21**, e una minoranza è di nazionalità straniera, **n. 3**. Il livello di istruzione, delle donne che si sono rivolte al CAV è medio e spazia dalla licenza elementare al diploma (figura n. 4).

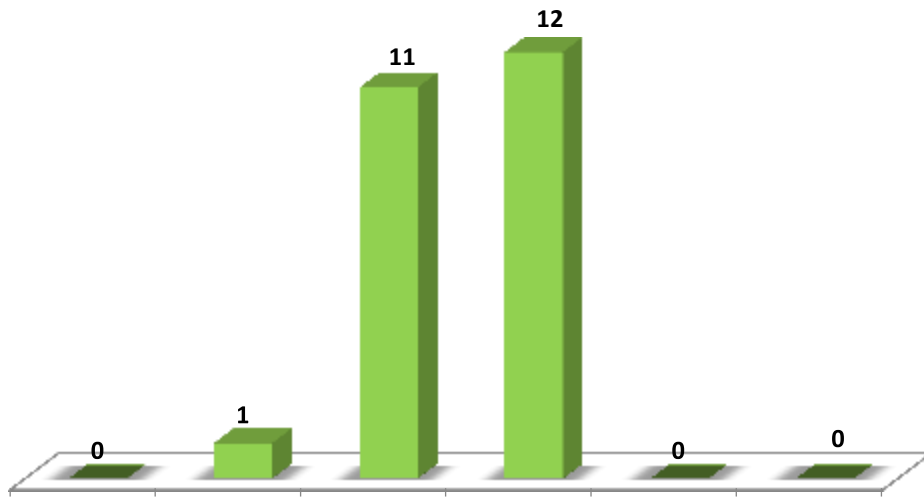


Fig. 4 Titolo di studio

La maggior parte delle donne accolte ha figli (n. 17) e quasi tutti sono minorenni. Tale dato non solo mostra la correlazione esistente tra violenza domestica intra-familiare agita sulle donne e la violenza assistita da parte dei figli, ma delinea la gravità degli effetti dal punto di vista fisico, cognitivo, comportamentale e sulle capacità di socializzazione dei bambini e degli adolescenti.

Al 31.12.2022, risultano attivi presso il CAV "Il Melograno" n. 25 casi.

I dati rilevati dal CAV "Il Melograno" confermano le stime nazionali e regionali, che descrivono la violenza di genere come un fenomeno intra familiare. Le donne più esposte alla violenza risultano essere le donne nubili (n.9), alle quali seguono le donne coniugate (n. 8), le separate (n. 6) e le donne che convivono (n.1). Inoltre, per n. 16 donne, gli autori della violenza sono prevalentemente i partner (includendo coniugi e conviventi) e gli ex partner, per n. 4 donne è un conoscente, i restanti autori della violenza sono padri (n. 3) e altro parente (n. 1), come si evince dalla figura n. 5.

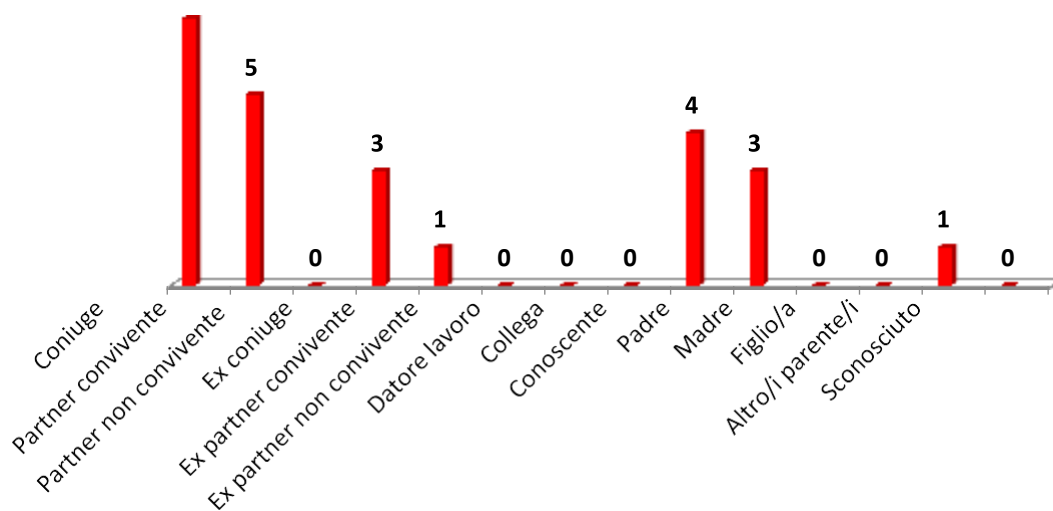


Fig. 5 Aggressore

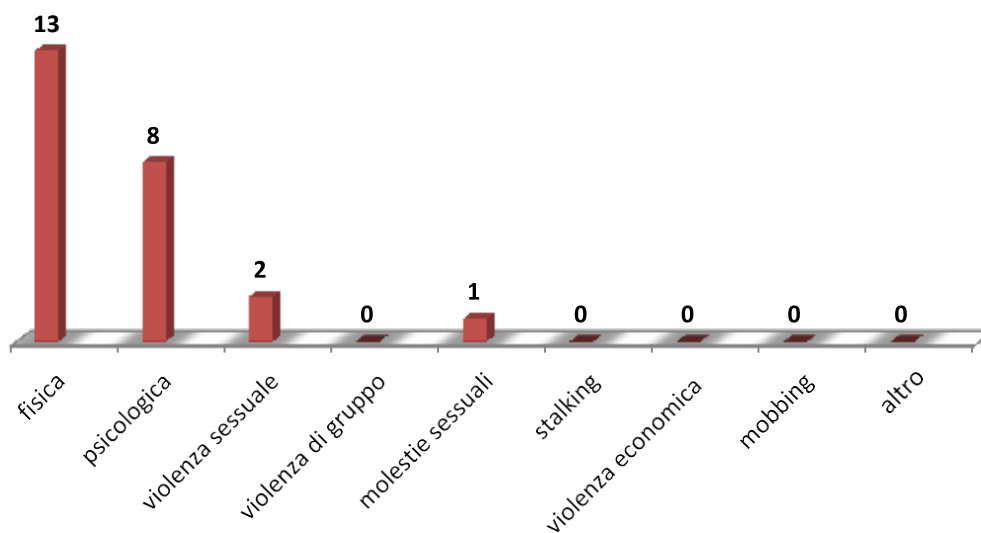


Fig. 6 Tipo di violenza

Le donne accolte hanno subito violenza fisica, psicologica, sessuale e molestie sessuali (figura 6), di queste n. 8 donne hanno denunciato all'autorità giudiziaria le violenze subite. Probabilmente, un freno alla decisione di denunciare è dato dalla consapevolezza delle donne in merito alle difficoltà da affrontare in sede di processo.

La carenza di contatti con l'esterno e l'assenza di autonomia economica, imposta il più delle volte dai partner violenti, aumenta la possibilità di controllo e di limitazione della libertà delle donne. L'isolamento è una delle forme principali attraverso cui si manifesta la violenza domestica.

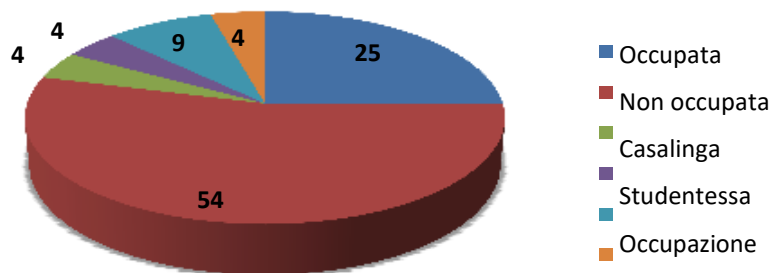


Fig. 7 Condizione lavorativa

La mancanza di lavoro è un problema che accomuna le donne che subiscono violenza, nello specifico solo n. 6 donne hanno dichiarato di lavorare, le restanti hanno un'occupazione precaria (n. 2) o non lavorano (n. 16).

Le donne che si sono rivolte al Servizio sono state supportate dalle operatrici del CAV che le hanno accolte e sostenute in tutte le fasi del percorso, partendo dall'ascolto, per arrivare al sostegno psicologico, alla consulenza legale e/o al supporto ad un'autonomia economica, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ogni donna che ha chiesto aiuto.

#### 19. Percorsi di autonomia abitativa e inclusione socio-lavorativa per vittime di violenza

Le donne che si sono rivolte al Servizio sono state supportate dalle operatrici del CAV che le hanno accolte e sostenute in tutte le fasi del percorso, partendo dall'ascolto, per arrivare al sostegno psicologico, alla consulenza legale, alla ricerca di un lavoro e/o di un'autonomia alloggiativa, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ogni donna che ha chiesto aiuto. L'azione di sostegno e supporto ai bisogni legati all'autonomia, emersi grazie al lavoro di autodeterminazione perseguito dalle donne con i percorsi di sostegno psicologico, hanno trovato nell'attivazione delle misure riguardanti l'autonomia la possibilità di garantire un aiuto e un sostegno concreti nel percorso di fuoriuscita dalla situazione di violenza.

L'azione di sostegno e supporto ai bisogni legati all'autonomia è complementare al percorso di autodeterminazione sviluppato dalle psicologhe del CAV e risponde a un problema specifico delle donne che subiscono violenza domestica, cioè la mancanza di indipendenza economica che spesso impedisce loro di allontanarsi da un partner violento e di garantire alternative sostenibili per sé stesse e per i/le propri/e figli/e. A tal proposito, l'attivazione delle misure riguardanti l'autonomia ha garantito, alle donne accolte, un aiuto e un sostegno concreto nel percorso di fuoriuscita dalla situazione di violenza. Pertanto, sono stati attivati:

☐ n. 2 progetti a supporto dell'autonomia a valere sulle risorse statali D.P.C.M. 2019 - A.D.

762/202 (Utenti Cod. Cav. 104/PRO/UGE, 616/CAV/MIG);

☒ n. 1 tirocinio lavorativo a valere sulle risorse statali D.P.C.M. 25/11/2016 (Utente Cod. Cav.79/PRO/TRI).

Contatti con i Servizi Territoriali e potenziamento della rete anti violenza.

Al fine di raggiungere gli obiettivi programmati, altresì, il Centro Antiviolenza ha avviato e stabilito contatti con i Servizi Territoriali e potenziato la rete anti violenza: per il periodo di riferimento è stata infatti garantita un'azione di continuo coinvolgimento e monitoraggio esercitata dal CAV con gli stakeholder (Servizi Sociali – Forze dell'Ordine, Presidi Ospedalieri, P.S. e Case rifugio) nel percorso di presa in carico della donna vittima di violenza, che richiede di essere più volte calibrato e ridefinito in sinergia, in relazione a nuovi bisogni emergenti e alla presenza del livello di rischio di recidiva - nel breve, medio e lungo termine -, nelle relazioni violente a danno di donne e minori. Per assicurare la migliore efficacia degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza nel territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo, si è realizzato il potenziamento della rete dei servizi del CAV - già avviato con l'apertura di n. 5 sportelli Antiviolenza nei Comuni di Gagliano del Capo, Tricase, Tiggiano, Specchia, Alessano - previsto dalle risorse del Programma Antiviolenza "Wangari Maathai II" con l'attivazione di n. 1 sportello Antiviolenza, quale presidio sul territorio per consentire una maggiore fruibilità del servizio: Sportello "Ascolto donna", comune di Morciano di Leuca, in data 25.11.2022.

L'equipe del Centro ha effettuato le attività di seguito descritte:

- Colloqui di accoglienza;
- Colloqui sociali;
- Consulenze legali;
- Colloqui di sostegno psicologico;
- Colloqui con le FFOO;
- Incontri con i Servizi di Ambito (servizi sociali, equipe abuso e maltrattamento eAmbito);
- Attività di comunicazione, programmazione eventi, sensibilizzazione e informazione sul territorio;
- Attività di sensibilizzazione negli Istituti Scolastici dell'Ambito;
- Attività di front-office, volte a garantire un'ulteriore e tempestiva informazione, o prima consulenza, sui servizi del Centro Antiviolenza.

Attività di prevenzione e sensibilizzazione.

Per assicurare la migliore efficacia degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza nel territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo, si è realizzato il potenziamento della rete dei servizi del CAV - già avviato con l'apertura di n. 5 sportelli Antiviolenza nei Comuni di Gagliano del Capo, Tricase, Tiggiano, Specchia, Alessano - previsto dalle risorse del Programma Antiviolenza "Wangari Maathai II" con l'attivazione di n. 1 sportello Antiviolenza, quale presidio sul territorio per consentire una maggiore fruibilità del servizio:

In ottica di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza sulle donne, e di cambiamento culturale imprescindibile, sono state svolte nel periodo di riferimento da gennaio 2022 a dicembre 2022 le attività di seguito riportate:

- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso medica di base dott.ssa Caloro di Tricase, in data 20.01.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con assessora del comune di Alessano, in data 09.03.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con dott. Monaco di Alessano, in data 09.03.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso i carabinieri di Alessano, in data 15.03.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con l'assistente sociale e l'assessora del comune di Morciano, in data 21.03.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione evento in collaborazione con SAI Tiggiano "Sale della Terra" presso l'I.C. di Tiggiano, in data 29.03.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione evento in collaborazione con SAI Tiggiano "Sale della Terra" presso l'I.C. di Tiggiano, in data 07.04.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione tavolo di concertazione per programmazione piano di zonatriennale presso il comune di Gagliano del Capo, in data 20.05.2022;
- ❖ . 1 partecipazione evento "Parole chiave" presso il Castello Medievale di Presicce-Acquarica, in data 23.06.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con l'assessora di Tricase, in data 07.07.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con l'assistente sociale e l'assessora per l'apertura dello sportello di Morciano di Leuca, in data 08.07.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con l'assessora per organizzazione eventi Tricase, in data 25.07.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione evento "Duerive: Festival delle storie" presso Palazzo Gallanedi Tricase, in data 30.07.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con assessora di Tricase, in data 02.08.2022;

- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con il sindaco e l'assessore di Alessano, in data 03.08.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con l'assistente sociale di Morciano per apertura sportello, in data 04.08.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso i Carabinieri di Specchia, Farmacia d'Ettore, Farmacia Olimpica di Specchia, in data 24.08.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con l'assessora, il sindaco e l'assistente sociale presso il Comune di Morciano per apertura dello sportello, in data 01.09.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso psicoterapeuta dott.ssa Schito Ornella, Farmacia Manfreda, Centro estetico e benessere, Ecobottega Corso Dante di Presicce, in data 19.09.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con la Vicesindaca V. Gennaro presso il comune di Presicce, in data 20.09.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Proloco, Centro Estetico, Martinucci, Profumeria Ventruto di Alessano, in data 26.09.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia San Rocco e Carabinieri di Gaglianodel Capo, in data 26.09.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso i servizi sociali di Tricase, Farmacia Scardia, Farmacia Petrelli e Carabinieri di Tricase, in data 28.09.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Perrone di Gagliano del Capo, in data 28.09.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso dott. Buffelli e Guardia medica di Presicce, in data 10.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con le associazioni del Comune di Morciano per l'inaugurazione dello sportello anti violenza e degli eventi del 25 novembre, in data 12.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Supermercato Eurospin, Tigotà, Macelleria nuova Carni di Tricase, in data 12.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso la Polizia Locale di Specchia, in data 12.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso negozio Pasta fresca Margherita di Tiggiano, in data 12.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso tipografia/edicola Frivoli; Bar Michelangelo; Dott Marco Protopa di Alessano, in data 17.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con l'assessora, il sindaco, le forze dell'ordine, l'assistente sociale presso il Comune di Morciano per l'apertura dello sportello e la programmazione



degli eventi, in data 18.10.2022;

- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Estetica Cazzato Tricase, Centro Estetico Dalia di Tricase, in data 19.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con l'assistente sociale dott.ssa Elisa Greco e dott.ssa Tonina Trenta; dott. Luigi Magno dentista di Alessano, in data 24.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso il Comune di Alessano per la programmazione degli eventi di novembre, in data 25.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso il Servizio Sociale di Specchia, in data 26.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Centro estetico Energetica Eubiotica Biobenessere, Centro estetico Gilda di Specchia, in data 26.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Supermercato Punto risparmio di Tiggiano, in data 26.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Profumeria Le tre Gioie; Edicola/tabacchino; Abbigliamento Frivoli di Alessano, in data 31.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Sanitaria Fe.vi di Tricase, in data 02.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Passi di stile di Specchia, in data 02.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso parrucchiera New Face di Tiggiano, in data 02.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Benetton di Gagliano del Capo, in data 08.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Quality Sport di Tricase, in data 09.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso parrucchiera Salone Arua M. di Specchia, in data 09.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso profumeria Beauty Planet di Tiggiano, in data 09.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso studio Medico Ventruto Giovanni, Camera Sindacale Comunale, Proshop di Alessano, in data 14.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione con la consigliera alle pari opportunità e il sindaco per definire gli interventi presso il Comune Alessano, in data 15.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Super Risparmio di Tricase, in data 22.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Erboristeria e Vision Ottica di Gagliano del Capo, in data 22.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Guardi Medica, Stazione dei Carabinieri, Mercato Coperto, Patronato Inpal di Alessano, in data 22.11.2022;

- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Voglia di casa di Tricase, in data 23.11.2022;
- n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Nicolardi, Dolci Eventi, Piccinni Calzature di Alessano, in data 23.10.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione evento in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne presso I.C. di Gagliano del Capo, in data 23.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Bar dell'Abate di Tricase, in data 24.11.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione evento in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne presso I.C. di Castrignano del Capo, in data 24.11.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione assemblea d'istituto in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne presso IISS Salvemini di Alessano, in data 25.11.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione evento di inaugurazione sportello "Ascolto donna" presso il Comune di Morciano di Leuca, in data 25.11.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione evento "25 novembre tutti i giorni" presso piazza Cappuccini di Tricase, in data 25.11.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione assemblea d'istituto in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne presso IISS Bottazzi di Ugento, in data 25.11.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione evento "In marcia contro la violenza" presso il Comune di Corsano, in data 25.11.2022;
- ❖ n. 1 partecipazione evento in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne presso il Comune di Alessano, in data 28.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Orsi Fiori, Beyond Beauty and Center, Tua Assicurazioni di Alessano, in data 28.10.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Edicola Ciardo di Tricase, in data 30.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Lavanderia Bolle di Sapone e pasticceria. Le mille voglie di Specchia, in data 30.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Sport Time di Tiggiano, in data 30.11.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso supermercato Alter di Tricase, in data 01.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Farmacia Schiattino di Morciano di Leuca, in data 02.12.2022; n. 1 attività di sensibilizzazione presso Corsano Farmacia di Corsano, in data 05.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Macelleria Albano di Gagliano del Capo, in data 06.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Alimentari Sofia di Tricase, in data 06.12.2022;

- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Happy Casa di Tricase, in data 07.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Profumeria Specchia Lu.Ri.Ma di Specchia, in data 07.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Idea Casa di Tiggiano, in data 07.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Acqua&Sapone di Tricase, in data 12.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Sanitaria Erboristeria di Corsano, in data 13.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Pasticceria Mille Voglie di Gagliano del Capo, in data 13.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Supermercato Coop di Tricase, in data 14.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Centro Estetico di Luana Chiffi di Specchia, in data 14.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Terra Janica di Tiggiano, in data 14.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Take Off di Tricase, in data 15.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Gatta Matta di Tricase, in data 27.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso ABM Shoes di Tricase, in data 28.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso abbigliamento Euphoria di Specchia, in data 28.12.2022;
- ❖ n. 1 attività di sensibilizzazione presso Passi e Passione di Tricase e Supercarni di Morciano, in data 29.12.2022.

#### Percorsi formativi e informativi.

Nel periodo di riferimento, il lavoro progettuale di sensibilizzazione e prevenzione ha inteso promuovere la cultura della valorizzazione delle differenze, della parità tra i generi e il diritto alle pari opportunità prevenendo il pregiudizio e gli stereotipi di genere.

L'offerta formativa e di sensibilizzazione rivolta agli istituti scolastici ha previsto l'attivazione del progetto "Non fare la femminuccia", prodotto dell'esperienza dell'Equipe di Sensibilizzazione della Rete dei Centri Antiviolenza SanFra, negli istituti scolastici della provincia di Lecce e in tali occasioni è stato distribuito il libro "Non fare la femminuccia", edito da Manni editore con il contributo dello scrittore Roberto Piumini, ad alunni, alunne e insegnanti per poi avviare le attività laboratoriali sulle tematiche narrate dallo stesso. Il suddetto progetto è stato attivato presso la scuola secondaria di primo grado di Salve-Morciano-Patù con n. 1 incontro in data 10.02.2022.

## Attività di formazione e aggiornamento

Le operatrici del CAV hanno realizzato e partecipato a n. 10 percorsi di formazione, che hanno affrontato temi quali le radici culturali della violenza di genere, l'evoluzione normativa in materia di tutela della donna e dei minori vittime di violenza, il lavoro di rete tra i servizi antiviolenza e il ruolo dell'accoglienza della donna:

- n. 3 incontri di Formazione interna per le Operatrici del Cav, in data 20.01.2022, 04.03.2022, 11.03.2022 – 6 ore;
- n. 1 incontro formativo ISTAT in data 27.05.2022, on-line – 3 ore;
- n. 1 incontro formativo ISTAT e Case Rifugio in data 15.06.2022 on-line – 2,5 ore;
- n. 2 incontri di Formazione interna per le Operatrici del CAV, in data 21.07.2022 e 29.07.2022 – 4 ore;
- n. 1 corso di formazione “Violenza sulle donne: un approccio di genere” dal 20.09.2022 al 05.12.2022 presso Università del Salento – n. 19 incontri – 50 ore;
- n. 1 corso di formazione “Il collocamento del minore in luogo sicuro alla luce dell’art. 403 del C.C.: prassi operative e indicazioni pratiche” in data 12.07.2022 presso l’Hotel Tiziano di Lecce – 3 ore;
- n. 1 corso di formazione “Il percorso per le donne che subiscono violenza. Il ruolo strategico del 118 e del pronto soccorso nella rilevazione/emersione della violenza di genere” in data 29.09.2022 on-line – 4,5 ore.

### 15. ALLOGGI PER ACCOGLIENZA DI EMERGENZA (PdZ SCHEDA N. 14, OBIETTIVO TEMATICO A)

Nell’annualità 202, per il tramite del CAV per n. 3 donne è stata necessaria una messa in sicurezza presso una Casa Rifugio ad indirizzo segreto.

## **VII AREA STRATEGICA: PARI OPPORTUNITA’ E CONCILIAZIONE VITA LAVORO**

Le politiche di conciliazione vita/lavoro nella fase odierna appaiono come uno degli snodi centrali in tema di politiche familiari, politiche del lavoro ma anche politiche di pari opportunità. Il work life balance non è una questione privata, familiare ma una questione collettiva, sociale, in stretta relazione con le condizioni di lavoro, con l’organizzazione aziendale e con la disponibilità di infrastrutture sociali. Dare continuità agli interventi finalizzati a introdurre e rafforzare modelli di organizzazione del lavoro e promozione di politiche family friendly, da parte delle aziende, insieme alla crescita dell’infrastrutturazione sociale completano il quadro della “conciliazione di sistema”.

L’ATS di Gagliano del Capo vuole implementare ulteriormente e sostenere il sistema di

conciliazione vita lavoro avviato nei precedenti anni, che ha al suo interno finalità ben definite: la rete infrastrutturale operativa su cui ancora investire, il supporto ai cittadini e alle cittadine attraverso l'erogazione di servizi di qualità, programmare e realizzare interventi rispondenti ai bisogni di conciliazione vita-lavoro delle persone, uomini e donne, con l'obiettivo ultimo di sostenere il carico di cura, ancora oggi molto spesso riversato sulle donne, e favorirne la condivisione.

Si pensi ad esempio al ruolo fondamentale svolto dal servizio denominato "Voucher di Conciliazione" che ha consentito di potenziare l'accesso da parte dei nuclei familiari a strutture iscritte al catalogo regionale dell'offerta per minori che diversamente non avrebbero potuto sostenere il costo delle rette. Il Voucher di Conciliazione prevede infatti un abbattimento della tariffa concordata tra l'Unità di Offerta e l'Ambito, a seguito di contrattazione territoriale, in relazione all'ISEE familiare e al netto dell'applicazione di una franchigia.

Tale intervento inoltre rientra nella più ampia strategia regionale di contrasto alle povertà, volta all'inclusione sociale di nuclei familiari in condizioni di fragilità economica, con carichi familiari connessi alla presenza di figli minori, il cui obiettivo è quello di incrementare la domanda e di favorire l'accesso alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno, aumentando al contempo l'offerta di servizi di qualità. L'incremento dell'offerta, infatti, ha riguardato sia il potenziamento delle prestazioni erogate sia l'estensione delle fasce orarie.

#### 16. INTERVENTI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO (PdZ SCHEDA N. 20, OBIETTIVO TEMATICO A)

Asili nido e altri servizi socioeducativi per la prima infanzia

I Buoni servizio per la prima infanzia e l'adolescenza rappresentano lo strumento prioritario di finanziamento dei servizi rivolti ai minori. Si tratta di "titoli di acquisto" spendibili dalle famiglie nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia, autorizzate al funzionamento e iscritte in apposito catalogo regionale, che consentono di ridurre il costo della retta sostenuta dalle famiglie per la frequenza delle strutture/servizi proporzionalmente al reddito ISEE.

Tale intervento rientra nella più ampia strategia regionale di contrasto alle povertà, volta all'inclusione sociale di nuclei familiari in condizioni di fragilità economica, con carichi familiari connessi alla presenza di figli minori, il cui obiettivo è quello di incrementare la domanda e di favorire l'accesso alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno, aumentando al contempo l'offerta di servizi di qualità.

I "buoni servizio" per la prima infanzia sono articolati per annualità operative che vanno dal 1° settembre di un anno al 31 luglio di quello successivo.

Per l'annualità 2022-2023 la Regione Puglia ha approvato l'erogazione di un titolo d'acquisto

differito, denominato “Buono per servizi educativi da zero a tre anni” in favore di nuclei familiari per l’abbattimento dei costi di frequenza dei minori presso i servizi educativi per l’infanzia rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, autorizzati ai sensi degli articoli 53, 90 e 101 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., accreditati in virtù dell’iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza di cui alla Determinazione dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 639 del 28/06/2022. Nello specifico, per l’anno educativo 2022-2023, il Buono Educativo minori 0-3 è stato possibile richiederlo per la frequenza presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:

- Asilo nido, micro-nido, (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi e sezione primavera (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) di cui all’art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007);
- Centro ludico per la prima infanzia (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) di cui all’art. 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- Servizi socioeducativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia di cui all’art. 101 per la prima infanzia (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) del Regolamento regionalen. 4/2007;

Le risorse destinate all’Ambito di Gagliano del Capo, finalizzate al finanziamento dei Buoni Educativi Minori zero tre sono state pari a euro € 891.720,31 e ripartite come di seguito indicato:

così ripartita per tipologia di unità di offerta (almeno il 98%): € 889.720,31

- per le unità di offerta di cui agli articoli 53 e 90 del Regolamento: € 857.817,54
- per le unità di offerta di cui all’articolo 101 del Regolamento: € 31.902,77

Risorse per assicurare il funzionamento delle procedure (max 2%): € 2000,00.

A seguito dell’istruttoria formale delle domande presentate e della conseguente approvazione delle graduatorie relative alla 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> finestra temporale, risultava la seguente situazione:

<b>GRADUATORIA (artt. 53 e 90 del R.R. n. 4/2007)</b>					
	n. domande istruite	n. domande ammesse	<b>n. domande ammesse finanziabili</b>	n. domande ritirate per rinuncia espressa	n. domande non ammissibili
1 <sup>a</sup> finestra	159	156	<b>96</b>	2	1
2 <sup>a</sup> finestra	7	7	<b>0</b>	2	0

<b>GRADUATORIA (art. 101 del R.R. n. 4/2007)</b>				
	n. domande istruite	n. domande ammesse	<b>n. domande ammesse finanziabili</b>	n. domande ritirate per rinuncia espressa
1^ finestra	11	11	<b>11</b>	0
2^ finestra	0	0	<b>0</b>	0

Si è provveduto, pertanto, a sottoscrivere i contratti e successivi addendum con le Unità di Offerta iscritte a catalogo per gli importi complessivi di seguito rappresentati:

➤ **GRADUATORIA (artt. 53, 90 e 101 del Reg. R. n.4/2007)**

<b>n. TOT domande ammesse e finanziabili per singola U.D.O.</b>	<b>Unità di Offerta</b>	<b>Codice struttura</b>	<b>Importo Contratti e addendum</b>
20	LA CLERITA S.C.A.R.L. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE –Ugento – art. 53	ARNSQGHT	€ 101.770,75
20	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO- Tricase – art. 53 (micronido)	3QVKN4PY	€ 135.528,26
20	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO –Tricase – art. 53 (sez. primavera)	8RNZ82S	€ 96.192,56
30	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Tricase – art. 53	UQJST4TN	€ 177.936,00
8	LA NATURA TI ACCOGLIE A.P.S. - Miggiano - Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	AW0CP8AL	€ 44.979,75
10	LU FARNARU NOVU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Patù- - VIA GIOVANNI XXIII n. SNC - Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	UCMQ6FWS	€ 65.529,43
19	MAREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Tricase - Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	UVL7SGN7	€ 140.769,19
20	ATTIVAMENTE DI MAGNO MARIA LUCIA – Tiggiano - VIA A. DE GASPERI n.172 - Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	CGHPCUWJ	€ 94.024,00
11	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Corsano - Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007)	T3MRXDKW	€ 31.902,77

Per quanto riguarda l'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, nell'anno educativo 2022-2023 è stato possibile richiedere il buono in relazione alla frequenza presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:

- Centro socioeducativo diurno (per minori tra età compresa tra 6 e 17 anni) di cui all'art. 52 del Regolamento regionale n. 4/2007,
- Centro aperto polivalente per minori di cui all'art. 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- Ludoteca di cui all'art. 89 del Regolamento regionale n. 4/2007;

Per l'annualità 2022/2023 le risorse destinate all'Ambito di Gagliano del Capo, finalizzate al finanziamento dei buoni servizio minori sono state pari a euro € 341.869,31 Risorse a valere su Fondo FSE ripartite come da prospetto seguente:

Somma assegnata: € 341.869,31 così ripartita per tipologia di unità di offerta (almeno il 98%): € 339.869,31:

- per le unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento: € 299.218,41
- per le unità di offerta di cui agli articoli 89, 101 e 103 del Regolamento: € 40.650,90

Risorse per assicurare il funzionamento delle procedure (max 2%): € 2.000,00

Sempre per la stessa annualità sono state utilizzate inoltre risorse a valere su Fondo Povertà pari a € 130.869,08 di cui € 83.039,32 (Quota Sociale Fondo Povertà anno 2020) per il primo periodo temporale settembre 2022-Marzo 2023 e € 47.829,76 (Quota Sociale Fondo Povertà anno 2018) per l'estensione temporale, (secondo periodo) Aprile-Luglio 2023.

A seguito dell'istruttoria formale delle domande presentate e della conseguente approvazione delle graduatorie, risultava la seguente situazione:

<b>GRADUATORIA (art. 52-104 del Reg. R. n.4/2007)</b>				
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa
60	60	60	0	0

<b>GRADUATORIA (art. 89-103 del Reg. R. n.4/2007)</b>				
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa



18	17	17	0	1
----	----	----	---	---

Si è provveduto, pertanto, a sottoscrivere i contratti con le Unità di Offerta iscritte a catalogo e per gli importi di seguito rappresentati:

**GRADUATORIA (artt. 52 e 104 del Reg. R. n.4/2007)**

n. TOT domande ammesse e finanziabili per singola U.D.O.	Unità di Offerta	Codice struttura	Importo FSE	Importo FONDO POVERTA'	Importo TOTALE
60	CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Tricase – art. 52	PY7Q39PX	€ 91.775,75	€ 82.500,00	€ 174.275,75
60	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Tricase – art. 52	F9S1ANX7	€ 151.188,31	€ 47.990,36	€ 199.178,67

**GRADUATORIA (artt. 89 e 103 del Reg. R. n.4/2007)**

n. TOT domande ammesse e finanziabili per singola U.D.O.	Unità di Offerta	Codice struttura	Importo FSE	Importo TOTALE
17	LU FARNARU NOVU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Castrignano dei Greci – art. 89	V8M10PKA	€ 40.650,50	€ 40.650,50

Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA

Il “Buono Servizio” si configura quale misura di contrasto alla povertà e sostegno al reddito delle famiglie, mediante l’acquisto vincolato di prestazioni socioassistenziali e socio-educative, al fine di sostenere la domanda ed orientarla verso strutture e servizi a ciclo diurno semi-residenziale e domiciliari per anziani non autosufficienti e per persone con disabilità, che siano autorizzati al funzionamento e di maggiore qualità, nell’ambito di un sistema pubblico di accreditamento;

- Nell’ambito della VII<sup>a</sup> annualità operativa “ponte” 2022/2023, i servizi fruibili dagli utenti, a decorrere dal 01° ottobre 2022 al 30 giugno 2023, sono:

- Graduatoria A: servizi a ciclo diurno semi - residenziale per disabili e anziani, ex artt. 60 e 60 ter (ora rispettivamente art. 3 del R.R. n. 5/2019 e art. 3 del R.R. n. 4/2019), i “Centri diurni per pazienti affetti da Alzheimer” autorizzati ai sensi della L.R. n. 8/2004 e R.R. 3/2005 e centri diurni artt. 68, 105, 106 di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss. mm. e ii., in ogni caso autorizzati al funzionamento;
- Graduatoria B: servizi domiciliari SAD (art. 87) e ADI (art. 88) per persone disabili 0-64 anni
- Graduatoria C: servizi domiciliari SAD (art. 87) e ADI (art. 88) per persone anziane over 65 non autosufficienti.

Con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022 sono state stanziare le complessive risorse di € 14.613,776,09 per il finanziamento della VII<sup>a</sup> annualità operativa “ponte” (2022/2023) della misura Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità- POR-POC Puglia 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.7.b, a favore degli Ambiti Territoriali sociali e loro Consorzi;

Con determina del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali A con A.D. n. 676 del 12/07/2021 si è provveduto ad approvare il riparto agli Ambiti Territoriali sociali e loro Consorzi delle predette risorse stanziare, assegnando all’Ambito Territoriale di Gagliano del Capo la somma di € 637.571,00, allocate nel seguente modo:

Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo	Risorse ex A.D. 676 del 12/07/2022 Contatore A (centri diurni)	Risorse ex A.D. 676 del 12/07/2022 Contatore B (serv. Domiciliari 0-64anni)	Spese generali 2%
	<b>€ 324.906,40</b>	<b>€ 299.913,60</b>	<b>€ 12.751,00</b>

Dette risorse finanziavano esclusivamente i primi 6 mesi (ottobre 2022-marzo 2023) limitatamente alla Graduatoria A (Centri Diurni) e graduatoria B (servizio domiciliari 0-64 anni); mentre la Graduatoria C (servizi domiciliari over 65 non autosufficienti) rimanevano in capo alle risorse degli Ambiti Territoriali.

Con determinazione n. 274 del 22/07/2022 si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle risorse residue del Piano sociale di zona da destinare al finanziamento delle domande di buono servizio relative ai servizi domiciliari SAD e ADI richiesti da utenti anziani over 65 non autosufficienti di cui alla Graduatoria C, autonomamente finanziabili dall’Ambito, pari ad € 28.483,00;

Con nota de 08/07/2022, la regione Puglia evidenziava che il Programma PAC-PNSCIA (Programma nazionale servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti, a gestione del Ministero dell’Interno)-FASE II “Azioni di rafforzamento territoriale” è orientato a strutturare specifiche

iniziative per l'erogazione di servizi di Assistenza domiciliare SAD-ADI, rivolti alla platea degli anziani over 65 non autosufficienti, anche nella modalità del "Buono servizio" da fruirsì presso servizi e strutture regolamentati dagli specifici sistemi di accreditamento regionali;

Con delibera n. 32 del 28/09/2022 del Coordinamento Istituzionale, l'Ambito territoriale sociale di Gagliano del Capo approvava l'utilizzo di dette risorse per l'erogazione di servizi di Assistenza domiciliare SAD-ADI;

Con decreto n. 4026 del 27/10/2022 il Ministero dell'Interno ha accolto l'istanza di riprogrammazione/rimodulazione delle risorse PAC relative alle Azioni di Rafforzamento territoriale prevedendone l'utilizzo per l'erogazione di Buoni servizio come di seguito dettagliato:

- 1. *tipologia 1 ADI* importo approvato: € 133.589,94 (riprogrammata);
- 2. *tipologia 2 SAD* importo approvato: € 269.801,20 (riprogrammata).

Nella VII Annualità 2022/2023 gli utenti, residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, che hanno presentato domanda per l'erogazione dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità sono stati complessivamente:

- n. 100 per la graduatoria A (art. 60 – 60 ter servizi a ciclo diurno)
- n. 82 per la graduatoria B (art. 87- 88 servizio SAD e ADI)
- n. 232 per la graduatoria C (art. 87- 88 servizio SAD e ADI)

A seguito dell'istruttoria formale delle domande presentate e della conseguente approvazione delle graduatorie 1^ finestra temporale risultava la seguente situazione:

<b>GRADUATORIA A (art. 60, 60ter, 68,105 106)</b>					
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa	n. domande non ammissibili
100	98	98	0	2	0
<b>GRADUATORIA B (art. 87, 88 per persone disabili 0-64 anni)</b>					
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa	n. domande non ammissibili
82	82	82	0	0	0
<b>GRADUATORIA C (art. 87, 88 per anziani over-65)</b>					
n. domande istruite	n. domande ammesse	n. domande ammesse finanziabili	n. domande ammesse non finanziabili	n. domande ritirate per rinuncia espressa	n. domande non ammissibili
232	232	131	101	0	0

Si è, pertanto, provveduto a sottoscrivere i seguenti contratti con le UDO:

### GRADUATORIA A

n. TOT domande ammesse e finanziabili per U.D.O.	Struttura	Codice Struttura	Tipologia di servizio	Art. R.R. n. 4/2007	Importo 1^Contratto (A.D. N. 442/2018)
19	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S. Via G. Presta snc - 73039 Tricase (Le)	9RRAFS03	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 54.834,17
17	BENESSERE SANITA' E TERRITORIOO (CDI GIOVANNI PAOLO II) Via Valsalva, 37 - 73039 Tricase (Le)	W1E6663K	CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA	ART. 60 TER R.R. N. 4/2007	€ 85.602,55
24	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS Via Dante Alighieri, 10473059 Ugento (Le)	LS3TQSF0	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 71.484,64
12	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE P.zza Don Tonino Bello Snc - 73031 Alessano (LE)	PR5AHWWX	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 26.629,54
13	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EIRNES – Presicce Acquarica (LE)	TLN7JHMS	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 39.909,62
06	CASA DI ACCOGLIENZA G.A.U.D.I.U.M. DI CAVALERA MARIA LUISA – Alessano (LE)	PNT0COUA	CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA	ART. 60 TER R.R. N. 4/2007	€ 23.530,74
07	GAMA MAI PIU' SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-Tiggiano (LE)	FVKSGRL7	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DIVERSAMENTE ABILI	ART. 105 R.R. N. 4/2007	€ 22.728,48
<b>98</b>	<b>TOTALE</b>				<b>€ 324.737,34</b>

## GRADUATORIA B

n. TOT domande ammesse e finanziabili per U.D.O.	Struttura	Codice struttura	Tipologia e servizio	Art. R.R. n. 4/2007	Importo 1^Contratto (A.D. N. 413/2019)
9	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S. Via G. Presta snc - 73039 Tricase (Le)	4HVOCRE4	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 24.095,70
1	LA SORGENTE Via Socrate s.n. 73059 Ugento (Le)	4TPQXFYS	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 2.878,20
5	SAN GIORGIO SRL Via Delle Poste n. 25 – 73046 Matino (Le)	4A374VXQ	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 17.652,96
9	SANTA MARIA "DE FINIBUS TERRAE" Via Luigi Galvani n. 22 - 73039 Tricase (Le)	DJF2STQT	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 27.497,88
17	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S. Via G. Presta snc - 73039 Tricase (Le)	WNP53BJ	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 38.606,62
14	FIA PUGLIA srls via Della Libertà n. 96 73033 Corsano (Le)	BVQ4THRH	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 28.494,18
5	SANTA MARIA "DE FINIBUS TERRAE" Via Luigi Galvani n. 22 - 73039 Tricase (Le)	DB717TUE	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 11.202,84
9	"SCI.DO SRL" via Roma, 30 – 73040 Morciano di Leuca (Le)	3KTHU2YC	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 19.239,66
3	LA SORGENTE Via Socrate s.n. 73059 Ugento (Le)	DYM7SU9X	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 7.195,50
4	SAN GIORGIO SRL Via Delle Poste n. 25 – 73046 Matino (Le)	YR6B4VQF	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 10.073,70
2	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE- Tricase (LE)	ENR671HS	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 5.616,00
1	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO- Miggiano (LE)	QDRP1T8J	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 2.391,12
3	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Tricase	43WMHUFC	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 5.313,60
<b>82</b>	<b>TOTALE</b>				<b>€ 200.256,96</b>

### GRADUATORIA C

n. TOT domande ammesse e finanziabili per U.D.O.	Struttura	Codice struttura	Tipologia e servizio	Art. R.R. n. 4/2007	Importo Nuovo contratto
9	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S. Via G. Presta snc - 73039 Tricase (Le)	4HVOCRE4	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 29.540,29 PAC
1	LA SORGENTE Via Socrate s.n. 73059 Ugento (Le)	4TPQXFTS	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 4.605,12 PAC
4	SAN GIORGIO SRL Via Delle Poste n. 25 – 73046 Matino (Le)	4A374VXQ	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 17.844,84 PAC
20	SANTA MARIA "DE FINIBUS TERRAE" Via Luigi Galvani n. 22 - 73039 Tricase (Le)	DJF2STQT	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 80.501,04 PAC
30	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S. Via G. Presta snc - 73039 Tricase (Le)	WNP53BJ	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 76.209,57 PAC
					€ 11.498,04 RISORSE AMBITO
10	FIA PUGLIA srls via Della Libertà n. 96 73033 Corsano (Le)	BVQ4THRH	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 26.551,39 PAC
23	SANTA MARIA "DE FINIBUS TERRAE" Via Luigi Galvani n. 22 - 73039 Tricase (Le)	DB717TUE	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 68.943,96 PAC
					€ 5.579,28 RISORSE AMBITO
16	"SCI.DO SRL" via Roma, 30 – 73040 Morciano di Leuca (Le)	3KTHU2YC	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 41.069,70 PAC
					€ 5.876,32 RISORSE AMBITO
5	LA SORGENTE Via Socrate s.n. 73059 Ugento (Le)	DYM7SU9X	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 16.405,74 PAC
7	SAN GIORGIO SRL Via Delle Poste n. 25 – 73046 Matino (Le)	YR6B4VQF	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 23.745,15 PAC
5	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO- Miggiano (LE)	ENR671HS	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 12.697,29 PAC
					€ 3.276,72 RISORSE AMBITO
1	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Tricase	43WMHUFC	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 4.095,90 PAC
<b>131</b>	<b>TOTALE</b>				<b>€ 428.440,35</b>

Con Del. G.R. n. 1252 del 12/09/2022 la Giunta Regionale ha provveduto ad uno stanziamento di maggiori fondi ad incremento della dotazione finanziaria assegnata alla VII annualità 2022/2023 volti sia alla continuità delle prestazioni relative alle domande di buoni servizio di cui alle graduatorie A e B, sia ad integrare la dotazione finanziaria degli Ambiti territoriali in ordine al finanziamento della graduatoria C.

Con A.D. n. 857 del 04/10/2022 le predette risorse sono state impegnate e ripartite agli Ambiti Territoriali pugliesi, assegnando all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo la somma di € 805.650,00.

Le risorse aggiuntive assegnate sono necessarie a dare copertura dello scorrimento temporale (aprile-giugno 2023) delle domande di buono servizio ammesse nelle graduatorie A e B, nonché per lo scorrimento delle domande della graduatoria C.

Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 701 del 31/12/2022 è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse aggiuntive per la sottoscrizione dei contratti con le Unità di Offerta interessate dallo scorrimento delle domande della graduatoria C per il periodo ottobre 2022 – giugno 2023, così come di seguito descritto:

<b>n. TOT domande ammesse e finanziabili per U.D.O.</b>	<b>Struttura</b>	<b>Codice struttura</b>	<b>Tipologia e servizio</b>	<b>Art. R.R. n. 4/2007</b>	<b>Importo Nuovo contratto</b>
9	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S. Via G. Presta snc - 73039 Tricase (Le)	4HV0CRE4	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 29.540,29 PAC
1	LA SORGENTE Via Socrate s.n. 73059 Ugento (Le)	4TPQXFST	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 4.605,12 PAC
4	SAN GIORGIO SRL Via Delle Poste n. 25 – 73046 Matino (Le)	4A374VXQ	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 17.844,84 PAC
20	SANTA MARIA "DE FINIBUS TERRAE" Via Luigi Galvani n. 22 - 73039 Tricase (Le)	DJF2STQT	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 80.501,04 PAC
30	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S. Via G. Presta snc - 73039 Tricase (Le)	WNP53BJ	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 76.209,57 PAC
					€ 11.498,04 RISORSE AMBITO

10	FIA PUGLIA srls via Della Libertà n. 96 73033 Corsano (Le)	BVQ4THRH	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 26.551,39 PAC
23	SANTA MARIA "DE FINIBUS TERRAE" Via Luigi Galvani n. 22 - 73039 Tricase (Le)	DB717TUE	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 68.943,96 PAC
					€ 5.579,28 RISORSE AMBITO
16	"SCI.DO SRL" via Roma, 30 - 73040 Morciano di Leuca (Le)	3KTHU2YC	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 41.069,70 PAC
					€ 5.876,32 RISORSE AMBITO
5	LA SORGENTE Via Socrate s.n. 73059 Ugento (Le)	DYM7SU9X	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 16.405,74 PAC
7	SAN GIORGIO SRL Via Delle Poste n. 25 - 73046 Matino (Le)	YR6B4VQF	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 23.745,15 PAC
5	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO- Miggiano (LE)	ENR671HS	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 12.697,29 PAC
					€ 3.276,72 RISORSE AMBITO
1	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Tricase	43WMHUFC	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 4.095,90 PAC
<b>131</b>	<b>TOTALE</b>				<b>€ 428.440,35</b>

Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 13 del 24/01/2023 si procedeva all'estensione trimestrale delle istanze ammesse al beneficio (ex A.D. n. 676/2022) della graduatoria A e B;

<b>GRADUATORIA A</b>					
<b>n. TOT domande ammesse e finanziabili per U.D.O.</b>	<b>Struttura</b>	<b>Codice Struttura</b>	<b>Tipologia di servizio</b>	<b>Art. R.R. n. 4/2007</b>	<b>Importo Addendum al 1^Contratto (A.D. N. 442/2018)</b>
19	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S. Via G. Presta snc - 73039 Tricase (Le)	9RRAFS03	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 27.417,08
17	BENESSERE SANITA' E TERRITORIOO (CDI GIOVANNI PAOLO II) Via Valsalva, 37 - 73039 Tricase (Le)	W1E6663K	CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA	ART. 60 TER R.R. N. 4/2007	€ 42.810,29



23	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS Via Dante Alighieri, 10473059 Ugento (Le)	LS3TQSF0	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 34.181,52
12	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE P.zza Don Tonino Bello Snc - 73031 Alessano (LE)	PR5AHWWX	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 13.314,74
13	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EIRNES - Presicce Acquarica (LE)	TLN7JHMS	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	ART. 60 R.R. N. 4/2007	€ 19.954,80
06	CASA DI ACCOGLIENZA G.A.U.D.I.U.M. DI CAVALERA MARIA LUISA - Alessano (LE)	PNT0COUA	CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA	ART. 60 TER R.R. N. 4/2007	€ 11.765,37
07	GAMA MAI PIU' SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE- Tiggiano (LE)	FVKSGRL7	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DIVERSAMENTE ABILI	ART. 105 R.R. N. 4/2007	€ 11.923,20
<b>97</b>	<b>TOTALE</b>				<b>€ 161.367,80</b>

<b>GRADUATORIA B</b>					
<b>n. TOT domande ammesse e finanziabili per U.D.O.</b>	<b>Struttura</b>	<b>Codice struttura</b>	<b>Tipologia e servizio</b>	<b>Art. R.R. n. 4/2007</b>	<b>Importo Addendum al 1^Contratto (A.D. N. 413/2019)</b>
8	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S. Via G. Presta snc - 73039 Tricase (Le)	4HV0CRE4	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 11.896,56
1	LA SORGENTE Via Socrate s.n. 73059 Ugento (Le)	4TPQXFST	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 1.439,10
5	SAN GIORGIO SRL Via Delle Poste n. 25 - 73046 Matino (Le)	4A374VXQ	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 8.826,48
9	SANTA MARIA "DE FINIBUS TERRAE" Via Luigi Galvani n. 22 - 73039 Tricase (Le)	DJF2STQT	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	ART. 88 R.R. N. 4/2007	€ 15.542,28
17	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.I.S.S. Via G. Presta snc - 73039 Tricase (Le)	WNP53BJ	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 20.075,44

14	FIA PUGLIA srls via Della Libertà n. 96 73033 Corsano (Le)	BVQ4THRH	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 14.247,09
5	SANTA MARIA "DE FINIBUS TERRAE" Via Luigi Galvani n. 22 - 73039 Tricase (Le)	DB717TUE	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 6.332,04
9	"SCI.DO SRL" via Roma, 30 – 73040 Morciano di Leuca (Le)	3KTHU2YC	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 11.368,89
3	LA SORGENTE Via Socrate s.n. 73059 Ugento (Le)	DYM7SU9X	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 3.597,75
4	SAN GIORGIO SRL Via Delle Poste n. 25 – 73046 Matino (Le)	YR6B4VQF	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 5.036,85
2	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE- Tricase (LE)	ENR671HS	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 2.808,00
1	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO- Miggiano (LE)	QDRP1T8J	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 1.295,19
3	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Tricase	43WMHUFC	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	ART. 87 R.R. N. 4/2007	€ 2.878,20
<b>82</b>	<b>TOTALE</b>				<b>€ 105.343,87</b>

## SERVIZI COMUNALI

Considerato che il PRPS 2022 – 2024 definisce tra gli obiettivi prioritari la **gestione associata dei servizi**, l'ATS di Gagliano del Capo ha avviato un **percorso condiviso con i Servizi Sociali comunali e con il Servizio Sociale professionale di Ambito** per l'individuazione dei servizi da gestire in modo associato e per la definizione di opportune metodologie relative alle procedure e ai criteri di accesso e di gestione. A seguito di tale confronto l'ATS ha elaborato i relativi disciplinari sui quali si è aperto un proficuo confronto in sede di Coordinamento Istituzionale del 24/11/2022 conclusosi con la definitiva approvazione. Obiettivo ultimo di tale percorso è quello di addivenire ad una **gestione associata unica di tutti i servizi** che attualmente vengono gestiti in modo autonomo dai singoli comuni.

Esito di tale confronto è stato quello di definire per alcuni servizi la seguente tipologia di gestione:

a **gestione associata unica e unitaria** sono i servizi relativi a:

- scheda 01. Segretariato Sociale;
- scheda 02. Servizio Sociale Professionale;
- scheda 05. Sostegno socioeducativo scolastico.

a **gestione associata unitaria sono i servizi relativi a:**

- scheda 13. Centri con funzione socioeducativa – ricreativa;
- scheda 15. Strutture per minori a carattere familiare;
- scheda 16. Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale;
- scheda 17. Integrazione/retta voucher per strutture residenziali.

Per ciò che riguarda i **servizi di cui alle schede 01 e 02**, va precisato che il servizio Sociale Professionale viene garantito in tutti i comuni afferenti all’Ambito con l’eccezione di n. 2 comuni nei quali tali funzioni vengono svolte in maniera suppletiva dalle Assistenti Sociali di Ambito; il servizio di Segretariato Sociale è invece presente su tutto il territorio e viene svolto sia dalle Assistenti Sociali di Ambito che Comunali. Entrambi i servizi rispettano criteri di uniformità e unitarietà, garantiti attraverso l’adozione di apposito disciplinare.

Il Sostegno socioeducativo scolastico. Il Servizio, a gestione unica di Ambito, è erogato a favore di alunni disabili individuati, a inizio anno scolastico, dal Servizio di Neuro Psichiatria Infantile del Distretto sociosanitario di Gagliano del Capo in base a una valutazione della diagnosi funzionale, e comunicati all’Ambito Territoriale ai fini dell’inserimento nel servizio. Considerato che con Decreto Ministeriale sono state ripartite ai singoli Comuni dell’Ambito, a decorrere dall’annualità 2022, le risorse del «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità» istituito con L. n. 234 del 30 dicembre 2021, in sede di Coordinamento Istituzionale è stata prospettata la possibilità per i singoli Comuni di scegliere di gestire in forma associata anche tali risorse. Pertanto, gli stessi, aderendo alla proposta, hanno provveduto a trasferire tali risorse all’Ambito che avviato le procedure per il potenziamento del servizio, avendo a riferimento il relativo disciplinare condiviso e approvato che definisce in modo specifico le finalità del servizio, i destinatari e le competenze dei diversi attori coinvolti. Per questo specifico servizio l’ATS di Gagliano del Capo si pone come obiettivo quello di garantire nel tempo tale precipua modalità di gestione assicurando in questo modo uniformità e unitarietà nell’erogazione del servizio.

Il Sostegno socioeducativo scolastico, di cui alla scheda 05, è un servizio a gestione unica di Ambito, ma che i singoli Comuni hanno anche gestito in maniera autonoma (Castrignano del Capo n. 5 utenti, Tiggiano. N. 2 utenti). A seguito dall’approvazione del relativo disciplinare sono stati concordati dei criteri unitari di gestione del servizio.

Il erogato è erogato a favore di alunni disabili individuati, a inizio anno scolastico, dal Servizio di Neuro Psichiatria Infantile del Distretto sociosanitario di Gagliano del Capo in base a una valutazione della diagnosi funzionale, e comunicati all’Ambito Territoriale ai fini dell’inserimento nel servizio. Considerato che con Decreto Ministeriale sono state ripartite ai singoli Comuni

dell'Ambito, a decorrere dall'annualità 2022, le risorse del «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità» istituito con L. n. 234 del 30 dicembre 2021, in sede di Coordinamento Istituzionale è stata prospettata la possibilità per i singoli Comuni di scegliere di gestire in forma associata anche tali risorse. Pertanto, gli stessi, aderendo alla proposta, hanno provveduto a trasferire tali risorse all'Ambito che avviato le procedure per il potenziamento del servizio, avendo a riferimento il relativo disciplinare condiviso e approvato che definisce in modo specifico le finalità del servizio, i destinatari e le competenze dei diversi attori coinvolti. Per questo specifico servizio l'ATS di Gagliano del Capo si pone come obiettivo quello di garantire nel tempo tale precipua modalità di gestione assicurando in questo modo uniformità e unitarietà nell'erogazione del servizio.

I Centri con funzione socioeducativa-ricreativa, le Strutture per minori a carattere familiare, le Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale, l'Integrazione retta/voucher per strutture residenziali. Trattasi di interventi rivolti a famiglie, minori, disabili, adulti con problematiche psicosociali e sociali, realizzati direttamente dai comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo per i quali i disciplinari definiscono: destinatari, finalità, tipologia di struttura, criteri di selezione della stessa, funzioni e compiti del servizio sociale e della struttura.

Considerando che gli strumenti di rilevazione dei servizi comunali non sono stati aggiornati dalla Regione Puglia secondo il nuovo nomenclatore utilizzato nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, l'elaborazione dei dati comunali si basa sui servizi indicati nelle schede di rilevazione utilizzate sino al 2021. Considerando che solo 11 dei 14 comuni ha provveduto all'invio dei dati richiesti, se ne fornisce un quadro parziale nella tabella successiva.

DATI DA SCHEDE RILEVAZIONE SERVIZI COMUNALI (11 COMUNI HANNO INVIATO)			
ASSI	DESCRIZIONE	INDICATORI DI OFFERTA	
ASSE I	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	160	N. UTENTI
ASSE II	Rete di pronto intervento sociale - PIS	5	N. UTENTI
	Rete di pronto intervento sociale - emergenza abitativa	2	N. UTENTI
	Percorsi di inclusione socio-lavorativa (utenti REI/RED a altre misure di contrasto alla povertà)	115	N. UTENTI
ASSE III	Servizio Sociale Professionale	576	N. UTENTI
	Rete di accesso - segretariato	2.813	N. persone singole che si sono rivolte al servizio
	ASSISTENTI SOCIALI PER AMBITO	9	N. UNITA'
	COMUNI CON PUNTI DI ACCESSO AL SERVIZIO	11	N. COMIUNI
ASSE IV	Centro di ascolto per le famiglie	1	N. utenti in carico (nuclei familiari in caso di ADE)
	Educativa domiciliare per minori	1	N. utenti in carico (nuclei familiari in caso di ADE)
	Affido familiare	2	N. utenti in carico (nuclei familiari in caso di ADE)
	Centri diurni minori	17	N. utenti in carico (nuclei familiari in caso di ADE)
	Interventi indifferibili per minori fuori famiglia (collocamento in struttura residenziale)	17	N. utenti in carico (nuclei familiari in caso di ADE)
ASSE V	Assistenza Domiciliare non autosuff. - ADI	2	N. utenti del servizio
		10	N. ore complessivamente erogate
	Assistenza Domiciliare non autosuff. - SAD	10	N. utenti del servizio
		5	N. ore complessivamente erogate
	Abbattimento barriere architettoniche	3	N. interventi/progetti avviati
	Centri diurni Alzheimer	1	N. utenti del servizio
	Integrazione alunni con disabilità	7	N. utenti del servizio
	Strutture per persone con disagio psichico	5	N. utenti del servizio
ASSE VI	Maltrattamento e violenza - CAV (Centro Anti-Violenza)	1	N. persone singole che si sono rivolte al servizio
		2	N. utenti del servizio
		2	N. interventi/percorsi/progetti avviati
		SI	Presenza di convenzione con l'ambito (SI/No)
	Maltrattamento e violenza - residenziale (donne ed eventuali minori a carico)	2	N. utenti del servizio
	Maltrattamento e violenza - equipe	SI	Presenza di convenzione con l'ambito (SI/No)
ALTRI INTERVENTI	CONTRIBUTI ECONOMICI	427	N. utenti del servizio
	TRASPORTO SOCIALE;ANZIANI CURE TERMALI/MARE	210	N. utenti del servizio
	AGEVOLAZIONI ECONOMICHE	22	N. utenti del servizio
	PROGETTO MINORI	31	N. utenti del servizio
	SERVIZIO SOCIOEDUCATIVO PER MINORI	12	N. utenti del servizio
	ESENZIONI TICKET	150	N. utenti del servizio
	RICHIESTA LIBRI DI TESTO	51	N. utenti del servizio
	ASSEGNO DI MATERNITA'/FAMILIARI	20	N. utenti del servizio
	BUONI SPESA	293	N. utenti del servizio
	TESSERINO HANDICAP	23	N. utenti del servizio
	PASTI CALDI A DOMICILIO	11	N. utenti del servizio
	CAMPO ESTIVO	67	N. utenti del servizio
	COMPARTICIPAZIONE RETTA RICOVERO ANZIANI	9	N. utenti del servizio

## 2.2 La dotazione infrastrutturale dell'Ambito Territoriale

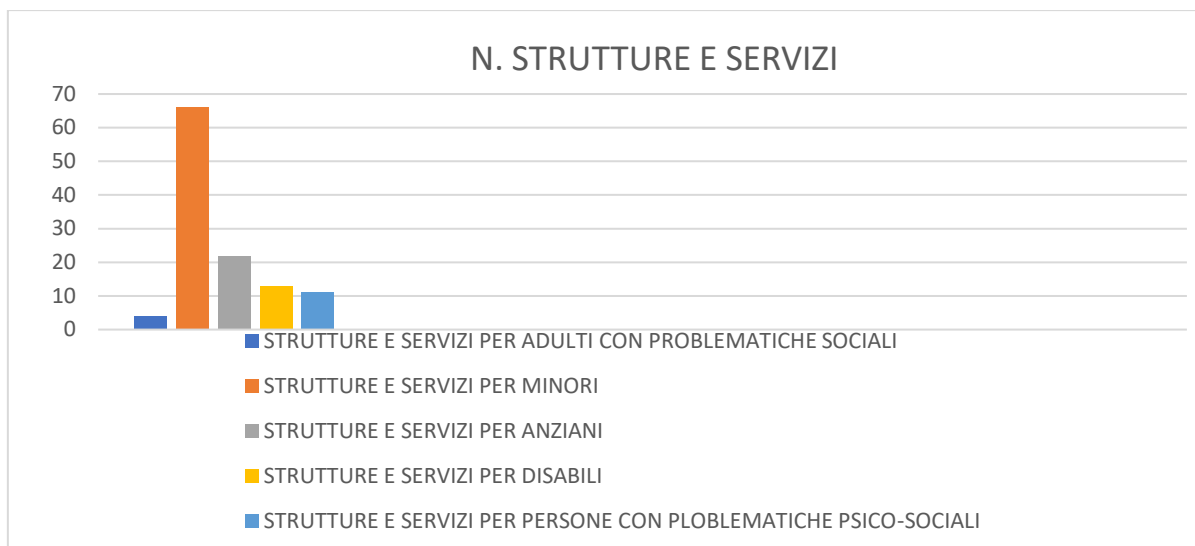
Tra gli obiettivi e le finalità della riforma strutturale dei servizi sociali partita nel 2000 mediante l'emanazione della legge n. 328/2000 c'era anche la volontà di fornire a tutti i cittadini la garanzia di beneficiare di strutture e servizi rispettosi di precisi standard di qualità, sia di tipo materiale (spazi adeguati, sicurezza strutturale, ecc.) che immateriale (prestazioni da erogare, figure professionali da impiegare, ecc.).

La Regione Puglia ha pertanto inteso dare attuazione a questo principio normativo attraverso la legge regionale n. 19/2006 e il suo regolamento attuativo (n. 4/2007), che dettano gli standard minimi strutturali, organizzativi e funzionali (destinatari, ricettività, prestazioni, personale, moduli abitativi) per ogni tipologia di struttura o servizio.

Senza il rispetto di tali standard minimi, non è possibile erogare prestazioni sociali sul territorio pugliese.

L'iscrizione delle strutture e dei servizi nei Registri regionali è adempimento prescritto dalla normativa vigente ed è condizione necessaria per stipulare convenzioni con gli enti pubblici (art. 53, comma 6 l. r. 19/2006). Ciò significa dunque che una qualsiasi struttura (o servizio) sociale, autorizzata al funzionamento, può operare sul libero mercato, con accesso diretto dell'utenza privata, ma non può sottoscrivere convenzioni con i Comuni o Accordi contrattuali con le ASL se non ha ottenuto l'iscrizione al Registro Regionale relativo alla propria tipologia.

La dotazione di strutture e servizi dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, iscritte nei registri regionali, per l'annualità 2022, è indicata nel grafico e tabelle seguenti che descrivono le principali tipologie infrastrutturali o di servizio con l'articolazione territoriale e la titolarità. Si precisa che la titolarità richiama la natura giuridica del soggetto che si assume la responsabilità di attestare il possesso di tutti i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali, e di richiedere l'autorizzazione al funzionamento: dunque la titolarità è privata anche quando una struttura di proprietà di un Ente locale è affidata in concessione a soggetto privato. Di seguito le tabelle illustrative circa il livello di dotazione raggiunto al 31.12.2022.



Dal grafico sopra risulta evidente la netta prevalenza di strutture e servizi per minori. Tuttavia, come già evidenziato nel primo capitolo rispetto all'evoluzione demografica dell'Ambito territoriale, la struttura della popolazione suggerisce grande attenzione alla programmazione delle politiche sociali, considerato che in generale la popolazione pugliese sta subendo un'evidente decrescita, in particolare nelle età giovanili 0=18 anni, accompagnata da un forte incremento della quantità di popolazione anziana oltre i 65 anni.

La tabella seguente riporta la distribuzione territoriale delle strutture e servizi iscritti nei registri regionali.

A parte le differenze tra i Comuni dovute anche alla popolosità degli stessi, evidente risulta la carenza sia di strutture residenziali per anziani che di centri diurni; questi ultimi rappresentano il segmento su cui sarà necessario promuovere una maggiore offerta, anche perché si tratta di servizi che agiscono sia sul piano della conciliazione vita=lavoro che su quello dell'integrazione dei progetti di presa in carico domiciliare di persone non autosufficienti.

COMUNI	ADULTI CON PROBL. SOCIALI				MINORI										ANZIANI						DISABILI				PERSONE CON PROBL. PSICO-SOCIALI	TOTALE	
	Art. 74	Art. 75	Art. 80	Art. 107	Art. 48	Art. 50	Art. 51	Art. 52	Art. 53	Art. 87	Art. 87 bis	Art. 89	Art. 90	Art. 92	Art. 101	Art. 65	Art. 67	Art. 68	Art. 87	Art. 88	Art. 106	Art. 87	Art. 88	Art. 92			Art. 105
GAGL. DEL C.(Capofila)		1																	1	1							3
ALESSANO			1		1				2			1				1	1		1						1		9
CASTRIGN. DEL C.	1								1			1					1										5
CORSANO									1	2	1				1									1			6
MIGGIANO					1				3								1		1						1	3	10
MONTES. S. MORC. DI L.																											1
PATU'					2				1			1															4
PRESICC-ACQ.									1		1															2	4
SALVE																1											1
SPECCHIA				1	1				1			1														3	7
TIGGIANO					1				3								1								1		6
TRICASE					5	1	1	4	7		1	7		1		1		1	4	1			2	3	1	1	41
UGENTO								1	4		1	2	2	1	1				1	1			1	1	1	2	19
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>116</b>

Legenda articoli del Reg. Reg. N. 4/2007

Art. 48 Comunità Educativa	Art. 70 Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali	Art 89 Ludoteca
Art. 50 Comunità Alloggio	Art. 74 Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	Art. 90 Centro Ludico Prima Infanzia
Art. 51 Gruppo Appartamento	Art. 75 Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli	Art. 92 Servizio Per L'integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili
Art. 52 Centro Socio Educativo Diurno	Art. 80 Casa rifugio per donne vittime di violenza	Art 101 Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio
Art. 53 Sezione Primavera	Art. 87 Servizio di Assistenza Domiciliare	Art. 105 Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili
Art. 65 Casa di riposo	Art. 87 bis Servizio Di Assistenza Educativa Domiciliare	Art. 106 Centro Sociale Polivalente Per Anziani
Art. 67 Residenza sociale assistenziale (RSA)	Art. 88 Servizio Assistenza Domiciliare Integrata	Art.107 Centro Antiviolenza
Art. 68 Centro Diurno		

Riportiamo, di seguito, gli elenchi delle strutture e dei servizi di cui sopra specificandone la titolarità, la denominazione della sede, l'indirizzo ed i servizi erogati

**REGISTRO STRUTTURE E SERVIZI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI DESTINATE AGLI ADULTI CON PROBLEMATICHE SOCIALI:**



<b>N.</b>	<b>Art. R.R</b>	<b>TITOLARE</b>	<b>DENOMINAZIONE SEDE</b>	<b>INDIRIZZO- SEDE</b>	<b>GESTIONE</b>	<b>Servizi erogati</b>
1	74	ENTE ECCLESIALE FIGLIE DI SANTA MARIA DILEUCA	COMUNITA' ALLOGGIO PER GESTANTI EMADRI CON FIGLI A CARICO "FIGLIE DI SANTA MARIA DI LEUCA"	VIA VIRGILIO, 59- SANTA MARIA DI LEUCA- <b>CASTRIGNANO DEL CAPO</b>	Privata	Comunità alloggio per gestanti emadri con figli a carico (Art. 74 Reg.R. n.4/2007)
2	75	PICCOLA SOCIETA' COOP.VA SOCIALE JONATHAN A.R.L.	PICCOLA SOCIETA' COOP.VA SOCIALEJONATHAN A.R.L.	VIA ARCHIMEDE N.40 <b>GAGLIANO DEL CAPO</b> VIA TASSO N. 15 <b>UGENTO</b>	Privata	Gruppo appartamento per gestantie madri con figli (Art.75 Reg. R. n.4/2007)
3	107	COMUNE DI SPECCHIA	CENTRO ANTIVIOLENZA	RUE DE LA MIMOSE N.S.N.C. <b>SPECCHIA</b>	Privata	Centro Antiviolenza (art.107 Reg. R. n.4/2007)
4	80	COMUNE DI ALESSANO	CASA RIFUGIO "MAI PIU' SOLA"	<b>ALESSANO</b>	Pubblica	Casa rifugio per donne vittime di violenza (art. 80 Reg. R. n. 4/2007)

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio già attivi prima del 2022

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio nel 2022

**REGISTRO STRUTTURE E SERVIZI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI DESTINATE AI MINORI:**

N.	Art. R.R	TITOLARE	DENOMINAZIONE SEDE	INDIRIZZO- SEDE	GESTIONE	Servizi erogati
1	48	L'ADELFIA SOC. COOP. SOC.	TIRAMMOLLA	VIA ROMA N.15 <b>ALESSANO</b>	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
2	48	ARCI LECCE COOPERATIVA SOCIALE	PICCOLO PRINCIPE	VIA VITTORIO VENETO n.8 <b>PATÙ</b>	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
3	48	ARCI LECCE COOPERATIVA SOCIALE	PICCOLO PRINCIPE 2	VIA ISONZO n.39 <b>PATÙ</b>	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
4	48	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "LIBELLULA" A R.L.	LA FATTORIA	VIA VICINALE PADULIGNEN.SNC <b>SPECCHIA</b>	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
5	48	DALIAZZURRA SRL semplificata	"CASA WINNICOTT" - DALIAZZURRA SRLS	Via Barone Sauli n.20 <b>TIGGIANO</b>	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
6	48	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "LIBELLULA" A R.L.	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI "ISOTTA"	VIA FILANGIERI N. snc <b>TRICASE</b>	Privata	Comunità educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
7	48	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "LIBELLULA" A R.L.	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI "MAGO DI OZ"	VIA FILANGIERI N. snc - <b>TRICASE</b>	Privata	Comunità educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
8	48	Società Cooperativa Sociale "LIBELLULA" a r.l.	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI "GRISU"	VIA FILANGIERI n.1 <b>TRICASE</b>	Privata	Comunità educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
9	48	L'ADELFIA SOC. COOP. SOC.	IL GRILLO	VIA LIBORIO ROMANO n.20 <b>TRICASE</b>	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
10	48	L'ADELFIA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	VILLA ARDENNA	Via Lombardo Radice n.14 <b>TRICASE</b>	Privata	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
11	50	DALIAZZURRA SRL semplificata	NUOVA VITA	VIA CASE POPOLARI n.5 <b>MIGGIANO</b>	Privata	Comunità Alloggio (art.50 Reg. R. n.4/2007)
12	50	Consorzio Sale della Terra	La casa di Eslan	Largo Sant'Angelo n.7 <b>TRICASE</b>	Privata	Comunità Alloggio (art.50 Reg. R. n.4/2007)
13	51	Consorzio Sale della Terra	La casa di Eslan	Largo Sant'Angelo n.1 <b>TRICASE</b>	Privata	Gruppo Appartamento (art.51 Reg. R. n.4/2007)
14	52	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "TOMMASO CAPUTO"	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "TOMMASO CAPUTO"	Via Armando Diaz n.1 <b>TRICASE</b>	Privata	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)
15	52	Smile Società Cooperativa Sociale	MASUGNA SMILE	CONTRADA MASUGNA n./ <b>TRICASE</b>	Privata	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)

16	52	Smile a.r.l.	SMILE	via Marina Serra - angolo via Nardo Faso <b>TRICASE</b>	Privata	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)
17	52	Smile Società Cooperativa Sociale	SMILE CLUB	VIA GIOLITTI n.SNC <b>TRICASE</b>	Privata	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)
18	52	piccola società cooperativa sociale jonathan	CENTRO DIURNO "GABBIANO"	VIA BORSELLINO n.S.N.C. <b>UGENTO</b>	Privata	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)
19	53	COMUNE DI ALESSANO	"PRIMI PASSI A SCUOLA" SEZIONE PRIMAVERA	VIA TRIESTE – <b>ALESSANO</b>	Pubblica	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
20	53	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA ISTITUTO COMPRESIVO STATALE	PIAZZA S. ANTONIO N. 1 <b>ALESSANO</b>	Pubblica	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
21	53	CURIA GEN.ZA ISTITUTO FIGLIE S.M. DI LEUCA	ASILO NIDO SAN GIUSEPPE	VIA QUINTO ENNIO N. 3 <b>CASTRIGNANO DEL CAPO</b>	Privata	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
22	53	ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DI LEUCA	ASILO NIDO "FIGLIE DI SANTA MARIA DILEUCA"	VIA ARIOSTO N.16 <b>CORSANO</b>	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
23	53	LA NATURA TI ACCOGLIE A.P.S.	AGRI-NIDO LA CASETTA DEI BIMBI	VIA SANTA BARBARA N.46 <b>MIGGIANO</b>	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
24	53	ASILO NIDO COOPERATIVA SOCIALE ACQUARELLO	COOPERATIVA SOCIALE ACQUARELLO	VIA VITELLE , 21- <b>MIGGIANO</b>	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
25	53	MAREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MAREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via VITELLE n.21 <b>MIGGIANO</b>	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
26	53	COMUNE DI PATÙ	MICRO MIDO "IL TEMPO RITROVATO"	VIA GIOVANNI XXIII n.SNC <b>PATÙ</b>	Privata	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
27	53	ISTITUTO SUORE DISCEPOLE DI GESU' EUCARISTICO	ISTITUTO SUORE DISCEPOLE DI GESU' EUCARISTICO	VIA MASCAGNI n.3 <b>PRESICCE- ACQUARICA</b>	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
28	53	COOP. SOC. ISOLA FELICE	ISOLA FELICE	VIA A. VOLTA <b>SPECCHIA</b>	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
29	53	DON ATTILIO PRESICCE	DON ATTILIO PRESICCE	VIA V. VENETO N. 54 <b>TIGGIANO</b>	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
30	53	SCUOLA MATERNA DON ATTILIO PRESICCE	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA MATERNA 'DON ATTILIO PRESICCE	VIA V. VENETO N. 54 <b>TIGGIANO</b>	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
31	53	ATTIVAMENTE DI MAGNO M.LUCIA	ATTIVAMENTE DI MAGNO M. LUCIA	VIA DE GASPERI, 172 <b>TIGGIANO</b>	Privata	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
32	53	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	Giardino d'Infanzia	Via Olimpia Moneta n.snc	Privata	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)

		"TOMMASO CAPUTO"		<b>TRICASE</b>		
33	53	Il Cubo Azzurro società cooperativa ar.l.	IL CUBO AZZURRO	Via U. Giordano n.24 <b>TRICASE</b>	Privata	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
34	53	Smile Società Cooperativa Sociale	NIDO SMILE	VIA GIOLITTI n.SNC <b>TRICASE</b>	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
35	53	Scuola Materna Paritaria Regina Pacis	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA ALLA SCUOLA MATERNA PARITARIA REGINA PACIS	Via Tommaseo n.8 <b>TRICASE</b>	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
36	53	Fondazione di Partecipazione "Tommaso Caputo"	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA MATERNA TOMMASO CAPUTO	via Diaz n.1 <b>TRICASE</b>	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
37	53	COMUNE DI TRICASE	Sezione Primavera annessa alla Scuola dell'Infanzia statale dell'Istituto Comprensivo 1° Polo Corso Apulia	Via S. Pertini <b>TRICASE</b>	Pubblica	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
38	53	COMUNE DI TRICASE	Sezione Primavera annessa alla Scuola Materna Mater Divinae Gratiae	Via A. Montessori n.S.N.C. <b>TRICASE</b>	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
39	53	LA CLERITA S.C.A.R.L.	ASILO NIDO "SAN VINCENZO" DI LA CLERITA S.C.A.R.L.	VIA MESSAPICA n.29 <b>UGENTO</b>	Privata	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
40	53	LA CLERITA S.C.A.R.L.	SEZ. PRIMAVERA "SAN VINCENZO" DI LA CLERITA S.C.A.R.L.	VIA MESSAPICA n.29 <b>UGENTO</b>	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
41	53	COMUNE DI UGENTO	Sezione primavera aggregata all'Istituto Comprensivo statale	Via monteverde n.1 <b>UGENTO</b>	Pubblica	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
42	53	ASSOCIAZIONE SANTA RITA	Sezione primavera c/o S.d.I. Assoc. Santa Rita	VIA SAN VINCENZO n.54 <b>UGENTO</b>	Privata	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
43	87	FIA PUGLIA SRLS	FIA PUGLIA SRLS	VIA DELLA LIBERTA n.96/A <b>CORSANO</b>	Privata	Servizio di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
44	87	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA GIULIO CESARE n.39 <b>CORSANO</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
45	87 bis	FIA PUGLIA SRLS	FIA PUGLIA SRLS	VIA DELLA LIBERTA n.96/A <b>CORSANO</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Educativa Domiciliare (art.87 bis Reg. R. n.4/2007)
46	87 bis	ESSE SERVICE SOC COOP SOCIALE	ESSE SERVICE SOC COOP SOCIALE	VIA VALLE D'AOSTA n.14 <b>PRESICCE-ACQUARICA</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Educativa Domiciliare (art.87 bis Reg. R. n.4/2007)
47	87 bis	BE.S.T. srl	BE.S.T. srl	VIA A. VALSALVA N. 39 <b>TRICASE</b>	Privata	Servizio Assistenza Educativa

						Domiciliare (art. 87 bis Reg. R.n.4/2007)
48	87 bis	COMUNITA' SAN FRANCESCO	Comunità S. Francesco	via Mons. De Razza n.75 <b>UGENTO</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Educativa Domiciliare (art.87 bis Reg. R. n.4/2007)
49	89	NUVOLETTA DI MARZO FARA	LUDOTECA NUVOLETTA	VIA A. COMMENO N.21 <b>ALESSANO</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
50	89	ASS.NE SPORTIVA CULTURALE DILETTANTISTICA "C'ERA UNA VOLTA"	LUDOTECA "C'ERA UNA VOLTA"	VIA ROMA N. 111 <b>CASTRIGNANO DEL CAPO</b>	Privata	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)
51	89	COMUNE DI PATÙ	LUDOTECA "IL TEMPO RITROVATO"	VIA GIOVANNI XXIII n.SNC <b>PATÙ</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
52	89	COOP. SOC. ISOLA FELICE	LUDOTECA ISOLA FELICE	VIA A. VOLTA <b>SPECCHIA</b>	Privata	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)
53	89	COOPERATIVA SOCIALE IL CUBO AZZURRO ARL	COOPERATIVA SOCIALE IL CUBO AZZURRO ARL	VIA UMBERTO GIORDANO n.24 <b>TRICASE</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
54	89	COOPERATIVA SOCIALE IL CUBO AZZURRO ARL	COOPERATIVA SOCIALE IL CUBO AZZURRO ARL	VIA UMBERTO GIORDANO n.24 <b>TRICASE</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
55	89	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "TOMMASO CAPUTO"	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "TOMMASO CAPUTO"	Via Armando Diaz n.1 <b>TRICASE</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
56	89	HAPPY PLANET DI MOLL SANCHEZ MARIA CONCEPCION	HAPPY PLANET DI MOLL SANCHEZ MARIA CONCEPCION	VIA MARINA SERRA, n.SNC <b>TRICASE</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
57	89	HAPPY PLANET	HAPPY PLANET DI PELUSO SIMONA E SCARASCIA ELISABETTA	via Marina Serra n.snc <b>TRICASE</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
58	89	Smile Società Cooperativa Sociale	LUDOSMILE	VIA GIOLITTI n.SNC <b>TRICASE</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
59	89	Perrone Anna Maria	LUDOTECA	Via Filangieri n.20 <b>TRICASE</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
60	89	ASSOCIAZIONE FANTASY	LUDOTECA FANTASY	VIA TARANTO n.58 <b>UGENTO</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
61	89	ludoteca "Wonderland"	Ludoteca "Wonderland"	via Mon. De Razza n.236 <b>UGENTO</b>	Privata	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)
62	90	COMUNE DI UGENTO	Centro Ludico Prima Infanzia "Piccoli passi"	via Corfù n.1 <b>UGENTO</b>	Pubblica	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)
63	90	COMUNE DI UGENTO	Centro Ludico Prima Infanzia "Piccoli passi"	via Corfù n.1 <b>UGENTO</b>	Privata	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)
64	92	Smile Società Cooperativa Sociale	Smile Società Cooperativa Sociale	VIA GIOLITTI n.2 <b>TRICASE</b>	Privata	Servizio Per L'Integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili

						(art.92 Reg. R. n.4/2007)
65	101	FIA PUGLIA SRLS	FIA PUGLIA SRLS	VIA XXI APRILE n.2 <b>CORSANO</b>	Privata	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Art. 101 Reg. R. n.4/2007)
66	101	Sorgente S.r.l.	APE MAIA UGENTO	VIA SOCRATE n.SNC <b>UGENTO</b>	Privata	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Art. 101 Reg. R. n.4/2007)

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio già attivi prima del 2022

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio nel 2022

## REGISTRO STRUTTURE E SERVIZI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI DESTINATE AGLI ANZIANI:

	Art. N. R.R.	TITOLARE	DENOMINAZIONE SEDE	INDIRIZZO- SEDE	GESTIONE	Servizi erogati
1.	65	Istituto delle Suore Compassioniste Serve di Maria	Casa di accoglienza, Madonna della Buona Novella "Don Tonino Bello"	Via La Nuova n.4 <b>ALESSANO</b>	Privata	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
2.	65	CASA PROTETTA PER ANZIANI SERENITY SRL	CASA PROTETTA PER ANZIANI SERENITY SRL	VIA MAZZINI n.SNC <b>SALVE</b>	Privata	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
3.	65	CASA DI BETANIA	CASA DI BETANIA	Via Ariosto <b>TRICASE</b>	Privata	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
4.	65	Soc. Coop. Sociale "Madre Teresa di Calcutta"- Casa Rip. Santi medici	CASA DI RIPOSO "SANTI MEDICI"	VIA NAPOLI n.1 <b>UGENTO</b>	Privata	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
5.	67	ISTITUTO SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA	CASA DI ACCOGLIENZA MADONNA BUONA NOVELLA DON TONINO BELLO	VIA LA NOVA n.4 <b>ALESSANO</b>	Privata	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)
6.	67	ISTITUTO SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA	CASA DI ACCOGLIENZA DEL CLERO E DELL'ANZIANO	VIA DON STURZO n.SN <b>CASTRIGNANO DEL CAPO</b>	Privata	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)
7.	67	RSA DON TONINO BELLO 3 - ATS AURORA 2	RSA DON TONINO BELLO 3 - ATS AURORA 2	VIA MANZONI n.107 <b>MIGGIANO</b>	Privata	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)
8.	67	GAMA MAI PIU SOLI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	SAN PIO	VIA XI SETTEMBRE n.36 <b>TIGGIANO</b>	Privata	Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007)
9.	68	Pia Fond. di culto e di religi. Card. Panico	CENTRO DIURNO CASA DI BETANIA	Via Ariosto <b>TRICASE</b>	Privata	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)

10.	87	EUROITALIA S.R.L.	EUROITALIA S.R.L.	S.S. 275 LOC. MONTESARDO n.SNC <b>ALESSANO</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
11.	87	SAN GIORGIO SRL	SAN GIORGIO SRL	via Roma n.sn <b>GAGLIANO DEL CAPO</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
12.	87	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	via padre Pio n.42 MIGGIANO	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
13.	87	S.C.I.DO. SRL	S.C.I.DO. SRL	VIA ROMA n.30 <b>MORCIANO DI LEUCA</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
14.	87	CIEMME NAUTICA SRL ENTE GESTORE CASA PER LA VITA SAN VITO MARTIRE	Casa per la vita San Vito 2	via Micetti n.10 TRICASE	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
15.	87	ELDER CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SRL	ELDER CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SRL	VIA DEI PELLAI n.54 <b>TRICASE</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
16.	87	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOP SOCIAL	VIA LUIGI GALVANI n.35 <b>TRICASE</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
17.	87	Società Cooperativa Sociale ONLUS "C.I.S.S."	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CISS	VIA G. PARINI n.1 <b>TRICASE</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
18.	87	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE	Medihospes Cooperativa Sociale	Via Monsignor De Razza n.44 <b>UGENTO</b>	Privata	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
19.	88	SAN GIORGIO SRL	SAN GIORGIO SRL	via Roma n.sn <b>GAGLIANO DEL CAPO</b>	Privata	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)
20.	88	Società Cooperativa Sociale ONLUS "C.I.S.S."	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CISS	VIA G. PARINI n.1 <b>TRICASE</b>	Privata	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)
21.	88	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE	Medihospes Cooperativa Sociale	Via Monsignor De Razza n.44	Privata	Servizio Assistenza

			<b>UGENTO</b>		Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)
22.	106	Cooperativa Sociale a.r.l. "C.I.S.S."	La Cornula	San Francesco d'Assisi n.1 <b>CASTRIGNANO DEL CAPO</b>	Privata Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio già attivi prima del 2022

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio nel 2022



**REGISTRO STRUTTURE E SERVIZI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI DESTINATE AI DISABILI:**

	Art. R.R	TITOLARE	DENOMINAZIONE SEDE	INDIRIZZO-SEDE	GESTIONE	Servizi erogati	
1.	87	BE.S.T. SRL	BE.S.T. SRL	VIA A. VALSALVA N. 39 <b>TRICASE</b>	Privata	Assistenza	Domiciliare (Art.87 Reg. R.n.4/2007)
2.	87	CPS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CPS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA TEODOSIO N. 1 <b>TRICASE</b>	Privata	Assistenza	Domiciliare (Art.87 Reg. R. n.4/2007)
3.	87	SORGENTE S.R.L.	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	VIA SOCRATE <b>UGENTO</b>	Privata	Assistenza	Domiciliare (Art.87 Reg. R. n.4/2007)
4.	88	BE.S.T. SRL	CDI GIOVANNI PAOLO II	VIA A. VALSALVA N. 39 <b>TRICASE</b>	Privata	Assistenza Domiciliare Integrata (Art.88 Reg.R. n.4/2007)	
5.	88	CPS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CPS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA TEODOSIO N. 1 <b>TRICASE</b>	Privata	Assistenza Domiciliare Integrata (Art.88 Reg. R. n.4/2007)	
6.	88	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOP. SOCIALE	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE	VIA LUIGI GALVANI N.22 <b>TRICASE</b>	Privata	Assistenza Domiciliare Integrata (Art.88 Reg. R. n.4/2007)	
7.	88	SORGENTE S.R.L.	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	VIA SOCRATE <b>UGENTO</b>	Privata	Assistenza Domiciliare Integrata (Art.88 Reg. R. n.4/2007)	
8.	92	FIA PUGLIA SRLS	FIA PUGLIA SRLS	VIA DELLA LIBERTA n.96/A <b>CORSANO</b>	Privata	Servizio Per L'Integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili (art.92 Reg. R. n.4/2007)	
9.	92	SOCIETA' COOP. C.I.S.S. ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALECISS	VIA PARINI, 1 <b>TRICASE</b>	Privata	Servizio per l'integrazione scolastica e extrascolastica dei diversamente abili (art.92 Reg. R. n.4/2007)	
10.	92	COOPERATIVA SOCIALE S.R.L. "COMUNITA' SAN FRANCESCO"	SERVIZIO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEI DIVERSAMENTE ABILI	VIA ACQUARELLI, 53- <b>UGENTO</b>	Privata	Servizio per l'integrazione scolastica e sociale dei diversamente abili (art.92 Reg.R.4/2007)	
11.	105	COMUNITA' SAN FRANCESCO	ZIG-ZAG	VIA SILVIO PELLICON.SNC <b>ALESSANO</b>	Privata	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	
12.	105	SOCIETA'	CENTRO	VIA PIO IX	Privata	Centro sociale polivalente	

	COOPERATIVA SOCIALEMILLENNIUM	POLIVALENTE ETTORECOSSI	<b>MIGGIANO</b>		per diversamenteabili (Art. 105 Reg. R. 4 /2007)
13.105	GAMA MAI PIU SOLI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	GAMA MAI PIU' SOLI SOC. COOP.SOCIALE	VIA XI SETTEMBRE n.36 <b>TIGGIANO</b>	PRIVATA	Centro Sociale Polivalente Per DiversamenteAbili (art.105 Reg. R. n.4/2007)

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio già attivi prima del 2022

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio nel 2022

**REGISTRO STRUTTURE E SERVIZI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI DESTINATE ALLE PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI:**

<b>N.</b>	<b>Art. R.R</b>	<b>TITOLARE</b>	<b>DENOMINAZIONE SEDE</b>	<b>INDIRIZZO- SEDE</b>	<b>GESTIONE</b>	<b>Servizi erogati</b>
1.	70	FATIMA S.R.L.	CASA PER LA VITA - ALBANOVA -	VIA EPISCOPO n.3 <b>MIGGIANO</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
2.	70	COOPERATIVA SOCIALE ALBANOVA	CASA PER LA VITA ALBANOVA	VIA EPISCOPO n.3 <b>MIGGIANO</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali (art.70 Reg.Reg. 4/2007)
3.	70	SOCIETA' FATIMA S.R.L.	CASA PER LA VITA LE PESINE	VIA MANDORLA PESINA n.35 <b>MIGGIANO</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali (art.70 Reg.Reg. 4/2007)
4.	70	SORGENTE S.R.L.	SAN GIORGIO DI SORGENTE SRL	SP PRESICCE-LIDO MARININ.SN- <b>PRESICCE-ACQUARICA</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
5.	70	RIA.SO.P. S.R.L.	RESIDENZA SAN CARLO	VIA CRUDILI, 28 <b>PRESICCE-ACQUARICA</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
6.	70	COOPERATIVA SOCIALE "L'ADELFIA"	LA CASA DI HOLDEN	VIA PASUBI O N.12- <b>SPECCHIA</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
7.	70	SOL LEVANTE srl	AMARILLIDE	VIA DON MILANI ANG VIACARLO A. DALLA CHIESA N.15 <b>SPECCHIA</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
8.	70	SOL LEVANTE srl	AMARILLIDE	PIAZZA DELLA LIBERTA', 3 <b>SPECCHIA</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
9.	70	CIEMME NAUTICA SRL-ENTE GESTORE CASA PER LA VITA SAN VITO MARTIRE	CASA PER LA VITA SAN VITO MARTIRE	VIA MICETTI,10- <b>TRICASE</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
10.	70	SOCIETA' SOL LEVANTE S.R.L.	CASA QUI.SB.E.T.	VIA FONTANA FRAZIONE GEMINI N.31 <b>UGENTO</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)
11.	70	SORGENTE S.R.L.	COMUNITA' SOLLIEVO "SORGENTE"	VIA SOCRATE <b>UGENTO</b>	Privata	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematice Psico-Sociali

				(art.70 Reg. Reg. 4/2007)
--	--	--	--	---------------------------

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio già attivi prima del 2022

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio nel 2022

### **2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione**

Negli ultimi anni le strategie adottate delle Regioni e degli Ambiti territoriali sull'integrazione tra le politiche sociali, sanitarie e del lavoro hanno superato la logica di rigida separazione tra istituzioni, soggetti, interventi e risorse, per abbracciare un'ottica di azione complessa, policentrica e coordinata. I recenti cambiamenti strutturali della società richiedono, infatti, una particolare attenzione volta a favorire lo sviluppo di politiche di inclusione più efficaci e cooperative, mirate al recupero della dignità degli individui indiffricolti, secondo il principio per cui "l'integrazione sociale" delle persone svantaggiate si applichi in strettoraccordo e coordinamento tra i diversi attori sociali e le diverse prestazioni sul territorio, per un approccio integrato alle problematiche del disagio considerate nella loro delicata complessità.

Di fronte a una moltitudine di soggetti portatori di forme differenti di svantaggio, gli Ambiti stanno rispondendo attraverso interventi mirati e integrati, al fine di favorire adeguati processi di empowerment.

In questo contesto, L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo ha adottato, anche per l'annualità 2022, azioni strategiche attraverso le quali è stato realizzato tale processo di integrazione. Nello specifico, gli interventi hanno riguardato:

- Politiche legate alla pubblica istruzione e al diritto allo studio, garantite dal servizio di Integrazione scolastica;
- Politiche di integrazione socio-sanitaria realizzate attraverso la stretta collaborazione tra Ambito e Distretto Socio-Sanitario;
- Politiche di inclusione socio-lavorativa, attraverso la predisposizione di progetti personalizzati e multidimensionali finalizzati ad una presa in carico integrata.

#### **PROGETTO PON INCLUSIONE (AVVISO 3/2016) E PAIS (AVVISO 1/2019)**

Il Progetto PON Inclusione dell'Ambito di Gagliano del Capo, ammesso al finanziamento per un importo complessivo di Euro 1.323.580,00, ponendosi in linea con l'obiettivo principale del Programma Operativo Nazionale ossia quello di creare un modello di welfare basato

sull'inclusione attiva, ha destinato le risorse al rafforzamento dei servizi di accompagnamento ed al potenziamento della struttura organizzativa e tecnico- professionale dell'Ambito Territoriale (Ufficio di Piano, Segretariato sociale e Servizio sociale), la cui conclusione è stata da ultimo rinviata al 30.06.2023.

L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo ha partecipato all'Avviso 1/2019 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale PON INCLUSIONE; il Coordinamento Istituzionale ha adottato la delibera n. 17 del 17.09.2020 con cui l'Ambito di Gagliano ha approvato la programmazione delle risorse per la candidatura all'Avviso 1/2019 PAIS.

Con Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Sociali n. 137 del 16.04.2021 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell'attività svolta ai sensi dell'Avviso 1/2019- PAIS e autorizzato il relativo finanziamento e che l'Ambito di Gagliano del Capo è assegnatario di un importo complessivo pari ad €.418.810,00.

In data 20.05.2021 è stata ritualmente sottoscritta digitalmente la Convenzione con il Ministero delle Politiche Sociali dall'Ambito di Gagliano, che fra le altre cose all'art. 6 prevede espressamente che le attività progettuali prenderanno avvio dalla data di effettivo avvio attività comunicata dall'Ambito mediante presentazione della DIA e si concluderanno entro il 31.12.2022, data successivamente prorogata dal Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro al 31.10.2023.

In data 25.05.2021 è stato attivato il progetto, con conseguente autorizzazione da parte del Ministero ad avviare la rendicontazione per il codice locale progetto: IT039-AV01-2020-PUG16-001 e CUP: H11B20000970006.

Si precisa che vige il principio della complementarità delle risorse, ai sensi dell'articolo 12, comma 12 del decreto-legge n. 04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, per l'attivazione dei servizi e degli interventi necessari alla attuazione del Patto per l'Inclusione Sociale, si provvede mediante l'utilizzo della QSFP, oltre che con le risorse del PON Inclusione FSE 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C (2014) n. 10130 del 17 dicembre del 2014, riprogrammato, da ultimo, con Decisione C (2020) n. 8043 del 17.11.2020, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in particolare con le risorse messe a disposizione dei territori con l'Avviso 3/2016 e l'Avviso 1/2019PaIS.

Nello specifico, le figure professionali che operano nell'ambito dell'Azione A "Rafforzamento dei servizi sociali" sono indicate nel seguente prospetto:

AZIONE A-RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI - AVVISO PON INCLUSIONE 3/2016											
ANNUALITÀ 2018			ANNUALITÀ 2019			ANNUALITÀ 2020			ANNUALITÀ 2021		
Figure professionali	Monte ore contrattuali	Data di assunzione	Figure professionali	Monte ore contrattuali	Data di assunzione	Figure professionali	Monte ore contrattuali	Data di assunzione	Figure professionali	Monte ore contrattuali	Data di assunzione
n.1 Amministrativo	36 ore	Dal 29/10/2018	n.2 Amministrativi	18 ore sett. cadauno	n. 1 dal 29/10/2018 n. 1 dal 02/12/2019	n.2 Amministrativi	18 ore sett. cadauno	n. 1 dal 29/10/2018 n. 1 dal 02/12/2019	n.2 Amministrativi	n. 1 a 18 ore sett. n. 1 a 30 ore sett.	n. 1 dal 29/10/2018 n. 1 dal 02/12/2019
n. 1 Educatore	27 ore	Dal 29/10/2018	n. 1 Educatore	36 ore sett.	Dal 29/10/2018	n. 1 Educatore	36 ore sett.	Dal 29/10/2018	n. 1 Educatore	24 ore	Dal 29/10/2018
n. 3 Assistenti Sociali	27 ore sett. Ciascuno	n. 2 dal 02/11/2018	n. 3 Assistenti Sociali	36 ore sett. Cadauno	n. 2 dal 2/11/2018;	n. 3 Assistenti Sociali	36 ore sett. Cadauno	n. 2 dal 02/11/2018;	n. 3 Assistenti Sociali	36 ore sett. Cadauno	n. 2 dal 2/11/2018;
		n. 1 dal 12/11/2018			n. 1 dal 29/10/2018			n. 1 dal 12/11/2018			n. 1 dal 12/11/2018
n. 3 Assistenti Sociali	27 ore sett. Ciascuno	n. 2 dal 02/11/2018	n. 3 Assistenti Sociali	n. 1 a 36 ore sett.	n. 1 dal 25/03/2019	n. 3 Assistenti Sociali - Contabili	n. 2 a 18 ore sett.	n. 2 dal 02/12/2019	n. 1 sociologo	18 ore	Dal 01/07/2021
N. 5 TOTALI			N. 9 TOTALI			N. 9 TOTALI			N. 10 TOTALI		

<b>-RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI- AVVISO PAIS 1/2019</b>					
<b>ANNUALITÀ 2021- PERIODO LUGLIO/DICEMBRE</b>			<b>ANNUALITÀ 2022- PERIODO GENNAIO/GIUGNO</b>		
<b>Figure professionali</b>	<b>Monte ore contrattuali</b>	<b>Data della prima assunzione</b>	<b>Figure professionali</b>	<b>Monte ore contrattuali</b>	<b>Data della prima assunzione</b>
n.2 Amministrativi	n. 1 a 18 ore sett.	n. 1 dal 29/10/2018	n.1 Amministrativo	n. 1 a 18 ore sett.	n. 1 dal 29/10/2018
	n. 1 a 30 ore sett. Fino a giugno 2021	n. 1 dal 02/12/2019			
n. 1 Educatore	24 ore	Dal 29/10/2018	n. 1 Educatore	24 ore	Dal 29/10/2018
n. 3 Assistenti	36 ore	n. 2 dal 2/11/2018;	n. 3 Assistenti	36 ore	n. 2 dal 2/11/2018;
Sociali		n. 1 dal 12/11/2018	Sociali		n. 1 dal 12/11/2018
n. 1 sociologo	18 ore	Dal 01/07/2021	n. 1 sociologo	18 ore	Dal 01/07/2021
n. 3 Amministrativo-Contabili	n. 1 a 24 ore fino a maggio 2021	n. 1 dal 02/12/2019	n.1 amministrativo-contabile	n. 1 a 30 ore sett	n. 1 dal 02/12/2019
	n. 1 a 24 ore fino a giugno 2021 e a n. 18 ore fino a settembre 2021	n. 1 dal 25/03/2019			
	n. 1 a 24 ore fino a settembre 2021	n. 1 dal 02/12/2019			
<b>N. 10 TOTALI</b>			<b>N. 7 TOTALI</b>		

Nel periodo considerato, il personale ha svolto il proprio lavoro prevalentemente presso l'Ufficio di Piano, fermo restando gli spostamenti presso i 14 Comuni afferenti l'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, al fine di facilitare i rapporti con gli utenti, monitorare gli interventi messi in atto e potenziare i contatti con la rete territoriale degli Enti Pubblici e Privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla povertà e fermo restando la modalità smart working al fine di fronteggiare la pandemia Covid-19.

In particolare, da un punto di vista amministrativo sono state garantite le attività di front office volte a fornire informazioni e chiarimenti sulle procedure di accesso alle misure ReD e RdC, nonché le attività di supporto e di collaborazione con i Comuni.

Sono state svolte, inoltre, le istruttorie anagrafiche previa richiesta delle schede anagrafiche ai comuni, gli aggiornamenti degli elenchi, le verifiche della documentazione, oltre a tutta l'attività di elaborazione e redazione degli atti di ammissione alle misure e di approvazione e concessione dei benefici economici ai singoli beneficiari, delle proposte ed istruttoria degli atti del Coordinamento Istituzionale e del RUP, quali convenzioni, protocolli operativi riferiti all'attuazione delle misure RED e RdC.

L'utilizzo dello strumento del voucher, per l'erogazione dei servizi previsti nel progetto PON Inclusione, ha richiesto, dopo la redazione e pubblicazione di n. 3 avvisi pubblici, la sottoscrizione delle convenzioni con i prestatori autorizzati per l'erogazione di servizi socioeducativi, di assistenza educativa domiciliare e formativi e la sottoscrizione delle proroghe delle stesse convenzioni, rinnovate periodicamente a partire dalla prima sottoscrizione del 20.09.2019. Sono state effettuate, infine, le attività di monitoraggio e rendicontazione dei fondi assegnati dal PON Inclusione, in collaborazione con il Rendicontatore esterno incaricato.

Dal punto di vista sociale, attraverso l'assunzione delle Assistenti Sociali e dell'Educatrice, l'Ufficio di Piano ha costituito formalmente l'equipe integrata di Ambito per la valutazione multidimensionale e la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari di misure economiche nazionali e regionali. In tal modo sono stati garantiti i servizi integrati di pre-assessment, valutazione multidimensionale (assessment), progettazione personalizzata, accompagnamento, sostegno (educativo/sociale), monitoraggio dei percorsi di inclusione attiva a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza e del ReD 3.0.

Obiettivo principale dell'equipe è stato quello di offrire alle persone beneficiarie e ai loro nuclei familiari una risposta professionale che, attraverso l'approccio multidisciplinare, riuscisse a intercettare, valutare e prendere in carico la complessità e la multifattorialità delle situazioni di povertà, che favorisse e sostenesse un percorso di attivazione e di inclusione delle persone nella comunità di appartenenza, nel rispetto e valorizzazione delle abilità e competenze dei singoli e



non solo dei bisogni materiali e delle vulnerabilità dell'assetto familiare.

Importante anche l'introduzione della figura del sociologo che ha permesso di svolgere un'accurata attività di monitoraggio e lettura dei dati sociali, con riferimento alle misure di contrasto alla povertà.

In linea di continuità con il PON INCLUSIONE Avviso n. 3/2016, a far data dal 01/07/2021 il personale assunto è stato finanziato con le risorse dell'Avviso 1/2019 PAIS, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Sociali n. 137 del 16.04.2021. Per quanto concerne il dettaglio dei servizi PON INCLUSIONE si rimanda al paragrafo relativo al "Reddito di Cittadinanza" e "Reddito di Dignità".

#### PROGETTO HOME CARE PREMIUM

Il progetto HOME CARE PREMIUM, attivo oramai da diverse annualità nell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, è un servizio di assistenza domiciliare erogato in favore dei dipendenti e/o pensionati pubblici, nonché dei loro familiari entro il primo grado di parentela.

Il progetto HCP prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti, attraverso una serie di servizi e/o contributi supportando non solo il beneficiario ultimo, ma anche il suo nucleo familiare che, attraverso questa opportunità, viene alleggerito del carico di cura.

Come già noto, il programma si concretizza con l'erogazione di contributi economici mensili e servizi – cc.dd. *prestazioni prevalenti* e *prestazioni integrative* – atti a sostenere i nuclei familiari nella gestione delle non autosufficienze.

Nello specifico, la prestazione prevalente consiste in un contributo economico mensile finalizzato al rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un'assistente domiciliare; le prestazioni integrative consistono, invece, in un ulteriore budget spendibile per l'attivazione di servizi specifici che andranno a supporto della prestazione prevalente. Gli ammessi al beneficio, residenti nei 14 Comuni dell'Ambito Territoriale, sono soggetti ad una valutazione del bisogno socio-assistenziale e ad alla successiva predisposizione del PAI (Piano assistenziale Individualizzato) attraverso il quale vengono stabilite le prestazioni che il suddetto Ambito convenzionato garantisce nel corso del progetto.

I servizi oggetto delle prestazioni integrative attivati nell'annualità 2022 sono:

- **Servizi professionali domiciliari integrativi e complementari**, resi da operatori sociosanitari

ed educatori professionali, finalizzati al potenziamento delle abilità e alla prevenzione dell'evoluzione delle patologie degenerative e del decadimento funzionale che incidono sul livello di non autosufficienza;

- **Ulteriori servizi domiciliari professionali**, resi da psicologi - fisioterapisti - logopedisti, destinati a supportare i nuclei familiari qualora il bisogno assistenziale non sia integralmente soddisfatto dai servizi pubblici;
- **Interventi di Sollievo domiciliare**, funzionali al recupero delle energie psicofisiche necessarie per l'assistenza del beneficiario non autosufficiente.

Occorre sottolineare, che il progetto prevede la possibilità di attivare ulteriori prestazioni integrative in base alle esigenze dell'utenza e del territorio quali: servizi di trasporto, servizi di consegna dei pasti, fornitura di supporti e ausili in base alle patologie riscontrate, centri diurni, etc. Tuttavia, nelle diverse annualità, le prestazioni maggiormente richieste sono rimaste sostanzialmente invariate, ovvero fisioterapia, prestazioni domiciliari con l'oss e con l'educatore.

Durante l'annualità 2022 hanno mediamente usufruito, delle prestazioni integrative, 24 utenti. Di seguito una tabella dell'annualità 2022, con la suddivisione dei beneficiari per mensilità e per paese di appartenenza (tabella A) e delle prestazioni erogate nell'annualità 2022 (tabella B).

Tabella A

N. Utenti HCP per comune e mese, 2021												
Comune	genn	Febb	Mar	Apr	Mag	Giug	Lug	Ago	Sett	ott	nov	dic
Alessano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Castrignano d. Capo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Corsano	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1
Gagliano del Capo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Miggiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Montesano Salent.	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Morciano di Leuca	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Patù	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Presicce-Acquarica	0	0	0	0	1	1	4	4	4	4	4	4
Tiggiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tricase	2	3	3	4	4	4	4	4	4	4	5	5
Salve	3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4	5
Specchia	0	1	1	1	1	1	3	3	3	3	3	3
Ugento	3	3	4	4	4	4	5	5	5	5	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>31</b>

Tabella B

NUMERO ORE PRESTAZIONI EROGATE, 2021													
N° ORE	gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giug	Lug	Ago	Sett	ott	nov	dic	TOT. ORE
OSS	255,52	280,60	300,68	303,68	379,16	361,02	0	192,4	296,78	282,04	213,35	187,68	3.053,35
FISIOTERAPIA	74	99	96,1	109	93	102	0	21	63	90,5	123,4	149,8	1.020,8
SOLLIEVO	13,5	82,5	91,5	77,5	84,5	96,03	0	61	73	143,5	163,5	134,5	1.021,03
ED.PROF.	6	0	0	5,5	7,5	3,5	0	0	0	0	0	0	22,5
PSICOLOGO	10	10	10	10	10	10	0	0	0	0	0	0	60
<b>TOTALE</b>	<b>359,02</b>	<b>472,18</b>	<b>498,28</b>	<b>505,68</b>	<b>574,16</b>	<b>572,55</b>	<b>0</b>	<b>274,4</b>	<b>432,78</b>	<b>516,04</b>	<b>500,25</b>	<b>471,98</b>	<b>5.177,68</b>

### Punti di forza

L'annualità 2022 è stata soddisfacente. Non pochi son stati i feedback positivi, raccolti dalla case manager, nella fase di monitoraggio. In più l'organizzazione e la specificità delle attività hanno reso possibile un supporto all'utente alla sua famiglia diversificato rispetto ad altri servizi domiciliari attivi sul territorio e più appropriato alle diverse necessità e bisogni assistenziali.

### Punti di debolezza

In linea di massima non si sono manifestati importanti punti di debolezza rispetto a questo progetto, se non la settorialità dell'utenza che può accedere a tali prestazioni e l'interruzione del servizio per tutto il mese di luglio a causa della presentazione delle nuove domande, la rielaborazione dei nuovi PAI e la conseguente scelta delle Unità di Offerta.

FONDI PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"

I Fondi PNRR Intendono favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora. Hanno come obiettivo principale quello di riformare il sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale, al fine di introdurre e implementare livelli essenziali delle prestazioni e di favorire l'occupabilità dei lavoratori in transizione e delle persone disoccupate e inoccupate, con particolare attenzione ai soggetti considerati vulnerabili e più distanti dal mercato del lavoro. Fondamentali sono gli investimenti sia per lo sviluppo di strumenti innovativi di politica attiva del lavoro sia per il rafforzamento delle azioni e strutture dedicate alle persone più vulnerabili.

Nello specifico, l'Ambito di Gagliano del Capo ha individuato le Linee di investimento e sub-investimento da realizzare: l'azione 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, l'azione 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione e l'azione 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità per i quali è risultato ammissibile al finanziamento, altresì è risultato idoneo ma non finanziabile per gli investimenti 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali e 1.3.1-Housing temporaneo.

**1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Programma P.I.P.P.I. (importo totale 211.500,00 euro):** Il progetto prevede di consolidare la prassi dei rapporti tra istituzioni diverse (servizi sociali e di protezione e tutela dei minori, ASL, servizi per la prima infanzia, istituti scolastici), oltre che tra professionalità provenienti da ambiti disciplinari diversi (sociale, educativo-scolastico e della giustizia). In questo modo si assicura ad ogni bambino seguito nel sistema di cura e protezione dell'infanzia per vulnerabilità e/o negligenza familiare, in coerenza con le linee nazionali, una valutazione appropriata e di qualità, cui segue un progetto di intervento. La risposta alla multidimensionalità avviene con il programma PIPPI, che l'ATS di Gagliano del Capo intende attuare in maniera graduale: n.1 implementazione del modulo START e n. 2 implementazioni del modulo BASE. Dalla realizzazione del programma PIPPI, l'ATS si attende di coinvolgere n. 10 famiglie per implementazione, per un totale di n.30, caratterizzate da elementi di vulnerabilità tali da determinare un ipotetico allontanamento del minore dal contesto di origine: si intende evitare tale situazione sperimentando una risposta sociale più adeguata e più pertinente alle caratteristiche e ai bisogni della famiglia. A dicembre 2022, con Determinazione n. 579 del 27/12/2022, l'Ambito ha definito l'assetto organizzativo del programma individuando le figure delle due coach ed il Referente Territoriale, come da indicazioni del progetto presentato. Si specifica che tali figure rientrano nel personale già in forza all' Ambito. Nell'anno 2023 l'Ambito procederà con l'implementazione del Programma PIPPI e la relativa individuazione del target e dell'equipe multidisciplinare.

**1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (importo 714.956,00 euro)** al fine di garantire una vita indipendente delle persone con disabilità, così come previsto dalle linee guida del 2018 elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il progetto prevede il consolidamento di un contesto di accordi di collaborazione tra le diverse filiere

amministrative, al fine di ottenere progettazioni integrate, e il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari alle attività di programmazione. Esistono dei protocolli operativi tra Ambito Territoriale e Distretto di riferimento e delle prassi consolidate col Centro per l'Impiego che favoriscono la realizzazione degli interventi prevedendo in questo modo una forte integrazione tra sociale e sanitario. Il progetto risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica e lo sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte. Nello specifico tale linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, che l'ATS ha definito in n. 2 gruppi di 6 beneficiari ciascuno, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Le azioni da intraprendere sono:

1. costituzione dell'équipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale o suo rafforzamento;
2. valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata;
3. definizione del progetto individualizzato;
4. attivazione dei sostegni.

In riferimento al primo punto, con Determinazione n. 495 del 22/11/2023, l'Ambito procede con la costituzione dell'Equipe Multiprofessionale composta da un referente dell'Ambito Sociale e da uno della PUA. Si specifica che le due figure rientrano nel personale già in forza all'ambito e al Distretto.

Inoltre, per rispondere alla scadenza del 30/11/2022, l'Ambito Sociale ha proceduto con la valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata (azione n. 2), in sede UVM, per n. 1 beneficiari con la relativa sottoscrizione del progetto (azione n. 3).

Parallelamente a queste attività, sono stati individuati n. 2 immobili, di proprietà comunale, da destinare a tale progetto e per i quali sono previste opere infrastrutturali da espletare sulla base delle disabilità dei beneficiari che verranno individuati in sede di UVM nei mesi successivi.

**1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (importo totale 329.998,92 euro):** ha come obiettivo primario la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della

disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata. Nello specifico gli obiettivi che intende perseguire il presente progetto sono di seguito indicati:

- Individuazione dei professionisti costituenti l'equipe impegnata nell'intervento programmato per la quale si prevede specifica formazione con l'obiettivo di erogare un servizio di qualità che riesca a contenere il fenomeno dell'istituzionalizzazione dell'utente non autosufficiente al rientro a domicilio dagli ospedali. Pertanto si programmano incontri formativi, sia preliminari all'avvio del servizio e sia continuativi, in modo da garantire competenza tecnica su tutti i livelli di azione costante nel tempo. Il percorso formativo propone un quadro di riferimento sui processi di invecchiamento, sulle principali patologie, sulle varie forme di disabilità al fine di sostenere gli operatori nello svolgimento delle principali mansioni di assistenza e cura quotidiana.

- Programmazione e realizzazione del servizio di assistenza domiciliare a completamento di quanto erogato già dal Distretto di Gagliano del Capo, solo per l'aspetto infermieristico. In questo contesto si soddisfa l'obiettivo dell'integrazione sociosanitaria dell'intervento e si offre una risposta più ampia e completa al bisogno rilevato.

- Tale integrazione si completa attraverso l'attuazione contemporanea di altri interventi quali il telesoccorso, la consegna dei pasti a domicilio e anche prestazioni di assistenza tutelare professionale temporanea e domiciliari erogate dalle agenzie specialistiche presenti sul territorio e integrate nel piano individualizzato del beneficiario.

Al 31/12/2022 non sono state avviate azioni relative al progetto per ritardo nell'invio della convenzione da parte del Ministero.

# **CAPITOLO III**

## **MAPPE DEL CAPITALE SOCIALE**



## CAPITOLO III

### MAPPE DEL CAPITALE SOCIALE

#### 3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: gli Enti del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017).

La riforma del terzo settore norma in un solo testo tutte le tipologie di organizzazioni denominate “enti del Terzo settore (Ets)” assegnando, così, una definizione comune per soggetti diversi, dalle piccole organizzazioni, alle reti nazionali, dalle cooperative sociali agli enti filantropici.

Si tratta di associazioni, fondazioni o altri enti di carattere privato diverso dalla società, che svolgono una o più attività di interesse generale (un elenco di 26 aree di intervento centrali per la vita delle comunità) in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, accomunati dall’iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) e che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

Il RUNTS è istituito a livello nazionale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ma la gestione dello stesso avviene su base regionale. All’ufficio statale del RUNTS si affiancano infatti gli uffici regionali.

Gli uffici regionali sono impegnati al contempo nel consolidamento delle associazioni trasigrate dai preesistenti registri regionali (OdV e APS già esistenti) al RUNTS e nell’istruttoria delle nuove iscrizioni.

Nel RUNTS Regionale Puglia sono iscritti nei comuni afferenti all’Ambito Territoriale gli Enti di seguito riportati.

Elenco enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)			
N.	Denominazione	Sezione	Comune Sede legale
1	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NON SIAMO SOLI	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
2	ASSOCIAZIONE LEONES ALESSANO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
3	ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE KALASCIMA E.T.S.	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	ALESSANO
4	COOPERATIVA SOCIALE L’AMICIZIA	IMPRESE SOCIALI	ALESSANO
5	FORM.AMI APS – ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
6	III MILLENNIO COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	IMPRESE SOCIALI	ALESSANO
7	INSIEME PER I DISABILI ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ALESSANO
8	ITINERARTI IMPRESA SOCIALE S.R.L.	IMPRESE SOCIALI	ALESSANO

9	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	ALESSANO
10	LEUKASIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	ALESSANO
11	L.I.B.E.R. AZIONE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
12	LUCE E SORRISI ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ALESSANO
13	PRO LOCO DI ALESSANO APS – ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALESSANO
14	ANIMANIMALE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTRIGNANO DEL CAPO
15	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULIANO DI LECCE – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
16	ASSOCOM LEUCA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
17	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CASTRIGNANO DEL CAPO
18	COOPERATIVA SOCIALE FINIS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA	IMPRESE SOCIALI	CASTRIGNANO DEL CAPO
19	GRUPPO CICLISTICO DILETTANTISTICO CAPO DI LEUCA – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
20	NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE – ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTRIGNANO DEL CAPO
21	PRO LOCO LEUCA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
22	STUDIO D A.P.S.	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
23	TEATRO MINIMO DI DISOPISANI APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTRIGNANO DEL CAPO
24	WE AFRICA TO RED EARTH – ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTRIGNANO DEL CAPO
25	AGESCI GRUPPO CORSANO 1	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
26	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE LA TORRE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORSANO
27	A.T.I.D.U. (ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI)	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
28	EUTERPE – AMICI DEL TITO SCHIPA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
29	IDEE A SUD EST – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
30	LE VELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CORSANO
31	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO GAIA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORSANO
32	RICERCA E INFORMAZIONE SOCIALE SALENTO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORSANO
33	SARGIRO' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CORSANO
34	SCACCIAPENSIERI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CORSANO
35	AGAPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO

36	ALI – ITALIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO
37	ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI DON TONINO BELLO(A.V.O) ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	GAGLIANO DEL CAPO
38	CIRCOLO LEGAMBIENTE CAPO DI LEUCA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GAGLIANO DEL CAPO
39	PRO LOCO GAGLIANO DEL CAPO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GAGLIANO DEL CAPO
40	RAMDOM APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GAGLIANO DEL CAPO
41	S.A.M. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IN LIQUIDAZIONE	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO
42	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ANCORA	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO
43	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE JONATHAN	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO
44	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBERA	IMPRESE SOCIALI	GAGLIANO DEL CAPO
45	ACQUARELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	MIGGIANO
46	ASSOCIAZIONE ACLI MIGGIANO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
47	Associazione di Volontariato per la Protezione Civile Auxilium Miggiano – ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MIGGIANO
48	AVIS COMUNALE DI MIGGIANO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MIGGIANO
49	DUENDE MUSICA ARTE E SPETTACOLO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
50	LA NATURA TI ACCOGLIE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
51	MANUMANU RIFORESTA! APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
52	PRO LOCO MIGGIANO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
53	SPAZIO DUEPUNTI – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MIGGIANO
54	A.V.C.M. PROTEZIONE CIVILE MONTESANO SALENTINO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTESANO SALENTINO
55	AVIS COMUNALE MONTESANO SALENTINO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTESANO SALENTINO
56	PRO LOCO DI MONTESANO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTESANO SALENTINO
57	ADEPO ASSOCIAZIONE DONNE E PARI OPPORTUNITA' APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MORCIANO DI LEUCA
58	ARCHE'S APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MORCIANO DI LEUCA
59	ASSOCIAZIONE IL SESTANTE – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MORCIANO DI LEUCA
60	AVIS COMUNALE DI MORCIANO DI LEUCA ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MORCIANO DI LEUCA
61	SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO – SEZIONE TERRITORIALE DELCAPO DI LEUCA ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MORCIANO DI LEUCA

62	AVIS PATU'	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PATU'
63	COOP. DI SOLIDARIETA' ENERGIA GIOVANI "ENERGI" SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS IN LIQUIDAZIONE	IMPRESE SOCIALI	PATU'
64	PRO LOCO DI PATU' APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PATU'
65	ASSOCIAZIONE BENEFICA ASSISTENZIALE DEGLI ANZIANI S.GIUSEPPE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PRESICCE-ACQUARICA
66	ASSOCIAZIONE CULTURALE CELSORIZZO – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE-ACQUARICA
67	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROSPETTIVE LUIGI TAGLIAFERRO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PRESICCE-ACQUARICA
68	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FOLKLORISTICA LA QUADRIGLIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE-ACQUARICA
69	ASS. DI VOLONTARIATO PER LA PROT. CIVILE E SOCIALE LA FONTANA Lgt. A. Miglietta ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PRESICCE-ACQUARICA
70	ASSOCIAZIONE PRESICCESI ACQUARICESI NEL MONDO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE-ACQUARICA
71	CENTRO STUDI LEONARDO LA PUMA – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE-ACQUARICA
72	IL CAMMINO DI THIAGO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE-ACQUARICA
73	IONICA ARANEA – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE-ACQUARICA
74	LI BORGHETTI SOCIAL CLUB	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE-ACQUARICA
75	PRO LOCO ACQUARICA DEL CAPO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE-ACQUARICA
76	SALENTO IN VOLO – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE-ACQUARICA
77	TERRAMJA SOCIAL EXPERIENCE – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PRESICCE-ACQUARICA
78	ACCADEMIA DI KABBALAH ASHLAG – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
79	ARCI CASSANDRA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
80	E.T.S. APS MUSIC & DANCE ACADEMY	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
81	ETS ODV GIOIA DI VIVERE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SALVE
82	HERMES SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	SALVE
83	I DIRITTI DI GINEVRA – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
84	JONICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	SALVE
85	LEGAMBIENTE GIGLIO DELLE DUNE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SALVE
86	ZAMPALIBERA – ODV – ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SALVE
87	ISOLA FELICE COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	SPECCHIA

88	Per aspera ad astra – Odv	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SPECCHIA
89	PRO LOCO DI SPECCHIA – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SPECCHIA
90	SAN ROCCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	IMPRESE SOCIALI	SPECCHIA
91	THYMOS ACCADEMIA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SPECCHIA
92	AVIS COMUNALE DI TIGGIANO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TIGGIANO
93	CIRCOLO PARROCCHIALE ORATORIO SANT'IPPAZIO – ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TIGGIANO
94	CO-AGITIAMO COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITA' ETS	IMPRESE SOCIALI	TIGGIANO
95	FONDAZIONE PIETRO DE FRANCESCO – ENTE TERZO SETTORE	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	TIGGIANO
96	GIANNI SEMPRE CON NOI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE EVENTI – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TIGGIANO
97	PRO LOCO DI TIGGIANO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TIGGIANO
98	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE TIGGIANO – ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TIGGIANO
99	AGESCI GRUPPO TRICASE 1	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
100	ALTA CULTURA MUSICALE W.A.MOZART -APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
101	A.P.S. DUE LUNE TEATRO TENDA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
102	ASSOCIAZIONE ACLI MARINO CARBONI TRICASE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
103	ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI VOLONTARIATO PORTA D'ORIENTE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
104	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDITINERE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
105	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROMETEO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
106	ASSOCIAZIONE HEIDI	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
107	ASSOCIAZIONE NEVA ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
108	A.V.O. AGAPE TRICASE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
109	CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
110	CIDP ITALIA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
111	CIRCOLO M.C.L. TRICASE APS – ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
112	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
113	COOPERATIVA SOCIALE TERRAROSSA	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
114	COPPULA TISA ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE

115	GRUPPO DONATORI DI SANGUE FRATRES TRICASE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
116	INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
117	I.P.A.D. MEDITERRANEAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
118	L'ABBRACCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
119	LA GIOIA DI CONTINUARE A SORRIDERE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
120	LA RONDINELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
121	LA VALLONEA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI DEL SALENTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
122	LE ALI DELLA VITA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IN LIQUIDAZIONE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
123	LIBERA ASSOCIAZIONE ARTISTI DISPERSI – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
124	MARINA SERRA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
125	MOUSIKI APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
126	MUSEO DI STORIA PATRIA TRICASE A.P.S.	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
127	ORIZZONTI DI ACCOGLIENZA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
128	O.R.S. OSSERVATORIO RICERCA SOCIALE. CENTRO STUDI, POLITICHE E RICERCHE SOCIALI – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
129	PATHOS MULTISERVIZI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
130	PRO LOCO TRICASE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
131	SALENTO TURISMATICA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
132	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
133	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
134	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA MERAVIGLIA	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
135	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBELLULA	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
136	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MAIA	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
137	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN VITO	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
138	TREGIRIDITE' ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TRICASE
139	YUCCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	TRICASE
140	ZONA P.I.P. (PROGETTI, IDEE, PROGRESSO) – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TRICASE
141	AMANTI DELLA NATURA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
142	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
143	ARCOIRIS – APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO

144	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA S. FRANCESCO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
145	ASSOCIAZIONE CULTURALE GEMINI APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
146	ASS. DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE RADIO AMATORI C.B.R.U. LA FORESTAL 1 ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
147	ASSOCIAZIONE LA RAGNATELA, INTRECCI DI VITE PER LA VITA – ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
148	ASSOCIAZIONE MEGA & PAINT NATI LIBERI A.P.S.	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
149	ASSOCIAZIONE SORRISO DI UGENTO A.P.S.	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
150	DOMUS DEI	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
151	EFFEGI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
152	ELMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
153	GOLD SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
154	GREMAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
155	IMPEGNO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
156	LA CLERITA S.C.A.R.L. – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
157	LE OFFICINE DELLA MENTE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UGENTO
158	MADRE TERESA DI CALCUTTA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	UGENTO
159	MAURO CARRATTA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
160	OFFICINE MULTIMEDIALI ENTE DEL TERZO SETTORE	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	UGENTO
161	PRO LOCO DI GEMINI – T.S. GIOVANNI – TORRE MOZZA "BEACH"-APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
162	PRO LOCO DI UGENTO E MARINE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	UGENTO
163	UNA SPERANZA – PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	IMPRESE SOCIALI	UGENTO

Numero enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) PER Tipologia					
COMUNI / TIPOLOGIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	IMPRESE SOCIALI	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TOT.
ALESSANO	5	1	5	2	13
CASTRIGNANO DEL CAPO	6		2	3	11
CORSANO	5		3	2	10
GAGLIANO DEL CAPO	3		6	1	10
MIGGIANO	6		1	2	9
MONTESANO SALENTINO	1			2	3
MORCIANO DI LEUCA	3			2	5
PATU'	1		1	1	3
PRESICCE-ACQUARICA	10			3	13
SALVE	5		2	2	9
SPECCHIA	2		2	1	5
TIGGIANO	3	1	1	2	7
TRICASE	17		17	8	42
UGENTO	8	1	9	5	23
TOT.	75	3	49	36	163



**CAPITOLO IV**

**LA COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE**

**DELPIANO SOCIALE DI ZONA**

## CAPITOLO IV

### LA COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

#### 4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di governance del territorio.

L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, in continuazione con l'annualità 2021, ha conservato, anche per il 2022, con la forma di gestione associata già adottata in passato (con Deliberazione n. 9 del 17.09.2018), la **Convenzione** ex art.30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e si conferma come uno strumento utile alla razionalizzazione della spesa pubblica e alla reale integrazione tra Comuni, assicurando l'unicità e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi socio-assistenziali.

Tale sistema di governance riesce a garantire un'organizzazione unitaria dello strumento del Piano di Zona, assicurando una distribuzione uniforme dei servizi su tutto il territorio di competenza, volti a garantire i livelli essenziali delle prestazioni sociali e l'uso ottimale delle risorse.

La gestione associata di servizi, così come sopra descritta, misura la sua efficacia nella struttura su cui il Piano di Zona si regge e si attua. Si parla sostanzialmente di un sistema di governance che coinvolge i diversi attori istituzionali interessati alla programmazione e all'attuazione del Piano di Zona, unitamente a tutti i portatori di interessi, con l'obiettivo comune di rispondere al fabbisogno di servizi sociali nel territorio di riferimento, prendendo in carico i beneficiari diretti dei servizi e i loro familiari.

Fondamentali per l'attuazione del Piano di Zona sono gli elementi organizzativi – gestionali che si strutturano su tre livelli:

- **Indirizzo politico**, attraverso il Coordinamento Istituzionale. A quest'ultimo, composto dai sindaci o loro delegati dei 14 Comuni dell'Ambito Territoriale e dal Distretto Socio-Sanitario (relativamente al finanziamento dei servizi e degli interventi a elevata integrazione sociosanitaria), è demandata la responsabilità dell'attività di indirizzo e di controllo, nell'ambito delle linee programmatiche definite dal Piano Regionale delle Politiche Sociali. Esso è anche titolare della funzione d'indirizzo generale dell'Ufficio di Piano. Il Coordinamento istituzionale, convocato dal suo Presidente, si riunisce periodicamente al fine di monitorare lo stato di attuazione del Piano Sociale di Zona, di stabilire forme di collaborazione con attori pubblici e privati, di coordinare l'attività di programmazione e facilitare i processi di integrazione riguardanti gli interventi sociali.

Nel corso dell'anno 2022 il Coordinamento Istituzionale si è riunito n. 12 volte. Durante questa annualità è stato più volte interessato da decisioni relative e da adozioni di atti di indirizzo politico, propedeutiche alla predisposizione e approvazione del Piano Sociale di Zona 2022-2024. Ed invero con l'approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2022-2024 avvenuta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14.03.2022, in attuazione della L.R. n. 19/2006, si è dato avvio al quinto ciclo di programmazione sociale 2022 -2024 individuando gli obiettivi prioritari da perseguire e i servizi essenziali da garantire con la programmazione sociale di tutti gli Ambiti Territoriali 2022-2024;

• **Consultazione e collaborazione con il Terzo settore**, attraverso la convocazione del Tavolo di Concertazione, tavolo permanente per il monitoraggio e la valutazione del Piano di Zona, il cui scopo fondamentale è quello di verificare, nel tempo, la realizzazione delle azioni previste dal Piano e dei risultati che il Piano si prefigge, nelle diverse aree di bisogno e nei diversi campi di intervento. I compiti specifici attribuiti al tavolo sono:

- riconoscere tutti gli attori sociali come portatori di interessi comuni per la realizzazione del Piano di Zona;
- promuovere un luogo stabile di concertazione con le OO.SS. e processi di partecipazione della cittadinanza attiva attraverso riunioni periodiche così come indicato dalle direttive regionali per la programmazione sociale per il triennio 2022-2024;
- analisi dei bisogni e loro gerarchizzazione;
- individuare gli obiettivi di benessere sociale da perseguire e i settori innovativi;
- partecipare alla mappatura delle risorse dell'Ambito;
- qualificare la spesa sociale;
- individuare misure idonee (servizi e prestazioni sociali) coerenti con gli obiettivi di benessere sociale individuati e da perseguire;
- concorrere alla definizione del sistema di regole;
- concorrere alla costruzione del sistema di regole.

Ai fini della predisposizione del Piano Sociale di Zona 2022-2024 in data 20.05.2022, si è tenuto il primo Tavolo di Concertazione, alla presenza di tutti gli *stakeholder* del territorio.

Sono seguiti, nel periodo compreso tra il 7 e il 9 giugno 2022, i lavori dei Tavoli di Coprogettazione costituiti per Aree strategiche, così come declinate dal V PRPS, ovvero:

1. Tavolo tematico su *“L'invecchiamento attivo”* tenutosi in data 07/06/2022 ore 16,00;

2. Tavolo tematico su *“La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori”* tenutosi in data 07/06/2022, ore 17,00;
3. Tavolo tematico su *“Le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro”* tenutosi in data 07/06/2022, ore 18,00;
4. Tavolo tematico su *“Le politiche familiari e la tutela dei minori”* tenutosi in data 08/06/2022 ore 16,00;
5. Tavolo tematico su *“Le politiche per l’integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza”* tenutosi in data 08/06/2022 ore 17,30;
6. Tavolo tematico su *“Il sistema del welfare d’accesso”* tenutosi in data 09/06/2022 ore 16,00;
7. Tavolo tematico su *“La promozione dell’inclusione sociale ed il contrasto alle povertà”* tenutosi in data 09/06/2022 ore 17,30.

• **tecnico amministrativo di programmazione e gestione**, attraverso **l’Ufficio di Piano**. Quest’ultimo è l’organismo tecnico-strumentale per la definizione, l’elaborazione e la gestione dello strumento del Piano di Zona. L’Ufficio di Piano deve garantire la massima collaborazione con gli altri attori sociali, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione del sistema integrato dei servizi alla persona. L’Ufficio di Piano è coordinato dal Responsabile dell’Ufficio di Piano e si avvale di una propria struttura. Ogni componente dell’Ufficio di Piano collabora con tutti gli altri, mettendo a disposizione le proprie capacità e attitudini ed evitando una distinzione rigida tra le diverse aree di competenza e sfere di attività professionale.

Ritornando alla strutturazione dell’Ambito, occorre specificare che **il comune capofila** è Gagliano del Capo, confermato anche per il Piano sociale di zona 2022-2024 con delibera di Coordinamento Istituzionale n. 39 del 07.11.2022. Esso è titolare e responsabile per la gestione in forma associata dei servizi e delle attività previste nel Piano di Zona per le Politiche Sociali, oltreché rappresentare legalmente l’Associazione dei Comuni e assolvere alle funzioni amministrative cui è delegato, nel rispetto degli indirizzi impartiti ed in conformità alle deliberazioni adottate dal Coordinamento Istituzionale.

Al comune capofila, per far fronte a tutte le attività gestionali connesse all’attuazione del Piano di Zona, è garantito il necessario supporto tecnico- amministrativo fornito dall’Ufficio di Piano. Quest’ultimo, collocato presso il comune di Gagliano del Capo, è l’organismo tecnico per la programmazione zonale, svolge funzioni di pianificazione, di coordinamento delle fasi attuative delle politiche sociali regionali e nazionali assegnate agli Ambiti e di valutazione dei servizi/interventi socioassistenziali in supporto e in collaborazione con le Amministrazioni locali. L’Ufficio di Piano è l’interlocutore e referente territoriale per l’ambito socioassistenziale e opera

a supporto degli organismi politici; è preposto al coordinamento funzionale di tutti i *servizi* dell'Ambito, e garantisce un collegamento strategico tra integrazione sanitaria, sociale e sociosanitaria. Il funzionamento dello stesso è disciplinato dal regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano approvato con delibera di Coordinamento n. 41 del 07.11.2022.

Secondo quanto previsto dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, in attuazione della decisione assunta in Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano Sociale di Zona e dell'art. 10 della Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi Socio- Assistenziali, dovranno essere assegnate all'Ufficio di Piano almeno le n. 3 seguenti unità di personale, impegnate, a tempo pieno, per un totale di n. 36 ore settimanali per ciascuna funzione di seguito meglio esplicitata, anche in comando, distacco, disposizione di servizio o contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato, come definito da appositi atti amministrativi:

- n.1 unità con responsabilità della funzione di programmazione e progettazione, comprensiva delle attività di monitoraggio e valutazione;
- n. 1 unità con responsabilità della funzione di gestione tecnica e amministrativa;
- n. 1 unità con responsabilità della funzione finanziaria e contabile.

Il raccordo tra l'Ufficio di Piano e il Servizio Sociale di Ambito è assicurato dalla collaborazione tra il Responsabile dell'Ufficio di Piano, il referente della funzione di programmazione e progettazione e il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito. A tal proposito con la deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 34 del 28.09.2022 è stata nominata la Coordinatrice del Servizio Sociale Professionale e le referenti delle tre aree di afferenza dei relativi Servizi (Area sociosanitaria, Area socioassistenziale, Area socioeducativa).

Inoltre, con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 8 del 16.03.2022 si è proceduto, altresì, a nominare il Responsabile dell'Ufficio di Piano con funzione di coordinamento e di direzione.

Per l'annualità 2022, i risultati dell'attività svolta dall'Ufficio di Piano si sono rivelati ancora una volta soddisfacenti. Ed invero ha approvato il Piano Sociale di Zona 2022-2024 nel mese di dicembre, nel rispettando l'ordine di priorità nell'allocazione delle risorse come imposti dalla Regione, rientrando tra gli ambiti assegnatari della premialità.

Inoltre, l'ufficio di piano ha lavorato a stretto contatto con i Comuni e con il Distretto Socio-Sanitario al fine di sostenere un'adeguata informazione ed una capillare diffusione e comunicazione dei servizi erogati, sottolineando il costante concetto di collaborazione istituzionale che deve essere continuamente rafforzato cercando di condividere al meglio gli obiettivi che si intendono perseguire e cercando di abbattere le logiche di dualismo che, spesso,

ostacolano e intralciano la realizzazione del fine da raggiungere.

**Fondamentale per la costruzione di una rete di servizi sociali è il consolidamento dei rapporti con la Asl e il Distretto Sociosanitario.**

Con la predisposizione del nuovo Piano Sociale di Zona, è stato siglato l'Accordo di Programma tra Ambito Territoriale e Distretto Socio Sanitario di Gagliano del Capo, che sovrintende al funzionamento della Porta Unica di Accesso (PUA) e dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), alla organizzazione della rete delle prestazioni domiciliari di bassa e media intensità assistenziale, alla erogazione di prestazioni a ciclo diurno e di benefici economici per la non autosufficienza, alla alimentazione dei relativi flussi informativi.

Ed invero, i firmatari dell'Accordo di Programma si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nei rispettivi atti di programmazione, secondo la responsabilità e le competenze a ciascuno di essi attribuite e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza, per superare eventuali imprevisti o difficoltà sopraggiunti e a favorire la più ampia partecipazione della cittadinanza sociale e delle organizzazioni del Terzo Settore e di rappresentanza degli utenti alla progettazione e alla valutazione partecipata degli interventi posti in essere.

Altrettanto di fondamentali per la realizzazione diverse fasi del processo di costruzione della rete locale dei servizi e sede di confronto e coordinamento ed integrazione tra i diversi attori locali in materia di politiche sanitarie e sociali, sono - **Gli organismi della concertazione territoriale (Rete per l'inclusione, Cabina di regia e tavolo con le OOSS).**

Detti organismi attuano concretamente, quel ruolo di soggetto promotore di cittadinanza attiva che il legislatore costituzionale gli ha assegnato in occasione della riforma del Titolo V della Costituzione.

La partecipazione prende forma con l'istituzione del tavolo di programmazione partecipata (denominato **Rete per l'inclusione e la protezione sociale di Ambito territoriale**) quale principale organismo di concertazione territoriale, avente come struttura di base la medesima definita a livello nazionale con il D. Lgs. n. 147/2017 (art. 21), eventualmente articolato per ambiti tematici o aree di intervento (tavoli tematici di co-progettazione) nonché con la costituzione di un organismo ristretto, della **Cabina di regia territoriale**, formato solo da alcuni rappresentanti dei soggetti del Terzo settore (opportunosamente designati dai diversi soggetti e dalle organizzazioni operanti sul territorio), dai referenti territoriali delle Organizzazioni Sindacali confederali e da eventuali referenti di altre Amministrazioni Pubbliche, di volta in volta coinvolti in base alle tematiche affrontate.

Alla Cabina compete avanzare proposte di natura programmatica inerenti al Piano Sociale di Zona, negoziare e concertare sulle risorse economiche, attivare momenti di verifica sulla qualità dei servizi erogati, verificare l'attuazione del Piano Sociale di Zona e proporre eventuali modifiche, promuovere azioni volte al rispetto dei CCNL degli operatori impiegati nei servizi e realizzare ogni azione concertativa prevista dalla normativa vigente.

Accanto alla Cabina di Regia opera il **Tavolo territoriale di confronto** con le Organizzazioni Sindacali confederali il quale opera come strumento di confronto tra Ambito e referenti territoriali delle Organizzazioni Sindacali confederali con il compito di monitorare costantemente l'efficacia degli interventi attivati con il Piano di zona oltre che il rispetto dei diritti dei lavoratori in ambito sociale e di tutte le cittadine ed i cittadini.

Nel 2022, le Cabine di Regia sono state 3. In data 07.07.2022 si è insediata la nuova Cabina Regia, il cui compito è di supportare il Coordinamento Istituzionale e l'Ufficio di Piano nel monitoraggio e nella valutazione delle fasi di attuazione del Piano Sociale di Zona; sono seguiti due altri incontri in data 17/10/2022 e 7/11/2022, per la condivisione e approvazione della programmazione finanziari del Piano Sociale di Zona e delle schede di dettaglio.

Emerge, quindi, come tutti i soggetti coinvolti e sin qui citati si siano impegnati reciprocamente nella **progettazione partecipata**, assumendo un atteggiamento di dialogo e di confronto propositivo, aperto e responsabile volto complessivamente a far emergere i tratti essenziali dei fabbisogni sociali e del sistema di offerta di servizi. Il tutto in un'ottica di condivisione il più ampia possibile e nel rispetto del quadro normativovigente.

Quanto detto sinora, rappresenta pertanto un insieme omogeneo di punti di forza che l'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, nell'annualità in esame, è stato in grado di perseguire in una logica condivisa erogazione di servizi.

Da ultimo non si può trascurare l'importante connessione funzionale tra UdP ed Équipe multiprofessionali per la Valutazione Multidimensionale che operano e che completano la realizzazione dei servizi integrati, il cui personale permette, in questo contesto, un accesso semplificato alle prestazioni da parte dell'utenza ed una gestione integrata delle problematiche sensibili e dei servizi, nel rispetto di quanto sinora sancito.

Nello specifico, le **equipe multifunzionali** attive sul territorio:

- unità di valutazione multidisciplinare (UVM);
- équipe multidisciplinare integrata anti violenza;
- équipe multidisciplinare integrata affido;

- équipe multidisciplinaire intégrata adozione;
- équipe RDC-ReD.



**CAPITOLO V**

**L'ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI  
ZONA E L'UTILIZZO DELLE RISORSE  
FINANZIARIE**

## CAPITOLO V

### L'ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA E L'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

#### 5.1 Rendicontazione al 31.12 dell'anno precedente

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14.03.2022 pubblicata sul BURP n. 40 del 05 aprile 2022, in attuazione della L.R. n. 19/2006, è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2022-2024 con il quale si dà avvio al quinto ciclo di programmazione sociale 2022 - 2024, pertanto l'annualità 2022, si colloca come "primo anno" della nuova programmazione.

In data 20.05.2022, si è tenuto il primo Tavolo di Concertazione per l'avvio del procedimento di stesura del V Piano Sociale di Zona 2022-2024, alla presenza di tutti gli stakeholder del territorio;

Il percorso di programmazione concertato con le rappresentanze sindacali e i rappresentanti del Terzo settore, sono stati improntati alla prosecuzione dei servizi già avviati nelle annualità precedenti ed al mantenimento degli stessi standard, sia in termini di qualità del servizio che in termini di risorse economiche programmate; la nuova programmazione inoltre, raccogliendo le sollecitazioni emerse durante il percorso di concertazione intende arricchire l'implementazione del sistema di welfare locale, adottando nuovi interventi e nuovi servizi tra cui lo Sportello immigrati, il servizio di mediazione, il Pronto Intervento Sociale, ecc.....

Si fa presente che, a partire dall'annualità 2022, nella costruzione del Piano Sociale di Zona gli Ambiti territoriali sono stati chiamati a rispettare un ordine di priorità nell'allocazione delle risorse e ad utilizzare un *nuovo nomenclatore* previsto dal Decreto Interministeriale del 22/10/2021 al fine di garantire maggiore omogeneità di attivazione ed articolazione dei servizi e della relativa programmazione finanziaria.

Per avere una visione complessiva dei dati finanziari ed una corretta valutazione degli stessi si riporta di seguito la *Scheda per la rendicontazione del precedente Piano di Zona aggiornato al 31.12.2021*.

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI 2018 - 2020 (AGGIORNATA AL 31/12/2021)							
Denominazione	RISORSE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2018-2020 (dato aggiornato al 31/12/2021)	RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2020 (dato ripreso da precedente rendiconto)	RISORSE IMPEGNATE dal 01/01/2021 al 31/12/2021 (aggiornamento)	TOTALE RISORSE IMPEGNATE AL 31.12.2021 (su programm. 2018-2020)	INC. % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE	RISORSE NON IMPEGNATE AL 31/12/2020 (RISORSE DISPONIBILI)	NOTE
Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	€ 1.379.636,61	€ 1.100.296,70		€ 1.100.296,70	79,8%	€ 279.339,91	
Centri di ascolto per le famiglie	€ 279.337,84	€ 75.946,80	€ 21.114,06	€ 97.060,86	27,2%	€ 188.231,00	
Educativa domiciliare per minori	€ 381.900,00	€ 130.319,50	€ 231.580,50	€ 361.900,00	36,0%	€ 0,00	
Rete e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione	€ 327.338,66	€ 185.523,24		€ 185.523,24	56,7%	€ 183.512,06	
Servizi a ciclo diurno per minori	€ 1.421.899,40	€ 1.059.340,48		€ 1.059.340,48	74,5%	€ 362.558,92	
Rete di servizi e strutture per PIS	€ 675.109,89	€ 148.613,75		€ 148.613,75	22,0%	€ 526.496,14	
Percorsi di inclusione socio-lavorativa	€ 2.602.969,01	€ 1.804.749,07	€ 137.652,99	€ 1.942.402,06	69,3%	€ 660.566,95	
Rete del welfare d'accesso	€ 1.912.443,97	€ 1.512.097,44	€ 272.100,75	€ 1.784.198,19	79,1%	€ 128.245,78	include le risorse spese dai comuni per il personale a cui non corrispondono atti di impegno
Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa	€ 298.902,24	€ 297.288,77	€ 0,00	€ 297.288,77	99,5%	€ 1.613,47	include le risorse spese dai comuni per il personale a cui non corrispondono atti di impegno
Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	€ 6.581.062,45	€ 6.062.271,71	€ 70.558,00	€ 6.132.829,71	92,1%	€ 448.232,74	
Progetti per la Vita Indipendente ed il Dopo di noi	€ 1.842.593,90	€ 1.212.778,95		€ 1.212.778,95	73,8%	€ 429.814,95	
Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA	€ 2.610.620,92	€ 2.441.215,67		€ 2.441.215,67	93,5%	€ 169.405,25	
Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità	€ 2.511.147,37	€ 2.460.549,96	€ 15.550,92	€ 2.476.100,88	98,0%	€ 35.046,49	
Maltrattamento e violenza - CAV	€ 130.000,00	€ 70.000,00	€ 30.000,00	€ 100.000,00	53,8%	€ 30.000,00	
Maltrattamento e violenza - residenziale	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0,0%	€ 0,00	
Maltrattamento e violenza - equipie	€ 84.383,72	€ 54.383,48	€ 30.000,00	€ 84.383,48	64,4%	€ 0,24	
Azione di sistema - Funzionamento Ufficio di Piano	€ 417.967,44	€ 369.070,25		€ 369.070,25	88,3%	€ 48.897,19	
Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche	€ 95.000,00	€ 95.000,00		€ 95.000,00	100,0%	€ 0,00	
Strutture residenziali per minori	€ 2.444.798,27	€ 1.942.072,12		€ 1.942.072,12	79,4%	€ 502.726,15	
Abbattimento barriere architettoniche	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	€ 675.073,30	€ 510.828,47		€ 510.828,47	75,7%	€ 164.244,83	
Rete di servizi e strutture per il disagio psichico	€ 1.848.698,58	€ 1.848.698,58		€ 1.848.698,58	100,0%	€ 0,00	
Percorsi di autonomia abitativa e inclusione sociolavorativa per vittime di violenza	€ 61.102,32	€ 61.102,32	€ 0,00	€ 61.102,32	100,0%	€ 0,00	
<b>Somma</b>	<b>€ 28.381.985,89</b>	<b>€ 23.442.147,26</b>	<b>€ 828.557,22</b>	<b>€ 24.270.704,48</b>	<b>82,6%</b>	<b>€ 4.158.932,07</b>	

Il V Piano Sociale di Zona 2022-2024, ponendosi in continuità con i precedenti Piani, rappresenta lo strumento di raccordo tecnico e politico attraverso il quale si intende dare concreta attuazione ai servizi e agli interventi nel territorio, e si assumono precisi impegni nell'utilizzo e nella destinazione delle risorse organizzative e finanziarie.

Di seguito si riporta la tabella relativa alla scheda di rendicontazione dei servizi del Piano sociale di zona 2022-2024, dove viene indicato il budget complessivo delle **risorse ordinarie** programmate e l'ammontare delle risorse impegnate, aggiornata al 31.12.2022.

Si conferma il consolidamento di tutte le collaborazioni positivamente attivate negli anni, passando dall'implementazione della Porta Unitaria di Accesso (PUA) con l'apporto di risorse professionali Ambito-Asl, per arrivare alle equipie integrate preposte per il servizio di affido e adozione e di contrasto alla violenza, maltrattamenti e abuso, e confermare un livello di compartecipazione alle decisioni, in linea con quelle che sono le direttive Regionali fissate con il Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024.

Come per la precedente annualità, gli importi riportati nelle varie righe del prospetto di rendicontazione che corrispondono alle singole schede del piano di zona, sono comprensive non solo della spesa direttamente effettuata dall'Ambito ma anche della spesa effettuata dai singoli comuni.

Nel corso dell'annualità 2022, inoltre, si è dato seguito alla precedente decisione condivisa sia dal Coordinamento che dalla Cabina di Regia con la quale si intendeva internalizzare il servizio sociale professionale ed il segretariato sociale attraverso l'assunzione di n. 9 assistenti sociali utilizzando le risorse della Quota servizi Fondo Povertà 2020 al fine di dare un impulso alla realizzazione delle

misure di contrasto alla povertà e di servizi in favore di beneficiari delle misure economiche.

In riferimento alle risorse destinate al potenziamento dei servizi di contrasto alla violenza su donne e minori (€40.000 all'anno, per ciascuno degli anni 2022-2023-2024) sono state destinate per metà al funzionamento della rete dei Centri Antiviolenza e per metà al concorso al pagamento delle rate per l'inserimento in Casa rifugio.

PROVINCIA DI LECCE				
AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO				
TOTALI				
RISORSE ORDINARIE PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2022-2024 (dato aggiornato al 31/12/2022)				
Ente titolare				
Interventi e servizi sociali				
A.1.	Segreteria sociale	€ 537.582,72	146225,35	27,2%
A.2.	Servizi sociali professionali	€ 1.064.646,69	268390,15	25,2%
A.3.	Centri antiviolenza	€ 60.000,00		0,0%
B.1.	Integrazioni al reddito			
B.2.	Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare	€ 425.275,71	110000,00	25,9%
B.3.	Sostegno socio-educativo scolastico	€ 1.380.980,73	350178,44	25,4%
B.4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	€ 303.825,09	131325,23	43,2%
B.5.	Attività di mediazione	€ 198.306,46		0,0%
B.6.	Sostegno all'inserimento lavorativo	€ 283.800,58		0,0%
B.7.	Pronto intervento sociale e interventi per le povertà esterne	€ 266.730,02		0,0%
B.8.	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	€ 11.978,15		0,0%
C.1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	€ 559.286,32	16994,58	30,4%
C.2.	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	€ 657.026,44	187888,74	28,6%
C.3.	Altri interventi per la domiciliarità			
C.4.	Trasporto sociale			
D.1.	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	€ 207.000,00		0,0%
D.2.	Centri con funzione socio-assistenziale			
D.3.	Centri e attività a carattere socio-sanitario			
D.4.	Centri servizi per povertà estrema			
D.5.	Integrazione retta/voucher per centri diurni	€ 60.000,00		0,0%
E.1.	Alloggi per accoglienza di emergenza	€ 60.000,00		0,0%
E.2.	Alloggi protetti			
E.3.	Strutture per minori a carattere familiare	€ 216.127,91		0,0%
E.4.	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	€ 21075.000,00		0,0%
E.5.	Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario			
E.6.	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema			
E.7.	Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità nom. sinti e camminanti	€ 923.000,00		0,0%
E.8.	Integrazione retta/voucher per strutture residenziali			
F.1.	Potenziamento professionali sociali			
F.2.	Progetti di Vita Indipendente e per il "dopo di noi"	€ 70.000,00		0,0%
F.3.	Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "care-giver" familiare			
F.4.	Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)			
F.5.	Centri per maschi maltrattanti (CM)			
F.6.	Interventi conciliazione vita-lavoro	€ 337.561,76		0,0%
F.7.	Interventi di inclusione per LGBTI			
T	Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità	€ 400.000,00	102189,90	25,5%

Di seguito si riporta la tabella relativa alla scheda di rendicontazione dei servizi del Piano sociale di zona 2022-2024, con riferimento alle **ulteriori risorse programmate con la "Scheda C"** del Piano, aggiornata al 31.12.2022.

Una delle novità che si evince riguarda lo stanziamento delle risorse del PNRR che sono state utilizzate per avviare tre nuovi progetti ed in particolare: 1.2 - Percorsi di autonomia per persone

con disabilità, 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità. Due di questi progetti (1.2 e 1.1.1) sono stati avviati nel IV trimestre 2022.

Si confermano le risorse stanziare con i Buoni servizio, sia per quanto riguarda “Infanzia e adolescenza” sia “Anziani e disabili”, che hanno dato copertura alle domande risultate ammesse; con riferimento ai Buoni servizio anziani e disabili sono stati potenziati anche attraverso le risorse PAC assegnate con Decreto 4010 del 30/08/2021.

Le risorse regionali che finanziano i progetti di vita indipendente e per il “Dopo di Noi” garantiscono una continuità a tali misure.

Si fa presente, inoltre, che a seguito di un progetto presentato dall’Ambito abbiamo ricevuto un finanziamento regionale riguardante il Programma anti violenza denominato *Wangari Maathai 3* e si precisa che tale programma è integrativo e non sostitutivo rispetto al raggiungimento dell'obiettivo di servizio previsto dal Piano Regionale delle Politiche sociali ai fini dell'implementazione e del consolidamento del servizio per potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne vittime di violenza.

Le risorse del Fondo per il Sostegno del Ruolo di Cura e Assistenza del Caregiver familiare finanziano una misura specifica, ovvero un budget di sostegno al caregiver familiare di € 1.000,00 (una tantum) destinata al sostegno, alla cura e assistenza della persona in condizioni di gravissima disabilità.

Il Piano Regionale delle Politiche Familiari sostiene la “Promozione di percorsi di accoglienza familiare e di autonomia dei neomaggiorenni” e la “Promozione dei percorsi di autonomia dei neomaggiorenni e cofinanziamenti progetto care leavers”. L’Ambito con riferimento ai due interventi è stato finanziato per la realizzazione delle seguenti azioni: Sostegno economico alle persone/famiglie affidatarie o accoglienti al fine di sostenere in modo più efficace il complesso compito educativo; Percorsi di autonomia dei neomaggiorenni usciti dal sistema di tutela e per i quali si è concluso o sta per concludersi il progetto di affidamento, sia familiare che di comunità residenziale, che necessitano di accompagnamento (attraverso l’attivazione di tirocini formativi).

**SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI (aggiornata al 31.12.2022)**

PROVINCIA DI LECCE					
AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO					
TOTALI					
		€ 3.496.959,97	€ 1.782.699,34	51,0%	
<b>Az. Prioritaria</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Ente titolare</b>	<b>RISORSE DA ALTRE FONTI PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2022-2024 (dato aggiornato al 31/12/2022)</b>	<b>TOTALE RISORSE IMPEGNATE AL 31.12.2022 (su programm. 2022-2024)</b>	<b>INC. % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE</b>
A.1	Segretariato sociale				
A.2	Servizio sociale professionale		€ 25.000,00	€ 25.000,00	100,0%
A.3	Centri antiviolenza				
B.1	Integrazioni al reddito		€ 211.500,00		0,0%
B.2	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare				
B.3	Sostegno socio-educativo scolastico		€ 62.551,00	€ 35.063,00	56,1%
B.4	Supporto alle famiglie e alle reti familiari				
B.5	Attività di mediazione				
B.6	Sostegno all'inserimento lavorativo				
B.7	Promozione interventi sociali e interventi per le povertà estreme		€ 134.000,00		0,0%
B.8	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale				
C.1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale				
C.2	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari		€ 380.000,00		0,0%
C.3	Altri interventi per la domiciliarità				
C.4	Trasporto sociale				
D.1	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa				
D.2	Centri con funzione socio-assistenziale				
D.3	Centri e attività a carattere socio-sanitario				
D.4	Centri servizi per povertà estrema				
D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni		€ 15.000,00	€ 15.000,00	100,0%
E.1	Alloggi per accoglienza di emergenza				
E.2	Alloggi protetti		€ 12.654,66	€ 12.654,66	100,0%
E.3	Strutture per minori a carattere familiare				
E.4	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale				
E.5	Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario				
E.6	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema				
E.7	Servizi per Area attrezzate di sosta per comunità nom, sinti e camminanti				
E.8	Integrazione retta/voucher per strutture residenziali				
F.1	Penzionamento professionisti sociali		€ 946.512,00		0,0%
F.2	Progetti di Vita indipendente e per il "dopo di noi"		€ 132.300,66	€ 132.300,66	100,0%
F.3	Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "care-giver" familiare				
F.4	Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)				
F.5	Centri per maschi maltrattati (CM)		€ 1.627.430,65	€ 1.562.681,02	96,0%
F.6	Interventi di inclusione vita-lavoro				
F.7	Interventi di inclusione per LGBTI				
T	Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità				

Di seguito si riporta la tabella relativa alla scheda di rendicontazione dei servizi del Piano sociale di zona 2022-2024, previsti nella **scheda A** del Piano, aggiornata al 31.12.2022.

Si precisa che in questa rendicontazione ci sono delle schede di dettaglio relative ai servizi a **gestione associata unica e unitaria**, ciò significa che questi servizi vengono gestiti in modo associato sia dai Servizi sociali comunali sia dal Servizio sociale professionale di Ambito sulla base di un disciplinare sottoscritto tra le parti; in particolare, le schede di riferimento sono:

- Scheda A.1 Segretariato sociale;
- Scheda A.2 Servizio sociale professionale;
- Scheda B.3 Sostegno socioeducativo scolastico;

Ci sono inoltre delle schede di dettaglio relative ai servizi a **gestione associata unitaria**

realizzati direttamente dai comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo per i quali i disciplinari definiscono criteri comuni; le schede di riferimento sono:

- Scheda D.1 Centri con funzione socioeducativa-ricreativa;
- Scheda E.3 Strutture per minori a carattere familiare;
- Scheda E.4 Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale;
- Scheda E.8 Integrazione/retta voucher per strutture residenziali;

Tali servizi, anche se gestiti esclusivamente dai Comuni, sono stati inseriti nella Scheda A per poter rispettare l'obbligo imposto dalla Regione e cioè la quota di risorse a titolarità comunale da apportare a cofinanziamento del Piano sociale di Zona non può essere inferiore alla spesa sociale storica dei comuni rilevata nel precedente periodo di programmazione (2018-2020);

**SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI PREVISTI DALLA SCHEDA A (aggiornata al 31.12.2022)**

PROVINCIA DI		LECCE					
AMBITO TERRITORIALE DI		GAGLIANO DEL CAPO					
TOTALI		€ 1.744.972,54	€ 1.462.826,58				
Denominazione		Ente titolare	RISORSE PROGRAMMATE PER IL 2022 (dato aggiornato al 31/12/2022)	TOTALE RISORSE IMPEGNATE AL 31.12.2022 (su programm. 2022)	TOTALE RISORSE LIQUIDATE AL 31.12.2022	INC. % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE	RISORSE NON IMPEGNATE AL 31/12/2022 (RISORSE DISPONIBILI)
A.1.	Segretariato sociale		€ 29.406,24	€ 29.406,24	€ 29.406,24	100,0%	€ 0,00
A.2.	Servizio sociale professionale		€ 238.424,05	€ 219.518,48	€ 219.518,48	92,1%	€ 18.905,57
A.3.	Centri antiviolenza						€ 0,00
B.1.	Integratori al reddito						€ 0,00
B.2.	Sostegno socio-educativo territoriale e/o domiciliare		€ 192.042,25	€ 204.254,68	€ 176.708,05	106,4%	€ 12.212,43
B.3.	Sostegno socio-educativo scolastico						€ 0,00
B.4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari						€ 0,00
B.5.	Attività di mediazione						€ 0,00
B.6.	Sostegno all'inserimento lavorativo						€ 0,00
B.7.	Pronto intervento sociale e interventi per la povertà estrema						€ 0,00
B.8.	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale						€ 0,00
C.1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale						€ 0,00
C.2.	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari						€ 0,00
C.3.	Altri interventi per la domiciliarità						€ 0,00
C.4.	Trasporto sociale						€ 0,00
D.1.	Centri con funzione socio-educativa-ri-orientativa		€ 69.020,00	€ 58.670,62	€ 58.220,62	85,0%	€ 10.329,38
D.2.	Centri con funzione socio-assistenziale						€ 0,00
D.3.	Centri e attività a carattere socio-sanitario						€ 0,00
D.4.	Centri servizi per povertà estrema						€ 0,00
D.5.	Integrazione rete/voucher per centri diurni						€ 0,00
E.1.	Alloggi per accoglienza di emergenza						€ 0,00
E.2.	Alloggi protetti						€ 0,00
E.3.	Strutture per minori a carattere familiare		€ 401.900,00	€ 375.389,45	€ 381.079,42	95,4%	€ 26.500,55
E.4.	Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario		€ 454.200,00	€ 314.056,76	€ 264.979,29	69,2%	€ 140.103,24
E.5.	Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario						€ 0,00
E.6.	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema						€ 0,00
E.7.	Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità con sinti e camminanti						€ 0,00
E.8.	Integrazione rete/voucher per strutture residenziali		€ 360.000,00	€ 261.480,35	€ 214.092,09	72,6%	€ 98.519,65
F.1.	Potenziamento professioni sociali						€ 0,00
F.2.	Progetti di vita indipendente e per il "dopo di noi"						€ 0,00
F.3.	Progetti sociali per la prima infanzia (adti e innovativi)						€ 0,00
F.4.	Servizi sociali per la prima infanzia (adti e innovativi)						€ 0,00
F.5.	Centri per maschi maltrattati (CAM)						€ 0,00
F.6.	Interventi conciliazione vita-lavoro						€ 0,00
F.7.	Interventi di inclusione per i CGRI						€ 0,00
T	Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità						€ 0,00

Si riporta infine, la tabella relativa alla scheda di rendicontazione dei servizi del Piano sociale di zona 2022-2024, previsti nella **scheda B** del Piano, aggiornata al 31.12.2022.

In questa scheda rientrano tutti i servizi lasciati alla libera ed autonoma organizzazione ed erogazione a cura dei singoli Comuni.



SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI PREVISTI NELLA SCHEDA B (aggiornata al 31.12.2022)

		PROVINCIA DI			LECCE		
		AMBITO TERRITORIALE DI			GAGLIANO DEL CAPO		
		TOTAU	€ 3.277.456,23	€ 654.509,91	€ 494.081,81	20,0%	€ 2.622.952,32
	Denominazione	Ente titolare	RISORSE PROGRAMMATE PER IL 2022 (dato aggiornato al 31/12/2022)	TOTALE RISORSE IMPEGNATE AL 31.12.2022 (su programm. 2022)	TOTALE RISORSE LIQUIDATE AL 31.12.2022	INC. % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE	RISORSE NON IMPEGNATE AL 31/12/2021 (RISORSE DISPONIBILI)
A.1.	Segretariato sociale					#DV/OI	€ 0,00
A.2.	Servizio sociale professionale					#DV/OI	€ 0,00
A.3.	Centri ambulatoria					#DV/OI	€ 0,00
B.1.	Integrazioni al reddito		€ 311.124,93	€ 772.371,19	€ 264.172,45	87,9%	€ 2.487.778,49
B.2.	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare		€ 2.489.088,49	€ 1.370,00	€ 1.370,00	0,1%	€ 0,00
B.3.	Sostegno socio-educativo scolastico					#DV/OI	€ 0,00
B.4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari		€ 37.793,27	€ 33.841,27	€ 26.315,27	89,5%	€ 3.952,00
B.5.	Attività di mediazione		€ 7.500,00	€ 5.891,67	€ 5.891,67	78,6%	€ 1.608,33
B.6.	Sostegno all'inserimento lavorativo		€ 25.000,00	€ 17.899,00	€ 16.693,00	71,6%	€ 7.107,00
B.7.	Pronto intervento sociale e interventi per le povertà estreme		€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 4.000,00	100,0%	€ 0,00
B.8.	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale		€ 32.484,00	€ 12.064,00	€ 7.064,00	37,1%	€ 20.420,00
C.1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale		€ 119.800,21	€ 112.251,95	€ 19.545,75	93,7%	€ 7.548,26
C.2.	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari		€ 3.000,00			0,0%	€ 3.000,00
C.3.	Altri interventi per la disabilità		€ 48.875,71	€ 33.013,56	€ 15.648,40	67,5%	€ 13.862,15
C.4.	Trasporto sociale		€ 94.011,90	€ 103.376,18	€ 93.990,18	110,0%	€ 1.364,68
D.1.	Centri con funzione socio-educativa ricreativa					#DV/OI	€ 0,00
D.2.	Centri con funzione socio-assistenziale					#DV/OI	€ 0,00
D.3.	Centri e attività a carattere socio-sanitario					#DV/OI	€ 0,00
D.4.	Centri servizi per povertà estrema					#DV/OI	€ 0,00
D.5.	Integrazione reti/voucher per centri altrui		€ 26.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	11,5%	€ 23.000,00
E.1.	Alloggi per accoglienza di emergenza					#DV/OI	€ 0,00
E.2.	Alloggi protetti					#DV/OI	€ 0,00
E.3.	Strutture per minori a carattere familiare					#DV/OI	€ 0,00
E.4.	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale					#DV/OI	€ 0,00
E.5.	Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario					#DV/OI	€ 0,00
E.6.	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema		€ 14.274,00			0,0%	€ 14.274,00
E.7.	Servizi per Aree adatte di sosta per comunità non sicuti e camminanti					#DV/OI	€ 0,00
E.8.	Integrazione reti/voucher per strutture residenziali					#DV/OI	€ 0,00
F.1.	Potenziamento professionisti sociali		€ 21.004,22	€ 21.004,22	€ 21.004,22	100,0%	€ 0,00
F.2.	Progetti di vita indipendente e per il "dopo di noi"					#DV/OI	€ 0,00
F.3.	Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "caregiver" familiare					#DV/OI	€ 0,00
F.4.	Servizi sociali per la prima infanzia (nido e innovativi)		€ 38.500,00	€ 18.426,87	€ 18.426,87	99,6%	€ 73,13
F.5.	Centri per maschi maltrattati (CAM)					#DV/OI	€ 0,00
F.6.	Interventi conciliazione vita-lavoro					#DV/OI	€ 0,00
F.7.	Interventi di inclusione per i LGBTI					#DV/OI	€ 0,00
T	Uffici di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità					#DV/OI	€ 0,00